Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 18 maggio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8713 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

DOPO L'APPROVAZIONE CON GLI EMENDAMENTI APPORTATI A PALAZZO MADAMA

È DI NUOVO A MONTECITORIO LA LEGGE REALE (MODIFICATA)

Il voto favorevole dei senatori (esclusi PCI e indipendenti di sinistra) è avvenuto alle 5 di ieri mattina - Una seduta interminabile e convulsa - Cambiati 4 articoli Respinta una proposta comunista a favore della libertà provvisoria ai minorenni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Alle 5 esatte di questa mattina, al termine di una seduta convulsa e caratterizzata anche da vivaci polemiche, durata quasi ininterrottamente per dodici ore, il Senato ha approvato per alzata di mano la legge sulla tutela dell'ordine pubblico. Il provvedimento, però, è tornato alla Camera per la definitiva ratifica, essendo state modificate alcune norme rilevanti a seguito delle intransigenti richieste dei socialisti. La legge ha avuto il voto favorevole dei gruppi della maggioranza, ai quali si sono aggiunti liberali e missini. Voto contrario hanno espresso comunisti e indipendenti di sinistra.

L'assemblea ha modificato il primo articolo della legge (che riguarda la limitazione della concessione della libertà provvisoria in casi di reati particolarmente gravi) e gli articoli 3 (estensione della possibilità del fermo giudiziario anche ai reati commessi contro la legge Scelba del 1952 che reprime i tentativi di ricostituzione del partito fascista), 14 (uso delle armi da parte della polizia), 29 (possibilità per i membri delle forze dell'ordine di presentare «reclamo» contro l'istruttoria formale decisa a loro carico per reati commessi con le armi o con la coazione fisica).

Tutte le altre norme sono state ratificate senza modifiche, nel testo varato dalla Camera. E' stato aggiunto anche un nuovo articolo (il 36.o) che elimina la tradizionale «vacatio» di 15 giorni dell'entrata in vigore della legge dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», cioè la legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione. Il restante iter parlamentare della legge davanti alla Camera sarà rapido, sulla base di un accordo tra i gruppi politici. La Camera dovrà pronunciarsi, nella prossima settimana, soltanto sulle modifiche apportate al testo del provvedimento.

Assai laboriosa è stata la discussione sul nuovo testo del primo articolo che era stato presentato dal governo. La nuova norma consente una maggiore discrezionalità al magistrato nella concessione della libertà provvisoria; essa però resta esclusa per una serie di reati gravi (insurrezione armata, devastazione, saccheggio, attentato contro la Costituzione e il Capo dello Stato, omicidio doloso, sequestro di persona, rapina aggravata). La libertà provvisoria potrà essere concessa a chi si trovi in condizioni di salute particolarmente gravi e tali da rendere insufficienti le cure nel luogo di detenzione. Non potrà essere concessa, invece, a chi, imputato di delitti previsti dall'articolo 582 del codice penale (lesioni personali), dall'articolo 588 (rissa) e 610 (violenza privata), sia sottoposto ad altro procedimento penale per violazione di altre disposizioni previste dalla legge.

Quest'ultima parte dell'emendamento governativo ha ritardato oltre ogni previsione il lavoro dell'assemblea, provocando una breve sospensione della seduta, per consentire la ristampa del testo che era stato aspramente criticato dai comunisti, dagli indipendenti di sinistra e dai missini. L'emendamento, infatti, in un primo tempo, citando genericamente gli articoli 582 e 588 del codice penale, faceva rientrare tra i motivi di esclusione della libertà provvisoria anche reati per i quali non è obbligatorio il mandato di cattura, come la violenza privata e la querela di parte.

Dopo un vivace scambio di battute nel quale si sono distinti i senatori Lugnano e Perna (comunisti), da una parte, ed il relatore di maggioranza, Agrimi (DC), ed il sottosegretario alla giustizia Dell'Andro, dall'altra, il ministro guardasigilli Reale ha accettato le correzioni di quelle che sono state definite «sviste» determinate dalla fretta e dal clima caotico in cui si è svolta la seduta notturna del Senato. Dopo l'approvazione del nuovo testo del primo articolo, c'è stato un clamoroso incidente. L'assemblea ha respinto un emendamento dei comunisti che tendeva ad assicurare, comunque, la libertà provvisoria agli imputati minorenni.

Dopo la reiezione della proposta di modifica, dai banchi comunisti si sono levate alte grida all'indirizzo dei socialisti, per il loro voto contrario all'emendamento, e dei democristiani. Per alcuni minuti c'è stato un gran vociare, mentre molte mani battevano ritmicamente sui banchi. Nella confusione si è distinto il grido, proveniente dai banchi del PCI, rivolto ai democristiani: «Amici della Pagliuca!». Si è sentita anche un'altra frase: «Persino i missini hanno votato a favore!». Ma, in realtà, sui banchi della estrema destra, il solo senatore Lanfrè — sembra in un momento di distrazione — aveva alzato il braccio in segno di assenso all'emendamento comunista.

Laboriosa anche l'approvazione del nuovo testo dell'art. 29, in base al quale, contro l'istruttoria formale disposta dal giudice istruttore a carico di un membro delle forze dell'ordine accusato di aver compiuto reati con l'uso delle armi o della coazione fisica, l'indiziato può proporre reclamo alla sezione istruttoria con le modalità previste per l'appello contro i provvedimenti del giudice istruttore. Nel testo varato dalla Camera, contro l'istruttoria formale poteva ricorrere solo il procuratore della repubblica o il procuratore generale. Comunisti e indipendenti di sinistra, con numerosi interventi, hanno contrastato a lungo questa nuova norma.

Placido Cesareo

Continua in 2.a pagina

CONTINUA IN MANIERA SEMPRE PIU' SPAVALDA E CINICA LA SERIE DEI RAPIMENTI

Banditi prelevano in casa un ragazzo di undici anni

Aggredite in una villa di campagna presso Roma la nonna e una cameriera da tre delinquenti armati La vittima è il figlio di un docente universitario e il nipote di uno dei più noti esperti bancari

Roma, 17

Un ragazzo di 11 anni, Claudio Chiacchierini, figlio di un professore universitario, è stato rapito da tre banditi che hanno fatto irruzione armati e mascherati nella villa dove si trovava con la nonna e la cameriera, in via Michele Rosi 113, a Torrempietra, località nei pressi del ventunesimo chilometro della via Aurelia. Secondo notizie raccolte dalla polizia, il padre di Claudio Chiacchierini non sarebbe molto ricco; il nonno materno invece sarebbe benestante. Claudio ha occhi celesti e ha lunghi capelli biondi. Indossava, al momento del rapimento, una maglietta verde e pantaloni corti viola.

L'allarme è stato dato alla polizia dallo zio del bambino, Mariano, il quale, recatosi alle 20.45 in via Rosi a trovare i suoi parenti, ha trovato rinchiuse in una stanza la nonna di Claudio e la cameriera legate e imbavagliate. Le due donne hanno raccontato che poco prima un uomo aveva bussato alla porta della villa; quando la domestica ha aperto, altri due uomini mascherati e armati di un fucile a canne mozze sono entrati chiudendosi la porta dietro le spalle. Dopo aver immobilizzato la nonna di Claudio e la domestica, i banditi hanno preso il ragazzo e si sono allontanati senza lasciare traccia.

Nessuno ha notato i banditi fuggire. La polizia non conosce quindi il tipo di auto a bordo della quale i rapitori si sono allontanati dalla zona. Posti di blocco sono stati istituiti sulla via Aurelia e nelle immediate vicinanze. Sul luogo del rapimento si sono recati il capo della squadra mobile Masone e ufficiali dei carabinieri.

La nonna del ragazzo, Caterina Chiacchierini, ha 60 anni, la domestica è Graziella Pedron e ha 35 anni. Si è appreso che il ragazzo, ospite dei nonni paterni, abita a Roma con i genitori. La villa ove è avvenuto il rapimento sorge al centro di una grossa tenuta agricola.

Si è successivamente appreso che il prof. Ernesto Chiacchierini aveva lasciato il figlio Claudio nella tenuta di Torrempietra verso le 18. La polizia ha rintracciato nella tarda serata la madre del ragazzo, Ornella, ma ancora non è riuscita a mettersi in contatto con il padre. Ornella Chiacchierini è la figlia del prof. Francesco Parrillo, uno dei più noti esperti bancari italiani, presidente dell'associazione nazionale «Luigi Luzzatti» fra le banche popolari, consigliere d'amministrazione della Banca nazionale del lavoro e della Banca del medio credito centrale. Claudio è il suo unico nipote.

Il rapimento è stato così ricostruito nelle sue sconcertanti fasi. I tre uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione alle 20-15 nella villetta a due piani del prof. Ernesto Chiacchierini, professore di chimica che due anni fa ha lasciato l'incarico all'università e ha assunto la direzione dei laboratori chimici della società «Appia». I tre banditi sono entrati per il cancello principale nella tenuta dove di solito c'è un cane lupo considerato da tutti molto feroce ma che, questa sera, non ha abbaiato alla vista dei tre uomini i quali per arrivare al portone dell'abitazione hanno percorso una cinquantina di metri.

Il cane, secondo gli investigatori, sarebbe stato drogato, oppure conosceva i rapitori. Entrati nella villa, i tre uomini hanno legato la nonna di Claudio e la governante dopo averle malmenate. La nonna presenta una ferita a una guancia. Prima di fuggire i rapitori hanno staccato il filo del telefono.

Accanto alla villa dove è stato rapito il piccolo sorgono altre due abitazioni di proprietà della famiglia Chiacchierini; una, un vecchio casale su due piani, serve per i contadini che lavorano i 70 ettari di terra che la famiglia Chiacchierini ha in questa zona; l'altra costruzione, una villetta a un piano, è invece di Mariano, fratello di Ernesto Chiacchierini e zio del bambino rapito.

Nella casa del prof. Chiacchierini vive praticamente soltanto il bambino con la custode e i nonni. I genitori, infatti, raggiungono il figlio soltanto il sabato e la domenica. Il piccolo, è stato definito molto vivace e spesso si è lamentato della continua assenza dei suoi genitori.

Claudio Chiacchierini è il primo bambino rapito a Roma nel dopoguerra. Gli altri sequestri di persona avvenuti a Roma sono i seguenti:

Egidio Bonanni, di 22 anni, rapito il 21 ottobre 1969. Per la sua liberazione fu chiesto un riscatto di 400 milioni di lire ma la polizia riuscì ad arrestare i rapitori.

Paul Getty terzo, di 17 anni, rapito tra il 9 e il 10 luglio del 1973. Giani Bulgari, di 40 anni, rapito la sera del 13 marzo di quest'anno e liberato il 14 aprile successivo. Il riscatto, secondo una dichiarazione del gioielliere, è stato di un miliardo e 200 milioni di lire. Nei giorni scorsi è stato sequestrato, per motivi politici, il magistrato di cassazione Giuseppe Di Gennaro, liberato dopo cinque giorni. (Ansa)

A CAUSA DEGLI SCIOPERI

SLITTANO ANCORA I TERMINI FISCALI

Roma, 17

Il ministro delle finanze ha ulteriormente rinviato i termini, già prorogati nei giorni scorsi al 19 maggio, per l'adempimento delle formalità relative ai tributi sugli affari (Iva, registro, successioni, eccetera) scadenti durante lo sciopero degli uffici finanziari.

Il nuovo termine — precisa un comunicato ministeriale — sarà fissato con un ulteriore decreto, che il ministro si riserva di emanare non appena terminata l'azione sindacale. Il nuovo rinvio si è reso necessario — spiega il comunicato — considerato che il personale degli uffici periferici della direzione generale delle tasse e delle imposte dirette sugli affari, ha rinnovato l'astensione dal lavoro proclamando altri scioperi.

Il ministro sarà costretto entro lunedì a stabilire anche la proroga del termine per la dichiarazione dei redditi, già fissato per il 19, dato il protrarsi dello sciopero del personale finanziario, che proprio ieri ha deciso di astenersi dal lavoro a oltranza; la prossima settimana potrebbe, comunque, portare ad uno sblocco della vertenza per gli sviluppi che dovrebbero registrarsi in sede parlamentare e governativa. Nei prossimi giorni, infatti, la competente commissione parlamentare dovrebbe, approvare la legge alla quale i sindacati dei finanziari condizionano la soluzione della vertenza.

VALUTAZIONI SUL PROVVEDIMENTO PER L'ORDINE (ORA SI DICE CHE E' STATO MIGLIORATO)

La DC ripropone un'inchiesta su tutti i movimenti eversivi

Energica reazione di Piccoli contro le insinuazioni del PCI circa i misfatti delle «B.R.» e dei «Nap» I socialisti soddisfatti delle modifiche ottenute al Senato - Apprezzato da Saragat il voto liberale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Il disegno di legge Reale per la tutela dell'ordine pubblico, con le modifiche apportate la notte scorsa dal Senato, è stato trasmesso stamane alla Camera. Secondo la prassi parlamentare, infatti, il provvedimento, già approvato dalla Camera, essendo stato emendato dal Senato, deve ritornare all'esame delle competenti commissioni, interni e giustizia, di Montecitorio. Le due commissioni si riuniranno martedì prossimo, giorno in cui riprenderanno i lavori parlamentari.

I democristiani hanno fatto sapere di essere favorevoli a un esame delle modifiche in sede legislativa, il che permetterebbe di approvare il provvedimento direttamente in commissione, senza cioè dover ricorrere anche al vaglio dell'assemblea impegnata nella discussione sui problemi delle partecipazioni statali. «In certi aspetti — ha dichiarato il presidente dei deputati democristiani Piccoli — la legge è stata migliorata, senza poi tener conto della decisione di farla entrare subito in vigore, come è nell'interesse di tutti. Per quel che ci riguarda, riteniamo che il provvedimento potrebbe essere varato definitivamente dalla Camera presso le commissioni competenti, in sede legislativa. Ma se la nostra opinione non venisse accettata da tutti i gruppi — ha concluso Piccoli — non avremmo, certo, nulla in contrario».

In realtà, il varo della legge in sede legislativa non potrà essere effettuato, perché vi si oppongono i comunisti. Il provvedimento Reale sarà pertanto esaminato in aula nella giornata di mercoledì o, al più tardi, giovedì mattina. L'approvazione dovrebbe essere rapida, sia per le assicurazioni fornite dal presidente del consiglio Moro ieri, sia perché i capigruppo si sono accordati di sospendere i lavori parlamentari per la campagna elettorale proprio giovedì 22 maggio.

Numerose intanto sono le valutazioni di esponenti di tutti i partiti sulla questione dell'ordine pubblico, sia per sdrammatizzare la tensione che si è creata ieri, sia per ribadire la condanna per il grave acuirsi della violenza politica in questi giorni. Lo stesso Piccoli, parlando oggi a Mestre, ha riproposto una inchiesta parlamentare su tutti i movimenti eversivi, inchiesta che sarà promossa dalla DC e alla quale Piccoli si è augurato che si associno tutte le forze democratiche.

L'esponente democristiano ha poi definito «scellerata ed infame» l'insinuazione fatta dai comunisti che i fatti eversivi delle ultime settimane compiuti dalle «Brigate rosse» o dai «Nuclei armati proletari» possano risalire alla DC. Ha poi aggiunto che il litigio sull'unico estremismo o sul doppio estremismo all'interno delle forze di governo scredita le forze politiche dinanzi alla pubblica opinione ed incrina, per questa stessa divisione, la capacità di intervento dello Stato, che deve garantire i cittadini riportando ovunque il senso di una civile convivenza.

Anche il presidente del gruppo senatoriale d.c. Bartolomei, si è soffermato sui problemi dell'ordine pubblico, ricordando il contributo determinante dato dal suo partito per l'approvazione della legge Reale, escludendo che il provvedimento risulti snaturato da compromessi. «Non bisogna comunque illudersi o illudere — ha aggiunto Bartolomei — che il varo della legge elimini la piaga del terrorismo e della criminalità: il male non si distrugge, si combatte, ed è per questo che l'impegno delle forze dell'ordine e degli altri corpi separati dello Stato deve essere costante e soprattutto deve avere gli strumenti che consentano di agire con efficacia».

Positive anche le reazioni in campo socialista. Il sen. Zuccalà ha dichiarato: «Abbiamo evitato una grave frattura, che avrebbe avuto conseguenze negative sia sulla stabilità politica che sul governo». Dopo aver illustrato le modifiche apportate al disegno di legge, Zuccalà ha concluso dicendo che quella approvata può essere una buona legge, se gestita con chiara volontà politica di intraprendere una lotta alla criminalità eversiva ed alla delinquenza comune. Anche per Bertoldi, anch'egli del PSI, la nuova legge è da definirsi positiva, poiché è stata migliorata dal Senato, che ha accolto gli emendamenti del gruppo socialista. «Alcuni articoli — ha aggiunto Bertoldi — sono stati così resi meno ambigui e più espliciti per una loro maggiore caratterizzazione antifascista».

Numerose le valutazioni anche da parte socialdemocratica. Saragat ha detto che la riunione dei quattro partiti della maggioranza, incoraggiata dal segretario della DC e presieduta dal capo del governo, ha visto prevalere in tutti il senso di responsabilità di fronte all'ondata di delinquenza che imperversa nel nostro Paese. L'ex capo dello Stato ha poi definito apprezzabile il voto del partito liberale e, dal suo punto di

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Sosta di Kossighin a Cartagine



Telefoto Ansa-Upi

Tunisi — Il capo del governo sovietico, Alexei Kossighin (al centro in maniche di camicia), ha concluso ieri la sua visita politica in Nord Africa. Prima della partenza dalla Tunisia, ha voluto visitare le rovine di Cartagine. Kossighin si era incontrato anche con i governanti libici

NOTA DI PROTESTA DELLA THAILANDIA PER L'IMPIEGO DELLE BASI USA

Bangkok chiede la revisione dei trattati con Washington

L'ambasciatore non farà ritorno negli Stati Uniti finché il governo «thai» non avrà avuto «soddisfazione» - Migliaia di studenti sono sfilati in corteo

Bangkok, 17

L'irritazione del governo della Thailandia non è stata placata da alcune dichiarazioni fatte ieri dal segretario di stato americano Kissinger, il quale ha espresso il suo «rammarico» per la situazione creatasi con l'intervento dei marines americani della base di Utapao per il recupero del mercantile «Mayaguez». Il ministro degli esteri thailandese, Chatichai Choonhavan, ha dichiarato infatti alla stampa che le dichiarazioni di Kissinger non possono essere considerate come «scuse». Il ministro ha aggiunto che l'ambasciatore di Thailandia a Washington, richiamato in patria ieri in segno di protesta, potrebbe non ritornare negli Stati Uniti «fino a quando questi ultimi ci avranno dato soddisfazione».

Lo stesso ministro ha consegnato oggi all'incaricato d'affari degli Stati Uniti, Edward Masters, una nota di protesta per l'impiego della base di Utapao e per l'uso, nell'operazione, di apparecchi partiti da basi statunitensi in Thailandia. Il governo «Thai» — dice la nota — ritiene «necessario che vengano prese misure per impedire qualsiasi violazione della sovranità e qualsiasi offesa al prestigio della Thailandia. Il governo Thai ritiene che sia necessario riesaminare tutti gli impegni, i trattati e gli accordi fra la Thailandia e gli Stati Uniti, incluso il controllo dell'impiego delle basi aeree da parte americana, cosicché gli impegni siano rispettati su una base di parità».

La questione continua a suscitare accese polemiche in Thailandia, dove i dirigenti dei movimenti studenteschi e operai hanno lanciato una specie di ultimatum perché gli Stati Uniti esprimano «scuse ufficiali» per avere violato la sovranità thailandese. Anche la stampa locale continua, per il terzo giorno consecutivo, a condannare gli Stati Uniti, e il giornale «Thai Rath Daily» giunge a invitare il governo a chiudere la base di Utapao per «punire» gli americani che l'hanno utilizzata come base di operazioni contro un paese terzo.

Circa diecimila studenti hanno manifestato questa sera a Bangkok contro gli Stati Uniti, in relazione alla vicenda della «Mayaguez». Hanno parlato alla folla alcuni oratori, i quali sono tornati a sollecitare da Washington la presentazione di scuse alla Thailandia entro la mezzanotte prossima, facendo presente che, in mancanza di tali scuse, verrebbero adottate «drastiche misure».

Alcuni dimostranti hanno parzialmente divelto l'emblema dell'aquila dorata applicato ai cancelli dell'ambasciata. Quando sono calate le tenebre, i funzionari dell'ambasciata hanno deciso di non ammainare la bandiera ma di lasciarla sventolare anche durante le ore serali, in considerazione delle grida ostili con cui quasi certamente la folla avrebbe accolto la tradizionale cerimonia.

Malgrado le grida di «andate all'inferno, cattivi americani», la manifestazione non è stata violenta e gli stessi organizzatori, pur denunciando la polizia per la protezione che accorda agli americani, hanno invitato la folla a non attaccare gli agenti e a non forzare i cancelli.

Per quanto riguarda l'operazione militare sull'isola di Kho Tang è stato annunciato che due cacciatorpediniere americani pattugliano ancora il Golfo di Thailandia alla ricerca dei tredici «marines» scomparsi durante le operazioni.

(Ansa - Afp - Upi)

PESCHERECCIO POLACCO sequestrato dagli S.U.

New York, 17

La Guardia costiera americana ha fermato, nelle prime ore di oggi, al largo di Monterey (California) il grande peschereccio polacco «Kalmar», dopo aver accusato il comandante di violazione dei limiti di pesca — 12 miglia — e lo ha scortato nel porto di San Francisco. *(Ansa)*

RIVELAZIONI ALLE ASSEMBLEE NEGLI S.U.

Dollari di petrolieri alle casse dei partiti

New York, 17

La «Mobil Oil Corp.» — informa l'Ansa — ha reso noto in una dichiarazione che due sussidiarie hanno versato contributi politici in Italia e in Canada. La dichiarazione aggiunge che tali versamenti «erano legali e una prassi accettata nei due paesi». Un portavoce della società ha dichiarato che tali contributi sono stati versati per un periodo di diversi anni sino a una data piuttosto recente. L'entità dei versamenti non è stata indicata.

Da fonti giornalistiche italiane si è appreso poi che durante l'assemblea annuale degli azionisti, svoltasi giovedì a New Orleans, anche il presidente della «Exxon» (la maggiore delle «Sette sorelle» del petrolio) ha ammesso che la sua società ha versato importanti contributi in danaro a partiti e uomini politici in Italia, fino al 1972, specialmente in occasione delle campagne elettorali. J. K. Jamieson, il presidente, si è rifiutato di indicare cifre o nomi, sostenendo che i contributi erano tuttavia «legali» e corrispondevano «agli usi locali». Tramite dell'operazione è stata — secondo lo stesso presidente — l'affiliata italiana della «Exxon», la «Esso Italiana». Anche altre società petrolifere hanno ammesso di aver versato ingenti somme a scopi politici in diversi paesi, fra i quali l'Italia.

Sempre dalle stesse fonti si è avuta notizia che il nome dell'Italia figura anche nelle «operazioni» della «United Brands», l'esportatrice della banana «Chiquita». La compagnia americana avrebbe versato 500 milioni a funzionari italiani per favorire la vendita del prodotto nel nostro paese. A carico della «United Brands» è stata aperta, negli Stati Uniti, un'istruttoria.

DOMANI E MARTEDI' I COLLOQUI KISSINGER-GROMIKO SUI TEMI MONDIALI URGENTI

La distensione di scena a Vienna

Negoziati «Salt», Medio Oriente e conferenza per la sicurezza europea nelle conversazioni

Vienna, 17

Il segretario di stato americano Henry Kissinger e il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko s'incontrano a Vienna, il 19 e 20 maggio, per colloqui su problemi bilaterali e internazionali. Kissinger giungerà nella tarda serata di domani e Gromiko nella mattinata di lunedì. Lunedì a mezzogiorno Kissinger avrà un incontro col cancelliere Kreisky. Le conversazioni tra i ministri degli esteri delle due grandi potenze incominceranno lunedì pomeriggio nell'Hotel Imperial, residenza di Kissinger, e proseguiranno martedì nella sede dell'ambasciata sovietica. I temi di questi colloqui saranno principalmente: negoziati «Salt», Medio Oriente, e conferenza per la sicurezza europea.

Negoziati «Salt» (trattative per la reciproca limitazione delle armi strategiche). Nell'incontro dello scorso novembre tra Ford e Breznev a Vladivostok è stato concordato che i missili intercontinentali muniti di testate multiple (Mirv) non potranno superare il numero di 1320 per ognuna delle due parti. A Ginevra sono poi stati condotti negoziati per le modalità d'applicazione di questo accordo e anche per limitare il numero dei sommergibili armati di missili e dei bombardieri strategici a vasto raggio. E' stata preventivata la conclusione di queste trattative entro quest'anno. Ma recentemente sono sorte difficoltà, specialmente per stabilire i metodi di ispezione e di controllo dell'esecuzione degli accordi.

In dicembre Kissinger ha proposto anche l'uso di satelliti ricognitori. Da parte sovietica si è obiettato che la ricognizione per mezzo di satelliti non offre alcuna possibilità di accertare se un missile sia dotato di testata semplice o di testata multipla. E sembra anche che sia stato rimesso in discussione il numero delle armi nucleari e altri particolari aspetti dei metodi di controllo. E' perciò subentrata una battuta d'arresto.

Il 7 maggio, i capi delle due delegazioni, l'ambasciatore Alexis Johnson (USA) e il viceministro degli esteri Vladimir Semionov (URSS), hanno deciso di sospendere le conversazioni sino al 2 giugno per recarsi nelle rispettive capitali, consultarsi con gli organi competenti, e ricevere nuove istruzioni. Queste nuove istruzioni dovrebbero poter scaturire dall'incontro viennese tra Kissinger e Gromiko.

Medio Oriente. E' tutto un movimento di viaggi, incontri, consultazioni, scambi di vedute. Rappresentanti di paesi arabi, e anche il capo dell'Olp Arafat, sono stati negli ultimi tempi a Mosca. Si è notato fra l'altro che Gromico ha riaffermato il diritto di esistenza d'Israele (punto di vista ribadito dalla «Pravda»), così come ha sostenuto i diritti dei palestinesi e che Arafat non è riuscito a fare accettare il suo progetto di uno stato ebreoarabo. A Vienna il ministro sovietico informerà il collega americano sullo svolgimento di tutte queste conversazioni.

Dopo l'insuccesso della missione Kissinger nel marzo scorso, adesso l'Urss e gli stati arabi sollecitano una ripresa della conferenza di Ginevra, naturalmente con gli aggiornamenti suggeriti dalle ultime vicende politiche. E' chiaro che gli imminenti colloqui tra Kissinger e Gromiko serviranno soprattutto a definire il quadro dell'attuale situazione, essendo opinione generale che una soluzione potrà maturare soltanto dopo gli incontri del presidente Ford col presidente Sadat, il primo e 2 giugno a Salisburgo, e poi col capo del governo israeliano Rabin a Washington.

Conferenza per la sicurezza europea. L'Urss preme per una rapida conclusione della fase ginevrina, la seconda, allo scopo di arrivare al più presto possibile alla fase finale ad Helsinki, e così al riconoscimento dello status quo in Europa, definito da Breznev «l'ancoraggio giuridico dei frutti della vittoria sul fascismo».

Da tutto ciò risulta evidente che l'imminente incontro Kissinger - Gromiko non sarà un convenzionale o normale scambio di vedute, ma un esame approfondito di problemi di viva attualità e di grande importanza internazionale, soprattutto ai fini di un'ulteriore distensione tra le due superpotenze e nel mondo.

(Ansa)

DAL 21 MAGGIO PARALISI PRESSOCHE' TOTALE DI TUTTA L'ATTIVITA' CLINICA

AEREI, TRENI, SCUOLA E MEDICI NEGLI SCIOPERI DELLA SETTIMANA

Fermi per quattro giorni i generici, per due gli ambulatoriali - Da mercoledì, a tempo indeterminato l'astensione dei piloti - Distributori chiusi e autostrade senza soccorsi - In forse la paga agli statali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Alle difficoltà per i trasporti aerei, per la scuola, per i servizi ferroviari, doganali e quelli dell'amministrazione finanziaria, il quadro di vertenze dei prossimi giorni vede aggiungersi anche una pressoché totale paralisi dell'attività dei medici. E' stato infatti confermato per i giorni 21, 22, 23 e 24 lo sciopero nazionale dei medici generici. Il 23 e 24 ai 45 mila medici generici si uniranno i 22 mila medici ambulatoriali provocando la chiusura degli ambulatori di tutti gli enti mutualistici.

Lo sciopero ha lo scopo di sollecitare un più rapido iter al dibattito sulla riforma sanitaria, la necessità di pervenire «in tempi brevi a una convenzione unica nazionale, l'opportunità non dilazionabile di una integrale applicazione della convenzione in atto tra i medici e l'Inam, specie per quanto concerne le norme sulla scala mobile, rimaste inoperanti, e infine, l'immediato allineamento, sempre in merito a tali norme, dei settori Enpas ed Enpdedp all'accordo Inam».

La convenzione — precisa un comunicato — con l'Enpas e l'Enpdedp, che doveva costituire materia di sperimentazione per la durata di un anno, pure essendo scaduta, è stata prorogata ancora per due anni, ed è rimasta bloccata sia nella parte normativa che economica. I medici si attendono pertanto dal governo «concrete garanzie, non solo per quanto concerne la più rapida elaborazione della convenzione unica nazionale, ma anche per la revisione, contemporanea, delle norme relative alla scala mobile, così come previsto dall'accordo in vigore con l'Inam».

E' il caso ora di fare un quadro sintetico delle altre vertenze in programma per i prossimi giorni.

Trasporti aerei. La paralisi del settore riprenderà lunedì per lo sciopero del personale del settore aderente al sindacato confederato Fulat, proseguirà martedì per il nuovo sciopero dei vigili del fuoco e si svilupperà da mercoledì 21 a tempo indeterminato per lo sciopero proclamato dall'Anpac, il sindacato che rappresenta poco meno del 90 per cento dei piloti.

Trasporti ferroviari. Dalle ore 21 di martedì alla stessa ora di mercoledì 21 i treni resteranno fermi sull'intera rete per lo sciopero del personale diretto a sollecitare i miglioramenti da tempo richiesti dalla categoria.

Trasporti su strada. Notevoli difficoltà si preannunciano per lo sciopero dei benzinai aderenti alla Figisc e alal Faib, programmati dalle ore 20 di martedì alle ore 7 di sabato prossimi. Difficoltà anche domani, domenica, per l'astensione dal lavoro degli addetti alle autostrade Iri. Chi dovesse restare «in panne» non potrà ricevere soccorso.

Scuola. Malgrado siano in corso i contatti al ministero della pubblica istruzione per affrontare i problemi del settore, i sindacati hanno proclamato per il 22 e 23 uno sciopero che bloccherà l'attività nelle scuole elementari, materne, secondarie e di istruzione artistica.

Statali. Allo sciopero nazionale di 48 ore attuato in questi giorni farà seguito una nuova agitazione in programma per il 20 maggio e che sarà accompagnata da una grande manifestazione a Roma. Risulteranno bloccati tutti gli uffici centrali dell'apparato burocratico.

Uffici finanziari. In mancanza di prospettive positive, i sindacati autonomi dei «finanziari» aderenti all'Unsa hanno confermato la prosecuzione dell'astensione a tempo indeterminato degli uffici Iva, imposte dirette, dogane, degli uffici tecnici, delle imposte di fabbricazione, degli uffici del registro, delle conservatorie dei registri immobiliari, delle intendenze di finanza degli uffici tecnici erariali.

Dogane. Il sindacato autonomo dei dipendenti delle dogane ha deciso la sospensione di tutte le attività per quattro giorni da lunedì oltre al blocco delle prestazioni straordinarie. Il protrarsi della lunga vertenza, che blocca le dogane, oltre a enormi danni per lo Stato, comincia a determinare difficoltà per la carenza di alcuni prodotti come quelli petroliferi.

Uffici centrali del tesoro. Altre categorie di «finanziari» cominceranno lunedì lo sciopero a oltranza, come appunto i dipendenti del Tesoro e delle ragionerie dello stato e i funzionari direttivi del Tesoro. La decisione è stata presa dai sindacati autonomi per la «profonda crisi funzionale» che sta attraversando l'amministrazione del Tesoro e la grave conseguente situazione di disagio nella quale il personale è costretto a operare a causa della carenza numerica nelle relative dotazioni organiche. Questa vertenza mette in pericolo anche il puntuale pagamento degli stipendi di fine mese per molti publici dipendenti.

Parastatali. Tutto il personale del settore sospenderà l'attività il 21 con conseguente blocco per tutta la giornata degli uffici di previdenza mutualistica, dell'Aci, ecc.

Gino Roberti

DAL M.S.I. A TORINO

SINDACO, PREFETTO e questore denunciati

Torino, 17

Il MSI-DN ha denunciato il sindaco di Torino, architetto Picco, il prefetto Salerno e il questore, dott. D'Anchise, per aver vietato il comizio di apertura della campagna elettorale del MSI-DN, che avrebbero dovuto fare stasera in piazza Comitato Liberazione Nazionale il sen. Plebe e l'on. Galasso. Lo ha annunciato oggi il vicequestore nazionale del MSI-DN, on. Abelli, il quale ha dichiarato: «La democrazia cristiana ha lanciato il suo slogan elettorale: 30 anni con la DC, alcuni buoni, alcuni meno buoni, ma tutti in libertà. Ebbene — ha detto Abelli — proprio dopo trent'anni di governo democristiano, la libertà non è più tutelata in alcun modo; mentre nello stesso Portogallo i partiti che partecipavano alla competizione elettorale hanno avuto la possibilità di fare i loro comizi, in Italia siamo arrivati al punto che nemmeno in campagna elettorale è possibile fare liberamente propaganda». (Ansa)

LA FNSI E' CONTRARIA alle spartizioni nella Rai

Pugnochiuso, 17

«I giornalisti italiani non accetteranno mai una grottesca e antistorica spartizione dell'informazione radiotelevisiva tra laici e cattolici. Su questo punto tutto il consiglio nazionale della stampa, riunito da ieri sotto la presidenza di Paolo Murialdi, sembra assolutamente concorde». Così è detto in un comunicato sui lavori del consiglio nazionale della Federazione nazionale della stampa italiana.

Sui recenti sviluppi della situazione della Rai-Tv il segretario Luciano Ceschia e il rappresentante della Fnsi nell'associazione dei giornalisti radiotelevisivi Alessandro Curzi hanno svolto un'approfondita informazione. (Ansa)

PREZZI IN APRILE: 1,4 per cento in più

Roma, 17

L'Istat comunica che nel mese di aprile 1975 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1970 = 100) è risultato pari a 168 con un aumento del 21,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dell'1,4 per cento rispetto al marzo 1975. Quest'ultima variazione è da attribuire per lo 0,5 per cento all'aumento delle tariffe postali e telefoniche.

Gli aumenti percentuali registratisi nei precedenti 12 mesi sono stati i seguenti: aprile 1974 1,2, maggio 1,4, giugno 1,9, luglio 2,4, agosto 2, settembre 3,3, ottobre 2,1, novembre 1,5, dicembre 0,9, gennaio 1975 1,2, febbraio 1,2, marzo 0,1.

Con riferimento ai singoli capitoli le variazioni tra marzo e aprile 1975 sono: alimentazione più 1,2 per cento, abbigliamento più 1,3 per cento, elettricità e combustibili nessuna variazione, abitazione più uno per cento, beni e servizi vari più due per cento. Fra l'aprile 1974 e l'aprile 1975 le variazioni sono risultate: alimentazione più 22,5 per cento, abbigliamento più 18,6 per cento, elettricità e combustibili più 5,3 per cento, abitazione più 14,8 per cento, beni e servizi vari più 23,3 per cento. (Ansa)

DIFFICILI LE INDAGINI SULL'ATTENTATO CON IL FUOCO A TORINO

Minacciarono il magistrato prima di bruciargli la casa

Prese in considerazione le istruttorie condotte dal dottor Maddalena
Una perizia sulla tanica di combustibile - E' fuori pericolo la moglie

Torino, 17

Polizia e carabinieri proseguono le indagini per far luce sull'attentato incendiario, in seguito al quale ieri notte è andato distrutto l'appartamento del magistrato torinese dott. Marcello Maddalena, che ha rischiato di bruciare insieme con la moglie Marina (sempre ricoverata per le ustioni riportate) e con i due figli di sei e tre anni.

Gli investigatori stanno cercando, in particolare, di rintracciare qualcuno che possa dare qualche informazione, anche vaga, sugli attentatori; fino ad ora, però, sembra che l'azione incendiaria dei criminali non abbia avuto testimoni oculari, nemmeno nelle sue fasi preliminari e successive: nessuno ha visto gente avvicinarsi o allontanarsi dallo stabile di corso Rosselli.

Il dott. Maddalena ha detto di non aver la minima idea sulla personalità degli attentatori; risulterebbe però che il magistrato sia stato minacciato tempo fa, in rapporto a una delle inchieste istruttorie che sta attualmente conducendo, e anche in questa direzione sono rivolte le indagini.

E' in corso anche una perizia tecnica sui resti della tanica da 25 litri della quale si sono serviti gli attentatori per trasportare sul luogo il combustibile — benzina o kerosene — che hanno fatto filtrare lentamente sotto la porta dell'appartamento, prima di incendiare il tutto. Le condizioni di Marina Maddalena (che è anch'essa un magistrato: svolge l'incarico di pretore a Torino) non destano alcuna preoccupazione. (Ansa)

GLI ATTACCHI ALLA DC: perquisizioni a Milano

Milano, 17

L'ufficio politico della questura e il nucleo antiterrorismo della Lombardia proseguono le indagini per far luce sull'aggressione subita giovedì scorso dal capogruppo consiliare della DC al comune di Milano, avv. Massimo De Carolis.

Ieri notte, e nelle prime ore di stamani, gli uomini della questura di Milano hanno compiuto quattro perquisizioni in ambienti della sinistra extraparlamentare; i risultati sono stati tenuti segreti. Secondo indiscrezioni, le perquisizioni proseguiranno nei prossimi giorni anche in altre città. Inoltre, viene data una certa importanza all'«identikit» della donna del gruppo, che gli specialisti stanno ultimando. Dei quattro infatti, che hanno agito a volto scoperto, la donna è stata meglio osservata da alcune persone.

Il fatto che il gruppo abbia evitato la precauzione di mascherarsi, secondo gli investigatori, dimostra che i suoi componenti non sono conosciuti, e che quindi non avevano timore di essere visti. Si tratterebbe di «reclute» recenti dell'organizzazione criminale.

Frattanto un movimento che si autodefinisce «organizzazione lotta armata per il comunismo» ha rivendicato con una telefonata anonima, giunta alle 11.30 di stamani all'ufficio regionale dell'Ansa di Milano, l'irruzione compiuta mercoledì sera da tre persone nella sezione della Democrazia cristiana del quartiere periferico di Affori, a Milano.

Una voce femminile, senza inflessioni dialettali, ha chiesto di dettare il seguente comunicato: «Mercoledì una nostra unità operativa ha compiuto una perquisizione nella sede della DC di Affori, contro il tentativo di sopraffazione delle lotte operaie portata avanti dalla DC con le leggi speciali. Intendiamo rivendicare quest'azione erroneamente attribuita ai compagni delle "Brigate rosse". Viva la lotta armata per il comunismo. Seguirà un nostro documento. Qui organizzazione lotta armata per il comunismo». (Ansa)

«MOLOTOV» A MILANO contro una sede del PSDI

Milano, 17

Due bottiglie incendiarie sono state lanciate questa notte contro la sezione del PSDI di via Sant'Abbondio 15. I locali della sezione, secondo quanto si è appreso non avrebbero riportato danni di rilievo. Al momento del lancio delle molotov era in corso una riunione ma non si lamentano feriti. (Italia)

Dalla prima pagina

È di nuovo

che hanno giudicato «una stortura volta semplicemente ad impedire il giudizio penale nei confronti di un agente di polizia, senza alcun rispetto per i diritti della parte lesa».

Nell'ultima fase della seduta l'assemblea ha approvato l'articolo 14 (che era stato in precedenza accantonato). Esso stabilisce le ipotesi in cui la forza pubblica può fare uso legittimo delle armi. Il testo varato dalla Camera aggiungeva alle ipotesi previste dall'art. 53 del codice penale la necessità di impedire i delitti di strage, attentato ai mezzi pubblici di comunicazione, crollo di costruzioni, omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona. E' stato approvato un emendamento del governo che elimina la ipotesi di attentato ai mezzi pubblici di comunicazione (i socialisti avevano definito questa dizione troppo generica e di difficile applicazione) e quella relativa al crollo di costruzioni. Sono state, invece, aggiunte le ipotesi di naufragio, sommersione, disastro aviatorio e disastro ferroviario.

Il ministro guardasigilli, Reale, in una intervista al giornale radio, dopo avere sottolineato il significato politico e giuridico delle modifiche apportate alla legge dal Senato, ha detto che «il dibattito e il confronto in seno alla maggioranza hanno consentito di chiarire alcune perplessità e preoccupazioni che erano sopravvissute alla discussione di Montecitorio». Reale ha aggiunto che «il dibattito al Senato ha fatto giustizia, anche per merito del maggior partito di opposizione, di certe assurde accuse circa tentazioni liberticide della legge. Essa — ha precisato Reale — non intende affatto capovolgere gli indirizzi di riforma del codice di procedura penale, ma adotta alcune elementari soluzioni di emergenza di fronte ad una situazione ogni giorno più grave e preoccupante dell'ordine pubblico».

P. C.

Inchiesta

vista di partito di opposizione, l'atteggiamento del PCI che, pur votando contro la legge, ha seguito una linea di critica costruttiva.

Il segretario del partito Orlandi ha sostenuto che il risultato al quale si è giunti sull'ordine pubblico è il frutto della «coerente, coraggiosa e spesso solitaria» battaglia condotta dai socialdemocratici. Orlandi ha rilevato che il funzionamento degli apparati statali è stato tutt'altro che esemplare, ed è proprio per questo che spetta al governo, al ministro della giustizia e a quello dell'interno il dovere di esaminare comportamenti, di approfondire indagini, di adottare provvedimenti, di investire delle risultanze e delle concrete proposte non soltanto la maggioranza ma il Parlamento.

Il leader repubblicano La Malfa, in un'intervista, ha affrontato sia i temi economici, sia quelli politici. Secondo La Malfa, per uscire dalla crisi, dovremmo avere un secondo miracolo economico, uno slancio creativo in tutti i campi. L'impressione di La Malfa è che di fronte alla crisi i partiti non abbiano fatto uno sforzo di ripensamento capace d'incidere a fondo nei problemi. Valutando le prospettive post-elettorali, La Malfa ha detto di non ritenere possibile il ritorno a un governo di centro, ma ha aggiunto che il ritorno al centrosinistra impone «una rimeditazione autentica».

La direzione comunista ha diramato un suo documento con il quale sostiene che occorre infliggere una dura sconfitta alle forze della destra reazionaria e fascista, ridimensionare il peso elettorale della DC per colpire la linea d'intolleranza e di faziosità della sua direzione (l'obiettivo del PCI è il segretario Fanfani), garantire nel quadro di un'avanzata delle sinistre una nuova forte affermazione del partito comunista.

R. P.

Due condanne a Milano: diffamarono l'Aga Khan

Milano, 17

Il presidente dell'Associazione «Italia nostra» Giorgio Bassani e il giornalista Antonio Cederna sono stati condannati dalla prima sezione del tribunale penale a sei mesi di reclusione e a 700 mila lire di multa per diffamazione aggravata a mezzo stampa nei riguardi dell'Aga Khan. Entrambi hanno avuto la sospensione condizionale della pena.

Schianto nelle Marche: muoiono in quattro

Macerata, 17

Quattro persone hanno perduto la vita in una spaventosa sciagura stradale verificatasi sulla statale 485 che collega Civitanova Marche con Macerata. A pochi chilometri da Macerata una Fiat 124 sport condotta dallo studente Rolando Scodnibbio, di 20 anni, da Macerata, si è scontrata frontalmente con un'Autobianchi condotta dall'operaio di 23 anni Giancarlo Mandolesi, abitante a Sant'Elpidio a Mare, il quale viaggiava in compagnia della fidanzata Luciana Eugeni, di 19 anni, e il padre di quest'ultima, Italo, di 43 anni, entrambi da Monturano in provincia di Ascoli.

L'impatto è stato violentissimo e tutti gli occupanti le due vetture sono rimasti gravemente feriti. Luciana e Italo Eugeni sono deceduti durante il trasporto all'ospedale. Giancarlo Mandolesi è deceduto circa mezz'ora dopo il ricovero. Cesarina Carciofi, di 15 anni, che si trovava a bordo della Fiat 124 è deceduta due ore circa dopo il ricovero. Nello stesso incidente sono rimasti feriti altri tre giovani che viaggiavano anch'essi a bordo della Fiat 124.

PELLEGRINI A ROMA

I «pentecostali» oggi in San Pietro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 17

Una pioggia di petali di rose scenderà domani dalla cupola di Michelangelo sull'altare papale. Sarà così rispettata la secolare tradizione di Pentecoste a ricordo delle lingue di fuoco scese sugli apostoli raccolti con la Vergine nel Cenacolo. Nella basilica vaticana, il Papa celebrerà la messa per trentamila pellegrini che affolleranno il tempio; si prevede che oltre centomila assisteranno poi alla preghiera domenicale e alla benedizione che il Pontefice impartirà dalla finestra del suo studio. Il giubileo porta a Roma, specie nei giorni festivi, migliaia e migliaia di persone di ogni parte del mondo.

Il pellegrinaggio più numeroso presente in San Pietro sarà domani quello dei «carismatici» o pentecostali cattolici: sono quattromila statunitensi, mille latino-americani, mille francesi, mille italiani, seicento tedeschi, centinaia di africani e asiatici. Ieri e oggi hanno tenuto a Roma, in un terreno della zona catacombale a San Callisto, il loro congresso di preghiera. Il «congresso» non è stato riconosciuto dal Vaticano, che dimostra perplessità nell'accettare la loro concezione spiritualistica, basata sul contatto diretto e immediato con lo Spirito Santo. Ma essi godono dell'appoggio del cardinale Suenes (che ha anche un po' le funzioni di... moderatore) e si deve proprio al cardinale belga se hanno ottenuto per lunedì un'udienza dal Papa.

Nei due giorni di congresso si è ripetuto lo spettacolo che sa di manifestazione di fede e di folclore: si sono viste migliaia di braccia levate in alto mentre echeggiava l'«Alleluja»; il suono dell'arpa suonata da una ragazza biancovestita e con i capelli sciolti sulle spalle, ha contrappuntato i momenti di meditazione e di riflessione; un'orchestrina moderna ha accompagnato i canti alleluiatici. Non è mancato il mugolio indistinto con sillabe incomprensibili che s'intonano musicalmente e, soprattutto, non sono mancate le improvvise «ispirazioni» con dichiarazioni teologiche o mistiche di questo o quel partecipante nel silenzio dell'assemblea. Tutto qui? Questa è l'apparenza.

I sostenitori del movimento — che, come si è detto, solleva dubbi e perplessità nelle autorità ecclesiastiche romane — dicono che lo sostanza è un richiamo allo spirito di preghiera, un rifiorire della spiritualità, un ritorno alla Chiesa «carismatica» delle origini. E' probabile che domani, in San Pietro, alla messa papale, i congressisti si asterranno da manifestazioni spiritualistiche a loro congeniali, comportandosi come tutti gli altri pellegrini.

A. Paglialunga

RICOSTRUITO IL TRAGICO INCIDENTE AVVENUTO NEGLI SCONTRI DI VENERDI' CON I DISOCCUPATI

Un palo investito dalla jeep ha accoppato l'uomo a Napoli

L'automezzo della P.S. era rimasto senza guida perché l'autista, colpito da un corpo contundente ne era stato sbalzato - La vittima era un vigile del fuoco in pensione - Due arresti e 66 fermi

Napoli, 17

E' tornata la calma stamani in città dopo gli incidenti accaduti nel tardo pomeriggio di ieri nella zona compresa tra via Diaz, piazza Sette Settembre e piazza Dante, in seguito all'occupazione da parte di oltre duecento disoccupati della succursale municipale, dove hanno sede gli uffici anagrafici ed elettorali, in un vecchio edificio a tre piani in piazza Dante. Il bilancio più completo dei disordini parla di un morto e 42 feriti. Due dimostranti sono stati arrestati dai carabinieri, mentre altri 66 sono stati fermati e rilasciati dalla polizia che li ha denunciati a piede libero per danneggiamento aggravato e interruzione di pubblico servizio.

L'uomo rimasto ucciso è stato riconosciuto soltanto oggi: è Gennaro Costantino, di 61 anni, da Napoli; si tratta di un vigile del fuoco in pensione, sposato con Maria Polverino e padre di sei figli. Era uscito dalla sua abitazione in via Ticino a Soccavo, alle 15.30 di ieri pomeriggio per la quotidiana passeggiata in città. La moglie, dopo aver atteso invano il ritorno per tutta la notte, ha avvertito uno dei figli, Carmine, dipendente della Croce rossa e il genero Andrea Loffredo, dipendente dell'Alfa-Sud, i quali hanno iniziato le ricerche presso gli ospedali napoletani. Poco prima delle 16 sono giunti ai Pellegrini i figli della vittima Luigi, Carmine e Teresa, i quali davanti al magistrato hanno effettuato il riconoscimento ufficiale.

In serata il questore di Napoli, Paolo Zamparelli, ha fatto delle precisazioni sulla dinamica dell'episodio nel quale è rimasto ucciso Gennaro Costantino. Il dott. Zamparelli ha detto che l'uomo non è stato travolto dalla camionetta della polizia, ma è stato invece mortalmente ferito dal disco di un segnale stradale, schizzato dal palo di sostegno contro il quale era cozzata la camionetta. Il questore ha mostrato due fotografie della testa dell'uomo, nelle quali sono visibili un taglio profondo e prolungato sul lato anteriore sinistro della nuca. «Questa è l'unica lesione — ha detto Zamparelli — che è stata riscontrata sul corpo del pensionato». Zamparelli ha anche precisato che nessun avviso di reato è stato emesso dal magistrato nei confronti del conducente della camionetta, l'agente Giacomo Lucivero, di 20 anni.

Il questore ha fatto poi una ricostruzione dettagliata dell'episodio, affermando che la polizia è intervenuta per sgomberare gli uffici dell'anagrafe, occupati dagli operai disoccupati, su autorizzazione del magistrato (il sostituto procuratore Lancuba). Lo sgombero — ha detto il questore — era stato sollecitato anche dall'assessore comunale De Flaviis, preoccupato che i manifestanti potessero devastare o incendiare il materiale elettorale, custodito negli uffici.

A questo proposito è stato detto che, tra i manifestanti asserragliatisi negli uffici, alcuni di essi erano in possesso di canne di bambù, all'estremità delle quali erano stati collocati batuffoli di ovatta e stracci, impregnati di benzina. Le operazioni di sgombero sarebbero cominciate con la forza, dopoché era stata inutilmente fatta opera di persuasione verso i dimostranti, i quali avevano anche chiuso nelle stanze funzionari.

Nel corso dell'azione di sgombero, la polizia — ha detto il questore — ha fermato i più facinorosi, i quali avevano opposto resistenza. Gli stessi erano stati fatti salire a bordo di camionette, avviate poi verso la questura. Contro le jeep sulle quali si trovavano i fermati, i manifestanti rimasti nella piazza e nelle strade adiacenti avevano cominciato un fitto lancio di pietre, di pezzi di intonaco e di barattoli di prodotti alimentari, probabilmente asportati dai negozi vicini, dove erano esposti.

Il questore ha detto che uno di questi oggetti ha colpito anche l'agente Lucivero, che era alla guida della camionetta che poi, zigzagando, ha terminato la sua corsa contro il palo della segnaletica. Sulla camionetta — è stato precisato dal questore — si trovavano, oltre al conducente, l'appuntato Delle Femmine, della squadra politica, rimasto ferito alle gambe, e cinque fermati.

Sbalzato fuori dalla camionetta Lucivero, dopo essere stato colpito dal corpo contundente, lanciato dalla strada, la jeep ha continuato per alcuni metri la corsa, senza guida; è stato a questo punto che la camionetta ha cozzato contro il palo, facendo schizzare il disco metallico che è piombato sul capo di Gennaro Costantino, producendogli la mortale ferita. Intanto un agente autista in abiti civili, che si trovava a passare per la zona, si è lanciato sulla camionetta riuscendo a bloccarla. Una camionetta che seguiva, con altri fermati a bordo — ha concluso il questore — era riuscita intanto ad evitare con una brusca sterzata l'investimento dell'agente Lucivero. (Ansa - Italia)

Telefoto Ansa
Gennaro Costantino

E' STATO RINVIATO A GIUDIZIO IL SENATORE SICILIANO

Gli addebiti per Verzotto: peculato e interesse privato

Con lui davanti ai giudici altri due ex responsabili dell'E.M.S. Giordano e Renna - Ulteriori indagini sullo sperpero di denaro

Milano, 17

L'ex senatore Graziano Verzotto, Pietro Giordano e Antonino Renna, rispettivamente ex presidente, ex direttore generale ed ex direttore amministrativo dell'Ente minerario siciliano (EMS), sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore, dott. Urbisci, per peculato continuato, e Verzotto anche per interesse privato in atti di ufficio.

E' stato invece prosciolto Daniele Cappellani, di 37 anni, residente a Roma, che era rimasto pure coinvolto nell'istruttoria, sugli «interessi neri» che sarebbero stati pagati dalla «Banca Unione» di Sindona sui fondi depositati dall'EMS. Il dott. Urbisci ha contemporaneamente concesso la libertà provvisoria a Pietro Giordano, unico dei tre imputati in stato di detenzione.

L'inchiesta giudiziaria ebbe inizio, quando, nel corso delle indagini sul fallimento della «Banca Unione», risultò che su cinque miliardi depositati dall'Ente minerario siciliano, interessi del cinque per cento erano stati accreditati all'ente stesso, mentre altri interessi, per un ulteriore due per cento, conteggiati come «contabilità riservata», erano stati versati direttamente a Verzotto, Giordano e Renna, per complessivi 80 milioni 749.911 lire.

«In concorso fra loro, in tempi diversi, ma in esecuzione di un medesimo disegno criminoso — è detto nel capo di imputazione a carico dei tre dirigenti dell'Ente minerario siciliano — nella loro qualità di pubblici ufficiali avendo, per ragione del loro ufficio, il possesso della somma complessiva di 80.749.911 appartenente all'EMS, in quanto quota di interessi al detto ente corrisposta dalla "Banca Unione" in relazione al suo deposito bancario se l'appropriavano».

L'ulteriore reato di interesse privato in atti di ufficio a carico del Verzotto è stato individuato nel fatto che egli trasferì altri due miliardi e mezzo, in un primo tempo depositati sempre per conto dell'EMS presso la «Banca Unione», alla «Banca Loria», poi diventato «Banco di Milano», di cui era consigliere di amministrazione.

Il dott. Urbisci ha disposto anche che parte degli atti siano trasmessi al pubblico ministero dott. Viola, che li aveva espressamente richiesti, per ulteriori indagini. «La riserva di ulteriori e più approfondite indagini — afferma il dott. Urbisci nella sentenza di rinvio a giudizio — appare oltremodo legittima, tenuto conto che, come ha rilevato il pubblico ministero, effettivamente la gestione dell'EMS è apparsa ispirata a metodologie intessute di prevaricazioni e clientelismo che hanno avuto come conseguenza, oltre il discredito dell'ente, il più sfacciato sperpero del pubblico denaro». (Ansa)

NEL CARCERE DI VITERBO soldi di un sequestro

Roma, 17

Le centocinquantamila lire trovate nelle tasche dei tre detenuti protagonisti della rivolta nel carcere di Viterbo — Pietro Sofia, Giorgio Panizzari e Martino Zicchitella — provenivano dal sequestro di Moccia. Questo è il risultato dei controlli eseguiti tramite il calcolatore elettronico del ministero degli interni nel quale sono «memorizzati» tutti i numeri di serie.

La somma, probabilmente, era stata fatta pervenire ai tre insieme con le armi, la radio ricetrasmittente e le manette, forse perché se ne servissero dopo l'evasione. Secondo gli investigatori, il tentativo sarebbe fallito per la rottura della radio ricetrasmittente. Nell'impossibilità di mettersi in contatto col gruppo che aveva sequestrato Di Gennaro, i tre rapinatori hanno dovuto rinunciare alla fuga. Probabilmente non avendo alcuna certezza che il gruppo esterno fosse disposto a chiedere la loro scarcerazione in cambio della liberazione di Di Gennaro, Sofia, Zicchitella e Panizzari hanno preferito ripiegare su richieste che le autorità avrebbero potuto accettare senza grosse difficoltà. (Ansa)

ALL'OSPEDALE CIVILE DI GIOIA DEL COLLE

TRE MEDICI ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO

Lasciarono in un'operata un tampone laparatomico

Bari, 17

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno denunciato, con l'accusa di concorso in omicidio colposo, tre primari dell'ospedale civile di Gioia del Colle (Bari). Contro di loro il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Nunziante — al quale i carabinieri, incaricati delle indagini, hanno inviato un rapporto — aveva già emesso comunicazione giudiziaria.

I fatti alla base degli accertamenti accaddero in ospedale il 25 dicembre 1973. Angela Montanaro, di 38 anni, di San Michele di Bari, fu operata di isterectomia e sutura della vescica in seguito a complicazioni sopravvenute nel partorire un feto morto. Durante l'intervento — compiuto dai primari chirurgo prof. Benedetto Amoroso d'Aragona, di 55 anni, urologico prof. Francesco Lilli, di 42, ed ostetrico dott. Domenico Patruno, di 44 — nel cavo addominale, della paziente, a quanto si è appreso, fu dimenticato un tampone laparatomico.

La donna fu dimessa, ma poco dopo ebbe gravi disturbi per i quali fu ricoverata in un primo momento a Bari, nel policlinico, e successivamente nell'ospedale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti (Bari) dove fu operata il 5 ottobre dello scorso anno per peritonite diffusa. In questa occasione fu accertata la presenza del corpo estraneo, che non era stato individuato con le radiografie eseguite in precedenza; sarebbe stato il tampone a provocare la peritonite. Nonostante l'operazione la Montanaro, morì due giorni dopo. I medici del «Miulli» denunciarono il ritrovamento. (Ansa)

L'INCHIESTA SUL SEQUESTRO DI GAGGIANO

Si sarebbero fatti vivi i rapitori dell'assessore

No comment della polizia e la famiglia smentisce
Respinta l'ipotesi di una vendetta di tipo mafioso

Abbiategrasso, 17

Non si hanno ancora notizie di Angelo Malabarba, l'assessore del PSDI al comune di Gaggiano e proprietario terriero, rapito mercoledì scorso davanti alla sua abitazione. Da indiscrezioni raccolte a Gaggiano sembra però che un contatto sia stato stabilito stamani o ieri sera tra i rapitori e un amico di famiglia di Malabarba. Questi sarebbe un membro del consiglio di amministrazione della Banca popolare di Abbiategrasso e sarebbe stato autorizzato a trattare la cifra del riscatto. Il particolare non è stato né confermato né smentito dai carabinieri. Intanto sono stati perquisiti numerosi casolari di campagna e fienili della Bassa Milanese e sono stati fatti controlli in villette della zona, ma con esito negativo.

Per quanto riguarda l'identità dei rapitori, gli investigatori continuano a seguire la pista del sequestro, probabilmente per vendetta, ad opera di un gruppo mafioso. Sono infatti confermati i rapporti, sia pure avvenuti attraverso legittime operazioni di compravendita di terreni, tra alcuni presunti elementi della mafia siciliana trasferita al Nord e Malabarba. Non è stato comunque scoperto cosa potrebbe aver provocato una simile reazione.

A proposito di queste indiscrezioni la famiglia Malabarba ha fatto alcune precisazioni, pubblicamente: «I fratelli Malabarba non hanno mai venduto terreni e immobili a persone appartenenti o aventi collegamenti con la mafia né in comune di Trezzano sul Naviglio, né in altri paesi dell'hinterland di Milano». In un comunicato recapitato all'Ansa dal nipote del rapito Carlo Malabarba, il fratello Antonio e la moglie Edvige hanno voluto smentire e puntualizzare alcune notizie pubblicate nei giorni scorsi.

«Smentiamo categoricamente — prosegue il comunicato — che i fratelli Malabarba abbiano proprietà in Corsico, Abbiategrasso, Rosate e Albairate». Quanto alla consistenza del patrimonio della famiglia, i familiari del rapito hanno tenuto a puntualizzare che esso consiste in «una casa di abitazione a Gaggiano, costituita da due appartamenti di cinque locali più servizi, nei quali abitano Antonio e Angelo Malabarba con le rispettive famiglie».

Oltre a questo, affermano i familiari, i Malabarba possiedono un «lotto di terreno industriale a Gaggiano frazione Vigano», a Trezzano sul Naviglio, infine «un immobile costituito da 150 appartamenti in affitto, gravato da mutuo e ipoteca della Cassa di Risparmio». Il comunicato conclude. «Smentiamo inoltre di avere ricevuto telefonate dirette o indirette con richieste di denaro».

In merito alla vendita di alcuni terreni a personaggi legati alla mafia, il nipote del rapito, Carlo Malabarba, ha tenuto a sottolineare, che egli stesso ha presentato al dott. Sgarra, della Criminalpol, l'elenco dei rogiti stipulati negli ultimi anni dalla famiglia dell'assessore comunale di Gaggiano, «dal quale elenco — ha affermato — risulta evidente che le parti acquirenti non sono personaggi coinvolti nei crimini di stampo mafioso». (Ansa)

PRIMA VITTIMA DEL DELTAPLANO SULLA PISTA DI MIETRES

Cade e muore a Cortina un maestro dell'aquilone

Forse colto da malore mentre scendeva in volo dal Pomagagnon

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Cortina, 17

Uno dei più noti maestri di volo con l'aquilone, Raffaele Zardini di 26 anni, residente a Cortina in via Gillardon 6, ha perduto la vita nel primo pomeriggio scendendo attaccato al suo trapezio di tela dalle Pale di Zumelles, sul monte Pomagagnon. Si tratta della prima vittima del «deltaplano», uno sport nuovo che consiste nel volo di un uomo, aggrappato a una specie di grande aquilone.

Lo Zardini, figlio di una notissima guida alpina, Sisto Zardini, membro del soccorso alpino, «scoiattolo», maestro di sci, ricercato e amato da tutti, con la sua tragica scomparsa ha sconvolto l'intera vallata. La disgrazia si è verificata quasi al termine di una serie di voli, effettuati in compagnia di altri due colleghi, che fin dalle 9 di questa mattina si erano portati sul Pomagagnon, decisi di approfittare della bella giornata di sole.

Come sempre, da Malga Lareto e da Rio Gere la popolazione stava osservando lo spettacolo. Infatti lo Zardini era uno dei più appassionati dei sette maestri di volo di Cortina ed era stato uno dei pionieri del volo, in quanto assieme a Carlo Demenego, aveva costruito un rudimentale prototipo di questo velivolo, ancora prima che arrivassero i più sofisticati modelli dall'America. I due suoi compagni erano scesi senza difficoltà. Dalla località di Staulin, dove erano approdati i due, lo avevano visto sbandare e poco dopo scendere perpendicolarmente e scomparire dietro un avvallamento.

I due amici, preoccupati per il suo ritardo, si sono avvicinati al luogo e lo hanno trovato morto, in una zona paludosa, poco al di sotto del luogo di partenza, cioè della pista n. 1 di Mietres. Sono subito accorsi sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri. La salma è stata traslata nella cella mortuaria del cimitero di Cortina, dove si è recato anche il vicepretore dott. Azio Perucon, il parroco Irsara e altri.

Da un sopralluogo effettuato dal perito settore risulterebbe che lo Zardini è deceduto in seguito alla frattura della base cranica. La disgrazia viene addebitata dai compagni di volo a un malore che avrebbe colto lo Zardini durante il volo.

G. C. O.

Il mistero America

IL GIGANTE America è in crisi. In politica estera è il Gulliver di Lilliput, anche se trova il modo di liberarsi di qualche laccio come nell'ultimo episodio cambogiano; in politica interna soffre di turbe dell'equilibrio nei centri del potere; in economia rivela pericoli inattesi nei piedi d'argilla impastati di «stagflation»; nella società, nata dalla rivoluzione borghese permanente, il coordinamento delle componenti plurirazziali si altera nelle «nebulose urbane», mentre i poli estremi della geografia continentale, l'Alaska e il profondo Sud, sperimentano la crisi di crescenza. Nell'era dell'interdipendenza la sindrome può comportare effetti contagiosi a distanza non ancora diagnosticabili, ma già avvertibili nel mondo occidentale, nel terzo mondo e perfino nel campo socialista. Il fenomeno non è del tutto inedito nella storia americana che altre crisi ha superato e vinto, ma gli interrogativi che da esso si sprigionano sono nuovi. Dietro altre nazioni può esserci sempre l'America, ma dietro l'America? Questo è l'interrogativo ultimo ma può dare una risposta d'apocalisse.

La patologia americana, in questa fase storica d'incerto sviluppo e d'indecifrabile soluzione, pretende osservatori scrupolosi, liberi dal messianesimo e spogli da preconcetti, chirurghi, piuttosto, dell'indagine introspettiva. Un Alberto Ronchey, diciamo. Un libro sulla «Crisi americana» (Garzanti ed.) non giunge a sorpresa da questo autore, anzi era atteso come evento necessario per la completezza di quelle informazioni sullo «stato del mondo» che il giornalista-scrittore inaugurò nel '63 con «La Russia del disgelo». Da allora, Ronchey è penetrato in punta di penna, oltre che fisicamente, nei santuari delle conflittualità politiche, sociali ed economiche con il tempismo del giornalista e la puntigliosità dello scrittore. Ha finito per essere diverso dall'uno e dall'altro per brevettare una novità della metodologia informativa: il libro di seguito al giornale; il documento in allegato all'articolo di fondo. Un'impresa che produce informazione e cultura nello stesso momento creativo. L'istantaneità, del resto, è una parola magica nell'opera di Ronchey, ed anche questa «Crisi americana», sesto manuale dell'attualismo politico mondiale, è una «instant history» destinata a convivere ancora a lungo con i titoli delle prime pagine.

L'America è una e mille. Continentalmente isolata ma strategicamente iperestesa, plurinazionale sotto un unico destino, plurirazziale sotto una sola guida, plurireligiosa sotto il segno del monoteismo efficientista. Anche la sua crisi è una e multipla con effetti cumulativi nell'intreccio dei rimbalzi dall'interno verso l'esterno e dall'esterno verso l'interno. Il Watergate scoppia in casa ma si proietta all'esterno nelle attese del mondo amico e del mondo ostile. La crisi di potere sollecita altre forze ad agire (Vietnam del Nord) e l'azione si riproietta all'interno nel contenzioso tra Casa Bianca e Congresso. Crisi straziante ma necessaria quella che portò al «regicidio» di Nixon per evitare che si istituzionalizzasse quella più profonda e pericolosa della perpetuazione della presidenza contestata di Nixon. Non fenomeno moralistico recitato sullo sfondo del puritanesimo delle grandi pianure, come forse troppi giudicarono, ma vero processo politico contro il primo tentativo autoritario nella storia degli Stati Uniti.

Crisi straziante, si è detto, ma anche decifrabile quanto strisciante ed indecifrabile è quella economica. Nella prima, nella crisi del potere, il sistema individua ed isola il virus, nella seconda, in quella economica, è lo stesso sistema ad alimentarlo e prolificarlo nel seno della «democrazia industriale inflazionista». E' una malattia doppia di instabilità verso l'alto (inflazione) e di instabilità verso il basso (recessione). La parola, il neologismo è trovato presto: è la «stagflation», inflazione-stagnazione, quando non già inflazione recessiva. Le misure contro l'una sono veicolo di germi per l'altra. Un intreccio di venti caldi e venti freddi che, come si sa, in America preannunciano tempesta.

E' in questa fase che la diplomazia imperiale di Kissinger tenta di giocare le sue carte più alte nel momento più infelice. Ne nasce la terza crisi, quella della credibilità internazionale. Il realpolitiker del Dipartimento di Stato apre il vaso di Pandora dei mali del mondo per addomesticarli ma gli saltano addosso. L'arbiter mundi sembra aver ingoiato il fischietto. Lo sceriffo senza pistola, cui Kissinger ama paragonarsi perché è l'immagine più accessibile alla fantasia americana, incontra i suoi mezzogiorni di fuoco. Vittima o responsabile? Forse tutte e due le cose insieme. Vittima per l'incomprensione che il suo disegno legittimista del mondo incontra; responsabile per quell'assorta teorizzazione del disegno globale che lo distoglie dalle realtà immanenti delle cognite-incognite che si affollano sul suo percorso. Kissinger è un uomo solo anche nel tentativo di esortare l'America a vedere se stessa con occhio obiettivo anziché nativo, non più da «mondo nuovo» al quale tutto sia possibile: la superestensione se la va bene o l'isolazionismo se la va male. La crisi diplomatica è, allora, conseguenza della difficoltà di sovrapporre a un'illusione una realtà. Ma dove finisce l'illusione di Kissinger e comincia il realismo della sua opera?

Ed ancora crisi della società, crisi della città, crisi della stessa protesta in America, La «middle class» rifluisce verso la campagna, negri e portoricani invadono l'urbe, le stesse basi fiscali della città crollano perché perde i contribuenti ed ospita gli assistiti. Simbionesi a parte, la contestazione studentesca è già reliquiario, mentre i negri non gridano più: Burn, baby, burn! Brucia, bambino, brucia. Ma, non tanto sottovoce, ormai consigliano: Earn, baby, earn! Guadagna, bambino, guadagna. L'anarco-sindacalismo dei campus è giunto presto ai suoi contratti collettivi e al suo riformismo. Fra inflazione, recessione e disoccupazione la tendenza è verso il massimo professionalismo come difesa personale. L'epopea da prima internazionale è stata dimenticata. Il sincrotrone o il computer non è il telaio. In un paesaggio di Easy Rider, Herbert Marcuse rimastica, da solo, il suo linguaggio marxista-freudiano. Ha raccolto a sua volta l'imperativo del «grande rifiuto» che scosse l'intelligenza degli adolescenti americani.

E' una realtà in continuo movimento questa America capace di smentire i facili dagherrotipi che di essa possiamo avere dentro una cornice di antichi giudizi e stantii luoghi comuni. Il Sud afferra adesso, di rimbalzo, quel boom economico che schizza via dall'Est come dall'Ovest e sulla sua traiettoria affluisce la «reverse migration» dei neri. Atlanta, città-monumento del razzismo, ha per sindaco un gigantesco avvocato di colore. I figli di Cam che mai furono chiamati Sir o Mister, ma solo Uncle o Blackie, ascendono i vertici della borghesia in quella che fu terra di colonia, vent'anni dopo la sentenza della Corte Suprema sull'integrazione e dieci anni dopo le leggi sui diritti civili. Ma la pallina di ping-pong del boom, cambiando direzione cardinale, balza anche lungo la direttrice all'estremo Nord, in Alaska. Si ripete la corsa all'oro. Non più giallo, oro nero adesso: petrolio. Si riesamina la geografia economica e si smentisce la nozione tradizionale sull'impossibilità di fondare società complesse lontano dai climi temperati. Eterna vendetta degli «scatoloni» già ritenuti inutili. Si camminava sul petrolio dentro lo «scatolone di sabbia» in Libia. E non lo sapemmo. Si cammina sul petrolio dentro lo «scatolone di ghiaccio» in Alaska. E gli americani lo sanno.

Ma anche questa è crisi o è prologo di riscossa? O è segno di una provvidenza che premia sempre gli ottimisti? L'ottimismo americano è l'unico dagherrotipo che possiamo ancora guardare senza trovarlo sbiadito. A Ronchey il merito di averlo lasciato per ultimo in questa sequenza di flashes istantanei sulla «crisi americana», come concessione a una speranza che, con l'America, riguarda anche il mondo.

Fulvio Fumis



Telefoto Upi
Roma. — Re Baldovino e la Regina Fabiola del Belgio al Museo nazionale etrusco di Villa Giulia durante la loro visita in Italia

SI RIACCENDE PIU' VIVA CHE MAI LA POLEMICA SEMPRE APERTA TRA BONN E VARSAVIA

A picco il convegno di Brunswick dai dissensi sui testi di storia

I tedeschi sostengono che quella dell'Ordine Teutonico fu un'opera preminentemente civilizzatrice mentre i polacchi non hanno dubbi nell'affermare che si trattò soltanto di una premeditata rapina

Lo scorso aprile si riunirono a Brunswick due commissioni dell'Unesco, una tedesca e una polacca, per discutere una questione da anni inutilmente dibattuta: quella di un'effettiva revisione dei libri di storia nelle scuole medie e medio-superiori. A un certo momento, la riunione fu improvvisamente interrotta per l'impossibilità di un accordo. Un'altra dovrebbe seguire in ottobre a Helsinki, preceduta, nel corso dell'estate, da colloqui a quattr'occhi tra i due capi di governo, il cancelliere Helmut Schmidt e il primo ministro Gierek.

Per ora, le previsioni non sono molto incoraggianti. Varsavia continua a chiedere che Bonn faccia togliere dai nuovi testi, non sufficientemente «purgati», altri brani «falsi e tendenziosi», tanto per incominciare, quanto gli alunni devono apprendere nella Repubblica federale a proposito dell'Ordine Teutonico, fondato ad Acri nel 1191, durante le crociate, da mercanti di Brema e Lubecca: gli eroici «Cavalieri» assoggettarono i territori slavi occidentali unicamente per civilizzare le popolazioni ancora pagane. In realtà, esse erano state civilizzate prima del Mille, soprattutto per merito di Miecislav I, della dinastia dei Piasti, e al suo figlio Boleslav che riuscì a diffondere la fede anche in altri paesi, nel frattempo conquistati, tra l'Elba e il Danubio. A Varsavia si fa notare poi che il «Drang nach Osten» non conobbe soste nei secoli seguenti e culminò nell'estate 1939, quando, col pretesto di Danzica, Hitler attaccò e invase la Polonia, pur sapendo di scatenare una seconda guerra mondiale. L'ultimo obiettivo del folle dittatore era quello da lui medesimo indicato, un quarto di secolo prima, nel famigerato «Mein Kampf»: la conquista dello «spazio vitale» fino al Caucaso e agli Urali. Gli stessi scolari devono imparare anche che la loro patria «mutilata» non rinuncerà mai alla fusione dei due Stati tedeschi e alla restituzione dei territori che Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria occuparono col beneplacito dei «Tre Grandi». Churchill, Truman e Stalin, incontratisi a Potsdam nel luglio 1945, avevano sentenziato che Varsavia, Praga e Budapest avrebbero potuto, anzi dovuto, «liberarsi da ogni traccia del giogo teutonico», in primo luogo cacciando dai rispettivi territori tutti i cittadini di origine tedesca.

A loro volta, i libri di testo di qua dall'Oder (più esattamente di qua dall'Elba) continuano a sostenere, anche nelle ultime edizioni, che l'Ordine Teutonico ebbe nell'Est europeo «una parte importante e, a un certo momento, determinante nell'opera di civilizzazione dei primitivi popoli slavi; la benefica, anzi provvidenziale influenza tedesca fu intensificata nei secoli seguenti». Nei medesimi libri si afferma che Varsavia si rese responsabile della tragedia delle minoranze «espulse col ferro e col fuoco» dalle terre natie e che «queste terre ubertose furono brutalmente rapinate dai vincitori assetati di vendetta». A un certo punto, gli scolari della Repubblica federale devono apprendere perfino che è falsa l'interpretazione del complotto di ufficiali antinazisti della Wehrmacht: complotto che mirava semplicemente a sopprimere «l'Attila motorizzato» per poi chiedere una pace separata, e non, come si legge nei testi polacchi, per stipulare un trattato di alleanza con l'Intesa, avendo come obiettivo ultimo un attacco generale dell'Occidente contro l'Unione Sovietica, unico modo, questo, per impedire una penetrazione della grande potenza comunista nel cuore dell'Europa. L'Intesa non prese in considerazione l'ingenuo piano polacco, forse anche perché i russi avevano già ammassato centinaia di divisioni destinate a dare il colpo di grazia al Terzo Reich; come è noto, l'attacco generale ebbe inizio il 12 gennaio, e in meno di un mese la Prussia orientale venne occupata fino a una cinquantina di chilometri dalla Sprea.

Negli ultimi tre anni sono state pubblicate, sia nella Repubblica federale, sia in Polonia, altre «edizioni rivedute e corrette» dei principali testi di storia. In quelli di là dall'Oder, anteriori al 1969, si leggeva ancora che Berlino Ovest doveva essere considerata «la base avanzata dell'imperialismo e del revanscismo», e che Bonn, col concorso degli americani, poteva procedere liberamente a un formidabile riarmo; due anni fa, il quotidiano ufficioso di Pankow annunciava, «allarmato», che tra non molto la Bundeswehr, degna erede della Wehrmacht, avrebbe potuto disporre anche di un arsenale atomico. Poi, quasi improvvisamente, si cambiò registro, e precisamente dopo che le quattro grandi potenze si erano accordate, senza possibilità di equivoci, sull'assetto definitivo di Berlino. Infatti, nei testi più recenti non figurano più i brani maggiormente criticati, escluso, bene inteso, ciò che appartiene alla storia, come le stragi naziste in Polonia dove 6 dei 32 milioni di abitanti vennero assassinati, rispettivamente le spietate espulsioni delle minoranze tedesche dalla Slesia, dalla Moravia e dal Brandeburgo. Non è improbabile che il convegno di Brunswick sia stato interrotto per divergenze sulle interpretazioni dei «fatti storici», come tali noti, e accettati, in tutto il mondo dagli studiosi. Relativamente alle accuse più pesanti, i delegati tedeschi avrebbero fatto presente che il popolo della Repubblica federale non può e non dev'essere ritenuto responsabile delle carneficine hitleriane; gli unici responsabili «materiali» devono essere considerati e furono alcune migliaia di SS fanaticamente sanguinarie.

A Bonn si prevede che in autunno sarà possibile un accordo soddisfacente sui testi scolastici di storia, anche perché Varsavia può fare assegnamento su un prestito di tre miliardi di marchi, uno dei quali destinato al fondo «risarcimenti e pensioni» per le vittime dei lager nazisti.

Curiosa coincidenza, da qualche tempo è sul tappeto anche il problema dei tedeschi espulsi dalla Cecoslovacchia. Di particolare interesse è la monografia «Deutsche und Tschechen» (Tedeschi e céchi) di Rudolf Hilf, pubblicata dal Leske Verlag. Vi si rifà, con obiettività quasi ostentata, la storia dei due gruppi etnici nel quadrilatero boemo-moravo, con particolare riguardo al periodo che va dall'autunno 1938 all'estate 1945, quindi dal fatale convegno di Monaco (protagonisti Hitler, Mussolini, Chamberlain e Daladier), seguito cinque mesi dopo dall'invasione e occupazione della Repubblica di Benes, quasi subito trasformata in «Protettorato» (nel 1942 l'uccisione del primo «Reichsprotektor» da parte di patrioti céchi, il feroce Heydrich, provocò sanguinosissime rappresaglie e il massacro di tutti gli abitanti di Lidice che venne rasa al suolo) fino alla liberazione, dovuta principalmente a un'armata sovietica. Curioso è che, pur ricostruendo con meticolosa diligenza quegli eventi, Hilf non menziona la parte che vi ebbe la «iena di Praga», già braccio destro di Himmler; si preoccupa invece di far capire che quasi tutte le spaventose rappresaglie naziste durante la guerra furono «provocate» da azioni terroristiche di patrioti buttatisi ciecamente allo sbaraglio, senza rendersi conto delle conseguenze che esse avrebbero avuto.

Non meno interessante è l'opera di un altro autorevole storico, Josef Mühlberger. S'intitola «Zwei Völker in Böhmen» (Due popoli in Boemia). Si tratta, come precisa lo stesso autore, di un'analisi demoscopica effettuata da tre punti di vista: nazionale, storico-spirituale e scientifico. Mühlberger premette che quasi due secoli fa Herder, l'amico di Goethe, rilevò gli aspetti essenziali del carattere del popolo céco; il quale «è per natura mite, paziente, laborioso, tenace; inoltre, come altri popoli slavi, tende alla melanconia, al pessimismo, alla tristezza, ma tutto questo non gli impedisce, in caso di bisogno, di scuotersi e di reagire con estrema violenza a ogni troppo pesante ingiustizia».

A sua volta, lo storico Ferdinand Seibt, titolare di una cattedra di storia presso l'università di Bochum, in un'imponente monografia pubblicata da List Verlag di Monaco col titolo «Deutschland und die Tschechen» (La Germania e i céchi) mostra di non condividere la tesi herdiana del suo collega il quale, secondo lui, dimentica di ricordare che i céchi, durante il dominio degli Absburgo, dimostrarono di possedere un senso pacatamente critico della realtà e di essersene serviti tempestivamente con grande abilità, riuscendo a raggiungere un'autonomia in grado di neutralizzare fino al momento giusto la forza centrifuga da cui la monarchia austro-ungarica era minata e che, per dirla con Masaryk, esplose, subito dopo l'attentato di Sarajevo, con la «rivoluzione mondiale».

Un cenno merita infine l'epistolario Benes-Jaksch, le lettere (inedite) che nell'esilio d'oltre Manica si scambiarono l'ex presidente cecoslovacco e il suo più stretto collaboratore: vi è ricostruita in chiave quasi sentimentale la tragedia del popolo boemo.

Taulero Zulberti

Altre manifestazioni accanto alla Triveneta

Padova, 17

Un ampio programma di manifestazioni collaterali e contemporanee alla seconda edizione della Triveneta delle Arti è stato studiato dalla Soprintendenza di Villa Simes di Piazzola sul Brenta, presso la quale la grande mostra è stata allestita e inaugurata oggi dal ministro Gui. Durante il periodo di apertura e cioè fino al 6 luglio sono programmati spettacoli teatrali, visite guidate da eminenti personalità dell'arte, visite alla celebre villa Contarini, all'annesso parco e al centro ippico.

Particolari agevolazioni sono state stabilite per le scolaresche che visitino in gruppo la Triveneta, mentre per i sodalizi culturali delle Tre Venezie saranno approntati, dietro preavviso, speciali programmi di ospitalità. Per quanto concerne gli ospiti dei Centri Termali Euganei, un servizio di appositi pullman assicurerà periodici viaggi a Piazzola sul Brenta.

A RITMO PRESSOCHE' TORRENZIALE IL REVIVAL NERBINIANO

RAPITI CINO E FRANCO!

Tirature molto limitate e a dir poco «affettuose» ripropongono oggi a giovani e adulti una fascinosa formula in auge negli anni Trenta

Firenze, maggio

La bottega editoriale di Nerbini sembra essere tornata ai ritmi febbrilmente intensi degli anni Trenta. E non soltanto per la quantità di giornali illustrati e albi per ragazzi via via sfornati, bensì soprattutto in luce della matrice che dà vita a quella carta stampata: è la medesima delle famose tricromie anteguerra. La nuova Nerbini portata avanti con fanciullesco entusiasmo dai coniugi Giuliana e Alfonso Pichierri, sta riproponendo da qualche tempo, in fedelissime ristampe anastatiche, tutto (o quasi tutto) ciò che sotto la direzione di Paolo Lorenzini (Collodi nipote) veniva confezionato nella redazione di via Faenza.

Solo che «Avventuroso» e «Il Piccolo Avventuroso», quindi gli albi dell'Agente Segreto X-9, quelli di Radiopattuglia, le storie di Cino e Franco e dell'Uomo Mascherato, di Jim della Giungla e del Solitario della Foresta (Lone Ranger) e di tanti altri eroi di carta d'origine nordamericana, appaiate a storie fatte in casa dovute a Giove e Orfeo Toppi, a Giorgio Scudellari (colui che avrebbe disegnato una cospicua serie di varianti delle avventure di Pinocchio sui testi del menzionato Collodi nipote), a Guido Fantoni, eccetera, non compaiono oggi nelle edicole. Non vanno a ruba come accadeva allora, quando tali letture d'evasione, simili per i ragazzi a tante fughe dalla realtà contingente condizionata dai «comandamenti» mussoliniani, contavano tirature (per quegli anni) da capogiro.

Vengono proposti ai nuovi giovani ma diremmo soprattutto ad adulti nostalgici attraverso particolari punti di vendita: come le bancarelle del Salone di Lucca, tanto per menzionare quello più noto. E incontri periodici tra amatori in varie città italiane. Nonché per abbonamento. Tirature quindi limitate, che consentono una preparazione e una cura editoriale si direbbe addirittura affettuosa.

«L'Avventuroso» anastatico, giunto di semestre in semestre dal 1934 al giugno 1936 (e sarà portato avanti fino al buio degli anni di guerra che costrinsero non soltanto questa editoria minore a chiudere i battenti o a trasformarsi in fogli autarchici), è ora seguito da «Il Piccolo Avventuroso», settimanale di formato inferiore il cui numero apparve nelle edicole esattamente a due anni di distanza dal fratello maggiore: nell'ottobre 1936. Uscirono in tutto 43 fascicoli, quindi non raccolse che i pallidi riflessi del successo travolgente che i giovani stavano decretando a «L'Avventuroso»: foglio di vistosissimo formato che Giuseppe Trevisani volle vedere come una sorta di sfida e di contestazione nei confronti del grigiore imposto dal regime anche alla stampa per giovani e per adolescenti.

Eppure nelle sue pagine, spartite tra autori americani e italiani, furono raccolte cose di simpaticissimo estro. Come ad esempio il racconto scritto e disegnato da Zenobio Baggioli «Hanno rapito Cino e Franco» che con segno fresco (oggi ancor più aureolato di simpatia) rendeva meritato omaggio a Paolo Lorenzini e alla schiera di «characters» popolarissimi tra i lettori del tempo, compreso il mago in marsina Mandrake e il fantomatico paladino galattico Flash Gordon. Cino e Franco erano stati rapiti dal malefico Cobra...

Rileggendo queste pagine, talune stampate in una datata tricromia che vedeva il trionfo soprattutto del giallo-oro, si possono cogliere due distinti spaccati della mentalità dell'epoca: da una parte l'eco ribalda e generosa della società nordamericana protesa verso ideali fughe nell'esotico coi suoi eroi adamantini tutti d'un pezzo, fautori di una giustizia gestita in proprio; oppure il riflesso della cronaca scritta dalla violenza della malavita organizzata proliferata sul proibizionismo e la Grande Crisi. Dall'altra il formarsi di una scuola italiana del fumetto, con autori scaturiti in gran parte dall'illustrazione se non addirittura dalla pittura.

Storie un pocó grezze, spesso ingenue, disegnate con segno statico e permeate talora da un eccesso di nazionalismo. Che il tempo ha saputo patinare di umori accattivanti. Valga per tutti la citazione del lavoro di Giove Toppi, colui che disegnò quasi tutte le copertine degli albi Nerbini, convogliando nel proprio stile legnoso le fisionomie dei più differenziati «eroi» dell'avventura americana. Albi che furono invenzione prettamente nerbiniana, poi copiati anche all'estero. In Francia il loro formato ebbe una definizione inconfondibile: «à l'italienne».

Gianni Venantino

Libri ricevuti

Una commedia in famiglia

Se poesia è creazione d'un mondo fantastico tutto soggettivo che non può però prescindere né estraniarsi dall'oggettiva realtà nella quale la coscienza del poeta si è formata e, nell'atto creativo, si è perfezionata, l'energia narrativa di Neri Pozza appartiene a questa estrema potenza spirituale.

Ogni atto poetico si impone per se stesso e non pare supporre alcuna preesistente realtà, è vero. Ma intanto in quanto poesia è elaborazione d'una forma in cui il tutto si rispecchia entro limite particolare, allora la Vicenza della fine degli Anni Dieci e degli Anni Venti cantata da Pozza in questa sua «Comedia familiare» (Milano, Mondadori) si configura non come un mero pretesto per evocare effimeri accadimenti. In questa Vicenza minore, dove la gloria di Andrea Palladio è appena sfumatamente presente, dove vive il suo travaglio quotidiano una piccola folla d'antieroi, ogni vecchio italiano riconoscerà il palpito umanamente vile della propria giovinezza colpevole. Lo storico futuro qui troverà valide pezze d'appoggio per giustificare l'atroce miseria del periodo fra le due guerre, stagione mediocre, non solo dell'Italia del Ventennio, ma di tutta l'Europa dissanguata dalla prima guerra mondiale.

Il piccolo mondo di quella Vicenza è, grazie a Pozza, il più vasto mondo di quei decenni amorfi durante i quali nessuno seppe vivere a livelli degni dell'immenso fratricidio in cui fece naufragio la civiltà liberale. E ciò è vero perché Pozza presenta quel mondo con sicuro colpo d'occhio, con commozione autentica, con solida potenza espressiva che è pari alla schietta vibrazione del suo animo, sgombro di intenerimenti e di nostalgie.

«Comedia familiare» è libro di storia per il distacco epico con cui Pozza tutto attentamente vede; nel suo dettato — un esame di coscienza la cui fortezza virile supera ogni traguardo — il giudizio è implicito: protagonisti sono i fatti e la verità vi si connatura.

Pozza è il soggetto vivo e vitale d'una proposizione in cui la parola è pronunciata con la semplicità disadorna d'un discorso commisurato alla tragedia e qui il sorriso trova suo complemento nello strazio inconsolato delle lagrime.

«Comedia familiare» è scrittura autobiografica, come ogni vero fatto poetico, a seconda dell'ardore del fuoco che riesce, senza fumo, a brillare puro sulla pagina dove ogni oblio di sé è totale. Sotto questo aspetto altissimi sembrano i ritratti presenti nel finale: una galleria signoreggiata del più spietato amor del vero e dallo sguardo olimpico del poeta che a tutto e a tutti favorisce grazia e credibilità.

Sapiente è la misurata commistione di lingua letteraria e dialetto, fondata soltanto sulla volontà d'un assiduo servizio della verità. E qui spesso, se non sempre, verità e bellezza s'identificano a specchio d'un alto rigore morale.

E infine motivo di meraviglia grande la lezione di civiltà che ci viene da questo piccolo, grande mondo vicentino di cui è interprete e testimone Salvatore; questo nome Pozza ha scelto per sé in questa sua trasfigurata, ma non molto, autobiografia. La quale possiede anche altra virtù: quella di essere attualissima nel rivolgere un suo monito all'oggi più prossimo.

S. C.

Il fascicolo di maggio dell'«Osservatore politico letterario» — rivista mensile di cultura diretta da Giuseppe Longo — pubblica due interessantissime lettere inedite scambiate nel 1947 fra Gaetano Salvemini e Giuseppe Maranini. Si tratta di documenti eccezionali, quasi storici, soprattutto nell'esame che Maranini fa della condizione dell'Italia di allora, dove si intravvedono i germi dell'attuale crisi. La rivista si apre con un acuto articolo di Giuseppe Longo sulla crisi economica e politica de l'Italia alla vigilia delle elezioni. Seguono articoli di Gaetano Falzone, su Verga, di Giuseppe Marchiori sui macchiaioli, un ritratto di Josephine Baker dovuto a Mario Bonetti e altri. Il fascicolo contiene inoltre le «Note» di Paolo Tarso e le consuete rassegne.



Telefoto Ansa
Roma — Juliette Greco riceve il «Premio EUR 1975 per lo spettacolo, l'arte e l'industria» nella serata al Palazzo dei Congressi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRENDE VIVACE AVVIO LA POLEMICA FRA I PARTITI

ESTREMISMI E COMPROMESSO ANIMANO IL CONFRONTO ELETTORALE

«No» deciso della DC ai comunisti - Appello agli alleati Cerullo apre oggi i comizi del MSI-DN - La lista liberale

Sul fronte elettorale si è registrata ieri la presentazione di altre due liste (quella del PSI e quella della DC) di candidati al Consiglio comunale di Muggia, che si aggiungono così — nell'ordine — a quelle del PCI e del PRI; liste sono state presentate ieri anche in altri comuni minori, nessun'altra al palazzo di Giustizia dove vengono accettate le candidature per il Consiglio provinciale.

Altre novità: i liberali hanno reso nota la lista per le «provinciali», i socialisti quella dei candidati alle «comunali» di San Dorligo della Valle (capolista il vicesindaco uscente, Bandi).

Il MSI-DN aprirà la propria campagna elettorale stamane, con un comizio (piazza Goldoni, ore 11) dell'on. Pietro Cerullo, membro dell'esecutivo nazionale e responsabile del settore stampa e propaganda del partito; i liberali preannunciano il prossimo comizio d'apertura, che sarà tenuto dal vicesegretario nazionale del partito, on. Alfredo Biondi.

Della lista dei candidati liberali al Consiglio provinciale fanno parte, oltre ai consiglieri uscenti Sancin e Pampanin, il consigliere regionale Trauner, i consiglieri comunali Zimolo, Morpurgo e Franzutti e il segretario provinciale del partito, Tabacco. I candidati sono 25 (segno che qualcuno rappresenterà il PLI in più collegi, questi ultimi essendo trenta); ecco i nomi, resi noti in ordine alfabetico:

Giuseppe Ausiello, Renzo Bagata, Pietro Borgna, Giorgio Cesar, Maurizio Colautti, Giampaolo D'Aprile, Anita Derin in Bezzoni, Gennaro Di Meglio, Franco Franzutti, Adalberto Enzo Fumaneri, Paolo Kulterer, Daniele Morpurgo, Sergio Omero, Roberto Pallini, Aldo Pampanin, Fedele Pastore, Aldo Riccio, Roberto Rizzarelli, Alfredo Samaritan, Romano Sancin, Italico Stener, Franco Tabacco, Sergio Trauner, Giulio Varini, Armando Zimolo.

Per quanto riguarda le posizioni dei partiti sui rispettivi impegni politici, la DC triestina ha ribadito ieri — per bocca del proprio segretario provinciale Rinaldi, che ha parlato nel corso di una riunione sezionale — la propria opposizione al «compromesso storico» coi comunisti.

«Queste non sono elezioni qualsiasi — ha detto Rinaldi, come riferisce una nota di partito — neanche per il futuro della nostra città: la DC rappresenta, oggi più che mai, anche per Trieste, un'indispensabile garanzia di continuità della linea di progresso democratico, economico e sociale perseguita con coerenza per rilanciare Trieste dopo le drammatiche vicende della guerra e del dopoguerra. Traguardi irrinunciabili di civile convivenza all'interno e di positiva collaborazione internazionale con i popoli vicini, non devono essere posti in discussione».

Il segretario della DC ha quindi confermato «la più netta opposizione verso il fascismo vecchio e nuovo che, smesso definitivamente il doppiopetto, si è reso responsabile negli ultimi tempi di stragi, di atti terroristici, nel tentativo di scardinare lo stato democratico». «La nostra condanna più ferma — ha soggiunto Rinaldi — è per tutti gli atti di violenza, anche per quelli assurdi e criminosi compiuti dall'ultrasinistra extraparlamentare, velleitaria e faziosa, che finisce per fare il gioco dell'estremismo di destra contro le istituzioni democratiche».

Dopo aver ribadito «la validità delle prospettive politiche e della collaborazione di centrosinistra», Rinaldi ha dichiarato che «la DC triestina riconferma la propria contrarietà al "compromesso storico" come anche ai "mini-compromessi" locali, proposti dal PCI, e ciò per la permanente ambiguità e pericolosità dei comunisti in ordine al problema, per loro irrisolto, della libertà e della democrazia, come anche la recente vicenda portoghese insegna».

«La DC — ha concluso Rinaldi — intende continuare a Trieste la collaborazione di centrosinistra, sulla base però di una più stretta e funzionale solidarietà fra i partiti della coalizione; non risultano pertanto comprensibili atteggiamenti polemici, spesso artificiosi e strumentali, espressi da qualche partito alleato, in particolare dal PSI, e che appaiono chiaramente contrastanti con gli indirizzi politici di fondo che, nonostante momenti di difficoltà e d'incertezza, hanno garantito il governo della Regione, della Provincia e del Comune di Trieste».

Oggi a Sistiana il ricordo di Bartoli

Promossa dalle delegazioni di Gorizia, Monfalcone e Ronchi dell'Unione degli istriani, stamane sarà ricordato a Sistiana l'ing. Gianni Bartoli, con una manifestazione commemorativa, alle 10.30, nella sala dell'albergo «Sistiana», dove parlerà il prof. Sergio Cella dell'Università di Padova. Alle 11.30 nella chiesa di Borgo S. Mauro l'arcivescovo mons. Santin celebrerà una messa di suffragio.

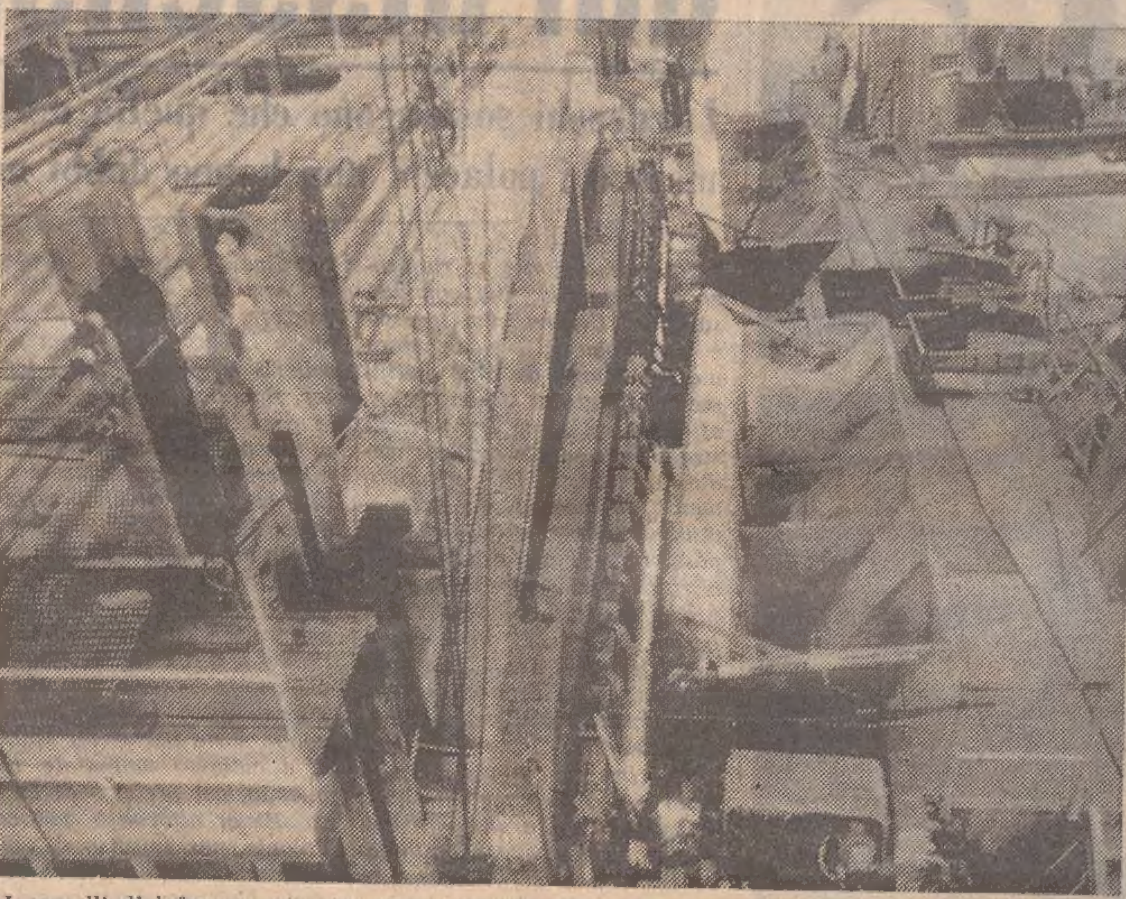
Dibattito al «Toniolo» sul diritto di famiglia

La «nuova legge sul diritto di famiglia» è il tema di una conferenza che sarà tenuta domani sera dal prof. Nicolò Lipari, ordinario di istituzioni di diritto privato all'Università di Roma, e che ha seguito, in qualità di esperto, tutto l'iter politico e parlamentare della nuova disciplina introdotta nella legislazione italiana e parlamentare in tale delicata materia.

La conferenza, cui seguirà un libero dibattito, avrà luogo alle ore 19 nella Sala convegni di via S. Nicolò 5, per iniziativa del Circolo di studi «Toniolo».

DA IERI MATTINA INATTIVA LA VETROBEL

SPENTO DOPO UNDICI ANNI



I carrelli di infornamento rimasti vuoti sono il segno dell'arresto dell'alimentazione del forno stesso e quindi dell'attività produttiva della Vetrobel che ora cambia tecnologia (Italfoto)

Il grande forno della Vetrobel, che rappresentava il cuore pulsante dello stabilimento, sta lentamente ma progressivamente diminuendo i suoi battiti. L'afflusso della nafta è stato sospeso alle ore 7,26 di venerdì, quindi si è provveduto a fermare l'«infornamento», ossia il rifornimento delle materie prime. Una squadra di meccanici, intanto, è impegnata a restringere i tiranti per evitare che, con la diminuzione della temperatura, vengano giù le volte del forno, che era in funzione, ininterrottamente, da quasi undici anni. La temperatura, infatti, è già scesa dai 1400 ai 300-400 gradi, e fra due settimane sarà a quota zero, per cui a fine mese tutto il forno potrà ritenersi bloccato.

Una cinquantina di operai sono impegnati in queste operazione, mentre le macchine sono già ferme e la produzione della Vetrobel è bloccata da ieri mattina, per cui si può considerare che lo stabilimento, come tale, ha cessato di esistere. Da domani pertanto, le grande maggioranza dei 535 dipendenti sarà posta in cassa integrazione speciale (80 per cento dei guadagni) e in quella situazione rimarrà fino alla riconversione dello stabilimento, riconversione che dovrebb'essere portata a termine entro un anno al massimo.

Comunque, nel frattempo vi sarà un riassorbimento parziale ma progressivo delle maestranze, con un sistema a rotazione: un accorgimento questo — secondo il consiglio di fabbrica — che dovrebbe incontrare il favore di tutti gli interessati.

Centro civico visitato dai ladri

Il Centro civico di San Giacomo, in via Caprin 18/2, presso il quale ha sede anche il quarto settore dei vigili urbani è stato bersaglio di una scorreria fatta da soliti ignoti i quali hanno sottratto la somma di 120 mila lire dai cassetti dell'ufficio anagrafico e dell'ufficio contravvenzioni. Il delegato comunale Brenno Ponton si è accorto del furto mercoledì mattina entrando in ufficio e trovando appunto le porte forzate e diversi cassetti delle scrivanie a soqquadro.

«500» in fiamme in piena corsa

Una «500» ha preso improvvisamente fuoco ieri pomeriggio, mentre stava percorrendo il viale Miramare diretta verso il centro. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme al conducente dell'utilitaria (TS 74495) e questi, Ezio Maracich, abitante in via Denza 7/1, ha bloccato l'auto e ne è uscito precipitosamente: ormai il motore era in fiamme. Un motociclista ha bloccato un autobus dell'Acegat e, fattosi consegnare l'estintore, si è avvicinato all'utilitaria riuscendo a spegnere l'incendio. I vigili del fuoco, giunti poco dopo sul posto, hanno raffreddato le parti arroventate ed hanno provveduto a lavare l'asfalto. L'origine dell'incendio va ricercata nella rottura del tubo di plastica che porta la benzina al carburatore. I danni sono notevoli.

SI ANNUNCIA UNA DOMENICA BALNEARE

Un'impennata del caldo: 24,5

La minima di ieri (19 gradi) è stata pari alla massima, già afosa, di venerdì

Un ulteriore balzo all'insù della temperatura, la pressione atmosferica in aumento, il permanere di cieli sereni e l'assenza di vento: questo il confortante quadro meteorologico del week-end, entro il quale si prefigura per oggi la prima esplosione balneare.

La temperatura massima, che il giorno prima aveva di poco superato i 19 gradi pur creando la sensazione della prima afa, ha registrato ieri ben 24,5 gradi: la punta record dell'anno, tale da esercitare un richiamo prevedibilmente irresistibile al primo abbraccio di sole e di mare, propiziato dalla giornata domenicale.

Già ieri una folla di bagnanti sul litorale di Barcola e la prima invasione della pineta; la temperatura del mare ancora proibitiva per i più (16,4 gradi) non ha fatto desistere i «patiti» dai primi tuffi: un brivido gelato, alcune vigorose bracciate, e velocissimo ritorno in spiaggia, la pelle arrossata dal forte sole di maggio, già cocente, ma al quale è quasi un delitto sottrarsi, per chi si sia imposto l'obbligo della tintarella.

Un'ultima curiosità meteorologica: ieri la temperatura minima (19 gradi) ha uguagliato la punta massima registrata il giorno prima. L'estate alle porte, oggi il primo assalto al mare, intanto sulle spiagge libere in attesa dell'apertura ufficiale degli stabilimenti finora limitati al ruolo di solari.

LE FIRME PER L'ABORTO

Rivolta alla DC la protesta radicale

Anche ieri i radicali hanno tentato di raccogliere firme per il referendum sull'aborto, sostando con un tavolino ai portici di Chiozza, ma sono stati allontanati dai vigili urbani, essendo tale raccolta sulla pubblica via non autorizzata dal Comune. Stavolta, per protesta, i radicali — che il giorno prima avevano simbolicamente «occupato» il palazzo municipale — hanno ripetuto il gesto occupando, altrettanto simbolicamente, la sede della DC in piazza San Giovanni. In un lungo comunicato il Partito radicale afferma che anche in tale sede è stata ribadita l'«esigenza di un impegno sulla restaurazione dell'ordine pubblico e della legalità, stravolti a Trieste dagli abusi illegali dell'assessore Bartoli».

Alla nota ha seccamente replicato in serata la segreteria provinciale della DC che in una nota diffusa a sua volta ha «smentito nella maniera più assoluta che si siano verificate occupazioni della sede di palazzo Diana da parte dei rappresentanti radicali: cinque di essi si sono presentati chiedendo di parlare con il segretario Rinaldi». E questi ha detto loro che questo tipo di problemi «vanno risolti a livello eminentemente amministrativo, da parte della Giunta comunale, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti» ed ha «respinto le assurde polemiche nei confronti dell'assessore Bartoli». Per quanto riguarda il noleggio delle sale del Teatro stabile, Rinaldi si è «riservato di far presente il problema al direttivo dell'ente» rilevando tuttavia — secondo la nota della DC — che «non possono essere giustificati trattamenti preferenziali».

Il PdUP si è associato, con una nota, «alla protesta del Partito radicale nei confronti del rifiuto opposto dalle autorità comunali alla concessione di suoli pubblici per la raccolta delle firme per il referendum abrogativo delle leggi fasciste sull'aborto».

FALSO ALLARME DA UPIM

I pomodori dei... NAP

Un barattolo avvolto in carta bianca è «sigillato» con un nastro adesivo di colore rosso, abbandonato nello spogliatoio della «Upim» di largo Barriera ha destato un certo allarme tanto che il magazzino è stato fatto sgomberare fino all'arrivo della polizia. Sotto il barattolo c'era un biglietto scritto a mano con un pennarello nero in cui si avvertiva che una bomba sarebbe esplosa tra le 17 e le 19. Il biglietto era firmato NAP e recava una svastica. Si capisce subito che si trattava del gesto di uno squilibrato. Ugualmente sono stati però presi dei provvedimenti cautelativi. Il barattolo è stato infine aperto dalla polizia: dentro c'erano pomodori secchi e legumi.

INCIDENTE NOTTURNO SENZA TESTIMONI

AUTO PIRATA IN CORSO TRAVOLGE UN UOMO E FUGGE

Il pedone è stato investito violentemente malgrado la lunga frenata della vettura

Investimento pirata a tarda sera in corso Italia, dove un'auto ha travolto un uomo, Bruno Zagar, di 40 anni, abitante in strada per Longera 22, ferendolo gravemente. Purtroppo i testimoni oculari non sono riusciti a leggere il numero di targa della macchina investitrice fuggita dopo l'investimento, per cui il compito della polizia è ora davvero arduo.

Bruno Zagar era sceso dal marciapiedi di corso Italia antistante il numero 31 e stava attraversando la carreggiata — dove non c'è zona zebrata — diretto verso la via Imbriani. In quel momento i semafori lungo il Corso erano scattati sul verde e dalla piazza della Borsa stavano sopraggiungendo alcune automobili. Lo Zagar si trovava al centro della strada quando è stato investito in pieno da una macchina che, dopo aver lasciato sull'asfalto una trentina di metri di frenata, lo ha lanciato altri trenta metri in avanti. Sull'asfalto, un mare di frammenti di cristallo, segno questo che la fanaleria e il parabrezza sono andati in frantumi.

Le testimonianze sono discordi: qualcuno dice che la vettura investitrice è una «Giulia» di colore blu; altri sostengono invece che si tratta di una «128» di colore rosso e infine altri ancora dichiarano che la macchina è una «1100» di vecchio tipo di colore bianco. Dalle tracce rimaste sull'asfalto appare più probabile che si tratti della «1100»: i segni della frenata appaiono infatti quelli di pneumatici abbastanza stretti.

Poco dopo l'incidente è giunta sul posto una «Giulia» della Volante, che era diretta a un intervento. Visto l'uomo per terra, gli agenti si sono fermati per soccorrerlo e hanno chiesto via radio l'intervento dell'autolettiga della Croce Rossa. Con un pezzo di gesso gli agenti hanno segnato il punto in cui si trovava disteso per terra l'uomo ferito e il punto in cui è stata trovata una sua scarpa. Bruno Zagar è stato trasportato subito all'ospedale maggiore dove il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura dislocata della gamba sinistra, una ferita lacero contusa alla gamba destra, contusioni escoriate alla nuca ed ematomi alla regione periorbitaria. Il ferito, che non ricordava nulla dell'accaduto, è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica.

Tutti gli agenti disponibili stanotte sono stati mobilitati per dare la caccia all'automobilista pirata, ma fino al momento in cui scriviamo non si è avuta alcuna notizia dell'investitore o della sua automobile.

Abbagliati dai fari finiscono contro un muro

Due fratelli sono rimasti seriamente feriti stanotte in un incidente accaduto a Monrupino. Abbagliati dai fari di una vettura incrociante i due giovani, Walter ed Ermidio Nemac, rispettivamente di 18 e di 24 anni, sono andati a sbattere con la loro «128» contro un muro a secco e si sono quindi rovesciati. Sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale dai vigili del fuoco.



DENUNCIATA UNA SITUAZIONE QUASI INCREDIBILE

S.O.S. dal «Santorio»

La direzione del sanatorio dichiara l'impossibilità di assicurare gli interventi e l'assistenza ai degenti

All'ospedale specializzato regionale pneumologico «Santorio Santorio» (ex sanatorio INPS di Opicina) la situazione sembra precipitare. La direzione sanitaria, i primari responsabili dei reparti e i dirigenti dei servizi di quel nosocomio hanno inviato al presidente avv. Morgera e ai componenti il nuovo consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti un fonogramma con cui dichiarano di «non essere in grado di svolgere la loro attività assistenziale». Inoltre chiedono «l'intervento immediato dell'amministrazione affinché l'ospedale venga reso agibile, ritenendo altresì loro dovere denunciare alle autorità e all'opinione pubblica l'attuale insostenibile stato di cose».

In particolare, si afferma di constatare la persistente assenza di un qualsiasi servizio di anestesia, causa di una paralisi prolungata dell'attività chirurgica e dell'assistenza d'urgenza pneumologica; e, altresì, l'inagibilità del servizio radiologico, dovuta a ripetuti guasti per la vetustà dell'apparecchiatura con conseguente impossibilità di ogni accertamento diagnostico. Altre accuse riguardano il guasto dell'unico apparecchio emogasanalizzatore, indispensabile alla diagnosi e terapia di gravi insufficienze respiratorie; e infine l'impossibilità da parte del laboratorio di eseguire esami fondamentali a causa di apparecchiature guaste o usurate. Il fonogramma porta la firma del direttore sanitario inc. prof. Giulio Zmajevich.

Come si vede, attualmente la situazione dell'ospedale pneumologico si è notevolmente aggravata per la contemporanea inagibilità di tre servizi essenziali — radiologia, chirurgia, fisiopatologica respiratoria — e per la solo parziale attività del laboratorio di analisi. Il fonogramma — a quanto è stato fatto rilevare — è stato inviato dopo numerose segnalazioni ai responsabili dell'amministrazione dell'ente. E ora si è deciso di denunciare la gravità della situazione per l'impossibilità di garantire una corretta assistenza e i necessari accertamenti diagnostici ai degenti, di bloccare i trasferimenti di pazienti pneumopatici da altri ospedali e di limitare gli accoglimenti diretti solamente per quei malati in stato di assoluta necessità di provvedimenti terapeutici immediati, e di dimettere o trasferire in altri ospedali quei degenti per i quali non è possibile eseguire gli indispensabili accertamenti diagnostici.

Torna l'ex tempore a Monrupino

Stamane avrà luogo a Monrupino, con inizio alle ore 9, la VII «ex tempore» di pittura, organizzata dal Patronato scolastico di Monrupino, e riservata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni di Monrupino, Opicina, Sgonico, Aurisina.

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste.

Farmacie di servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, 64765; Al Centauro, via Rossetti 33, 790488; Davanzo, via Bernini 4, 794189; Vielmetti, piazza della Borsa 12, 35001; Al Castoro, via Cavana 11, 35272; Sponza, via Montorsino 9, 414304; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), 813268.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Vielmetti, piazza della Borsa 12, 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, 790488; Madonna del Mare, largo Piave 2, 64765; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, 35218; Davanzo, via Bernini 4, 794189; Al Castoro, via Cavana 11, 35272; Sponza, v. Montorsino 9 (Roiano), 414304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

QUESTA VOLTA PER UBRIACHEZZA

L'uomo dei cani tornato in carcere

In casa aveva un cucciolo alsaziano

E' durata poche ore la libertà per Guido Giurmani, l'uomo arrestato giorni or sono perché indiziato per i furti di cani di razza. Ieri, verso mezzogiorno egli è stato rilasciato e ha fatto subito una puntata in osteria. Alle 17 in stato di manifesta ubriachezza, Guido Giurmani si è presentato negli uffici della squadra mobile pronunciando frasi sconnesse. Quando stava per essere messo alla porta egli ha cominciato ad oltraggiare gli agenti, per cui è stato dichiarato in stato di arresto e riportato al Coroneo.

Prima di condurlo al carcere, gli inquirenti lo hanno accompagnato a casa dove hanno trovato un cucciolo di cane lupo alsaziano di pura razza. L'animale, di circa tre mesi e del valore di un quarto di milione di lire, è stato affidato al canile dell'Enpa ad Opicina a disposizione del legittimo proprietario.

Maree — OGGI: bassa alle 8.45 con cm 29 e alle 23.20 con cm 14 sotto il l.m.; alta alle 16.25 con cm 34 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 4.15 con cm 6 sopra il l.m.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	44	48	89	69	34
CAGLIARI	71	18	13	48	11
FIRENZE	76	16	30	85	89
GENOVA	10	40	37	84	27
MILANO	37	50	25	32	18
NAPOLI	21	56	49	51	22
PALERMO	72	71	67	21	78
ROMA	77	54	47	68	49
TORINO	4	61	51	36	87
VENEZIA	6	13	60	27	81

Colonna Enalotto:
X 2 2 1 X 1 2 2 1 1 X X

Nella zona si sono registrati un dodici, 6 undici e 121 dieci. A Trieste sono stati realizzati 22 dieci, a Gorizia un undici e 6 dieci, a Udine 2 undici e 26 dieci, a Pordenone un undici e 2 dieci.

Nove giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.593.000 lire ciascuno. Ai 148 vincitori con punti 11 spettano 255.000 lire ciascuno. Ai 1541 vincitori con punti 10 spettano 24.400 lire.

CHIUSA CON SPLENDIDO SLANCIO LA SOTTOSCRIZIONE PER DARIO

Oltre 18 milioni

8 milioni raccolti fra i nostri lettori nell'Isontino e in Friuli e 10 a Trieste

Nell'annunciare la chiusura della sottoscrizione, a quota 14 milioni, esprimevamo ieri la speranza che in giornata venisse raggiunto l'importo di 15 milioni, cioè la cifra necessaria per permettere al piccolo Dario Comar, di Tapogliano, di effettuare il trapianto del rene: un difficile intervento chirurgico a cui è legata la sopravvivenza del ragazzo: ebbene, la sottoscrizione ha superato di larghissima misura l'obiettivo finale: oltre 4 milioni di lire sono stati infatti raccolti ieri nella sola città di Trieste, quando bastava ancora un milione per assicurare al piccolo Dario l'intervento di cui ha bisogno, e con le offerte raccolte negli altri centri della regione si è toccato il traguardo finale con l'importo di lire 18.690.180.

Presso i nostri uffici di Trieste sono sfilate ieri circa 250 persone davanti agli sportelli per recare, secondo le possibilità di ciascuna, la propria offerta, spesso frutto di una sottoscrizione spontanea in famiglia, a scuola, sul posto di lavoro: ammonta perciò a 10 milioni 330.480 lire la somma complessivamente raccolta a Trieste, mentre negli altri centri della regione sono stati raccolti 8.359.700 lire.

La risposta all'appello — che è stato raccolto coralmente da città e paesini di tutte le province della regione, generosamente legate in questo commovente slancio d'umana solidarietà — non poteva essere più sollecita ed efficace, in nome di una vita da salvare. Come hanno scritto gli alunni di una scuola triestina, in una toccante lettera, non poteva non tradursi in un concreto slancio di solidarietà «la gioia di credere che anche il piccolo Dario potrà un giorno sorridere e rifarsi una vita, una vita felice che lo possa ripagare di tutti gli anni di sofferenza e di sacrificio».

Ed è un traguardo, quello superato ieri nella gara di solidarietà regionale lanciata dal «Piccolo», che ha fatto brillare di lacrime la gioia del parroco di Tapogliano, che aveva segnalato alla nostra redazione il dramma dello sfortunato ragazzo intorno al quale è fiorito un plebiscito d'amore che ha accomunato tutti i centri della regione.

Potremo concludere questo commovente capitolo della vita d'ogni giorno, quale si snoda attraverso le colonne di un quotidiano, con le significative parole di una mamma, che ieri ci ha trasmesso questo messaggio: «In occasione della "Festa della mamma" ho ricevuto dal mio bambino, oltre che una commovente letterina, anche la somma di 10 mila lire. Fra le altre belle cose, mi diceva che, con quei soldini, potevo comperarmi "anche tutto il mondo". "Tutto il mondo"... La salute di un bambino vale molto di più e come mamma metto questa modesta somma a disposizione del piccolo Dario, con tanti, tanti auguri». E sono parole che sbocciano dal cuore di tutti.

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri, a chiusura della sottoscrizione:

Squadra B. Cokeria Italsider 23.500; Ospedale Infantile Burlo Garofolo 457.500; fam. Giraldi Morpurgo 10.000; un gruppo di amici 10.000; Maria e Mario 2.000; fattorini Telegrafo 21.000; M. B. 5.000; operai e dirigenti della Saul Sadoc 102.100; Antonio Depangher 2.000; P. S. 2.000; Licia e Maria 10.000; Isidoro Picotti 2.000; fam. Di Lucia 5.000; N. N. 10.000; M. S. 10.000; Ziberna, Desenibus e Iviani 10.000; Sergio Laghi 20.000; commesse 12.000; Eugenio Garbelotto 2.000; Hotel S. Giusto 10.000; Marina Rizzi 5.000; N. N. 1.000; V. A. 5.000; N. N. 2.000; N. N. 2.000; N. N. 30.000; Maria e Clelia 2.000; Be.Ro. Te. 3.000; Giorgio e Luciana 1.000; Maria e Pasquale Caprio 5.000; Graziano 7.000; N. N. 2.000; N. B. L. 10.000; Giovanni Nemelli 1.000; Antonini G. B. 5.000; un gruppo di famiglie di Sistiana 93.150; L. S. I. N. 5.000; fam. Mori 3.000; Dordei 2.000; I. Cherin 3.000; dipendenti Uffici Comunali 36.000; N. N. 10.000; N. N. 3.000; N. G. 2.000; R. S. 5.000; N. N. 1.000; Albina e Marcello 10.000; N. N. 5.000; Maria Fego 10.000; N. N. 2.000; N. N. 5.000; S. T. (Bologna) 5.000; Paola e Piero Pandullo 10.000; Giulia e Aldo Massa 10.000; A. S. Z. 10.000; T. F. 10.000; Fulvio 5.000; Umberto Fant 5.000; E. V. C. 5.000; Rina Pucelli 10.000; N. N. 3.000; alunni, insegnanti e non insegnanti della Scuola media C. de Marchesetti di Aurisina e Sistiana 365.000.

Elda Floreancig 1.100; Eva Misculin 500; una nonna 2.000; alunne e insegnante della classe V B femm. Scuola elem. F. Filzi 20.000; Sergio Martini 5.000; L. F. 10.000; fam. Mottola 40.000; Marco e Ugo 2.000; amici e colleghi della Prefettura della madre di Patrizia Boccoli 19.700; M. B. 10.000; Bianca Dugar 5.000; Giuseppina e Giovanni Comar 5.000; Gemma e Maria 6.000; Nonna Pina 5.000; G. S. I. 10.000; Gino Leonarduzzi 3.000; Elena e Gastone Maestro 10.000; Aurora Vuch 10.000; Uccio e Pina 50.000; bambino Federico Mari 5.000; N. N. 3.000; L. F. 5.000; G. M. B. 10.000, fam. Marino 10.000; S. M. 20.000; N. N. 5.000; P. V. 2.000; Rossana L. 1.000; classe II A Scuola elem. Morpurgo 2.100; classe IV F Scuola elem. De Amicis 20.500; classe V C Scuola elem. Morpurgo 10.500; classe III E Scuola elem. De Amicis 43.600; classe V D Scuola elem. Morpurgo 5.000; dalla Scuola elem. De Amicis: classe IV A 5.350; I A 5.000; II A 4.000 III B 3.900; V C 20.080; V B 15.500; II C 14.800; V A 14.000; IV C 12.000; IV B 10.500; IV A 10.130; I C 9.000; III A 8.000; II B 8.000; I B 5.500; N. N. 2.000; Bruna Tarabocchia 3.000; Matilde ed Enrico 2.000; personale P. T. dipendente dalla Direzione Provinciale di Trieste 153.000; Pia Ercolessi 2.000; N. N. 20.000; N. N. 10.000; Lucio Prodam 15.000; Marina e Corrado 5.000; N. N. 1.000; Maria Scocchi 5.000; N. N. 5.000; N. N. 5.000; N. N. 5.000; Rita Roberto Alessandro Erica 10.000.

E. V. 5000; D. G. 50.000; N. N. 1000; Vittorio e Maria Battistella 10.000; Classe V E Scuola De Amicis 5000; Nidia T. 20.000; Salone Adriana e clienti 12.000; N. N. 10.000; N. N. 2500; classe I A Scuola C. Morpurgo 7000; classe I Scuola media F.lli Fonda Savio 10.500; E. S. 5000; clienti Panetteria Elsa 47.000; componenti Com. Prov. FIGC e giudici sportivi Trieste, amici di Eliana Maffi 36.000; M. R.E.G. 5000; N. N. 20.000; G. G. 12.000; N. N. 2000; P.P.P. 20.000; F.M.C. 5000; Marcuzzi-Osvaldini 2000; pensionato INPS 3000; prof. Claudia Dolzani 10.000; fam. Brizzi 10.000; GGR - LR 15.000; alunne classe III E Scuola Rismondo 10.000; Mario e Giuliana 5000; P. G. 5000; M. F. 2000; direttore, insegnanti e allievi del Ricreatorio Pitteri 22.000; Giancarlo e Gianfranco Starhaus 10.000.

Lorella Dell'Aquila 1000; Valentina Dell'Aquila 1000; Gabri e Giuli 3000; N. N. 5000; N. N. 5000; Elena Muni 10.000; N. N. 10.000; Antonietta e Nino 5000; Ag. Marittima U. Bos e dipendenti 19.000; N. N. 2000; E.A.G. 5000; N. N. 5000; Stefano e Sandro 10.000; N. N. 10.000; Scuola elem. di Opicina (organizzata dalla IV A) 159.485; G.L.R. 5000; N. N. 35 mila; nonna Pepa 5000; B. G. 2000; classi: III F m. (ins. Crivellaro), III A m. (ins. Pattavina), III B m. (ins. Pelmer) e V A m. (ins. Terna) della Scuola Tarabocchia 34.200; cl. II E Scuola De Amicis 15.000; N. N. 2000; Ricky Romi Max 10.000; Rita Tarabocchia 5000; Angela, Silvana e Dolores 5000; insegnante e alunni cl. III S Scuola U. Saba 23.000; Liceo Ginnasio D. Alighieri 54.500; Edoardo Bello 2000; Enrico e Maria Trevisan 2000; N. N. 2000.

J. Q. 10.000; quattro commesse 12.000; V. Q. 3.000; N. N. 5.000; G. B. G. 10.000; N. N. 10.000; M. Garroni 10.000; T. N. 2.000; N. N. 10.000; N. N. 2.000; Gianni e Guido 20.000; bidelli della Scuola media Campi Elisi e alunni classe III F 44.500; Giacomo Bartoli 5.000; Nives Uccio Sossi 5.000; Alma Ziberna 2.000; Maria F. 5.000; Cristiana, Carlo e Alessandro Mezzena 5.000; N. N. 3.000; B. B. 5.000; alunni classe IV E Scuola De Marchi 2.500; professori e compagne di classe di Patrizia Boccoli della Scuola Divisione Julia 20.000; famiglia M. 10.000; classe III B Scuola elem. Morpurgo 13.000; Daria 2.000; Mauro Moreno M. 10.000; P. M. 3.000; N. N. 2.000; Anna Cardona 3.000; W. A. 10.000; R. G. T. 10.000; N. N. 2.000; Piercarlo e Donatella 7.000; Giuseppe Rudini 2.000; Lidia Perentin 5.000; Jolanda Napp 2.500; Fernanda Ermagora 2.500; Marion Vasieri 2.000; Albina Simich 2.000; N. N. 2.000; N. N. 2.000; Cristina 5.000; Enrico 2.000; V. A. 5.000; N. e B. 2.000; Licia e Rita 8.000; Lorenzutti B. 3.000; Claudia e Livia 15.000; E. L. 2.000; due sorelle 2.000; Sandra e Mariorita 5.000; Barburini 5.000; famiglia Bianco 5.000; Pietro Semeraro 10.000; Cinzia e Chiara 3.000; C. M. 2.000; N. N. 5.000; una mamma 10.000; dipendenti della Marchi-Gomma 78.000; una mamma e un papà 500.000; A. R. B. 2.000; G. C. 5.000; M. L. 5.000.

Rossella, Antonella, Piercarlo e Alessandra 5.000; Maria Rainis 10.000; Giulio e Marina 5.000; N.N. 5.000; Riccardo 5.000; N.N. 5.000; N.N. 10.000; dipendenti delegazione INT-TS 35.000; Casa Famiglia Mater Dei 10.000; S.P. 5.000; N.N. 3.000.

N.N. (Romans d'Isonzo) 5.000; Ermes Medeot (Tapogliano) 10.000; Ilona Schuster (Grado) 30.000; Luigi Sutz 20.000; N.N. (Gorizia) 100.000; Maria Grazia Vilella 50.000; Maria Vilella 50.000; Gruppo Rinascita di Padre Nardelli 40.000.

OFFERTE DA GORIZIA

Pietro Lamberti 5.000; Davide e Stefano Culot 3.000; N.N. 20.000; famiglia Giovanella 5.000; alunni IV B scuola elementare della «Villa Santa Maria della Pace» di Medea 4.000; Regina Gratton ved. Stani 25.000; Giordano Lumiani 10.000; nonna Oliva 5.000.

OFFERTE DA MONFALCONE

Dipendenti del bar-ristorante Hannibal 62.500; Edda Nanut 5.000; alunni della I D della scuola elementare Enrico Toti di via Romana 40.000; N.N. 15.000; N.N. da Grado 10.000; Luigi Ulian 5.000; Salone Giorgio 30.000; Aniello Semeraro 500; dipendenti dello Studio Basso 15.000; Davide e Maura 1.500; Ligresti 5.000.

Il totale raccolto ieri ammonta a lire 4.667.695; totale precedente 14.022.485; totale complessivo 18.690.180, di cui 10.330.480 a Trieste e 8.359.700 nel resto della regione.

LE ORE DELLA CITTÀ

Oggi a San Giusto

Oggi nella Basilica di San Giusto, alle ore 10, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà il solenne pontificale della Pentecoste con l'omelia. Nelle altre celebrazioni eucaristiche, la parola del Vangelo verrà presentata dal salesiano don Marco Cinquetti, che già da una settimana svolge opera di evangelizzazione nella parrocchia. Il secondo ciclo degli «Incontri di maggio» riprenderà martedì alle 16 e alle 20 in piazza Cattedrale e in scala Winckelmann 5.

Direttivo lavanderie

L'Associazione degli artigiani comunica che ieri, presso la sede sociale di via Ghega, si è riunita l'assemblea del Sindacato artigiani lavanderie e stirerie. Sono stati nominati i nuovi dirigenti per il prossimo triennio: è stato eletto presidente Ferruccio Giurissevich e membri del comitato direttivo Egidio Dugan, Lidia Raseni, Paolo Rustia, Mira Russo, Francesca Renna, Michele Turitto, e Anna Braini.

Al «Bresadola»

I soci e simpatizzanti del gruppo micologico «G. Bresadola» sono invitati domani, lunedì 19, alle 19.30 presso la sala delle conferenze del civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2) ad assistere alla proiezione del documentario «Prima che sia troppo tardi», girato a cura di Giulio Mauri. Il documentario verrà presentato dal prof. Mezzena.

U.N.U.C.I.

Gli ufficiali in congedo che hanno versato la quota sociale per l'anno in corso tramite conto corrente postale e non hanno ricevuto il relativo talloncino di convalida, sono pregati di ritirarlo presso la segreteria del Gruppo, in via Roma 23, ore 10-12 di tutti i giorni feriali.

Ass. amici della lirica

Come già annunciato, l'Associazione triestina amici della lirica organizza per i giorni 29-30-31 c.m., una gita, per soci e simpatizzanti, ai luoghi verdiani e pucciniani con itinerario comprendente: Parma, Busseto, Le Roncole, Lucca, Torre del Lago. Informazioni e iscrizioni, per i pochi posti ancora disponibili, si possono ottenere presso il Circolo della cultura e delle arti di piazza Verdi 1, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 17.30 alle 19.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Mobiletti bagno

Tutte le misure - *Brema, Mazzini 16.*

Tappeti bagno

Prezzi interessanti - *Brema, Mazzini 16.*

Specchi in cristallo

Nuovi modelli - *Brema, Mazzini 16.*

Accessori bagno in metallo

Prezzi di propaganda - *Brema, Mazzini 16.*

Eliminazione articoli bagno

Sconti dal 30% al 60%. *Brema,* Mazzini 16.

Alla Brema

di via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6, tutto per il bagno a prezzi competitivi.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides mercoledì prossimo alle 17,30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un incontro su «Grado, l'isola d'oro». Dell'aspetto artistico parlerà il prof. Giuseppe Zigaina, di quello terapeutico il prof. Gianfranco Ledri. Saranno presenti il sindaco di Grado Reverdito, il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno dott. Gregori e il direttore della stessa, Malferheiner. L'ingresso è libero a quanti si interessano dell'argomento.

Consulte rionali

Domani, lunedì, si riunirà la Consulta rionale di San Giovanni alle ore 20, nella sede della rotonda del Boschetto. Pure domani si riunirà la Consulta di Chiadino-Rozzol alle 20.30, nella sede di via Mauroner 2, con all'ordine del giorno aree di pubblica utilità e incontro con l'assessore all'Urbanistica.

Convegni Maria Cristina

Martedì 20 maggio, alla Casa delle Beatitudini, padre Aurelio Andreoli chiuderà l'attività dei Convegni M. Cristina. Inizio delle meditazioni alle ore 11. Per la Casa delle Beatitudini parte l'autobus 3, alle ore 10 da via Cicerone, angolo via Giustiniano.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

«Zara oggi» al «Jadera»

Giovedì 22 maggio, alle ore 19, nella sede del Circolo dalmatico «Jadera» di via San Lazzaro 17, il dott. Riccardo Vucusa, segretario generale del Comune di Trieste, presenterà il volume di Antonio Cattalini «La mia città: Zara oggi».

Raduno degli albonesi

Si raccomanda caldamente agli albonesi ed amici di prenotarsi subito per il pranzo, che verrà consumato a Mestre il 25 maggio prossimo, presso Aldo Scopas, Magazzini Trieste, via Oriani 6 (tel. 790072). Gli albonesi residenti a Trieste partiranno col treno delle ore 6,56 (biglietto festivo A.R).

Conferenza medica al CMM

Mercoledì 21 maggio alle ore 18.30, nella sede sociale di via Roma 15, il Primario dott. Luigi Guarini terrà una conferenza sul tema: «Il fattore "RH" - Suoi aspetti generali».

Le «24 ore di Le Mans»

Giovedì 22 maggio 1975 alle ore 19, nel salone dell'Automobile Club Trieste, via Cumano 2, M. André R. Ladener, presidente del Comité Européen de Tourisme, presenterà il documentario francese a colori «Le cinquantenaire des 24 Heures du Mans». E' una rievocazione della storica corsa dal 1923 sino all'ultima edizione. La proiezione è riservata esclusivamente ai soci dell'Automobile Club in possesso del biglietto d'invito da ritirarsi all'Ufficio Soci.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Il XXIV maggio alla Lega

In occasione del 60.o anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale, la Lega Nazionale celebrerà lo storico evento nella sede di via Paolo Reti 4 il 23 maggio alle ore 19. Parlerà il giornalista Fabio Giraldi. Il 24 maggio avrà luogo il tradizionale pellegrinaggio degli studenti delle scuole elementari e medie al Sacrario militare di Redipuglia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (tel. 37196) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Spettacolo Pro ANFFaS

Il giorno 21 c.m. alle ore 20.30 al Teatro Auditorium di via Torbandena, il gruppo di Arte Drammatica dell'I.N.D.A.C. presenterà due atti unici in dialetto «Amor de casa nostra» di Ricciotti Stringher e «Cossa disi la magioranza» di Nereo Zannier. Il prezzo del biglietto di ingresso è di lire 1.000. Il ricavato andrà a totale beneficio del «Centro riabilitativo e di addestramento al lavoro» dell'ANFFaS di via Cantù, (recupero ragazzi subnormali). I biglietti sono in vendita presso: l'UTAT di Galleria Protti e mercoledì, giorno della recita, dalle ore 17 in poi presso il botteghino del Teatro Auditorium di via Torbandena. I due atti unici sono una sicura offerta di una lieta serata a teatro, ed inoltre un atto di solidarietà verso i ragazzi del Centro ANFFaS.

Bagni Grignano - Sirena

e Bar tavola calda al «Bungalow» sono riaperti.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri,* via Bonomo 5/A, tel 744832 Consegne immediate.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella.* C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700, ...E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762428 (aperto il sabato).

Mobili Alabarda

v. Rossetti 4 — le ultime novità GIORDANI di passeggini - carrozzine - seggioloni — inoltre: lettini - divanilletto ecc...

Novità da mobili Alabarda

Arredi per terrazzo completi e singoli in giunco - legno rustico - REGUITTI: via Rossetti 4. Via Cumano 2.

Al centro moda B 20

in via Battisti n. 20. Nuovi arrivi abiti, primavera, estate per donna e bambino, e vasto assortimento camiceria e jeans.

Bagni all'Excelsior

E' riaperto l'Excelsior, il tradizionale stabilimento balneare di viale Miramare caro a tante generazioni di triestini, che quest'anno si presenta rinnovato anche nei suoi accoglienti servizi, in particolare di bar e ristorante, che rendono più confortevole l'oasi di sole e di mare. Per informazioni e prenotazioni telef. 410420.

Escort 900 - Ford

Provatela, è dotata di un nuovo potentissimo motore. *Nuova Concessionaria* via Caboto 24, tel 826181.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili diversi. Giornalmente senza aste mobili nuovi; articoli arredamento prezzi fabbrica.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 - Manifattura Tabacchi Zona Industriale.

17 autovetture sequestrate

Fiat, Innocenti, Alfa, Renault, Ford. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta televisore. Intera giornata vendita dettaglio confezioni signora. 5 lotti confezioni uomo.

Sabato ore 16 asta

Autovetture anno 1966 Fiat 500 F lire 196.000, Fiat 850 S lire 189.000.

Autofurgone Fiat 238 BL

Anno 1973 lire 1.295.000.

Mobili ufficio, magazzino

Calcolatrice Olivetti 250, Divisumma GT 24. Attrezzature per saldatura.

Consolle Direttorio

Comò 800.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Oggetti regalo collezione. Macchine ufficio. Anello rubino tre carati, otto brillanti. Prezzi realizzo.

Autofurgone Volkswagen

lire 100.000.

Autovettura Opel

Rekord lire 100.000.

Problemi tributari illustrati da Bego a dirigenti di cooperative

Si è svolta presso la sede della Federazione provinciale dell'Associazione generale delle cooperative italiane in largo Papa Giovanni, l'annunciata conferenza riguardante l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, tenuta dall'assessore provinciale all'Igiene sanità e turismo, dott. Giovanni Bego, studioso di problemi finanziari e monetari.

Dopo aver spiegato all'attento uditorio, composto da presidenti e amministratori di cooperative edilizie, il significato della riforma con particolare riguardo al loro tipo di cooperativa, il dott. Bego ha fatto presente che la riuscita della riforma tributaria è tra l'altro condizionata dalla soluzione del problema di natura non strettamente tributaria e in particolare dalla previsione della rivalutazione dei cespiti in conseguenza della svalutazione monetaria, al fine di evitare la tassazione e la distribuzione di utili che in realtà sono parti del patrimonio aziendale, e una migliore e più organica disciplina del bilancio e della determinazione del reddito di impresa ai fini civilistici.

Il dott. Bego si è infine soffermato sull'imposta sul valore aggiunto, delineando le reazioni dell'operato produttivo nei due anni di rodaggio del nuovo tributo, le deficienze riscontrate in relazione al decreto istitutivo, le modifiche apportate con i decreti legge di luglio e il decreto presidenziale del dicembre 1974, con i quali si è ampliata la sfera di applicazione del tributo agli enti non commerciali, e alle prestazioni rese da professionisti e artisti, anche ai non imprenditori.

L'oratore, presentato dal presidente della Federazione provinciale Franco Miliorin, che lo ha ringraziato per aver accettato l'invito, ha risposto anche a tutte le numerose richieste dei presidenti e amministratori intervenuti, che hanno dimostrato di apprezzare molto l'iniziativa.

Stamane l'assemblea dell'Unione ciechi

Stamane alle 9, presso il cinema «Astra», avrà luogo l'annuale assemblea ordinaria dei privi di vista di Trieste e provincia, nel corso della quale, oltre ad esaminare le relazioni morale e finanziaria, verranno elette le cariche sociali.

SEGNALAZIONI

La carta raccolta da «Mani tese»

«Con riferimento a quanto scritto dal signor Sensi e pubblicato nelle "Segnalazioni" in data 9 maggio, ci permettiamo di dire una nostra parola, anche se nella segnalazione si richiedeva solo il parere del competente assessore comunale.

«"Mani tese", organismo contro la fame e per lo sviluppo dei popoli, promuove nei paesi economicamente arretrati (specie in Asia, Africa ed America Latina) piccole realizzazioni, come centri agricoli, scuole professionali, pozzi d'acqua, ecc. col concetto di dare alle popolazioni interessate i mezzi per lavorare e contribuire da sé al proprio sviluppo.

«Il finanziamento di queste realizzazioni, oltre che da offerte in denaro, deriva anche dal ricavato della vendita di materiali di scarto, come stracci, ferro vecchio e carta.

«Il gruppo "Mani tese" di Trieste ha un deposito di carta in una casetta situata accanto alla chiesa di San Luigi (via di Chiadino 12), sulla sinistra rispetto alla facciata. Chi lo desidera può portarvi carta (giornali, riviste, libri, ecc.) al sabato, tra le ore 16 e le 18. Grazie per l'ospitalità, gruppo "Mani tese" di Trieste».

A quanto soffiava?

«Care "Segnalazioni", siamo gli alunni della V A della scuola "V. Giotti". Lunedì 12 maggio abbiamo fatto una gita sul Carso assieme alla maestra, al sacerdote e ad alcune mamme. Per arrivare al laghetto di Percedol, che era la nostra meta, prendemmo il tram di Opicina. Durante il tragitto abbiamo iniziato a cantare la tradizionale e nota canzone triestina: "e anche el tram de Opcina xe nato disgrazià vignindo zò de Scorcola una casa el gà ribaltà...". Ora noi tutti chiediamo se questa storia è vera, e se lo è, in che giorno, in che mese, in che anno e per quale causa ciò è accaduto, e quando è stato inaugurato il tram. Vorremmo sapere anche a che velocità soffiava la bora. Grazie tante da tutti noi».

Gli orari per le visite alla Risiera

A partire da martedì 20 maggio, l'orario di apertura al pubblico della Risiera di San Sabba, monumento nazionale, è così fissato: giorni feriali dalle 10 alle 19.30; giorni festivi dalle 9 alle 13; lunedì chiusura totale.

Visite di scuole e di comitive in genere potranno essere fissate, eccezionalmente, in orario diverso, previo preavviso e conseguente autorizzazione.

Vandalismo imperdonabile all'Istituto «Sandrinelli»

«Egregio signor direttore, è con viva deprecazione che gli studenti dell'Istituto "Sandrinelli" segnalano all'opinione pubblica l'ennesimo recente atto di vandalismo arrecato alla nuova sede di via Pondares.

«E' stata la terza volta nel giro di tre settimane che l'istituto subisce visite notturne inqualificabili, con danni e furti che specialmente l'ultima volta si sono rilevati ingenti. La rottura dei telefoni a gettone, della macchinetta delle bibite, lo spargimento di vernice, dimostrano ancora di più che gli atti sono dovuti a imperdonabili gesta di vandalismo.

«L'invidia, ma soprattutto l'ignoranza creano individui senza rispetto per la libertà altrui, che è primo fondamento per una comune convivenza. Codesta libertà è sempre stata da noi rispettata e pertanto non comprendiamo il motivo di tale teppismo. Con le loro infantili scritte, hanno dimostrato l'urgente bisogno di un adeguato sviluppo intellettuale.

«L'unica cosa che a noi resta da fare è sperare che chi di competenza senta con dovuta preoccupazione tali ondate di un mare sempre più tempestoso di una società malata. Grazie per l'ospitalità». Seguono otto firme.

La voce del bambino

«Gentili "Segnalazioni", posso sperare nella pubblicazione di questo appello? Nella notte tra il 14 e 15 maggio sono state "prelevate" dalla mia "Giulia", in via Colleoni, una decina di musicassette (oltre all'autoradio). Tra i nastri c'era uno di particolare interesse per me e per mia moglie, in quanto porta incisa la voce di nostro figlio che canta alcune canzoncine, incise quand'era ancora bambino.

«Il nastro, facilmente identificabile, era contenuto in una custodia grigia ed era l'unico senza l'etichetta che distingue i nastri di canzoni in commercio. Saremo perciò grati all'ignoto possessore se vorrà recapitarcelo (nella cassetta delle lettere o come giudicherà più opportuno). Grazie per la pubblicazione. Iginio Zanini, via Colleoni 9, tel. 731998».

I grandi invalidi e i conti della SIP

«Care "Segnalazioni", seguo da anni la discorsiva rubrica e mi riesce spontaneo e appropriato l'affettuoso aggettivo d'inizio.

«Io sono un grande invalido e godo per parte dello Stato delle note esenzioni e agevolazioni: è, questo, un riconoscimento e un premio di gratitudine per quanti hanno dato alla Patria gran parte di se stessi. Ma ecco che la SIP, fatti i suoi calcoli, conclude che la riconoscenza nazionale non sia una voce del conto "perdite e profitti". Ne consegue che i grandi invalidi, considerati alla stessa stregua dei normali utenti, dovranno d'ora innanzi sottostare al pagamento dei previsti canoni e trangugiare in silenzio la clausola-capestro delle duecento telefonate, esoso ricatto del minimo imposto indifferentemente alla ditta, al privato e al grande invalido le cui chiamate sono prevalentemente rivolte al medico, alla Croce Rossa e al commestibilista. Voglio dire con questo che la qualifica di grande invalido si risolve, senza possibilità di altre soluzioni dialettiche, nell'imprescindibile necessità di disporre dell'apparecchio telefonico.

«Fossero tanti i grandi invalidi, il conto economico della SIP potrebbe correre qualche pericolo, ma poiché così non è, sembra doveroso che l'azienda telefonica riveda tale decisione e, per lo meno, si rivalga a carico dello Stato o altrimenti. Vittorio Martellani».

Grazie per il sangue

«Non potendolo fare personalmente, desidero manifestare la mia più viva riconoscenza tramite le "Segnalazioni" al personale del Lloyd Adriatico di assicurazioni, della Riunione Adriatica di Sicurtà, ai vigili del fuoco e a tutti coloro che tanto prontamente e generosamente hanno donato il loro sangue, contribuendo in tal modo al felice esito dell'intervento cardiochirurgico al quale si è sottoposto mio marito. Liliana Roselli».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: Giorno 18 ore 6 mn. as. «Atlantic Duke»; 18, 6 mc. it. «Angelina Amoretti»; 18, 6.30 mn. ys. «Bratstvo»; 18, 6.30 mn. gr. «Kiriakoula II»; 18 matt. mc. it. «San Vitello»; 18 matt. mc., it. «Capo Corso»; 18, 13 mc. li. «Corinthian»; 18 pom. mn. al. «Skenderbeg»; 18, 19 mc. li. «Diane»; 18, 24 mn. fi. «Keppo».

PARTENZE: giorno 18, ore matt. mc. br. «British Bombardier»; 18, 12 mc it. «Otis»; 18, 12 mc it. «Bruna Montanari»; 18 pom. mn. no. «Josefine».

SCONCERTANTI BILANCI DI PREVISIONE PER QUESTA ESTATE

A PREZZI PROIBITIVI LE VACANZE ALL'ESTERO

Nel vecchio Continente aumenti anche oltre il 15 per cento Meglio fuori Europa, ma con assai maggiori spese di viaggio

Gli italiani che si recheranno all'estero nel corso dell'estate 1975 saranno certamente meno numerosi rispetto al passato. Gli operatori turistici sono preoccupati. Alle restrizioni attuate nel corso del 1974 e non abrogate, quali le 500.000 lire massime di valuta estera in un anno e le poche migliaia di lire italiane esportabili, si sono aggiunte le ulteriori variazioni del rapporto tra a lira ed altre monete, e la contemporanea lievitazione dei prezzi per le spese turistiche all'estero.

Tra l'estate dello scorso anno e quella ormai imminente si registrano aumenti sino al 15 per cento e oltre. Per un soggiorno a New York o a San Francisco bisogna preventivare (a parte, ovviamente, il costo del viaggio), tra alloggio, vitto, trasporti locali e via dicendo, una spesa di 50 mila lire per ogni giornata di permanenza. Questo per chi vuole concedersi qualche lusso: se ci si accontenta invece di una sistemazione media, possono bastare 30 mila lire. Ma, lasciando da parte le mete lontane, chi sceglie Parigi, deve prepararsi a sborsare da 30 mila a più di 40 mila lire al giorno, a seconda del tipo di servizio.

Naturalmente, non mancano le possibilità di spendere assai meno. In base ai dati peraltro puramente orientativi contenuti nell'edizione 1975 del «Prontuario economico del turista» e desunti da calcoli riferiti alla stagione invernale o al cambio medio del febbraio 1975, un soggiorno ad Atene potrà costare, in cifre arrotondate, tra le 19.000 e le 14.090 lire, contro le 16.000 e le 12.000 del 1974. Una prima colazione e due pasti principali a Tunisi comportano spese tra le 14.000 e le 9.500 lire (11.750 e 5000 lo scorso anno).

Nell'ambito europeo, si hanno, relativamente a Vienna, spese medie giornaliere di oltre 40.000 lire per la «categoria superiore» (camera con bagno in albergo non di lusso, ma di confortevole attrezzatura; pasti in albergo o locali di prim'ordine) e 32.000 circa per la «categoria media» (camera senza o con bagno in alberghi decorosi; vitto in albergo o in locali di egual tipo).

La spesa giornaliera del viaggiatore in questo, come negli altri casi citati, riguarda, oltre all'alloggio e al vitto (prima colazione, due pasti principali e «merenda»), due servizi di facchinaggio, cinque chilometri in tassì, due corse in autobus, lavatura e stiratura di una camicia, cinema, un giornale e mance.

A Vienna, secondo il precedente prontuario, si spendevano lo scorso anno 30.500 o 22.500 lire.

Anche più marcata la differenza per la permanenza in città tedesche come Monaco e Bonn. In cifre assolute si è passati da 33.707 lire a 45.490 per la categoria migliore e da 26.089 a 33.457 per l'altra. Ancora qualche cifra: Londra 39.841 e 25.339 lire contro 33 mila 130 e 22.437 nel 1974; Belgrado: 14.193 e 10.249 contro 12.288 e 9.687; Amsterdam: 41 mila 604 e 29.316 contro 31.947 e 22.094; Lisbona: 17.403 e 12 mila 310 contro 14.425 e 12.110; Madrid o Barcellona: 26.074 e 15.635 contro 24.414 e 14.754; Stoccolma: 38.690 e 28.015 contro 30.772 e 23.190; Zurigo, Berna o Ginevra: 46.840 e 32.413 contro 29.367 e 19.332.

Le possibilità di risparmio per chi va fuori Europa si ampliano notevolmente, ma bisogna tener conto del maggior costo del viaggio, non considerato nelle cifre indicate. Camera, prima colazione e due pasti principali al Cairo o a Nairobi comportano spese non superiori alle 11.000 lire. Molto competitive le tariffe riguardanti Bombay, Nuova Delhi, Teheran, Karaci, Istanbul, La Paz, Caracas e altre città d'America, d'Asia e d'Africa. Infatti si calcola che le 15.000 lire al giorno siano, in genere, sufficienti. Questa quota viene invece superata, sia pure per la «categoria media», da Rio, San Paolo, Tokio, Kyoto, Hongkong, Montreal, Quebec, Città del Messico, Lima, Sidney e Melbourne, ma difficilmente si va oltre le 20.000 lire.

Una borsa di studio «Giorgio Bonifacio»

L'Università degli Studi di Trieste, per onorare la memoria del prof. Giorgio Bonifacio, ordinario di statistica e direttore dell'Istituto di statistica dell'Università degli Studi triestina, bandisce un concorso al premio unico e indivisibile di lire 200 mila per una tesi di laurea che sia stata approvata nell'anno scolastico 1973-74 presso la facoltà di economia e commercio.

I concorrenti devono far pervenire la domanda, in carta legale da lire 700, indirizzata al Rettore, entro le ore 11 del 31

Umago nei secoli

Ieri sera, nella sala dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alla presenza di un foltissimo pubblico, è stata presentata l'opera del prof. Andrea Benedetti «Umago d'Istria nei secoli».

Dopo il discorso d'apertura tenuto dalla signorina Lucia Manzutto, segretaria della «famiglia umaghese», ha parlato l'avv. Lino Sardos Albertini. Quindi il dott. Antonio Grassi ha illustrato le caratteristiche del volume, secondo della storia umaghese, mettendone in luce l'accurata compilazione, la serietà dell'intento.

Bridge da campioni

(Italfoto)

Bridge a livello di campioni quello che si è giocato ieri sino a notte avanzata e si continuerà a giocare questo pomeriggio dalle 14 alle 2 nei saloni della Stazione marittima, all'insegna del VII trofeo indetto dal Lloyd Adriatico. Alle partite può assistere il pubblico

«L'ORA DEL RACCONTO» IN MEMORIA DI JACOPO CAVALLI

Rivive l'alta lezione d'uno storico di ieri

A cent'anni dalla comparsa dell'opera scritta per i giovanetti martedì un incontro al CdS - Affettuoso omaggio a Silvio Rutteri

«La storia di Trieste raccontata ai giovanetti» che Jacopo Cavalli pubblicò esattamente cent'anni or sono, nel 1875, in un'edizione curata e premiata dal consiglio municipale, sarà al centro di una manifestazione cui daranno vita i ragazzi dell'«Ora del racconto», sotto la guida del loro instancabile animatore dott. Tullio Bressan. La serata, alla quale interverrà anche il prof. Silvio Rutteri, è in programma per martedì prossimo con inizio alle 18.30 nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa.

Un gran fervore di pensiero e di opere pervase la Trieste del ventennio 1850-1870. Da poco era stato istituito il primo Ginnasio superiore comunale in lingua italiana, si svegliavano gli ingegni, sorgevano associazioni e circoli, nascevano iniziative per l'educazione del popolo e dei giovani. E' in questo clima che, nel 1869, il periodico «Il Litorale» indice un «concorso alla compilazione d'una "Storia di Trieste"», mettendo in palio un premio di 300 fiorini.

Fra gli insegnanti della «Società pedagogico-didattica per le scuole popolari del Litorale», accanto a Vittorio Castiglioni, Angelo Dolzan, Francesco Marinaz, Antonio Mazorana, Giuseppe Sinico e altri illustri maestri, c'è anche il sacerdote Jacopo Cavalli, che accetta l'invito e stende «La storia di Trieste raccontata ai giovanetti», premiata ed edita dal Consiglio del Comune cittadino nel 1875. Si tratta della prima opera organica dedicata alle vicende patrie e diverse furono le sue ristampe: nel 1911 essa ricomparve con un'appendice curata dal giovane Silvio Benco e, nel 1919, venne ripresentata per iniziativa della «Dante Alighieri».

A cent'anni di distanza dalla prima pubblicazione, i ragazzi dell'«Ora del racconto» ricorderanno Jacopo Cavalli, il quale, sia pur facendo tesoro delle ricerche di Pietro Kandler e di tutti gli storici e cronisti precedenti, dal Cancellieri al Rapicio, dallo Scussa a Ireneo della Croce e altri ancora, donò a Trieste un'opera originale e vitalissima. Nove ragazzi, attenti studiosi delle memorie patrie, presenteranno ciascuno la storia di un autore: Alberto Steindler esordirà con un omaggio a Jacopo Cavalli; Marco Deveglia rievocherà «Trieste» di Silvio Benco; Elisabetta Buffulini presenterà la Trieste di Giuseppe Senizza; Giorgio Taccheo passerà in rassegna gli «Almanacchi» che seguirono la Redenzione; Susanna Colarich si occuperà dell'opera di Attilio Tamaro; Giuliana Carbi parlerà del libro «Venti secoli di bora sul Carso» di Fabio Cusin; Noris Dagostini riferirà sulle iniziative di Tullio Bressan; Franco Tauceri si soffermerà sulle pubblicazioni di Dante Cannarella; Mauro Giacca concluderà con un richiamo ai preziosi insegnamenti di Silvio Rutteri che, come s'è detto, sarà anch'egli, per l'occasione, ospite del Circolo della Stampa.

Infatti la serata promossa nel centenario della comparsa della «Storia» di Jacopo Cavalli vuol anche essere un'attestazione di gratitudine all'illustre studioso concittadino, cui i giovani dell'«Ora del racconto» offriranno una pergamena decorata da Giuliana Carbi e firmata dai fondatori e animatori della rivista.

Il dott. Tullio Bressan collegherà le relazioni degli studenti e concluderà l'incontro presentando il numero speciale 13-14 dell'«Ora del racconto» che, fra alcune nuove rubriche, riporta per la prima volta uno schedario di scrittori per ragazzi della nostra regione.

Personale a Verona di Edoardo Devetta

A Verona, nella galleria «Ghelfi» è allestita una «personale» di Edoardo Devetta. La mostra fa seguito a quella appena conclusasi nella galleria «L'Alfiere» di Padova, dove l'artista concittadino ha riscosso un ottimo successo di critica e di pubblico.

Devetta in quest'ultimo biennio, ha operato nella direzione di un costante e lucido perfezionamento di linguaggio. E' un impegno cui non sono mancati prestigiosi riconoscimenti, tra i quali vanno segnalati gli inviti a mostre nazionali e internazionali (a Roma, Milano, Padova, Palermo), l'ottenimento del secondo premio alla VII edizione del premio internazionale «Cadorago» (Cantù, '74) e del premio acquisito del ministero PP.TT. al premio nazionale «Ciuffenna» (Arezzo, '74). La pinacoteca di Marsala si è arricchita di un'opera di Devetta particolarmente indicativa di quella ricerca coloristica e semantica, che, in virtù della sua originale elaborazione, ha permesso alla critica più qualificata di collocare il nostro pittore in una posizione di assoluto prestigio nel campo dell'arte figurativa italiana.

Gite e soggiorni

MARCIA «C.G.» CLASSICA GRATUITA. L'Escai XXX Ottobre ricorda a tutti quanti si sono iscritti alla Marcia di Primavera del 4 u.s., che domenica 25 maggio partirà dalla fonte di S. Dorligo la «C.G.» classica gratuita, la marcia abbinata a quella di Primavera. Il programma è visibile, a partire da lunedì 19, presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795), dove si accetteranno anche iscrizioni di ritardatari.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

ROMEO DANEO

Romeo Daneo alla Cartesius. Pittura e grafica, ossia, per essere più precisi, collages fotografici su superfici dipinte e xilografie che sono quasi monotipi, appartengono allo stesso procedimento seriale di strutturazione dell'immagine.

Peraltro Romeo Daneo è nel suo intimo un tradizionalista, un autentico pittore, e perciò inverte la direzione di marcia di codesto procedimento. Di solito la serialità è premessa alla ripetizione, alla moltiplicabilità dell'immagine. In Romeo Daneo, invece, si parte da uno schema compositivo che in ipotesi potrebbe anche essere moltiplicabile e lo si definisce con una tale somma di peculiarità qualitative da farne un unicum, un dipinto, sia pure impresso, che è quello inventato dall'artista in un momento di grazia.

Questi momenti di grazia sono qui più frequenti che non in passato e particolarmente nei collages. La bravura è tale da suscitare invidia. E' un arte sottile che procede sul filo del rasoio: non il pittoricismo, l'edonismo dei bei colori e delle forme eleganti; non il simbolismo, per cui viene annullato ogni rapporto se non formale con i ritagli fotografici; non il surrealismo, ed è il modo di far sbocciare le figure come fossero eventi primaverili, semplice e spontanea fioritura organica e conseguente alle proprie leggi razionali.

Dopo tanti no, bisognerebbe dire qual è il sì di Romeo Daneo. Ma ci è impossibile descrivere il miracolo. Una conchiglia fa nascere un grattacielo la cui concavità continua nella convessità d'un paravento metallico. Il repertorio potrebbe essere limitatissimo (poche illustrazioni sforbiciate dai rotocalchi di maggior diffusione) o potrebbe essere sterminato (accostamenti per noi profani impensabili fra figure strettamente imparentate). Soltanto Romeo Daneo conosce la giusta misura delle sue scelte operate d'istinto sulla base di una lungamente meditata saggezza e intelligenza della materia trattata. E' una figura centrale, sospesa nel vuoto e leggera essa stessa più del vento. E' uno sfiorare su piani variamente incurvati e raccordati dai toni lievi, pur essendo duro e preciso il disegno compositivo.

Romeo Daneo è instancabile. Il lavoro lo avvince. Ogni collage, ogni incisione è un cominciamento ex novo, un'invenzione del tutto originale rispetto alle precedenti. Persino all'interno dello stesso riquadro, quando ripete la medesima forma (i cerchi) ogni segno ha un valore del tutto differente dai procedimenti e soltanto la tessitura degli sfondi nelle xilografie riconduce all'uniformità del sentire. E' una base necessaria, una scala su cui salire per pigliar lena, buttar via la scala e salire poi ancora più in alto.

I. N.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giovanna ved. Scala nel XVI anniv. (17-5) dalla figlia 5000 pro CRI e 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Bruno Pozzani nell'VIII anniv. (19-5) dalla moglie 5000 pro Centro tumori M. Lovenati e 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Maria Sinceri ved. Carlini nel trigesimo (18-5) dai nipoti Alba e Claudio 5000 pro Lega Nazionale - Sez. Muggia e 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Aurelia e Adelchi Fumo 5000 pro Lega Nazionale - Sez. Muggia.

In memoria di Silvio Destradi nel trigesimo e di Maria Minca Buttignoni da Vittoria 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco - Ex allievi.

In memoria di Giustina Cerar nel VI anniv. (19-5) dalla figlia Luciana 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla figlia Bianca 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dai nipoti Serena e Paolo 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Valeria Paulini nel I anniv. dalla sorella 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dal fratello 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Burg 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della mamma nell'anniv. (19-5) dai figli Rinaldo e Nella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Zorovich nell'anniv. dalle figlie Meri e Ida 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Amedeo e Amelia Canton nel XXX e I anniv. dai figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Cumani da Anita Buzzi 10.000, dalle amiche del giovedì 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da A. F. Buda 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Premrù nel IV anniv. (19-5) da Silva, Bruno e Gianfranco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Pino De Robbio nel I anniv. (15-5) dalla mamma 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del comm. Pino Novi Ussai nel VII anniv. dalla moglie Teresa e figlia Livia 1500 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Cesare Ubaldini nel XXX anniv. (18-5) dalla mamma 25.000 pro Istituto tecnico L. da Vinci (Borsa di studio Cesare Ubaldini).

In memoria del geom. Luciano Moscarda nel XXX anniv. della deportazione (18-5) dalla mamma Angela 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Renzo Zuliani nel I anniv. dalla moglie e figliolette 10.000; dalla mamma, papà, fratello e cognata 15.000; dagli zii Tullio e Anita Cerovaz 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Luigi Tomaselli nel XV anniv. dalla moglie 3000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carmela Stocchi nel X anniv. dai figli 3000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Rosalia Peca nel VII anniv. dall'amica Anna Bisia 1000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Piazza Rulli nel II anniv. (19-5) dai figli Vera e Lucio 10.000; dalla sorella Elda 2000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Fernando Schoss nel XX anniv. dalla figlia Fernanda 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanna e Silvio Battistella nel II anniv. (27-4 20-5) da Vittorio e Maria Battistella 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; 10.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto); 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Arturo Godini nel V anniv. dalla moglie Erminia 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mery Vatta a sei mesi dalla scomparsa dal marito 100 mila pro ANFFaS.

In memoria di Carlo Zanetti da Umberto Paoletti 3000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste); dalla famiglia dott. Gianfrè 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Walter Lence da Gastone e Velia Alberti 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vincenza Tavolato ved. Barzelonia dagli inquilini dello stabile n. 2 di via Toscanelli 18.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lilia Franchi da Maddalena Baretto e famiglia 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Eugenio Demitri dai dirigenti e dipendenti Aziende Tripcovich 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 17.600 pro Fondo «Diodato Tripcovich».

In memoria di Antonietta Morelli da Ferruccio e Giorgia Mosetti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Nordio dai familiari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanna (Nini) Terdich ved. Lovretich da M. R. 2000 pro ECA; da Mercede e Guido Salvi 5000 pro Lega Nazionale (Sezione Fiume).

In memoria del rag. E. Bruno Cervi da Annamaria Pettorosso 10.000 pro Banca del sangue; da Renato Faresi 10.000 pro CRI.

In memoria di Vincenzo De Santi da Andrea Causi, Maria, Patacchi, Iorio e Morsiani 13.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Reparto cronici - cerebro spastici).

In memoria di Luigi Possa dalle famiglie Bonazza - Cassio 2000, da Berto e Luci Rosso 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Melitta Corinella Rendi da Maria Stocco 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Pelosi da N. N. 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Giuseppina Danieli dalle famiglie Pini 5000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria di Carlo Zanetti da Anita Busechian 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rita Petronio da Anna Giraldi 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Fabio Giraldi 10.000 pro Chiesa Cappuccini di Montuzza e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Patrizia Boccoli da alcune alunne della II F della Scuola media «Divisione Julia» 4500, da Elvira Zornada 2000 pro ANFFaS.

In memoria della madre dell'ins. Giuseppina Orel dal direttore, dalla segretaria, dai colleghi e dalla bidella 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amelia Semani dalla famiglia Valerio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Vatta dall'amica di famiglia Ester 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ida Panisi in Misculin da Norma e Alma Feruglio 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luigi Cumani dalla famiglia Calligaris 10.000, da Giuseppe Tamai 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del p. i. Umberto Gerin dalla famiglia Dino Mantovani 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgia Petronio Gregoretti dalle famiglie de Farolfi e Davanzo 3000 pro Missione Triestina nel Kenya; dalla famiglia Delpin 5000 pro ECA; da Luigia Fabbrini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Tina Hilberger da Giovanni e Jolanda 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Giuseppina Mari da tutto il personale della Scuola media «I. Svevo» 34.000 pro Asilo tedesco c/o rev. Johannes Dittrich.

In memoria dei propri [illegible] nti dalla famiglia Giraldi Morpurgo 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; 10.000 pro Unione it lotta distrofia muscolare; 10.000 pro Ospizio marino (Grado) e 10.000 pro Piccolo Cottolengo di Don Orione (S. Maria La Longa).

In memoria di Diego Merlak dai genitori 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA D'ARTE
«ROSSONI»
Corso Italia, 9
Litografie di
GIANNI ROMA

ALLA GALLERIA DEGLI ARTISTI
(P.zza Benco 3, Trieste)
Oggi si chiude la mostra personale di paesaggi presentata da
LUCIANA PUGLIESE

NELLE UDIENZE DI MERCOLEDI', GIOVEDI' E VENERDI'

Due dozzine di cause alla ribalta del T.A.R.

Controversie in materia d'impiego e autoporto di Fernetti tra gli argomenti all'esame del Tribunale amministrativo

Nelle prossime udienze del TAR, Tribunale amministrativo regionale fissate per i giorni 21, 22 e 23 saranno discusse complessivamente 24 cause. L'udienza di mercoledì 21 sarà quasi totalmente dedicata a ricorsi in materia di pubblico impego, tranne uno promosso da Maria Aviano (patrocinata dall'avv. Loris Fortuna e dall'avv. Niseteo) contro la Regione e il comune di Castions di Strada per ottenere l'annullamento dell'autorizzazione al trasferimento ed ampliamento dell'esercizio commerciale di un altro negozio.

Tra le controversie imperniate su rapporti d'impiego fa spicco la causa di cui è protagonista il direttore del museo di Pordenone, prof. Pilo, che, sostenuto dagli avvocati Vianello e Cuccagna, si oppone al Comune di quella città, chiedendo l'annullamento del suo licenziamento deciso dal Consiglio municipale. Sempre in tema d'impiego è il ricorso della Provincia di Trieste (patrocinata dall'avv. Bercè) contro il Comitato provinciale di controllo della Regione (difeso dall'Avvocatura dello Stato) per ottenere la dichiarazione d'illegittimità d'una delibera di Giunta.

Nell'udienza di giovedì prossimo tra le altre, verranno trattate quattro cause promosse dell'ATEC, (Agenzia trasporti e commissioni Istituto vendite giudiziarie con il patrocinio dell'avv. Trampus) contro la Regione e il Comune di Trieste per ottenere l'annullamento del diniego d'autorizzazione della vendita di merci varie nelle sedi triestine di piazza Goldoni, via Ananian e via Vittorino da Feltre e in quella goriziana di corso Verdi.

Inoltre, sarà discusso il ricorso Madricardo (avv. Trampus) contro la Regione (Avvocatura dello Stato) e il Consorzio per l'autoporto di Fernetti (avvocati Amigoni e Benvenuti) che concerne una fase di realizzazione dello scalo di frontiera.

Venerdì 23 il Tribunale amministrativo regionale si occuperà della causa riguardante il Piano regolatore generale di Tarvisio di cui sono parti la ricorrente Eleonora Hrast e la Regione, difese rispettivamente dall'avv. Gefter-Wondrich e dall'Avvocatura dello Stato. Di scena altresì il ricorso di Riccardo Cunoldi (difeso dall'avv. Capalozza) contro la disposizione che annulla un atto di diniego del rinnovo d'una riserva di caccia ad Aquileia.

Nella prima giornata di udienza verranno prese, seduta stante, decisioni su sei domande di sospensione di provvedimenti; due in materia edilizia presentate dai sindaci di Monfalcone e di Maniago, una per la chiusura d'un macello nel Pordenonese e tre dal ministero dei Lavori pubblici in materia di pubblico impiego.

UN INCONTRO DELL'ALUT

Innovazioni revisionali nel campo societario

«L'attività fiduciaria e revisionale nelle esperienze societarie internazionali e italiana» è il tema dell'incontro che, per iniziativa dell'ALUT, Associazione tra i laureati dell'Università di Trieste, si terrà giovedì 22 con inizio alle 21 nella sala dei convegni di via San Nicolò 5. L'ALUT ha invitato a parlare il dott. Roberto Robotti e il dott. Renato Caramel, massimi dirigenti di una società fiduciaria e revisionale d'importanza mondiale, la Fidital - Coopers & Lybrand, che si rivolgeranno agli operatori economici della nostra città e a quanti altri sono interessati all'argomento.

A conclusione dell'incontro gli oratori saranno lieti di rispondere a eventuali domande degli intervenuti.

L'interesse della riunione è assai vivo, in quanto, con un decreto convertito in legge nel 1974 e che entra in pratica attuazione in questi giorni, l'Italia ha iniziato un processo di innovazione dell'istituto della revisione aziendale e della certificazione obbligatoria di bilancio, allineandosi così con gli altri Paesi, soprattutto anglosassoni, dove già da tempo esiste una precisa legislazione in materia.

Le norme ora approvate, che comportano tra l'altro l'attività di società fiduciarie e revisionali altamente specializzate, implicano pure una notevole problematica per le scadenze e le modalità di attuazione previste.

RICERCA TESTIMONI

Il signor Maresciallo testimone dell'incidente stradale avvenuto il 5 maggio alle ore 23.30 al semaforo dell'incrocio via F. Filzi - via Milano è pregato di telefonare il proprio nominativo al 764581, ore 9-13.

PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ESTERO REGIONALE

IL CONSORZIO MISTO REALTÀ DELL'EXPORT

Solo nell'unione dei tre settori, industria, commercio e attività ausiliarie la molla propulsiva per raggiungere i più grossi mercati internazionali

In Italia si sono recentemente costituiti numerosi consorzi allo scopo di riunire le imprese industriali delle relative province, per mettere a loro disposizione servizi comuni al fine di incrementare l'esportazione all'estero dei prodotti. Questi consorzi, però, hanno dato finora esiti quanto mai inferiori alle aspettative, salvo casi eccezionali. Di fronte a questa realtà è sorta l'idea di prevedere l'istituzione di consorzi misti, costituiti cioè da industrie, commercianti e imprese operanti nel settore dei servizi internazionali, particolarmente case di spedizione e agenzie marittime.

Per quanto più davvicino ci riguarda, è da osservare che con questa iniziativa si sono volute rispecchiare le caratteristiche peculiari della struttura delle sue attività commerciali e industriali, meglio si è prestato a recepire le iniziative mercantili degli operatori giuliani e friulani. Ma al di fuori di questo mercato ben poco è stato possibile fare nella vasta area danubiana e nei paesi dell'Est europeo posti a Nord di essa. L'economia centralizzata di questi paesi e la loro maggiore distanza dalla Regione rendono necessaria la concentrazione dei nostri operatori in un consorzio, che riduca gli effetti negativi dello spezzettamento, rispetto alla struttura centralizzata sia all'importazione che all'esportazione in quei paesi.

L'altra e più urgente finalità del consorzio — seconda in ordine d'importanza ma assolutamente prioritaria in ordine di tempo — sarà quella di promuovere l'inserimento delle imprese giuliane e friulane negli scambi commerciali con i paesi produttori di petrolio, le cui economie sono caratterizzate da un'enorme disponibilità di valuta e da vasti programmi di importazioni per investimenti e consumi. La nostra regione si trova particolarmente avvantaggiata dalla sua posizione geografica per conseguire lo scopo del massimo possibile inserimento delle sue imprese commerciali e industriali negli scambi internazionali di quel nuovo, vasto mercato che ha inizio ad Oriente sul confine con il Pakistan e termine a Occidente sul confine tra l'Algeria e il Marocco. Da indagini recentemente effettuate risulta infatti confermata la validità della posizione del Friuli - Venezia Giulia, nello sviluppo delle relazioni d'affari fra l'Europa e tutti i paesi produttori di petrolio, perché i trasporti via mare divengono d'importanza determinante e si presentano come prioritari non solo rispetto a quelli ferroviari, ma anche nei confronti di quelli stradali.

Accertata inoltre la possibilità e la convenienza di un trasporto misto, cioè via mare sino a Beirut e via terra sino al paese di destinazione, emerge l'importanza della posizione geografica del Friuli - Venezia Giulia nella intermediazione commerciale fra l'Europa e i paesi arabi e l'Iran, tanto più che le navi specializzate (portacontainers e roll on-roll off) non subiscono, nel porto di Beirut, ritardi per soste d'attesa, essendo avviate allo scarico con precedenza su tutte le altre.

...tiche economiche di Trieste, per il commercio estero sono caratterizzate dalla presenza di questi tre elementi sostanziali: industria, commercio e attività intermediatrici ausiliarie. Ecco, quindi, che soltanto dalla fusione delle iniziative, esperienze e capacità che emergono da ciascuno di questi tre settori, si può ottenere quella molla propulsiva necessaria ad aggredire concretamente (e non soltanto a parole) i mercati esteri, rilanciando così la funzione da tutti definita di vocazione del Friuli - Venezia Giulia nello sviluppo dei rapporti e degli scambi internazionali.

Il programma misto è stato illustrato alla quarta commissione industria e commercio della Regione, ottenendo l'incondizionato appoggio anche dell'assessore competente: due settimane dopo la presentazione di un ampio memoriale — a firma del segretario generale dell'Unione regionale commercio e turismo, Elio Geppi — veniva decisa dalla Regione la modifica di una norma preesistente, per consentire l'intervento finanziario anche a sostegno di iniziative promosse dai consorzi misti per lo sviluppo degli scambi internazionali.

Ecco dunque che, per primi in Italia, tre settori ben delineati si riuniscono nella nostra regione per il conseguimento di un unico fine. Infatti lo scopo principale dell'istituendo consorzio dovrà essere quello di promuovere una maggiore penetrazione dell'attività commerciale delle imprese operanti nel Friuli - Venezia Giulia nei paesi dell'Est europeo ad economia centralizzata: Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia e Russia. E' da tener presente — osserva Geppi nel suo promemoria — che le linee programmatiche della Regione per il potenziamento della funzione di ponte del Friuli - Venezia Giulia negli scambi internazionali, pur essendo state ampiamente delineate e riconfermate, non hanno peraltro finora trovato concreta attuazione: e ciò perché troppo spesso rimaste a livello semplicemente impostativo del problema, o perché da parte degli operatori è forse mancata l'indicazione di forme precise di interventi stimolativi e propulsivi.

Finora le nostre imprese sono notevolmente presenti soltanto sul mercato jugoslavo, che per la sua maggiore vicinanza e per alcune caratteristi-

Martedì ferme le raffinerie

Le tre segreterie provinciali Filcea - Cgil, Fedenergia - Cisl, Uilpem - Uil informano tutti i lavoratori del petrolio che presso la sede della confindustria a Roma sono riprese le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori del petrolio, metano e gas liquidi, vertenza in corso da oltre 5 mesi. Di fronte alle precise e puntuali posizioni della delegazione sindacale le controparti padronali hanno chiesto in ultimo un aggiornamento della trattativa per il 21 maggio presso la sede della confindustria.

Permanendo una posizione delle aziende che i sindacati giudicano negativa in risposta a tale atteggiamento è stato proclamato uno sciopero generale di tutti i lavoratori del petrolio, raffinerie depositi per martedì.

Modiano confermato al vertice della Confindustria

Rieletto vicepresidente nazionale della piccola industria

Concluse l'assemblea dell'Associazione provinciale e quella confederale a Roma, la giunta esecutiva degli industriali triestini si è riunita per valutare l'esito e le indicazioni delle due assise che tanta eco hanno avuto nella vita economica locale e nazionale.

La giunta, presieduta dal dott. Marcello Modiano, è composta dai vicepresidenti dell'Associazione, dott. Lino Quattrocchi, geom. Ennio Riccesi e cav. del lav. Carlo Wagner, dal gr. uff. Carlo Frandoli, dall'avv. Antonio Grandi, dalla signora Hella Kropf, dall'ing. Silvano Maizzan, dal comm. Francesco Mazzuchin, dall'ing. Francesco Rizzi e dal comm. Emilio Sadoch.

Nella valutazione dei risultati dell'assemblea della Confindustria, vivo compiacimento è stato espresso per la riconferma del dott. Modiano alla vicepresidenza del Comitato nazionale per la piccola industria, che assume particolare importanza e prestigio nel nuovo «spazio» conquistato dalla piccola industria nell'organizzazione dell'industria italiana.

Ciò conferisce appunto maggiore rilievo alla presenza ed ai compiti degli esponenti delle imprese minori al vertice della Confederazione. Interessanti sono state al riguardo le prospettive tracciate dal dott. Modiano sull'azione che, appunto nelle assemblee della Confindustria e del Comitato nazionale, sono state delineate per la maggiore valorizzazione della piccola industria, che rappresenta il nerbo dell'attività produttiva italiana ed il presidio stesso dell'industria imprenditoriale.

Nel corso della riunione della giunta è stata anche annunciata una prossima iniziativa dell'Associazione degli industriali, per quanto concerne il ritorno dei traffici marittimi sulla via di Suez, con un convegno di studi che avrà luogo nei primi giorni di giugno e nel quale saranno portate all'esame concrete proposte per il ruolo che Trieste e l'Adriatico devono essere messe in grado di svolgere al servizio delle correnti di traffico, che attraverso Suez si svilupperanno fra l'Europa e l'oltremare.

Cronache degli spettacoli

MARTEDÌ PER RICORDARE IL COMPOSITORE M. E. BOSSI

DI SCENA L'ORGANO AL POLITEAMA ROSSETTI

Martedì alle 21, patrocinato dal Lloyd Adriatico si terrà al Politeama Rossetti un concerto per musiche d'organo in occasione del 50.o anniversario della morte del compositore e organista Marco Enrico Bossi. All'organo suonerà il prof. Emilio Busolini e sul podio dirigerà l'orchestra da camera «Ferruccio Busoni» il maestro Aldo Belli.

Si tratta di un avvenimento di significativa importanza in quanto, per la prima volta, verrà presentato al pubblico triestino il grande organo da concerto recentemente acquistato dal nostro conservatorio musicale. E' uno strumento tecnologicamente avanzato, a generazione elettronica, costruito dalla ditta Zanin di Codroipo che ha in questo campo un'esperienza più che centenaria.

Le finalità del concerto consentono di tenere basso il prezzo del biglietto di ingresso, mentre i soci dell'Adriaclub e gli aziendali del Lloyd Adriatico, potranno ritirare gli inviti per la manifestazione musicale presso la segreteria dell'Adriaclub di via Cassa di Risparmio 6.

Nel corso della serata verrà eseguito un programma di musiche per organo solo e il Concerto in la minore opera 100 di Bossi per organo e orchestra nei tempi allegro-moderato, adagio ma non troppo, allegro. L'eccezionalità dell'avvenimento non mancherà di richiamare gli appassionati di questo genere musicale che a Trieste non sono sicuramente pochi.

Centro universitario teatrale — Domani, alle ore 18, in via dell'Università 7, per la serie d'incontri organizzati dal Centro universitario teatrale, Sergio d'Osmo, scenografo e direttore artistico del Teatro Stabile terrà una conversazione aperta su: «Fare teatro». L'ingresso è libero a tutti.

UN ESPERIMENTO NELLA SCUOLA DI VIA R. MANNA

La musica del «Tartini» tra i banchi scolastici

La collaborazione tra scuole non è una cosa nuova, ma l'esperimento portato felicemente a termine presso la scuola di via Ruggero Manna, ha un'impronta particolare che merita di essere conosciuta. Già in passato, con la collaborazione della «Gioventù Musicale», varie classi di alcune scuole elementari avevano avuto la possibilità di essere poste direttamente a contatto con gli strumenti musicali e di udirne le melodie per opera di valenti musicisti concittadini; ma erano lezioni sporadiche, concluse con un concerto finale cui non potevano assistere le scolaresche al completo.

Quest'anno, grazie alla specifica collaborazione di alcuni genitori (nella fattispecie, Annamaria Ferluga, che ne è stata animatrice, e Nereo Svara), molto di più si è potuto organizzare sperimentalmente: un concerto dei migliori allievi del nostro conservatorio musicale «Giuseppe Tartini», eseguito negli stessi ambienti della scuola elementare di via Ruggero Manna.

Il concerto, nell'arco di una mattina, è stato ripetuto due volte, sì da essere offerto, con parole adeguate all'età, agli alunni più piccoli (del I ciclo didattico) e a quelli più grandicelli (del II ciclo). Il tutto, grazie alla grande disponibilità del direttore maestro Fiume, che, d'accordo con la direzione didattica, ha aderito con animo aperto e lungimirante alla richiesta tendente ad iniziare un partecipe e reale contatto dei ragazzi più giovani con l'ambiente vivo della musica, nell'ambito di quell'auspicata educazione musicale consapevolmente prevista dai programmi.

I musicisti hanno dato saggio di profonda preparazione, di alta sensibilità e di vivo attaccamento all'interessante e non facile professione alla quale si avviano. Nell'«Adagio per oboe e cembalo» di Benedetto Marcello, si sono distinte, rispettivamente, le signorine Fiammetta Zuliani e Gudùla Mattuchina; nel «Divertimento per 2 clarinetti in 4 tempi» di Aurelio Magnani, i signori Fabio Riosa e Gianpaolo Vatta; nel quartetto n. 5 in mi bemolle maggiore di Mozart, Federico Agostini e Katia Kralj, al violino, Paolo Longo, alla viola, Fabio Brezigar, al violoncello e Feruglio al contrabbasso. Da ultimo ha avuto luogo l'esecuzione del «Concerto in la minore per 2 violini e orchestra da camera» di Vivaldi.

NELLA REPLICA AL VERDI

Anna Maria Cigoli subentra con disinvoltura

E' un aggettivo fra i meno pertinenti nei fatti in musica e, nei confronti della Cigoli, anche abusato, ma è anche il primo che viene in mente ascoltando la sua esecuzione del quarto concerto di Beethoven: si tratta di un'interpretazione «maschia».

Là dove la musica si elettrizza, dove la brillantezza raggiunge toni avvolgenti, Anna Maria Cigoli non teme confronti. La sua maturità tecnica è tale da farla apparire incline a un dinamismo quasi esasperato. Ma è tutto il suo modo di suonare che è segno di temperamento e di estrema concentrazione.

E' subentrata con disinvoltura al Verdi, nella replica del concerto sinfonico diretto da Alfredo Bonavera e si è dimostrata pianista affidabile e sicura. E' stata applaudita a lungo, assieme al maestro e all'orchestra che ha palesato ancora una volta duttilità e prontezza. Completavano l'interessante programma l'ouverture da concerto di L. Cherubini, la suite dal balletto «La Péri» di P. Dukas e l'ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» di Ciaikowski.

C. G.

Domani al CCA saggio del «Tartini»

Domani, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nella Sala del Circolo della cultura e delle arti di via S. Carlo 2, il II.o Saggio di studio finale degli alunni del Conservatorio e della Scuola Media annessa.

Parteciperanno al saggio gli alunni delle scuole dei professori Laura Ferlan, Giorgio Blasco, Giulio Viozzi, e dei corsi dei professori Renzo Damiani e Gianna Gherzei.

CONCLUSA A LIGNANO SABBIADORO LA CONFERENZA NAZIONALE

Urgono spiagge pulite per il turismo balneare

La mozione finale approvata dai partecipanti esperti in problemi turistici

Il turismo balneare in Italia necessita di interventi atti a determinare un ordinato sviluppo del settore, interventi che possono essere individuati nella realizzazione di investimenti e di insediamenti di una corretta definizione dei servizi, nella formazione di personale qualificato e di una riqualificazione di quello esistente.

Lo rileva la mozione finale approvata dalla conferenza nazionale sul turismo balneare, promossa dall'Unione stampa turistica italiana, con il patrocinio della Regione, che ha visto riuniti per tre giorni a Lignano Sabbiadoro oltre 150 giornalisti e specializzati nei problemi turistici.

I partecipanti alla conferenza hanno anche ribadito la necessità di un nuovo regime delle concessioni per gli insediamenti balneari, assieme a una politica regionale volta a impedire un'ulteriore concentrazione ricettiva e residenziale.

Dopo aver rilevato la necessità di elaborare un disegno programmatico di organizzazione turistica nelle aree costiere, promuovendo un'energica politica contro tutte le fonti di inquinamento, la mozione chiede che gli strumenti messi a disposizione della Comunità europea per ridurre gli squilibri nazionali, vengano destinati prioritariamente alle iniziative relative al potenziamento delle strutture turistiche e ricettive, attraverso il fondo di sviluppo regionale e il fondo sociale dell'Europa comunitaria.

il giorno 22 maggio alle ore 19 nella sede sociale di via Roma 22 terzo piano. Saranno invitati per un incontro-dibattito anche i vincitori della passata edizione del premio.

Nel Fiumano la scossa sismica

La scossa tellurica avvertita l'altro ieri sera anche nella nostra città, è stata avvertita intorno alle 20.43 a Fiume, in Istria ed ha avuto come epicentro Monte Nevoso (1795 metri) sempre in Jugoslavia. A Fiume i vetri di molte abitazioni hanno vibrato, mentre i lampadari degli ultimi piani degli edifici si sono messi ad oscillare.

La popolazione si è affacciata alle finestre ma senza che si verificasse alcuna scena di panico, tanto è vero che polizia e vigili del fuoco non hanno ricevuto richieste di intervento. Secondo i dati rilevati dall'osservatorio astronomico di Lubiana la scossa sismica di Monte Nevoso è del sesto grado della scala Mercalli.

Domani in sciopero gli assicuratori

Le organizzazioni sindacali del settore assicurazioni proclamano per l'intera giornata di domani uno sciopero per i produttori, per i lavoratori delle agenzie in appalto (compresa Alleanza e Ina), e per i lavoratori esterni dipendenti delle direzioni (ispettorati ecc.). I lavoratori delle direzioni si asterranno dal lavoro secondo le modalità stabilite dalle rappresentanze sindacali aziendali. Inoltre, nel corso dello sciopero, si terrà un'assemblea di tutti i lavoratori delle assicurazioni della piazza di Trieste, nella sala cinematografica di S. Maria Maggiore, in via del Collegio 6.

Consultorio ONMI a Basovizza

Il comitato provinciale ONMI informa che il 26 maggio inizierà l'attività il Consultorio pediatrico a Basovizza presso la delegazione municipale, via Gruden 49. Al Consultorio, che servirà le zone di Basovizza, Padriciano, Trebiciano e Gropada, potranno accedere tutti i bambini fino ai 6 anni di età per il controllo medico periodico dell'accrescimento e dello stato di salute fisica.

Un'assistente sanitaria vigilatrice sarà a disposizione delle mamme per fornire ogni utile consiglio sull'alimentazione e sull'igiene del bambino, effettuando anche visite domiciliari di controllo. Le sedute si terranno il secondo e quarto lunedì del mese dalle ore 10 alle ore 11.

Conferenza all'Ateneo sulla necropoli di S. Vito

Martedì prossimo alle ore 18, in aula della Facoltà di lettere (via dell'Università 3), la prof. Paola Càssola Guida, del locale Ateneo, parlerà sul tema: «Recenti indagini sulla prima età del ferro in Friuli: la necropoli di San Vito al Tagliamento». L'iniziativa è stata promossa dal Centro di antichità altoadriatiche, sezione di studi carsici, in collaborazione con i civici musei di storia e arte di Trieste.

Concorso di letteratura della «Dante Alighieri»

Sono risultati vincitori del concorso di letteratura italiana contemporanea bandito anche quest'anno dal comitato di Trieste della società Dante Alighieri, Robi Canzioni e Antonella Farina (primi a pari merito) e al secondo posto Adriano Dugulin. Il Canziani ha esaminato in una composizione scorrevole, che denota approfondita conoscenza dello scrittore B. Fenoglio. Antonella Farina, che già lo scorso anno si era distinta in questo concorso, ha dato un disinvolto ritratto di Bassani. Il lavoro di Adriano Dugulin si è rivolto nell'esame del personaggio borghese del Moravia.

La premiazione avrà luogo

Serata archeologica al Circolo di cultura

Il prof. Giorgio Stacul, docente di Protostoria euroasiatica nella locale Facoltà di lettere, ha diretto negli ultimi anni gli scavi della missione archeologica italiana in Pakistan, nel quadro di attività dell'Istituto italiano per il Medio e per l'Estremo Oriente (IsMEO) in collaborazione con l'Università di Trieste.

Le ricerche si sono svolte prevalentemente nella valle dello Swat, in prossimità della catena dell'Hindukush e dei principali valichi montani che in età preistorica hanno consentito i collegamenti più diretti fra il subcontinente indiano e l'Asia Centrale.

Su queste spedizioni archeologiche e sugli interessanti reperti raccolti il prof. Stacul parlerà mercoledì prossimo, alle 18.45, al Circolo della cultura e delle arti, corredando la conversazione con una serie di diapositive.

Messa in suffragio per Luciano Moscarda

Il sottotenente Moscarda

Una messa sarà celebrata martedì alle 8.30, nella chiesa di San Francesco di via Giulia, in suffragio del sottotenente dei bersaglieri Luciano Moscarda, nel trentesimo anniversario della scomparsa. Il giovane ufficiale, già di stanza a Santa Lucia di Tolmino, venne deportato dall'ospedale di Gorizia, dove si trovava ricoverato, il 18 aprile 1945 e di lui la mamma Angela e la sorella Edda non ebbero più notizie.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE — SERVIZIO METEOROLOGICO

A — 1020 — 1016 — 1016 — 1012 — 1012 — 1012 — 1012 — B

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione — ISOBARE ...mb — FRONTE FREDDO — FRONTE CALDO — FRONTE OCCLUSO — LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

QUASI SERENO

FENOMENI: nebbia, rovesci, piogge, temporali, nevicate, grandine — MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9) — SIMBOLI

Su tutte le regioni condizioni di cielo quasi sereno salvo annuvolamenti cumuliformi ad evoluzione diurna specie nelle zone interne; foschie anche dense e locali banchi di nebbia nelle vallate e lungo i litorali in intensificazione nelle ore notturne. Temperatura: in lieve aumento. Venti: generalmente deboli di direzione variabile con qualche rinforzo con carattere di brezza nelle ore calde. Mari: calmi o quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	19	25	Bologna	13	26	Roma-N.	8	26	Catanzaro	13	21
Bolzano	9	28	Firenze	9	27	Fiumic.	10	24	Reggio C.	16	27
Verona	12	27	Pisa	7	25	R.-Eur	10	24	Messina	16	25
Venezia	17	26	Ancona	17	24	Campob.	12	23	Palermo	16	24
Milano	13	26	Perugia	13	24	Bari	14	24	Catania	9	26
Torino	14	24	Pescara	12	24	Napoli	11	23	Alghero	13	28
Genova	11	21	L'Aquila	7	24	Potenza	9	22	Cagliari	16	21

STATO CIVILE

MORTI: Gropaic ved. Zerjal, 88; Zanini Federico, 68; Totaro Paolo, 60; Masciale Michele, 65; Darini Renato, 65; Tolloi ved. Franco Maria, 74; Milano Paolo, 3; Bubulich ved. Ielovich Maria, 87; Luci-Dorigo Ferdinando, 67; Danek in Derossi Maria, 80; Ivsich ved. Bellani Antonia, 68; Pelizon Gerardo, 67; Miserocchi ved. Pompignoli Giuseppina, 89.

NATI: 16.

Nel bollettino dello stato civile di ieri nell'elenco dei decessi è stato erroneamente indicato il nome di Nordio Maria invece di Nordio Mario, di 45 anni.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mahnic Sergio, elettricista con Pettirosso Milena, operaia; Tomasi Franco, meccanico con Ruzzier Marina, impiegata; Giorgiutti Giorgio, macellaio con Marini Noris, casalinga; Zilli Claudio, ferroviere con Loppel Maria, insegnante; Silvestri Tullio, uff. di macchina con Mattioni Cristiana, insegnante; Antolloni Giuseppe, finanziere con Sepulcri Giuliana, inferm. ausiliaria; Predonzani Gino, impiegato con Cendak Elvia, impiegata; Sinigoi Andrej, impiegato con Crisciani Maria Lisa, impiegata; Gambuti Dino, finanziere con Knez Maria, operaia; Galvani Giorgio, agente di comm. con Chicco Daniela, impiegata; Sirotich Silvio, impiegato con Romanatti Antonia, impiegata; Stasi Luigi, magazziniere con Schweitzer Tiziana, impiegata; Vatta Giorgio, portuale con Degrassi Daniela, parrucchiera; Meucci Mauro, portuale con Giovannini Silvana, commerciante; dott. Zennaro Elio, insegnante con dott. Penco Anna Maria, insegnante; Giannattasio Consolato, sottuff. P.S. con Marzi Luciana, impiegata; Kersevan Claudio, esercente con Cerovac Adriana, casalinga; Fiorini Domenico, commerciante con Srichia Giuliana, parrucchiera; Pagan Maurizio, studente univers. con Dolcher Agnese, studentessa; Mudu Giacomino, banconiere con Chisari Maria, commessa; Katalan Roberto, impiegato con Guerra Gigliola, puericultrice; Koterle Aurelio, impiegato con Cappellari Fiorella, commessa; Coselli Silvio, oste con Sirotich Anna, casalinga; Vascotto Dino, macellaio con Zadnik Mirella, commessa; De Salvador Dario, aggiustatore mecc. con Dal Pont Orietta, impiegata; Monaro Gianfranco, marittimo con Della Rossa Rachele, casalinga; Crivici Mario, tornitore con Broggian Daniela, ausiliaria; Maiorana Gennaro, impiegato con Barut Sonia, infermiera; Ricciutti Mauro, pensionato con Del Rosso Anna Maria, magliaia; Valentini Giorgio, autista con Jurjevic Vanja, impiegata; Coronica Giorgio, artiere ippico con Kraljevic Silvana, casalinga; Rocco Mario, autotrasportatore con Lo Presti Laura, commessa.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Lo sapevi che Domus vuol dire casa?

Domus vuol dire casa. Casa piccola, grande, da comperare, in affitto, in centro, in periferia. Domus vuol dire casa: come, quando e dove vuoi tu.



GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE



La **«CHEVRON TRANSPORT CORPORATION»**

di San Francisco, California

COMUNICA

che, a partire dall'8 maggio 1975, il servizio di amministrazione del Personale Navigante finora gestito dalla:

«ITALIA» S.p.A. di NAVIGAZIONE Genova

è passato alla:

CHEVRON OIL ITALIANA S.p.A.

Direzione del Personale Navigante.
Via Cornelio Magni, 51
00147 ROMA - Tel. 5132410

Pertanto, tutto il Personale Navigante della Chevron Transport Corporation è invitato a rivolgersi al nuovo indirizzo per ulteriori informazioni e per le pratiche di imbarco.

Allo stesso indirizzo potrà anche rivolgersi tutto il Personale Navigante Italiano che fosse interessato ad un imbarco sulle navi della Chevron Transport Corporation. Con l'occasione ricordiamo che la flotta Chevron è in continua espansione e che la Chevron Transport Corporation offre ai suoi dipendenti stipendi, opportunità di carriera e condizioni di lavoro tra le migliori dell'industria.





VENUTI COSTRUZIONI

SCALA BELVEDERE, 1 - TELEFONO 420372

UNA CASA NEL VERDE PER I VOSTRI FIGLI

- COMPLESSO «LE QUERCE DI OPICINA»
ultima mansarda 2-3 stanze, soggiorno, tripli servizi, ampie terrazze panoramiche. — Consulenza per arredamento gratuita.

- RESIDENCE «CERNIZZA» DUINO
ultimi appartamenti vista mare - giardino privato, rifiniture accuratissime, consegna estate, mutuo concesso 50%, visite in cantiere lunedì 14-16

UFFICIO VENDITE:

Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA

TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO, 3 - TEL. 61512-38102

— ULTIME NOVITA' DELLA FIERA DI MILANO —
16 MODELLI DI TELEVISORI A COLORI SISTEMA PAL
Telefunken - Philips - Grundig - Blaupunkt - Indesit - Phonola
da L. 350.000 in poi
RIAVEZ RADIO DOVE C'È TUTTO A PREZZI PIÙ BASSI
VIA CRISPI 15, GORIZIA - Assistenza tecnica diretta

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è dei costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

PENSIONATA occuperebbesi governo casa persona sola. Scrivere: Frausin, via Valentinis 70, Monfalcone. 24470 A

PRESTASERVIZI offresi mattine 12-15 ore settimanali. Pratica, fiducia. Cassetta 1-E SPI Trieste. 24327 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. RAGAZZA stabile cercasi per villa paraggi Scorcola ottimo stipendio presentarsi Bonazza via Carducci 32. 24309 B

A.A. DOMESTICA per 5-6 ore giornaliere cercasi per villa paraggi Scorcola, telef. 795342. 24309 B

CERCASI prestaservizi mattina ore combinarsi per persona sola, telefonare 766927 lunedì dopo ore 10. 44814 B

CERCASI prestaservizi referenziata 2-3 volte settimana zona centro, telefono 30184. 72480 B

CERCASI per aiuto famiglia 3 ore giornaliere, zona Servola. Cassetta 3-E SPI, Trieste. 24355 B

CERCASI prestaservizi referenziata dalle 8-12 tutte le mattine. Telefonare dalle 14-16, 411016. 24357 B

CERCASI giovane domestica. Telefonare lunedì 36287 - 768368. 44888 B

CERCASI per uffici Monfalcone domestica referenziata a tempo pieno, scrivere o telefonare a Vianova Italiana S.p.A. via Torrebianca 18 Trieste 040-68390. 44604 B

CONIUGI anziani cercano prestaservizi, quattro ore, mattino. Telefonare 68036. 44910 B

COPPIA domestici senza figli cercasi per casa signorile. Scrivere referenziando Cassetta 4 D SPI Trieste. (2124 B)

DOMESTICA possibilmente stabile cercano coniugi soli, telef. 755607. 44778 B

DOMESTICA stabile referenziata eccellente retribuzione due persone sole cercano, telefonare 724345 ore ufficio. 24249 B

PERSONA fiducia pratica referenziata per custodia bambina cercasi. Tel. 792203. 44900 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina due volte settimana cerco. Tel. 34633. 44850 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE conoscenza lingue offresi stagione estiva fuori Trieste telefonare 759266. 44926 C

CHITARRISTA solista offresi a complesso via Alpini 116 M.B. 24271 C

COMPLESSO musicale tre elementi con cantante offresi scrivere Cassetta SPI 6 E. 44928 C

CONIUGI lunga esperienza prenderebbero in proprio pulizie vani scale complessi edifici o singoli. Telefonare 755979. 44880 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco et parlato referenziato offresi scopo miglioramento. Cassetta 16 C SPI Trieste. (24300 C)

CUOCO 27enne esaminerebbe proposte di lavoro sia stagionale che annuale. Scrivere cassetta 15 SPI 34170 Gorizia oppure telefonare 31346 Gorizia. (6486 C)

GORIZIA signora offresi come baby sitter mattinate. Scrivere cassetta 8 SPI 34170 Gorizia. (6489 C)

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio francese madrelingua offresi. Cassetta 12 B SPI Trieste. (24254 C)

ITALIANO diplomato controlli portuali conoscenza perfetta inglese francese tedesco olandese spagnolo esperienza internazionale rientrando Italia esaminerebbe occupazione stabile. Cassetta 2 D SPI Trieste. (24287 C)

MECCANICO stampista motorista offresi. Telefonare dalle 18 alle 20 011-6190460. 2457 C

MILITESENTE diplomato Istituto Tecnico Navale conoscenza lingua inglese esperienza costruzione barche in plastica offresi, tel. 722955. 44782 C

OFFRESI venti ore settimanali con patente B per qualsiasi lavoro, telefonare mattinata 817653. 24265 C

PENSIONATO in forma fisica occuperebbesi alcune ore pomeriggio per pratiche lavori ufficio, telefono 38683. 44793 C

PENSIONATO ottime referenze offresi custode stabile. Privato. Cassetta 16 D SPI. (44716 C)

PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza tecnico commerciale settore beni durevoli offresi, telefono 410308. 44803 C

PRATICO città offresi con Ape, telefoni 745669 729650 a ditta. 24315 C

39ENNE attiva dinamica presenza organizzatrice direttrice lavori, esaminerebbe serie proposte piccole medie aziende commerciali o edili provincia Trieste. Vettura propria ed eventualmente ufficio. Scrivere Cassetta 8 D SPI Trieste. (24406 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62890. 44586 CC

A.A. PARCHETTI posa legno moquettes plastica raschiatura verniciatura battiscopa Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 44731 CC

A.A. SGOMBERI rapidi abitazioni cantina cose ogni genere. Telefonare 794417. 44876 CC

A. ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41-C, tel. 790497. 24331 CC

A. PITTORE appartamenti coloriture olio lovoro accurato. Telefono 722321 24343 CC

A. RISCALDAMENTO autonomo, metano, gasolio, elettrico eseguiamo prontamente, referenze, Condizioni pagamento. Telef. 797198 - 774226. 44874 CC

ACCETTEREI lavori vari proprio domicilio copiatura montaggi piccolo artigianato fatture ecc., telefono 725960. 24400 CC

ACQUA gas rubinetterie installatore specializzato ripara sostituisce, telefonare 764482 417048. 24594 CC

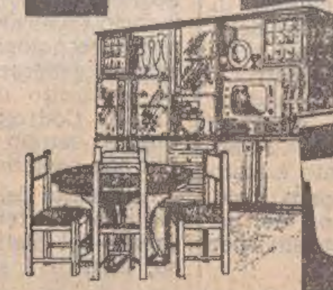
ANTENNA Capodistria Lubiana nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763545. 44826 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori radio transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi Univer-salradio Settefontane 1, tel. 741317.

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Malossi, Nordio 9, telefoni 767432 763475. 44682 CC

ARREDI restauri domiciliari: mantovane, salotti, mobili porte imbottite, tel. 228169. 44536 CC

ARTISTA pittore bozzettista cartellonista offresi qualsiasi lavoro settore artistico, tel. 751550 ore pasti e serali. 44807 CC



ELETTROTECNICO specializzato ripara accuratamente lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni, telef. 54537. 24299 CC

FOLIN PARCHETTI MOQUETTE PLASTICA VIALE MIRAMARE 33, preventivi gratuiti, TELEFONO n. 751943. 44794 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc. scaldabagni frigo lavatrici, tel. 273230. 44920 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi, telef. 773300. 44924 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 44740 CC



LA COOP. VITTORIA garantendo massima serietà effettua traslochi con propri automezzi, personale altamente qualificato, nonché qualsiasi lavoro di facchinaggio, telefono 61664. 44678 CC

LAVORI di muratore piastrellista pittore restauri interni eseguiamo subito, telef. 31317. 24500 CC

MONTONI pelle pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza Giulia 13. 44824 CC

OFFRESI artista per decorazioni appartamenti accostamenti colori, prezzi buoni, tel. 751550 ore pasti e serali. 44807 CC

OFFRESI pittore prezzi modici, telefono 744231 726563. 24375 CC

OFFRESI per lavori di scavo e muratura di piccola entità telefonando 627066 ore pasti. 24402 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno tel. 811504. 44037 CC



PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro ufficio a proprio domicilio, massima serietà e fiducia. Cassetta 27 C SPI. (44680 CC)

PITTORE muratore appartamenti 15 mila stanza lavabili 20 mila. Telef. 759080. 24309 CC

PITTORE miti pretese prezzi modici. Telefonare ore 9-13. Tel. 72314. 24351 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994. 44868 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2, telefono 790944. 43282 CC

RESTAURI completi anche impianto riscaldamento bagno caldaia a gas eseguiamo prontamente, preventivi, tel. 212000. 44752 CC

SARTA esegue riparazioni abiti mantelli donna, tel. 418262. 24510 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II, tel. 744532. 24389 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe viale D'Annunzio 11, Kosuta. 1234 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili, telef. 744531. 44703 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli sig.ra assume riparazioni pelle montone abiti maschili, piazza Garibaldi n. 11, telef. 790280. 44753 CC

Continua in 10.a pagina

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri più stagionati, più decorativi: costi di propaganda
Lavori consegnati con certificato di garanzia.

in Via della Geppa, 15 (dietro le Poste)

CLAMOROSO CROLLO dei PREZZI

Ultimi giorni!

SALOTTI
Sale pranzo
Camere SPOSI

Nonostante le notevoli riduzioni di prezzo si assicura merce di primissima qualità con massima garanzia

Confrontateci. - Confrontateci SUBITO!!!

mobili Maranzana

TRIESTE - Via della Geppa, 15 (dietro le Poste)

garantita totalmente per 2 anni la lavatrice con due nomi: San Giorgio-Get



SAN GIORGIO:
un nome d'avanguardia noto in tutto il mondo per le caratteristiche tecniche e le prestazioni insuperate dei suoi apparecchi elettrodomestici.

GET:
una grande associazione di rivenditori, un «gruppo d'acquisto» che offre al pubblico italiano eccellenti prodotti a prezzi convenienti.

CARATTERISTICHE DELLA LAVATRICE SAN GIORGIO-GET

Capacità: 5 kg. - Cesto in acciaio inox - Oblò in vetro - Centrifuga a oltre 500 giri/minuto - 16 programmi di lavaggio - Tasto economizzatore - Quattro vaschette;

prezzo di propaganda: lire 149.000

franco domicilio, compresa la dimostrazione e... il detersivo!

La SAN GIORGIO

presenta inoltre presso la Concessionaria Universaltecnica, ai prezzi più invitanti, la gamma delle altre novità:

FRIGORIFERI-CONGELATORI-CUCINE

Su tutti questi articoli, di qualità altissima e di prezzo veramente contenuto, le condizioni ormai proverbialmente convenienti praticate dalla

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PIACE A CANNES IL FILM DI DINO RISI

«Profumo di donna» asso nella manica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cannes, 17

Con l'interpretazione di «Profumo di donna» Vittorio Gassman può non soltanto competere con Dustin Hoffman, interprete principale di «Lenny» ma addirittura batterlo nella candidatura al premio per la migliore interpretazione del ventottesimo festival cinematografico di Cannes. Questa è la considerazione della maggior parte dei critici che sono rimasti delusi dopo aver assistito all'americano «Lenny» e hanno dimostrato il loro interesse per l'italiano «Profumo di donna», entrambi presenti oggi in concorso, nella nona giornata del festival.

Il film italiano, già in programma da alcuni mesi sugli schermi nazionali, è stato una rivelazione ed è annoverato nell'elenco dei candidati ai premi della giuria. Il pubblico, oltre ad aver apprezzato l'interpretazione di Gassman, ha gradito anche quella di Agostina Belli, dello scomparso Alessandro Momo e di Moira Orfei.

D'altro canto il pregio principale di «Lenny» non va sottovalutato: si tratta della presa di coscienza del cinema americano di portare sullo schermo una storia abbastanza inquietante della realtà statunitense degli anni Cinquanta: quella della vita e della morte dell'artista di varietà Lenny Bruce, che non ebbe ritegno di contestare dai palcoscenici «l'american way of life» e finì suicida.

All'insegna del divertimento si è svolta poi la conferenza stampa del film italiano in concorso «Profumo di donna» alla quale hanno partecipato il regista Dino Risi e gli interpreti principali Vittorio Gassman, Agostina Belli e Moira Orfei. Si sono divertiti sia i giornalisti per le battute spiritose di Risi, sia il regista e gli attori italiani per le osservazoni acute e non prive di humour dei rappresentanti della stampa internazionale.

«"Profumo di donna" non è solo un film comico come è stato definito da qualcuno — ha precisato Dino Risi — ma è anche drammatico, o meglio è una tragedia all'italiana. Io purtroppo, passo per un regista di film comici perché mi hanno appiccicato questa etichetta, ma non mi considero assolutamente tale. Il film è rimasto per molti anni nelle anticamere dei produttori che non me lo volevano far fare perché non lo consideravano giusto per me in quanto lo giudicavano drammatico. Ma quando infine ho assicurato i miei produttori che avrei fatto un film comico da una storia seria me l'hanno fatto realizzare e, a film finito, avendo essi constatato che il pubblico rideva non si sono accorti che il film è molto serio».

Moira Orfei con Alessandro Momo in «Profumo di donna»

Vittorio Gassman dal canto suo ha precisato di aver studiato il comportamento di vari ciechi per poter riprodurre sullo schermo atteggiamenti particolari. «Ma voglio sottolineare — ha detto l'attore italiano — che non è solo la storia di un cieco, ma è soprattutto una storia di solitudine». Avendo quindi un giornalista notato che la musica somiglia a una melodia del 1942 Risi ha risposto: «Questa domanda bisognerebbe rivolgerla al maestro responsabile della musica ma d'altro canto è risapunto che i musicisti sono un po' ladri».

«Sono una domatrice di tigri ed elefanti — ha detto a sua volta Moira Orfei — ma evidentemente il mio tipo rispondeva pienamente alle esigenze di Risi per il ruolo della prostituta che mi ha affidato e che ritengo di aver sostenuto con sua piena soddisfazione». «Il cieco non rassomiglia un po' l'Italia degli anni Quaranta?» è stato chiesto a Risi, che ha risposto: «La storia apparente è solo quella del film ma sono contento se nel film si leggono significati particolari che, confesso, però, sono per me involontari in quanto non appartengo a quella categoria di registi che in ogni sequenza inserisce un messaggio».

Nel corso della conferenza stampa è stato inoltre rivolto un pensiero allo scomparso attore Alessandro Momo che è uno dei protagonisti del film.

Franco Cauli

Lea Massari in «licenza» a Cannes

Roma, 17

Lea Massari ha ottenuto giorni fa una «licenza» dal regista Aldo Scavarda, che sta girando il film «La linea del fiume» di cui l'attrice è la protagonista femminile, per recarsi a Cannes dove è impegnata come membro della giuria.

Il film, che è prodotto dall'istituto luce, narra la grande avventura di un bambino ebreo (il piccolo Vasco de Cet) che, fuggendo da Roma occupata dai tedeschi, attraversa tutta l'Italia e tutta la Francia per raggiungere il padre a Londra. Lea Massari è la mamma del bambino. *(Ansa)*

Sofia Loren a Tokio

Tokio, 17

«E' partita la regina Elisabetta ed è arrivata la regina Sofia» questo commento della stampa nipponica sull'arrivo di Sofia Loren a Tokio ha colpito soprattutto l'attrice italiana che è rimasta entusiasta della affettuosa, calorosa accoglienza riservatale dai giapponesi.

«Era tanto che volevo visitare il Giappone — ha confessato l'attrice esausta dopo una giornata fitta di impegni pubblicitari — ma solo ora mi è stato possibile accettare l'invito rivoltomi da lungo tempo».

Sofia Loren, giunta a Tokio direttamente da Parigi, si trova in Giappone invitata dalla United Artist per il lancio su questo mercato del film «La pupa del gangster» di Giorgio Capitani. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Viva Marco»

«Lo sport» — Il pomeriggio sportivo comincia alle 14 con la ripresa diretta di un avvenimento agonistico cui farà seguito, alle 17.30, la sintesi della seconda tappa Modena-Ancona del Giro d'Italia. Saranno trasmesse inoltre le consuete rubriche «Novantesimo minuto» (TV-1, ore 17.45), la cronaca registrata di un tempo di una partita (TV-1, ore 19 e TV-2 ore 18.15), «La domenica sportiva» (TV-1, ore 21.40)

* * *

«Marco Visconti» (TV-1, ore 20.30) — Va in onda la terza puntata del romanzo sceneggiato di Tommaso Grossi con protagonista Raf Vallone. L'esecuzione di Lupo è imminente. Oldrado non osa intercedere per il valoroso scudiero. Soltanto Bice trova il coraggio di parlarne a Marco e riesce ad ottenere la grazia per Lupo. Marco però svela alla fanciulla il suo amore: Bice lo respinge dicendosi promessa ad Ottorino. Lupo viene salvato dallo stesso Ottorino che raggiunge il monastero di Chiaravalle dove tutto era già pronto per l'esecuzione dello scudiero. Oldrado del Balzo, a cui preme conservare la benevolenza di Marco, non vuole più ricevere in casa Ottorino che ha ormai pubblicamente perso il favore dei Visconti. Ermelinga capisce che l'amore dei due giovani è profondo e si decide a un passo molto penoso per lei: rivedere Marco per implorare il suo consenso alle nozze. Ma è Lodrisio a riceverla; Marco non è a Milano. Ottorino prende parte al grande torneo indetto dal vicario imperiale Azzone Visconti. Il popolo, radunato per l'occasione, manifesta il suo entusiasmo per Marco e l'avversione ad Azzone, e il giullare Tremacoldo interpreta i sentimenti popolari con una canzone di protesta. Ottorino, che combatte al grido di «viva Marco», riscuote grandi consensi dalla folla e riesce alla fine vincitore della prima giornata del torneo.

* * *

«Musica in libertà» (TV-2, ore 21) — Si conclude questa sera il programma di musica leggera presentato da Renato Sellani e Franco Cerri. All'ultima puntata partecipano Edoardo Bennato, il gruppo «Ezzy and Isaac», la «Schola Cantorum» e gli «Olivier's Onions». Tra gli altri partecipa anche Maria Monti.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22.15) — Ospite della puntata di questa sera, Fernand Braudel, uno dei maggiori storici contemporanei. Di Braudel è uscita recentemente in Italia una raccolta di saggi tratti dalla rivista «Les annales». Nel corso della puntata, intitolata «Le frontiere della storia» si parla de «Les annales» (dal 1929 un punto di riferimento per gli storici di tutto il mondo) e dell'ottica «mediterranea» di Braudel; ma il discorso si allarga a temi più generali: che cosa significa fare storia oggi? che contributo possono dare alla ricerca storica nuove scienze quali, per esempio, la sociologia e la psicologia? Al dibattito intervengono René Remond, Rosario Villari, Reinhard Elze, Giuseppe Galasso e un gruppo di studenti dell'Università di Pisa che seguono un seminario di Cinzio Violante. *(Ansa)*

Becaud vince contro i contadini

Parigi, 17

Il cantante Gilbert Becaud ha vinto la sua «guerra» contro i contadini del dipartimento della Vienne (nel centro della Francia): nonostante la loro ostilità, è riuscito a concludere l'acquisto di alcune decine di ettari di terre particolarmente fertili che saranno suddivise tra gli agricoltori della zona che vorranno comperarle. Becaud trasformerà le due fattorie, attualmente in rovina, nella residenza di campagna della sua famiglia e sulle terre alleverà delle pecore. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di Primavera 1975. Venerdì alle ore 21 concerto diretto dal maestro Pierre Marty; pianista Jean-Philippe Collard (turno A).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di Primavera 1975. Sabato alle ore 18 concerto diretto dal maestro Pierre Marty; pianista Jean-Philippe Collard. (Turno B).

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 20 maggio alle ore 21 si terrà, con il patrocinio del Lloyd Adriatico di assicurazioni un concerto di musiche per organo di Marco Enrico Bossi, Organista Emilio Busolini, orchestra da camera «Ferruccio Busoni» diretta dal maestro Aldo Belli. Biglietto d'ingresso lire 1.000. I soci Adriaclub e aziendali Lloyd possono ritirare gli inviti presso la segreteria Adriaclub di via Cassa di Risparmio 6. Prevendita Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 36372-38547).

LA CAPPELLA (via Franca 17). 19 e 21.30: «Easy Rider» di D. Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson. Colori.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Il sospetto di Francesco Maselli». Technicolor con Gian Maria Volontè, Annie Girardot e Renato Salvatori.

EDEN. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «Il fantasma del pirata Barbanera». Technicolor con Peter Ustinov e Dean Jones.

EXCELSIOR. 15.30: «Storie di vita e malavita». Un film di Carlo Lizzani nell'ambiente della prostituzione minorile milanese. In technicolor. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Miao miao arriba arriba». Cartoni animati. FENICE: «Tarzan e il safari perduto» con Gordon Scott. Ingresso lire 300.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Tommy». La più importante opera rock finora realizzata. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «...Infedelmente vostra Celestina Tuttofare». Technicolor con L. Romay. Un gioco sessuale senza fine! Un' esplosione di erotismo e di divertimento! Severam. v.m. 18 anni

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15: «Zig-Zig. Non si possono strappare le stelle». Catherine Deneuve, Walter Chiari, Bernadette Lafont. Technicolor. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 15.30, 17.10, 18.50, 20.20, 22.15: «Who? L'uomo dai due volti». Elliot Gould in una drammatica e implacabile lotta tra spie. Technicolor.

RITZ. 15, ult. 22.15: «Giubbe rosse». Technicolor per tutti con Fabio Testi e Renato Cestiè.

AURORA. 16. Agostina Belli, T. Ferro e N. Davoli nello spassosissimo technicolor «Il lumacone». Per tutti.

CAPITOL. 15: «La preda». Affascinante e drammatico technicolor con Z. Araya («La ragazza dalla pelle di luna»). F. Gasparri e R. Montagnani. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15.45. Tantissime straordinarie risate con «Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista». Interpretato da Renato, T. Agren e M. Noel. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15.30. 2.a settimana. «Piedone a Hong Kong» con Bud Spencer. Divertentissimo, un turbine di risate. Technicolor per tutti.

IMPERO. 16. Un divertentissimo technicolor di G. Colizzi «Arrivano Joe e Margherito» con K. Carradine e T. Skerrit.

VITTORIO VENETO. 15, 17.10, 19.20, 21.45. Roman Polanski presenta il suo ultimo capolavoro «Chinatown». Jack Nicholson, Faye Dunaway. Grande successo.

ABBAZIA. 14.30: «Farfallon». Un uragano di risate con Franchi e Ingrassia. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Alberto Sordi nel suo ultimo divertentissimo film: «Fin che c'è guerra c'è speranza». Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Malizia». Capolavoro a colori con Laura Antonelli e Turi Ferro. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Assassinio sull'Orient Express». S. Connery, M. Balsam. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor. Richard Burton, Irene Papas, Bert Satlar nel capolavoro «La grande offensiva». Musiche di M. Teodorakis.

LUMIERE. 14: «Gli ammutinati del Bounty». Marlon Brando, Trevor Howard. Technicolor.

MIGNON. 14.30: «Crash! Che botte» (Strippo, strappo, stroppio). Risate e karatè in un film spassosissimo con Jacques Dufilho, Robert Malcolm, Tung Lin, Chan Sei Bek e Isabella Biagini. Colori, per tutti.

RADIO. 14, ult. 21.30: «I dieci comandamenti». Il più colossale film di tutti i tempi con Charlton Heston, Yul Brynner, E. G. Robinson, Anne Baxter, Vincent Price e centinaia di altri celebri attori. Technicolor.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «I due padrini» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor.

SERVOLA. 15. Charles Bronson insuperabile in «Valdez il mezzosangue». Scopecolor. Successo!

MUGGIA

VOLTA. 15. Terence Hill e Bud Spencer nuovamente insieme nel divertentissimo film: «Altrimenti ci arrabbiamo». Technicolor. Grande successo.

VERDI. 15: «Nanù il figlio della giungla». Un bellissimo film di Walt Disney con Tim Conway, Jean-Michel Vincent e John Amos. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Le Rossignol et l'Alouette». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15: «L'ambizioso». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15: «Prima pagina».

ODEON. 15: «Il seme del tamarindo».

CRISTALLO. 15: «La ragazzina perversa».

PUCCINI. 15: «Profumo di donna».

DIANA. 14: «Il merlo maschio». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.45: «Il fiore delle Mille e una Notte». Un film di Pier Paolo Pasolini. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.

CORSO. 15.15: «Assassinio sull'Orient Express» con S. Connery e I. Bergman. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Un uomo, una città» con E. M. Salerno e F. Fabian. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Là dove non batte il sole» con L. Van Cleef e L. Lieh. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Vieni, vieni amore mio» con I. Piro e C. Ippolito. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Nanù il figlio della giungla» con T. Conway e J. Amos. Ult. 20.30.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.

EXCELSIOR. 14: «Conviene far bene l'amore» con Luigi Proietti e Agostina Belli. A colori.

PRINCIPE. 14: «10 secondi per fuggire» con Charles Bronson. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «3 supermen a Tokio» con George Martin e Gloria Paul. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30. La più bella avventura di Tarzan «Tarzan in India» con Jok Mahoney. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «La spada nella roccia». Cartoni animati di Walt Disney. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «L'anticristo» con C. Gravina, M. Ferrer e A. Valli. Ult. 21.30.

EDEN. 15: «Paolo il freddo» con F. Franchi e C. Ingrassia. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 15: «Emmanuelle» con A. Cuny e S. Kristel. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «Un uomo, una città».

RONCHI

EXCELSIOR. «La collera del vento».

PALMANOVA

ITALIA. «Piedone a Hong Kong».

GARIBALDI. «Emmanuelle».

GEMONA

SOCIALE. «L'uomo del Klan».

TARCENTO

MARGHERITA. «Mio Dio come sono caduta in basso».

SAN DANIELE

T. CICONI. «I guappi».

CASARSA

ROMA. «A mezzanotte va la ronda del piacere».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: L'altro suono; Tra le 15 e le 16: 58.o Giro d'Italia, seconda tappa; 15.10: Orchestra diretta da Q. Jones; 15.35: Di-a-da-in-con-su-per-tra-fra; 16.40: Vetrina di Hit parade; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Una vita per la musica: G. Simionato; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Le chitarre di Santo e Johnny; 21.30: Detto «Inter nos»; 22: Concerto di N. Gedda e W. Sawallisch; 22.30: Incontro a due voci; 23: I programmi della settimana - Buonanotte - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno col Gruppo 2001 E. Gordon, F. Anselmo; 8.40: Un disco per l'estate; 9.35: Gran varietà, 11: Carmela; 11.30: Un disco per l'estate; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17: Tris d'assi: L. Dalla, O. Vanoni, Drupi; 18: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Ballate con noi; 19.20: 58.o Giro d'Italia, seconda tappa; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il Girasketches; 22: Curiosità e storia delle antiche spezierie; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto dell'orchestra della società dei concerti del conservatorio di Parigi; 10: R. M. Rilke; 10.30: Pagine scelte da «Le campane di Carneville»; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Il gioco del gatto; 17.05: Pagine pianistiche; 18: La Biennale di Venezia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Conversazione; 22.40: Musica fuori schema - Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Passerella di autori giuliani; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica - Programmi TV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.15: Vai col liscio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Cantano Les Humphries Singers; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra Bob Stevens; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Kemada canzoni; 11.30: L'orchestra La vera Romagna; 11.45: Maestro Cavallari; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: Rassegna settimanale di politica estera; 13.45: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Rifi; 14.45: Mini juke-box; 15: Discorama; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00	Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15	«A - Come agricoltura».
12.55	«Gli antenati», disegni animati.
13.25	Il tempo in Italia.
13.30	Telegiornale.
14.00	«Come si fa», condotto da Giampiero Albertini.
15.00	«Melissa», di F. Durbridge; 4.a puntata.
16.00	Segnale orario.
	LA TV DEI RAGAZZI
—	«Mototopo e Autogatto», cartoni animati.
16.20	«Uccelli del nord», documentario.
17.00	Segnale orario - Telegiornale.
17.15	«Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30	Programma di cartoni animati.
17.45	«90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.05	«Tanto piacere», varietà a richiesta.
19.00	Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
—	Che tempo fa.
20.00	Telegiornale - Carosello.
20.30	«Marco Visconti», di Tommaso Grossi; con Raf Vallone, Warner Bentivegna; 3.a puntata.
21.40	La domenica sportiva.
22.45	Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.00	Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.30	Sintesi della 2.a tappa, Modena-Ancona, del 58.o Giro ciclistico d'Italia.
18.15	Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00	«Hawk l'indiano: Il muro del silenzio», telefilm.
19.50	Telegiornale sport.
20.00	«Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30	Segnale orario - Telegiornale.
21.00	«Musica in libertà», appunti per una trasmissione.
22.15	«Settimo giorno», attualità culturali.
23.00	«Prossimamente», programmi per sette sere.

TV Capodistria (a colori)

14.40: Telesport - Pugilato: campionato jugoslavo; 15.40: Tennis da tavolo, finali del campionato jugoslavo; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «La bomba», telefilm; 21.05: «Morte al fascismo, libertà ai popoli», recital della TV jugoslava dedicato al 30.o anniversario della liberazione.

O

TV Lubiana

8.45: «J. Semjonov», telefilm; 10.05: TV per i piccoli; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Telegiornale; 14.45: Musica; 16.15: Primo applauso; 17.15: La Slovenia nel 1941; 17.40: Telegiornale; 17.45: La moda per voi; 17.55: La vita di Leonardo da Vinci; 19.30: Telegiornale; 20: Lo studente; 20.45: La possibilità di sviluppo degli sloveni in Carinzia; 21.15: Musica; 22.05: Telesport; 22.40: Telegiornale; 22.55: Telesport.

TV Zagabria

9.45: La TV per i bambini; 10.45: Il folclore jugoslavo; 11.15: La TV per gli agricoltori; 14: Gli spettatori e la TV; 14.40: Telesport Pugilato; 15.40: Tennis da tavolo, finali del campionato jugoslavo; 18.20: «Velieri», serie TV; 20.05: Teledramma: «La fatalità dei globuli rossi»; 21.55: «Missione compiuta», documentario; 22.50: Reportage sportivo da Belgrado.

SGOMBERIAMO appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi, tel. 725507. 44698 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti massima sollecitudine, telefonare 811258. 43551 CC

SGOMBRIAMO gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Telefonare 749441 - 731613. 44854 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, tel. 417131. 24382 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza, tel. 814319. 24184 CC

TRASLOCHI sgomberi trasporti Masi telef. 773528. Servizio accurato, prezzi convenienti. 23728 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 180 per parola

A.A.A. APPRENDISTA commesso cerca Ambassador, piazza della Borsa. 1234 D

A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento cognizioni lingua slava cercasi, Magliabella, corso Saba 31. 44720 D

A.A.A. INTERNISTA capace cercasi presentarsi Bonazza via Carducci n. 32. 24309 D

A.A. ABBIGLIAMENTO commessa giovane veramente capace desiderosa migliorare assume Drioli piazza S. Antonio. 24452 D

A.A. AIUTOBANCONIERE - banconiere cercansi presentarsi Ciccio bar Battisti 8, tel. 37728. 24482 D

A.A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi, piazza Ospedale 2, tel. 796917. 44748 D

A. BANCONIERE e barman assumonsi lavoro bisettimanale, dancing Paradiso, Trieste via Flavia, telefono 813259 mattinata. 24542 D

A. BUFFET Trieste centro assume aiuto cuoco, anche con breve esperienza. Cassetta 19 C SPI Trieste. (6480 D)

A SARTA veramente capace affidiamo lavoro confezioni presentarsi martedì boutique via Foscolo 24. 44806 D

ACCONCIATURE Nadia cerca apprendista urgenete via Piccardi 1, tel. 750628. 24417 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AGENZIA di assicurazioni assume dattilografa max anni 18 presentarsi lunedì via Diaz 7 ore 17.30. 44808 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata possibilmente pratica ramo offerte Cassetta 17 C SPI Trieste. (24302 D)

APPRENDISTA cercasi negozio calzature Bata piazza Borsa 1. 24361 D

APPRENDISTA meccanico cerca officina Racing Store, via di Servola 2/2, lunedì pomeriggio. 183 D

APPRENDISTA banconiera pratica 18-20, festivi liberi cercasi, telefono 31551. 24359 D

APPRENDISTA cercasi salone Giusto Enrico via Roma 3. 44884 D

APPRENDISTE mezze lavoranti parrucchiere cercansi salone Elvy, telefono 422891. 72482 D

ASSUMIAMO persone presenza cultura per acquisizione noleggi segreterie telefoniche, telef. 732251. 24367 D

ASSUMIAMO operaio già pratico sviluppo e stampe foto a colori foto Pino via Revoltella n. 6. tel. 755311. 44914 D

ASSUMO apprendista aiuto banconiera turno mattino festività libere, tel. 37269 tutti i giorni. 72496 D

ASSUMONSI inservienti mensa e pulizia locali presso comunità presentarsi lunedì ore 9-12 via Damiano Chiesa 11. 44728 D

AUTISTA con furgone per consegne mobili cercasi, telefonare martedì 826625. 72468 D

AZIENDA commerciale cerca esperta primanotista-segretaria ottime condizioni. Scrivere referenziando dettagliatamente cassetta 1 D SPI 34100 Trieste. (2190 D)

BANCONIERE(A) buffettista cerca Salvatore piazza Venezia presentarsi 13-15. 24544 D

BANCONIERE capace e apprendista banconiere ottima retribuzione cercansi. Telefonare 31373. 24305 D

BANCONIERE pratico assumo prontamente bar gelateria Vatta, telefono 211450 oppure 410138. 24406 D

CAMERIERI e cameriere servizio sala ristorante cercansi, tel. 209469. 420 D

CAPACE referenziata massimo stipendio cercasi, telef. 38487. 44622 D

CARROZZERIA Stella cerca apprendisti androna Santa Eufemia 5. 24532 D

CERCANSI due signore o signorine atte alla vendita presentarsi lunedì Alemagna Rotonda del Boschetto 2. 24381 D

CERCANSI urgentemente 1 o 2 commessi anche mezza giornata pratici catalogazione tessuti presso negozio cassetta 5 E SPI Trieste. (72514 D)

CERCANSI due signorine cultura media presentarsi lunedì ufficio Alemagna Rotonda del Boschetto 2. 24381 D

CERCANSI 1 aiuto cuoco e cameriere, tel. 271266 ristorante «La bussola» Muggia. 24534 D

CERCANSI ragazzo-a 15enne volonterosi per laboratorio serigrafico, telefonare 8-12 744762. 72434 D

CERCASI barista bella presenza pizzeria buono stipendio vitto alloggio telef. Vicenza 0444-504202. 24418 D

CERCASI apprendista pratico tornitura autofficina Lazzaretto vecchio n. 22. 24360 D

CERCASI apprendista salone Luciana Beccaria n. 9. 24336 D

CERCASI cameriera per albergo in Calabria (Tropea), telef. 768297. 44738 D

CERCASI commessa pratica profumeria via Roma 20. 24454 D

CERCASI conduttore caldaie impianti riscaldamento patentauto tempo pieno presentarsi lunedì via Giarizzole 45. 24494 D

CERCASI impiegata per studio legale conoscenza sloveno, tel. 36005. 44638 D

CERCASI internista buffet Marascutti, via Battisti 2. 24325 D

CERCASI internista, telef. 793835. 24322 D

CERCASI pasticciere via Giulia 11. Panificio. 44866 D

CUOCO cerca pensione a Bibione per stagione estiva. Telef. 729747. 24341 D

CERCASI commessa pratica confezioni Emporio Fiorentino S. Maurizio 16 angolo piazza Ospedale. 4420 D

CERCASI commesso per primario negozio mobili referenze cassetta 25 D SPI Trieste. (72478 D)

CERCASI lavaggista esperto per autovetture presso la Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3-1 telefono 793940. 40 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Lida, tel. 814345. 44660 D

CERCASI per Gorizia segretaria-o perfetta contabilità, bella presenza ben gradite lingue, ottimo trattamento specificare curriculum Scrivere Cassetta 7 SPI 34170 Gorizia. (6488 D)

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Presentarsi lunedì 8 10 16 - 17 via Raffineria 9. 44828 D

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

FONDATO NEL 1900

SEDE CENTRALE IN VERONA

Direzioni Compartimentali

in Belluno, Bolzano, Gorizia, Mantova, Padova, Pordenone, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza presso le Casse di Risparmio delle Venezie e presso l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie.

ORGANI AMMINISTRATIVI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: avv. Domenico Mirandola; **Vice Presidente:** prof. Ezio Riondato; **Consiglieri:** avv. Antonio Avezzù, avv. Giuseppe Brandstaetter, prof. Luigi Chiereghin, comm. Fioralpino Chiodi, dott. Antonio Dazzi, dott. Franco Pilla, dott. Cesare Smanio, avv. Aldo Terpin, comm. Giuseppe Tonutti, dott. Dino Paride Ziglio.

Collegio dei Sindaci

dott. Gabriele Di Martino,
prof. Alessandro Antonietti,
avv. Walter Dolcini.

Il 29 aprile c.a., in Verona presso la sede sociale, l'Assemblea dei Partecipanti – presieduta dall'avv. Domenico Mirandola – ha preso in esame le risultanze dell'esercizio 1974.

Si è trattato di un anno particolarmente difficile per il comparto del credito fondiario, investito dalla crisi del « reddito fisso » e condizionato dalla notevole stasi operativa dei settori edilizio e delle opere pubbliche, cause che hanno molto limitato il consueto impulso di attività conseguente all'accensione di nuove operazioni.

L'Istituto ha chiuso l'esercizio con una massa di operazioni di oltre 510 miliardi così ripartite:

- **Sezione Ordinaria:**
  21680 mutui per Lire **146 691** milioni
- **Sezione Agraria:**
  8665 mutui per Lire **69 133** milioni
- **Sezione Opere Pubbliche:**
  807 mutui per Lire **294 719** milioni

I fondi di riserva e garanzia ascendono a oltre Lire 24,5 miliardi.

Il Conto Economico ha fatto registrare un utile netto di Lire 1 125 646 270.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 1975

Attivo		Passivo	
mutui di credito ordinario	146 691 344 503	obbligazioni in circolazione	471 356 730 000
mutui di credito agrario	69 132 749 341	obbligazioni da estrarre	8 313 580 000
mutui opere pubbliche	294 718 724 315	conti correnti con il Tesoro	25 732 461 983
		debiti in c/c e partite varie	56 481 951 896
	510 542 818 159		**561 884 723 879**
semestralità sui mutui	28 814 839 999		
titoli e partecipazioni	7 258 947 768		
crediti in c/c e partite varie	39 802 178 922	fondi di garanzia e di riserva	24 534 060 969
	586 418 784 848		**586 418 784 848**
conti d'ordine	97 208 407 985	conti d'ordine	97 208 407 985
Totale Generale	**683 627 192 833**	Totale Generale	**683 627 192 833**

CERCASI pratico gastronomia con patente auto, tel. 795946 «Ferdi» via Crispi 11. 24562 D

CERCASI signorina 16-20 anni per centro estetico presenza moralità presentarsi orario ufficio via Valdirivo 26 MES. 44772 D

CERCASI commesso ragazzo negozio confezioni, tel. 38157. 44916 D

CERCASI stiratrice trattamento economico secondo capacità rivolgersi pulisecco largo Sonnino 1. 24415 D

CERCASI apprendista 15-18enne radio TV autoradio telex, via Settefontane 36. 24401 D

CERCASI bambinaia periodo estivo telefonare 731450. 72490 D

CERCASI infermiera patentata esperta per casa di cura presentarsi martedì dalle 10.30-11.30 via San Francesco 3. 44802 D

CERCASI operaio-autista patente B masimo trentenne per centro assistenza pneumatici Parmeggiani, via III Armata 167 Gorizia. 6481 D

CERCASI ragazzo con motorino proprio massimo 18 anni per mansioni di cursore, presentarsi martedì dalle 10.30-11.30 via S. Francesco 3. 44802 D

CERCASI sarta domicilio, telefonare 766927 ore pasti. 44814 D

CERCASI apprendista per stampe foto colori 17 anni militesente. Foto Pino, via Revoltella n. 6, telefono 755311. 44914 D

COMMESSA esperta e apprendista cerca calzoleria Viale viale XX Settembre 18. 24316 D

COMMESSA pratica calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 24328 D

COMMESSA od apprendista conoscenza sloveno cerca abbigliamento femminile, telef. 762739 domenica mattina. 72466 D

COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento uomo donna e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e-o croato. Presentarsi subito grandi magazzini Giovanni via Ghega 6 24394 D

COMMESSE abbigliamento pratiche presenza cerca Beltrame presentarsi lunedì corso Italia 27 II piano ore 10-11. 44800 D

COMPAGNIA armatrice motocisterne bandiera italiana cerca per imbarco direttore macchina. Offronsi interessanti condizioni extracontrattuali. Pregasi inviare completo, dettagliato curriculum Cassetta 50 H SPI 16121 Genova. (6487 D)

CORRISPONDENTE commerciale tedesco perfetto, possibilmente anche inglese cerca importante azienda locale, retribuzione adeguata. Scrivere cassetta 13 D SPI Trieste. (72446 D)

DITTA commerciale cerca giovane serio autista operaio con patente C, tel. 38856. 24294 D

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi, tel. 761173 o 61596. 44805 D

GIOVANE commessa cerca Zenith calzature corso Italia 31. 44664 D

GIOVANE militesente patente B fattorino settimana corta cerca urgentemente Salvadori Rossini 14. 24388 D

GIOVANE, preferibilmente diplomato, militesente, pratico ufficio o anche primo impiego assumesi per inserimento ufficio personale. Presentarsi in via Beirut 9 Grignano dalle ore 15 alle 19. 24279 D

IMMOBILIARE cerca giovane dattilografa bella grafia nozioni contabilità libera subito offerte Cassetta 17 C SPI Trieste. (24302 D)

IMPIEGATA conoscenza lingua slovena eventuale serbo croata cerca ditta import export scrivere cassetta 22 D SPI. 44780 D

IMPIEGATA dattilografa precisa veloce cerca Beltrame presentarsi in corso Italia 25. 24273 D

IMPIEGATA esperta fatturazioni contabilità corrispondenza assume ditta commerciale, elencare referenze. Cassetta 25 C SPI Trieste. (24374 D)

IMPIEGATO esperto contabilità aziendale assume ditta commerciale. Elencare referenze et posti occupati. Scrivere cassetta 9 D SPI Trieste. (24450 D)

IMPORTANTE società italosvizzera cerca commesso veramente capace, preferibilmente conoscenza sloveno, ramo articoli tecnici, stipendio adeguato, possibilità carriera. Scrivere dettagliando Cassetta 5 C SPI. (24231 D)

IMPRESA pulizia cerca operai. Cassetta 24 D SPI. 44784 D

ISOTERMO via F. Severo 75 D telefono 722227 cerca tecnico bruciatorista presentarsi ore ufficio. 72414 D

LAVORANTE parrucchiera capace manicure tempo pieno o pomeriggio cerca salone 900 San Lazzaro 13. Tel. 61610. 24395 D

LAVORANTE mezzalavorante e apprendista cercansi, salone Severina tel. 790307. 24387 D

MAGAZZINIERE ricambi auto solo se lunga pratica massimo 35enne cercasi per pronta assunzione, telefono 796089. 44588 D

NEGOZIO calzature centrale cerca commessa pratica conoscenza sloveno. Offerta cassetta 7 D SPI Trieste. (24390 D)

NEGOZIO Jean's West piazza della Borsa 8 cerca urgentemente commessa pratica ramo abbigliamento. 24337 D

OFFICINA meccanica fabbro carpenteria cercasi, tel. 794207. 24269 D

PARRUCCAIA lavorante o apprendista per lavorazione manuale assumesi. Si garantisce stabile sistemazione e buono stipendio, tel. 31306. 2304 D

PARRUCCHIERA apprendista cerca salone Vittoria, telefonare 790306 oppure presentarsi viale XX Settembre 49. 44762 D

PASTICCERIA, di prossima apertura in Trieste, ricerca urgentemente pasticcieri max 25 enni. Cassetta 22 C SPI Trieste. (6479 D)

PITTORI qualificati assumonsi, presentarsi ore 17-19 con libretto lavoro o cartellino rosa Settefontane 54-C. 24524 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni ricerca per zona Gorizia elementi volonterosi, media cultura, per lavoro esterno organizzato. Assunzione con regolare inquadramento sindacale dopo breve periodo di prova retribuito. Offerte cassetta 9 SPI 34170 Gorizia. (6491 D)

PRIMARIA società assicurazioni cerca per Monfalcone e territorio collaboratori dopolavoristi o pensionati per facile lavoro esterno organizzato. Ottime possibilità guadagno. Scrivere con dati e referenze Cassetta 15 D SPI. (44777 D)

RAGIONIERA giovane spigliata pratica ufficio cercasi per accettazione Casa di cura presentarsi martedì dalle 10.30-11.30 via S. Francesco 3. 44802 D

RISTORANTE «Venturi» cerca internista. Tel. lunedì 793641. 24313 D

SALONE Nevio cerca apprendista, via Ginnastica n. 1, tel. 750619.

SIGNORA media età come modella cerca pittore accademico lavoro continuato. Otima retribuzione, discrezione. Offerte cassetta 18 D SPI (44754 D)

SOCIETA' cerca collaboratore collaboratrice per attività commerciale ottimamente remunerata anche in prospettiva prossima Fiera campionaria presentarsi esclusivamente lunedì orario ufficio Kandler 3 presso Anglotutor. 44818 D

SOCIETA' esportatrice cerca stenodattilografa buona conoscenza tedesco e croato e-o sloveno. Ottima retribuzione orario da stabilirsi e eventualmente orario unico. Cassetta 10 D SPI Trieste. (24460 D)

STIRATRICE capace cercasi tintoria Rustia, via D. Chiesa 10. Telefonare 796535. 44848 D

STIRATORE o stiratrice sarti per presse confezioni cerca Beltrame, corso Italia 25 II piano. 2386 D

STUDIO consulenza fiscale assume giovane ragioniera anche primo impiego cassetta 15 C SPI. 44705 D

TELESCRIVENTISTA buona conoscenza tedesco orario dalle 14 al le 18 sabato libero cerca seria società, telef. 38782. 24422 D

TORNITORI preparatori macchine attrezzisti altissimo salario posto garantito cerca industria media, telefono 826515. 72472 D

UFFICIO immobiliare cerca impiegata mezza giornata veloce dattilografa offerte cassetta 17 C SPI Trieste. (24302 D)

15-17ENNE apprendista commessa panetteria pasticceria cerco. Panificio Bossi, tel. 38846. 24321 D

20.000 giornaliere ad ambosessi disposti occupare tempo libero distribuendo depliants propria città, comuni limitrofi. Scrivere Casella 233 N SPI 20100 Milano. 6256 D

bagno tel. 816309 orario negozio. 72410 E

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

COMMERCIANTE cerca stanza con bagno. Tel. 816309 orario negozio. 72410 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI anziana stanza Zanetti 2 Laferla. 24373 F

AFFITTASI letto a persona perbene max 40enne, tel. 752681. 72500 F

AFFITTASI camera mobiliata e bagno. Lunedì, Tel. 93981. 24410 F

AFFITTO bella stanza Servola, presso buona famiglia. Solo signora sola distinta. Telefono 31317. 24500 F

AMMOBILIATO centralissimo stanza soggiorno cucinino tutti confort affittasi. telef. 790825. 24399 F

MOBILIATA affittasi distinto. Telefono 743191. 44774 F

STANZA ammobiliata centrale affittasi distinto impiegato, tel. 741072. 24397 F

STANZA affittasi a giovane occupato o studente. tel. 92265. 44792 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. IMPARTIAMO lezioni e ripetizioni materie scientifiche e letterarie. Tel. 420989. 24313 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

LAUREANDA impartisce ripetizioni d'inglese. Telefonare lunedì al n. 52200. 24476 G

MATURITA', idoneità prepara matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, espertissimo. Tel. 775700. 24448 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

OROLOGINO donna tipo subacqueo cinturino camoscio rosso smarrito ierilaltro pressi via Paganini Santantonio Nuovo valore solo affettivo mancia generosa, telef. 766808. 44790 H

SMARRITO cane biondo giovane collare verde, zona Veronese. Mancia tel. 728995. 24327 H

SMARRITO 8 maggio cocker marrone, zona Caresana - Ospo. Telefonare 231930. 24321 H

SMARRITO pastore tedesco zona Costalunga, rinvenitore pregato telefonare 811759. Mancia. 24498 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. NUOVO spazioso piano alto soggiorno con cucinino abitabile 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo confort modernissimi, affittasi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 44816 I

A.A.A.A.A.B. NAVALI 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 100.000, Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 44816 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone 3 stanze cucina 2 bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19.30. 24347 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24347 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali ore 16-19.30. 24347 I

A.A. CENTRALISSIMO salone, 4 camere, comforts. Libero subito. Affittasi. Telefonare da lunedì ore ufficio 69224. 44732 I

A. CAMERA cucina 20.000, affittasi prelevando mobilio; altro 2 magazzini 2.000 3.000 affittansi Agenzia Pascoli 25. 24371 I

A. PERUGINO - REVOLTELLA tristanze, guardaroba, biservizi, riscaldamento, poggioli, ripostigli, lussuoso parzialmente arredato. Affittasi 170.000. AGEP, Zanetti 1. 44775 I

A. ROIANO bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, signorile affittasi 130.000. AGEP, Zanetti 1. 44773 I

AFFITTASI zona stadio 3 stanze cucina, bagno, ripostiglio, poggioli 120.000 mensili. Telef. 36765. 24335 I

AFFITTASI magazzino zona Marina, telefonare 64914. 44852 I

AFFITTASI prontamente magazzino mq 100 zona via Giulia alta, telefonare lunedì 763663 100.000 mensili. 44892 I

AFFITTASI villa MUGGIA 4 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta, giardino. Tel. 68810 ACIT, S. Lazzaro 3. 24383 I

AFFITTASI casa nel verde due anni Chiamare lunedì Tel. 743572. 44832 I

AFFITTASI casa rustica mobiliata bagno, garage, orto vigna splendida posizione Lazzaretto, Darsella 11. 44930 I

AFFITTASI box-auto primingresso via Carpineto 20.000 mensili amministrazione Grimaldi via Donota 4, tel. 68482. 24357 I

APPARTAMENTO arredato stanza cucina bagno, affittasi 75.000 Adriatica Mazzini 30, tel. 35598. 24315 I

APPARTAMENTO primingresso in palazzina, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, posteggio macchina, affitta 110.000 mensili. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 24554/3 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze salone servizi centralissimo disponibile anche uso studio professionale affittasi prontamente; altro pure centralissimo ammobiliato lusso pronta entrata, telefonare lunedì 771977 orario ufficio. 24383 I

APPARTAMENTO SIGNORILE zona BOSCHETTO, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10. 24554/4 I

APPARTAMENTO tre stanze cercasi scambiando con due piccoli IACP, via Soncini n. 40, Mauro. 24333 I

CENTRALE VII piano saloncino stanza cucina comforts modernissimi 120.000, affittasi. Telefonare 767993. 24528 I

DOMUS mobiliati varie grandezze in posizioni centrali con tutti i moderni comforts affittansi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

DOMUS Martiri della Libertà: salone, due stanze, tinello con cucinino, doppi servizi, poggioli, comforts moderni affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

DUINO affittasi tre stanze salone poggioli, comforts, 120.000. Tel. 31192. 24297 I

GRADO Agenzia Buone Vacanze - Moreri 44, affitta, appartamenti nuovi 2 stanze Lire 90.000 giugno o settembre. 6498 I

IACP 2 stanze soggiorno cucinino scambiasi piani bassi C. Elisi - Ponziana. Tel. 71895. 24458 I

IACP Roiano soleggiato camera cucina, scambiasi con più grande. Telefono 417107. 24412 I

IACP Valmaura scambia stanza cucinino soggiorno bagno con eguale o una stanza in più. Telefonare 743047. 24416 I

IL TETTO AFFITTA prontingresso BUONAROTTI salone 2 stanze 2 bagni poggiolo, tel. 722338. 73 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento arredato lussuoso, 3 stanze salone cucina bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Gallina 4. 24303 I

«LORENZA» affitta ammobiliato ultimo piano, panoramicissimo, 1 stanza, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo. Informazioni tel. 734257. 24538/1 I

«LORENZA» affitta bellissimo in palazzina 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, terrazza primingresso 125.000 Informazioni tel. 734257. 24538 I

MAGAZZINO circa 250 mq. uso deposito laboratorio officina. via Fianona affittasi. Telefonare pomeriggio feriali 64670. 44872 I

MOBILIATO adatto operai studenti, stanza cucina wc, 60.000, affittasi. Telefonare 767993. 24528 I

MONFALCONE affittasi appartamenti primingresso 3 stanze doppi servizi box cantina; appartamento nuovo camera cucinino soggiorno bagno, telefonare 040 38650 lunedì 17-19. 34385 I

POSTO macchina affittasi paraggi piazza Garibaldi. Telefonare 727438, oppure 767862. 24281 I

PRONTINGRESSO nuovi appartamenti Buonarroti salone due stanze due bagni cucina poggiolo 150 mila, eventuale posto macchina. Il Tetto. Tel. 722338. 73 I

RINNOVATA camera cameretta camerino cucina, doccia, poggiolo, IV piano. Bosco. Affittasi adulti referenziati. Cassetta 20/D SPI Trieste. 24339 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamento qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 44816 L

A. ANCHE periferia camera cucina servizio cercasi affitto. Telefonare 37247. 24319 L

CERCASI affitto 1-2 stanze cucina bagno. Cassetta 7-C SPI. 44590 L

CERCASI appartamento affitto anche periferia max 80.000. Telefono 745132. 72444 L

CERCASI appartamento 2 stanze bagno cucina, affitto 80-90.000. Telefonare 411786. 24396 L

CERCASI stanza cucina doccia o bagno, telef. 774250 martedì 9-13. 44886 L

CERCASI stanza cucinino servizi, max 40.000. Tel. 727859, ore pranzo. 24317 L

CERCO in affitto 2 stanze per ambulatorio, ingresso indipendente Cassetta 17-B SPI. 44554 L

CERCO in affitto locale centrale minimo mq 30, anche se libero settembre. Cassetta 11-C SPI. 44624 L

COPPIA cerca affitto appartamento anche restaurare massimo 50.000. Telefonare 738151. 44662 L

FUTURI sposi cercano 2 camere cucina bagno wc anche restauro, massimo 50.000. Tel. 746477, mattino. 44795 L

PROFESSIONISTA cerca villa in affitto con terreno. Tel. 68677. 24383 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento affitto 60.000 trattabili. Telefonare 726834. 0044538 L

SUBITO cerco affitto anche da restaurare minimo 2-3 camere. Telefonare 790710, max 50-60.000 mensili. 24311 L

UNIVERSITA' cerca appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno servizi in casa con-o vicino giardino in zona non centrale o in provincia per 9 mesi per ricercatore straniero. Telefonare da lunedì al 794875-1 int. 87. 24492 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A. OCCASIONE macchine calcolatrici Olivetti Multisumma 20 risolvono i problemi dell'IVA al prezzo speciale di Lit. 110.000 più Iva (listino 130.000 più Iva) solo per pochi giorni. Negozio di macchine e mobili per ufficio via Palestrina 5, tel. 768059. 44906 M

A. CALDAIE metano prezzo réclame, cal. 12.000 140.000, cal. 18-20.000 185.000, eventuale installazione. Condizioni pagamento. Telefonare 797198 774226. 44874 M

ALLA Casa della Macchina. Dopo 10 anni di studi in collaborazione della SARE (Salvarani) abbiamo studiato per voi il mobile adatto a 1000 usi ed in mille versioni. Visitateci troverete senz'altro il mobiletto adatto per il vostro appartamento e senza accorgervi avrete anche voi in casa il ripostiglio che non sapevate di avere. Visitateci. Casa della Macchina, via Santa Caterina 9, telefono 38078. 72440 M

AUTORADIO da 25.000 radiomangianastri da 36.000, autoradio antifurto OM.OL.FM. da 43.000, radiomangianastri con registratore da 68.000, radiomangianastri stereo OM.FM. antenna elettrica, 2 altoparlanti completo L. 100.000, accessori autoradio per tutte le vetture, servizio Autoradio via Settefontane 36-27. 24375 M

BARBONCINO cucciolo vendesi taglia piccola prezzo ottimo, telefono 731317. 44798 M

B.B. GRAZIOSISSIMA gattina cerca ottima sistemazione. Telefonare n. 35455, feriali. 44730 M

BILIARDO datato 1890 mogano intagliato 2.80x1.50 vendesi ad amatore. Tel. 040-32512, pomeriggio. 44711 M

CANE Doberman 2 anni bellissimo con pedigree vendesi. Telef. 793918. 44830 M

CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani, Padriciano 226273. 44407 M

CUCCIOLI pastori tedeschi ottima genealogia vendo via Cesare Rossi 53. 24336 M

CUCCIOLI pastori tedeschi iscritti vendo solamente ad amatori seriamente intenzionati ad addestramento. Tel. 212624, ore pasti. 24343 M

CUCCIOLO pastore scozzese (Lassie) vendo, tel. 733485. 72508 M

Continua in 12.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07	R	Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.58	D	Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03	Ex	Venezia S.L.
8.30	R	Venezia - Roma (*)
9.44	Ex	*(Direct Orient)* Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50	L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.50	Ex	Venezia - Milano - Torino
13.45	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.15	L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25	R	Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04	L	Portogruaro
18.55	Ex	*(Simplon Express)* Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32	L	Portogruaro
20.28	D	Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25	Ex	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino; WL Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45	Ex	Venezia S.L.
6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54	L	Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25	L	Portogruaro
7.50	Ex	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15	D	Venezia
10.09	Ex	*(Simplon Express)* Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.09	R	Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.10	Ex	Venezia
13.40	D	Venezia - Milano
13.58	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10	Ex	Venezia
17.35	D	Torino - Venezia S.L.
18.39	R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	Ex	*(Direct Orient)* Calais - Parigi - Milano - Venezia - Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.25	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40	L	Udine - Pordenone (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
5.29	L	Udine
6.13	D	Udine - Tarvisio
6.25	L	Udine
7.18	D	Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08	L	Udine
12.25	D	Udine - Tarvisio
13.05	L	Udine
14.10	D	Udine
14.22	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.53	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	*(Italien Osterreich - Express)* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte fino Monaco)
22.36	L	Udine

ARRIVI

6.50	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36	L	Udine
8.12	D	Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50	L	Udine
9.00	D	*(Österreich Italien - Express)* Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.05	L	Udine
16.05	D	Udine
18.06	L	Udine
19.45	L	Udine
19.51	Ex	Tarvisio - Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.47	D	Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
0.51	L	Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST MOSCA

PARTENZE

5.00	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
7.10	D	Villa Opicina - Lubiana
8.25	D	*(Direct Orient)* Istanbul - Atene
10.29	Ex	*(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55	L	Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) Si effettua nei giorni di sabato
18.20	L	Villa Opicina (1)
19.07	D	Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09	D	*(Direct Orient)* Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi-Belgrado)
20.20	L	Villa Opicina
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

(1) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.

COMMEMORAZIONE A MILANO



Telefoto Ansa

Milano — La dolorosa giornata del 17 maggio è stata ricordata in questura con due brevi cerimonie. L'uccisione del commissario Calabresi, avvenuta tre anni fa davanti alla sua abitazione per mano di uno sconosciuto, è stata commemorata all'interno del palazzo di via Fatebenefratelli. Successivamente, all'esterno, nel punto in cui il 17 maggio 1973 Gianfranco Bertoli lanciò una bomba tra la folla uccidendo quattro persone, è stato commemorato il sacrificio delle vittime. Nella foto, la veduta della cerimonia nel cortile della questura. Sulla sinistra, il busto in memoria del commissario Calabresi

HA RAGGIUNTO LA CIMA SEGUENDO LA VIA DI SUD-EST IN COMPAGNIA DI UNO SHERPA

La prima donna sull'Everest è una giapponese di 35 anni

Si chiama Junko Tabei - E' madre di una bimba di tre anni - Fa parte di una spedizione composta tutta da donne - L'attacco finale alla montagna partito dall'ultimo campo a 7500 metri di quota

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Katmandu, 17

Junko Tabei, 35 anni, giapponese, madre di una bimbetta di tre anni, ha scritto il suo nome nella storia dell'alpinismo mondiale diventando la prima donna a conquistare il monte Everest. La signora Tabei ha messo piede sul tetto del mondo, a 8850 metri di quota, alle 12.30 ora locale di ieri, venerdì 16 maggio.

Prima di lasciare Katmandu per tentare l'attacco all'Everest, nel quadro di una spedizione formata interamente da donne, Junko Tabei aveva detto ai giornalisti: «Le donne non sono forti come gli uomini. Ma anche noi possiamo salire la montagna anche se più lentamente. Adesso penso a una sola cosa: salire lassù. Non parliamo di successo». Lo diceva evidentemente per scaramanzia, perché il successo è venuto puntualmente e clamoroso.

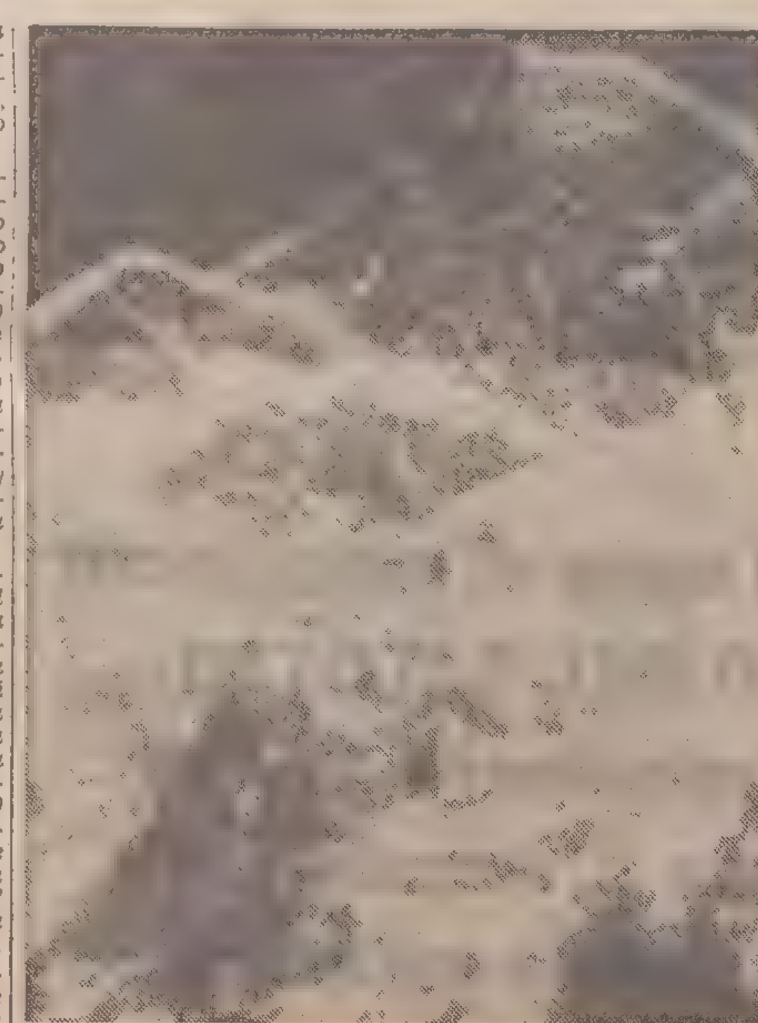
Secondo le informazioni giunte a Katmandu, la signora Tabei era accompagnata da uno sherpa, Ang Tenzing. Altri otto sherpa avevano accompagnato le alpiniste giapponesi fino all'ultimo campo, posto a 7500 metri di quota. La Tabei e Tenzing avevano iniziato l'attacco finale alle 5 del mattino di ieri e hanno raggiunto la cima seguendo la via di sud-est, la stessa seguita da Edmund Hillary e Tenzing Norgay quando l'Everest fu conquistato per la prima volta nella storia, nel 1953.

Junko Tabei non è certo nuova a imprese alpinistiche. Nel 1970 aveva conquistato per la prima volta una cima himalayana raggiungendo la vetta dell'Annapurna III a 7440 metri di quota. Prima della Tabei, la donna che aveva raggiunto la quota più alta in assoluto era stata un'altra giapponese, Setsuko Watanabe, giunta a 8000 metri sempre sull'Everest come membro della spedizione mista che conquistò la cima nel 1970. La donna mancò l'impresa realizzata poi dalla Tabei di meno di mille metri.

Due particolari vanno annotati a buon diritto a margine dell'impresa: la spedizione era stata organizzata nel quadro delle celebrazioni per l'Anno internazionale della donna e l'omaggio non avrebbe potuto suonare più acconcio tenuto anche conto che il nome locale dell'Everest è femminile, Cholomolungma, che significa «Dea madre della terra».

La spedizione giapponese, formata da quindici donne fra cui un medico, è capeggiata da Eiko Hisano, una casalinga quarantunenne. Era giunta a Katmandu il 29 gennaio partendo per Lamo Sanghu il 2 febbraio. Le alpiniste si erano lasciate dietro i cosmetici, dicendo che non ne avevano bisogno dovendo concentrare tutta la loro attenzione sull'impresa, ma si erano portate crema da sole per proteggere la pelle alle alte quote.

Il 16 marzo avevano posto il campo base a 5350 metri. L'8 aprile, a 6400 metri, avevano stabilito un campo avanzato, il trampolino di lancio per l'attacco decisivo. Il 3 maggio una valanga aveva ferito sette donne e sei sherpa, ma la spedizione aveva ripreso l'ascesa il 7 maggio.



Telefoto Upi

Katmandu — Una veduta della parete Sud dell'Everest, conquistato per la prima volta da una donna, la nipponica Junko Tabei

Prima delle donne giapponesi, la più alta montagna del mondo era stata conquistata sette volte, tutte ad opera di uomini. Alla storica conquista dell'inglese Hillary che il 29 maggio 1953 insieme allo sherpa Tenzing Norgay divenne il primo uomo a porre il piede sul tetto del mondo, seguirono quelle degli svizzeri nel 1956, degli americani nel 1963, degli indiani nel 1965, dei giapponesi nel 1970 e nel 1973 e degli italiani nel 1973. 34 persone in tutto sono state sull'Everest e di esse Nawang Gombu, nipote di Tenzing Norgay, è l'unico ad avere conquistato la vetta due volte.

L'impresa di Junko Tabei costituisce il momento culminante dell'intensa attività alpinistica in corso nella corrente primavera sull'Himalaya. Ben quindici spedizioni hanno tentato o stanno tentando l'attacco a varie cime del grandioso massiccio. Nove di esse sono giapponesi e una è riuscita a conquistare il Dhailagiri 5, alto 7618 metri, il 1.o maggio.

Non sono mancate, purtroppo, le tragedie con un bilancio complessivo di 14 morti nell'attuale stagione. E' di oggi la notizia che altri due membri della spedizione anglo-nepalese al Nuptse si presumono morti, in aggiunta alle due vittime della settimana scorsa. Il capo della spedizione ha deciso di rinunciare al tentativo. I dispersi sono un tenente inglese e un gurkha che, dopo un attacco alla cima fallito per il maltempo, stavano scendendo al campo base. Non se ne è saputo più nulla e si pensa che siano morti precipitando.

Altri due uomini sono stati perduti dai giapponesi. Avevano conquistato la cima del Dhailagiri 4, ma nello scendere avevano comunicato di trovarsi in difficoltà per il maltempo e il giorno dopo, il 10 maggio, i compagni saliti a cercarli osservarono due oggetti scuri, probabilmente i corpi degli scomparsi, mille metri sotto la cima.

Due giapponesi e tre sherpa morirono nella notte tra il 24 e il 25 marzo mentre tentavano di scalare il Dhailagiri 1, tristemente noto come «la cima omicida». Il 17 aprile, un austriaco venne ucciso da una valanga mentre bivaccava sull'Annapurna. Tre giorni dopo un francese e una guida sherpa venivano dati per dispersi mentre tentavano la scalata di Cima Pumori...

La notizia della conquista dell'Everest da parte di una spedizione di donne giapponesi è stata accolta in Giappone con ammirazione ed entusiasmo. «Mia moglie è fantastica. Ero sicuro che ce l'avrebbe fatta», ha detto Masanobu Tabei, marito di Junko Tabei, la signora di 35 anni, madre di una bambina di tre, che ieri ha posto il piede sulla cima più alta del mondo.

I giornali giapponesi danno la notizia con titoli a caratteri di scatola. Un titolo proclama: «Una mamma giapponese in cima alla più alta montagna del mondo». Il primo ministro Takeo Miki ha definito l'impresa una grande notizia ed ha aggiunto che «è necessario uno spirito d'avventura per realizzare qualcosa che non era mai stato tentato prima». Il capo del governo ha ricordato che la spedizione è riuscita nonostante le difficoltà create dal maltempo ed una valanga che nei giorni scorsi aveva travolto e ferito alcune donne.

Binaya Gurvacharya

IL RACCONTO DELLA DRAMMATICA AVVENTURA RESO DAL COMANDANTE DELLA PORTACONTAINERS

FU UN «COMMANDO» DI RAGAZZINI A PRENDERE D'ASSALTO LA «MAYAGUEZ»

«Buttarono tutto all'aria come bambini» - L'equipaggio fu sempre trattato bene - Non si parlò mai di violazione di acque territoriali - «Senza un intervento militare non saremmo stati liberati»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Singapore, 17

Il mercantile «Mayaguez» era stato preso d'assalto e sequestrato, al largo della Cambogia, da un «commando» di ragazzini sui tredici o quattordici anni, armati fino ai denti con armi automatiche troppo grandi per loro. Lo ha rivelato oggi alla stampa l'equipaggio del «Mayaguez», poco dopo l'arrivo a Singapore del mercantile americano protagonista del recente drammatico episodio che ha provocato l'intervento lampo dei marines americani contro i «khmer rossi».

«Erano ragazzini, ma portavano armi da adulti — ha dichiarato il secondo ufficiale di macchina Vernon Greenland. — Avevano il grilletto facile. Ogni volta che un aereo americano ci volava intorno, sprecavano un sacco di munizioni per spararglì inutilmente contro. Prima di salire a bordo della nostra nave non avevano mai visto l'acqua corrente uscire dai rubinetti, e ne sono rimasti spaventati, pensando che fosse chissà che. Si sono comportati proprio da bambini — ha aggiunto Greenland. — Hanno buttato tutto per aria sulla nave, e hanno portato via dentifrici, spazzolini da denti e rasoi, ma ci hanno lasciato una quantità di altre cose di maggior valore. Ci hanno portato via gli orologi ma non hanno toccato le radio».

Nel corso di una conferenza stampa tenuta poco dopo l'attracco della nave nel porto, il capitano Charles Miller ha affermato che i cambogiani hanno rilasciato lui e il suo equipaggio dopo che egli era riuscito a convincerli che il «Mayaguez» era soltanto un comune mercantile, che non aveva a bordo materiale militare o spionistico, e aveva promesso di fare tutto il possibile per bloccare l'intervento degli aerei e dei «marines» americani. Ma il capitano ha aggiunto che i cambogiani si sono dimostrati arrendevoli e ragionevoli soltanto dopo l'inizio dell'attacco americano. «Per quanto mi consta — ha sottolineato Miller — non c'era alcun segno del nostro rilascio prima dello sbarco dei marines». Egli ha affermato di non ritenere che sarebbe stato liberato così presto senza quell'intervento militare.

Telefoto Upi

Singapore — Charles Miller, capitano della «Mayaguez», indica sulla mappa il punto in cui la nave fu catturata dalle forze cambogiane, nel corso della conferenza stampa da lui tenuta

Miller è scoppiato in lacrime quando ha parlato dei «marines» uccisi o dispersi in combattimento. «Questi uomini si sono fatti uccidere per salvarci — ha detto. — Se non ci fossero stati i marines io non sarei qui». Il 62enne comandante, il cui volto sormontato dai capelli grigi rivelava i segni della fatica e della tensione, ha affermato di avere la certezza che sette «marines» sono rimasti uccisi sulla piccola isola di Koh Tang, non lontano dal punto in cui il «Mayaguez» era stato costretto a gettare le ancore. Egli ha riconosciuto che lui stesso e l'equipaggio sono stati sempre trattati bene dai «khmer rossi», e che i loro timori sono stati smentiti dai fatti. «Non credevamo di poter sopravvivere a questa avventura — ha esclamato. — Pensavamo che ci avrebbero ucciso, forse tagliandoci la testa». Paradossalmente, le uniche lievi lesioni sofferte dai 40 uomini del «Mayaguez» sono state provocate dai gas lacrimogeni lanciati dagli aerei americani nel tentativo di indurre i «khmer rossi» a rinunciare a trasferire i prigionieri sul continente e ad invertire la rotta. Ma si tratta soltanto di leggere bruciature sulla pelle, e di qualche piccola ferita.

«I cambogiani con cui siamo entrati in contatto — ha precisato il comandante — non ci hanno mai accusato di aver violato i limiti delle acque territoriali cambogiane, e non ci hanno neppure accusato di spionaggio. Ma i "khmer rossi", pur avendo perfettamente compreso che il "Mayaguer" era una nave esclusivamente commerciale, mi hanno domandato se avevo a bordo agenti della Cia o dell'Fbi».

L'avventura dell'equipaggio del «Mayaguez» ha avuto inizio lunedì 12 maggio alle ore 14,18 locali, quando il mercantile seguiva, secondo il capitano, una rotta «tradizionale» che passa a circa sei o sette miglia dall'isoletta di Poulowai, situata a un centinaio di chilometri da Kompong Som, ora ribattezzata Sihanoukville in onore del principe Sihanouk. (Il capo di stato cambogiano ha vivamente protestato nei giorni scorsi per il fatto che la stampa «del cosiddetto mondo libero» si ostinava a chiamare quel porto con il nome di Kompong Som, attribuitogli dai «supertraditori di Lon Nol», invece che con il vecchio nome di Sihanoukville ora ritornato in auge con il nuovo regime). Come è noto, la Cambogia e il Vietnam del Sud si contendono la sovranità di quell'isola.

Il capitano ritiene che in quel momento non navigava nelle acque territoriali dell'isola e che in ogni caso aveva perfettamente il diritto di trovarsi in quel punto, dato che la nave stava solo transitando e non si dedicava alla pesca o ad altre attività. Alle 14.18, una cannoniera cambogiana ordinò al «Mayaguez» di fermarsi e, per essere più convincente, sparò un colpo di cannone a 150 metri dalla nave. Saliti a bordo, i «khmer rossi» distrussero tutti i mezzi di comunicazione, portarono via viveri, acqua e sigarette, e ordinarono al capitano di gettare l'ancora e di restare a bordo «in attesa d'istruzioni».

L'indomani, i «khmer rossi» ordinarono al capitano di levare l'ancora e di dirigersi verso Sihanoukville, poi cambiarono idea e gli ordinarono di fare rotta verso l'isola di Koh Tang, dove il «Mayaguez» è rimasto ancorato per tutta la durata del dramma.

Giunti al largo dell'isola, i «khmer rossi» cambiarono e rinforzarono la guardia e poi ordinarono al capitano e all'equipaggio di lasciare il «Mayaguez» e di trasferirsi a bordo di due piccoli pescherecci ancorati nei pressi, i cui equipaggi thailandesi erano stati arrestati alcuni mesi prima per pesca illegale. E' a bordo di questi due battelli che i marinai americani trascorsero la seconda notte di prigionia, dividendo il magro cibo dei pescatori.

La giornata del 14 è stata la più penosa. Gli americani furono raggruppati a bordo di un solo battello e fecero rotta verso Sihanoukville, mentre nel cielo i piloti americani, che avevano compreso che tutto l'equipaggio stava per essere condotto sul continente, facevano di tutto per obbligare la fragile imbarcazione a invertire la rotta. Tuttavia, malgrado i tiri sempre più ravvicinati degli aerei, i «khmer rossi» testardamente si rifiutavano di tornare indietro. A questo punto l'aviazione americana decise di far uso dei gas lacrimogeni, ma non riuscì a piegare l'ostinazione dei «khmer rossi». I gas invece furono molto mal sopportati dai marinai americani, esposti al lancio dei candelotti lacrimogeni dei loro compatrioti.

Dopo quattro ore di navigazione, il battello giunse finalmente nel porto di Sihanoukville per un breve scalo, nel corso del quale i marinai americani ebbero appena il tempo di accorgersi della presenza di «circa tremila civili armati fino ai denti». L'equipaggio era giunto spossato e in pessime condizioni. A causa del bombardamento con i gas lacrimogeni, infatti, durante la traversata «tutti vomitavano — ha raccontato il capitano — la nostra pelle bruciava e il terzo ufficiale di macchina, che soffre di cuore, è svenuto per mezz'ora». Poi i marinai americani furono trasferiti nella baia di Ream, a qualche chilometro da Sihanoukville, e infine nel villaggio di pescatori di Koh Rong Sam Lem, dove trascorsero la loro ultima notte di prigionia. In quel villaggio il capitano Miller riuscì finalmente a mettersi in contatto, con l'aiuto di un interprete, con il vicecomandante di Sihanoukville, certo Chang. La mattina del 15 maggio infine il capitano fu informato del prossimo rilascio. Nel frattempo i marines americani erano sbarcati nell'isola di Koh Tang.

Quando tutti gli americani e i cinque pescatori thailandesi furono autorizzati a raggiungere il «Mayaguez», il capitano Miller esitò a salire a bordo di un'imbarcazione cambogiana, temendo di venire bombardato dall'aviazione americana. Ma non c'era altra soluzione e fu giocoforza accettare, con la precauzione di agitare, come bandiere bianche, tutti gli indumenti bianchi disponibili. L'imbarcazione fu rapidamente localizzata dall'aviazione americana e gli uomini a bordo furono trasferiti a bordo della nave da guerra americana «Wilson». Nello stesso momento gli aerei americani cominciavano il bombardamento di Sihanoukville,

John Roberts

Feriti due metronotte a Trento e a Palermo

Trento, 17

Un ladro sorpreso dentro il deposito alimentari Bezzi di Ravina non ha esitato a sparare su un metronotte della Ronda Atesina, il 29enne Lino Paoli, che soltanto per un miracolo ha avuto salva la vita: la pallottola è entrata all'altezza della mammella sinistra ed è poi uscita sotto l'ascella. Il sorvegliante è egualmente riuscito ad estrarre la sua pistola ed a sparare tre colpi mettendo in fuga il malvivente.

Un vigile notturno, Vincenzo Buscemi di 37 anni, è stato selvaggiamente aggredito e ferito mentre stava svolgendo la normale attività di controllo e di perlustrazione. A Palermo l'aggressione è stata compiuta nel cantiere edile del costruttore Ponte. Il Buscemi stava segnando l'orario sull'apposito cartellino quando ha notato una Giulia con alcune persone a bordo che però si è subito allontanata. Il vigile si è insospettito e ha informato il centro radio dei metronotte. Ha ripreso il suo servizio ma, entrato nel cantiere, è stato aggredito da alcuni sconosciuti che lo hanno tramortito a colpi di bastone e di spranghe di ferro. Più tardi, il vigile è stato soccorso e ricoverato in ospedale dove i sanitari si sono riservata la prognosi.

(Italia)

IL TECNICO MARCHENKO AUTORE DI UN RESOCONTO SUI CAMPI DI LAVORO IN RUSSIA

FORTI TIMORI PER LA SORTE DI UN DISSIDENTE SOVIETICO

Si trova al confino in Siberia, dopo aver già subito tre condanne - Assoluto silenzio delle autorità E' dal 26 febbraio che non tocca cibo, salvo forse i liquidi che gli vengono somministrati a forza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 17

Anatoly Marchenko, l'esponente della dissidenza sovietica autore di un drammatico resoconto autobiografico sugli orrori dei campi di lavoro in URSS potrebbe essere già morto. Timori in questo senso sono stati espressi la Larisa Marchenko, moglie dell'uomo che dopo aver già scontato sei anni di reclusione per aver tentato di lasciare il paese, si è visto condannare ad altri quattro anni di confino in Siberia per aver contravvenuto ai regolamenti che sovrintendono al soggiorno obbligato.

Dal 26 febbraio l'autore di «Il mio destino» non tocca praticamente cibo, eccezion fatta per quei liquidi che potrebbero essergli stati fatti ingerire a forza. Anche in questo caso le possibilità che possa essere sopravvissuto dopo 79 giorni di astinenza, ha ricordato Larisa Marchenko — sono piuttosto scarse. «Temo che non sia più tra i vivi. Se è ancora vivo, vuol dire che sono 79 giorni che non tocca praticamente cibo», ha confidato la donna ad alcuni amici.

I tentativi e gli appelli rivolti da Larisa alle autorità sovietiche per conoscere cosa sia veramente accaduto al marito non hanno ricevuto risposta ed è proprio questo silenzio che le fa temere il peggio. L'ultima volta che la signora Marchenko vide il marito fu il giorno in cui questi ricevette dalla giustizia sovietica l'ennesima condanna e partì esule per la Siberia.

Da dieci anni la vita dell'ingegnere russo, uno dei tanti esponenti della dissidenza sovietica, si è svolta praticamente nelle carceri e nei campi di lavoro. Condannato a sei anni di reclusione per aver tentato di evadere dalla Russia attraverso l'Iran, gli venne successivamente inflitto un altro anno di carcere per non essere stato trovato in regola con il passaporto e poi, quando si trovava ancora in carcere, si vide condannare ad altri due anni di reclusione per aver diffamato il sistema.

Uscito dal carcere in libertà condizionata e prima di aver scontato tutta la pena vi ritornò quasi subito. Questa volta le autorità sovietiche lo accusarono di non aver rispettato i regolamenti del soggiorno obbligato secondo cui avrebbe dovuto rincasare tutte le sere entro una data ora e presentarsi settimanalmente al locale comando di polizia per attestare la sua presenza nel domicilio coatto.

In una lettera indirizzata meno di due anni fa al segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim Marchenko citava alcune delle «invenzioni» cui fanno ricorso le autorità del suo paese per infliggere nuove condanne a detenuti ancora in carcere ed impedire in questo modo che il giorno della sospirata libertà si allontani definitivamente.

«Per mantenermi nel campo in cui scontavo una condanna a sei anni di reclusione — scriveva Anatoly Marchenko — venni accusato fra l'altro di aver previsto che gli americani sarebbero stati i primi a scendere sulla Luna... e di aver detto ai detenuti che il livello di vita era molto più elevato negli Stati Uniti che in URSS». Nel documento il tecnico sovietico difendeva il diritto di «ogni essere umano ad esprimere apertamente le proprie convinzioni» e concludeva amaramente affermando «nel nostro paese, come sapete, questi diritti vengono sistematicamente violati».

Roger Leddington

Nuova amnistia in URSS a favore delle detenute

Mosca, 17

Per la seconda volta in dieci giorni il governo sovietico ha promulgato un decreto di amnistia, questa volta per diverse categorie di detenute, in coincidenza con l'anno internazionale della donna. Il 7 maggio, in occasione del trentesimo anniversario della vittoria sui nazisti, era stata promulgata un'amnistia per i detenuti che durante la seconda guerra mondiale avevano combattuto con onore.

Il decreto odierno, pubblicato dall'organo governativo «Izviestia», non precisa quante donne saranno interessate al provvedimento ma elenca una serie di categorie tra cui: le donne che scontano condanne non superiori a cinque anni e quelle in stato interessante.

A HONOLULU

SCIENZIATO RUSSO chiede asilo politico

Honolulu, 17

Viaceslav Kovalev, di 27 anni, un geofisico originario di Mosca, ha abbandonato la nave dove era imbarcato, alla fonda ad Honolulu per rifornimenti, ed ha chiesto asilo politico alle locali autorità americane. Un portavoce del servizio immigrazione ha detto che la richiesta di Kovalev verrà demandata all'esame del dipartimento di stato, a Washington.

(Ansa - Upi)

PARTICOLAREGGIATA RICOSTRUZIONE DELL'ATTENTATO COL FUOCO A PRIMAVALLE

VIRGILIO E STEFANO MATTEI MORIRONO FRA ATROCI SPASIMI

L'avv. Paolozzi di parte civile ha ribadito che le fiamme scaturirono dall'esterno verso l'interno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Roma, 17

Una minuziosa ricostruzione, senza tralasciare alcun particolare anche il più crudo e agghiacciante, della morte di Virgilio e Stefano Mattei (i figli del segretario missino della sezione di Primavalle periti nell'incendio della loro abitazione il 15 aprile del 1973) è stata fatta oggi dall'avvocato di parte civile Giovanni Paolozzi. Il penalista, nel processo che vede imputati gli esponenti di «Potere operaio» Achille Lollo, Marino Clavo e Manlio Grillo, rappresenta uno dei figli superstiti di Mario Mattei, Giampaolo, che a stento e aiutato dalla madre Anna Maria Macconi riuscì a sfuggire al tragico rogo.

Anzitutto, sulla base della perizia medico-legale compiuta sui corpi delle vittime, il penalista ha rievocato per la corte, quelli che sono stati gli effetti spaventosi dell'intenso calore provocato dalle fiamme sui corpi delle vittime: spasimi atroci, disfacimento degli arti. Il penalista si è poi occupato della meccanica dell'incendio. La posizione dei due corpi nei pressi della finestra della stanza dimostra che le fiamme scaturirono dall'esterno verso l'interno. Altrimenti, se come intende la difesa, si fossero sviluppate nell'appartamento, i due ragazzi avrebbero scelto un'altra strada per salvarsi: la porta d'ingresso.

Secondo il penalista, Virgilio e Stefano Mattei non riuscirono a salvarsi perché storditi dal calore delle vampate e dal denso fumo non coordinarono più i loro movimenti e non poterono lanciarsi dalla finestra per ricadere sul mucchio di materassi fatto dai vicini di casa nel cortile, proprio sotto la loro stanza, in un estremo tentativo di aiuto. L'avv. Paolozzi, nell'ultima parte della sua arringa ha escluso che la tanica contenente la benzina che alimentò le fiamme si trovasse, come sostiene la difesa degli imputati, nell'interno dell'appartamento o addirittura nella stanza delle due vittime. Virgilio precipitatosi al telefono per chiedere aiuto, si sarebbe immediatamente trovato avvolto dalle fiamme. Infine il penalista, esaminando le varie testimonianze raccolte nel corso delle istruttorie formale e dibattimentale, si è occupato dei tempi dell'incendio. Ha concluso che senza alcuna ombra di dubbio le fiamme scaturirono attorno alle 3 e non alle 3.27 come vorrebbe sostenere la difesa. Il processo riprenderà lunedì.

Sergio Geraldini

BOZANO SI TROVEREBBE ancora in Italia

Genova, 17

Lorenzo Bozano, processato in questi giorni in appello per l'uccisione di Milena Sutter, non sarebbe fuggito dall'Italia come sostiene un settimanale milanese. Sarebbe, invece, ancora a Chiari, vicino a Brescia, in casa della famiglia della moglie, Eleonora Guerrini. Oggi, inoltre, un telegramma firmato da lui è giunto nello studio dell'avv. Giuseppe Sotgiu, a Roma. «Bozano mi chiede di assisterlo in cassazione per il legittimo sospetto da lui sollevato — ha detto il legale romano — io non ho ancora deciso se accettare o meno. Devo studiare meglio gli atti che lui ha sottoposto all'esame dei giudici della suprema corte».

Bozano — secondo quanto ha poi precisato l'attuale difensore G. B. Gramatica — non solo non è fuggito usando un passaporto falso, ma avrebbe addirittura intenzione di querelare il giornale che ha parlato della fuga. «Posso assicurarvi io che Bozano è a Chiari, ho parlato con lui per telefono questa mattina» ha aggiunto il legale.

Il «biondino della spyder rossa» — così è stato soprannominato — non sarebbe, quindi, scappato per paura della sentenza d'appello.

(Ansa)

QUATTRO PERUVIANI

ARRESTATI A ROMA falsificatori di documenti

Roma, 17

Una organizzazione criminale di sudamericani, specializzata nella falsificazione di passaporti e documenti di identità, è stata scoperta dagli agenti della squadra mobile che stavano indagando su una rapina compiuta da due peruviani. Quattro peruviani sono stati arrestati: Antero Abelardo Espinari di 31 anni, Josè Santos di 41, More Rodriguez di 43 e Victor Montoja di 34 anni. Tutti sono stati rinchiusi nel carcere di «Rebibbia» per associazione per delinquere, falsità materiale continuata e ricettazione.

(Ansa)

COLLASSO CARDIACO

E' MORTO A PESARO il pittore Nino Caffè

Pesaro, 17

Il pittore Nino Caffè è morto improvvisamente poco dopo la mezzanotte nella sua abitazione di piazzale Matteotti. Era tornato a Pesaro giovedì scorso dopo un lungo giro nel Meridione dove si era recato per partecipare alla vernice di una sua «personale» a Taranto ed inaugurare un'altra mostra ad Andria. Era nato il 24 giugno 1908 ad Alfedena (L'Aquila), paese che aveva lasciato all'età di undici anni e dove era tornato soltanto nei giorni scorsi durante il viaggio di ritorno a Pesaro, città dove risiedeva dal 1930. Giovedì aveva trascorso la giornata tra lo studio e le normali occupazioni concludendola, come al solito, con il serale giro in ciclomotore per le strade della zona marina. La notte scorsa un improvviso collasso cardiaco lo ha stroncato.

Nino Caffè, conosciuto in Italia e all'estero come «il pittore dei pretini», era uno dei più noti artisti italiani. I suoi quadri figurano in tutte le maggiori gallerie europee ed americane. Numerosi messaggi di cordoglio sono giunti alla famiglia dello scomparso da parecchie città italiane ed estere. I funerali si svolgeranno domani mattina.

COLPO DI SCENA AL TRIBUNALE DI PADOVA

Sostituzione del pretore al processo dello zucchero

Preannunciato un ricorso al Consiglio superiore

Padova, 17

Il primo pretore di Padova dott. Augusto Zen ha affidato d'ufficio l'inchiesta relativa agli industriali zuccherieri dott. Leonardo Montesi e dott. Antonio Salvagnini al pretore dott. Vittorio Boraccetti che è pertanto subentrato al pretore dott. Giovanni Davide Montini Trotti, il quale il 13 maggio scorso aveva emesso a carico dei due industriali mandato di cattura, ordinandone poche ore dopo la scarcerazione in libertà provvisoria e il rinvio a giudizio per direttissima.

Il processo, che avrebbe dovuto celebrarsi oggi, è stato rinviato dal dott. Vittorio Boraccetti al 21 giugno per prendere conoscenza dei provvedimenti adottati dal tribunale amministrativo regionale di Roma in merito alla interpretazione delle norme del CIP.

Il mandato di cattura a carico dei due industriali era stato emesso per avere posto in commercio, in concorso tra loro, zucchero semolato a un prezzo superiore a quello fissato dal CIP.

Il magistrato sostituito ha assistito alle poche battute del processo nello spazio riservato al pubblico ed ha fatto sapere che vaglierà l'opportunità di ricorrere contro la decisione del primo pretore al consiglio superiore della magistratura.

Egli ritiene, infatti, che l'inchiesta su Montesi e Salvagnini sia da considerarsi pendente, in quanto diretta emanazione di due precedenti dibattimenti celebrati, il primo, nell'ottobre del 1974 e, il secondo, nel febbraio scorso, e sempre attinenti alla commercializzazione dello zucchero.

Inoltre — a giudizio del dott. Montini Trotti — egli avrebbe dovuto ugualmente presiedere il dibattimento a carico dei due industriali poiché si tratta di un giudizio per direttissima, collegato ad un mandato di cattura emesso dal pretore.

(Italia)

CUCCIOLO pastore tedesco vendesi, preferibile finanziere. Telefonare ore 10, 773167. 44644 M

MACCHINA Singer, zig zag valige motorini mobiletti rimodernature. Gramaccini Barriera 10. 24309 M

MACCHINA cucire valigetta nuova vendesi. Tel. ore 10, 773167. 44644 M

MUSSOLINI, opera omnia 36 volumi; enciclopedia ragazzi Mondadori; vendo, 64960, 64782. 72506 M

OCCASIONE tuta moto rossa blu pelle taglia 48, tel. 820971. 24365 M

OCCASIONE vendesi passeggino seminuovo. Tel. 814946. 24305 M

OCCASIONE vendo abito da sposa con velo taglia 46. Vendo nuova enciclopedia dei maestri ed. Brenna. Tel. 767337. 44918 M

OCCASIONE vendo radio amplificatore sensoriale piastra giradischi, 2 casse acutistiche 50 W Lire 500.000 contanti. Telefonare dalle 8 alle 9.30, oppure ore pasti. Tel. 51584. 24307 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16, terzo piano, ascensori. 34 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 primo piano, Competenza, rapidità, cortesia. Modelli alta moda 1975-76. Prezzi convenienti. Tutte le qualità di pelli estere. 24391 M

SALDATRICE e sega circolare portatile, combinata 5 lavorazioni legno, occasionissima. Via Conti 9/1. 24502 M

TENDA casetta moderna 2 camere veranda vendesi occasione, telefovende, telefonare ore pasti 731075. 24569 M

TENDA campeggio 6 persone con veranda vendesi occasione, telefono 812688. 72510 M

VENDESI boxer cucciolo maschio tigrato, pedigree. Tel. 415082. 44674 M

VENDESI cucciola dalmata con pedigrée. Telefono 226311, ore pasti. 24434 M

VENDESI culla vimini con materassino e rifiniture passeggino bagnetto seggiolina Chicco. L. 20.000. Telefonare 814801. 24305 M

VENDESI vestito comunione seminuovo completo, borsetta, cuffia. Tel. 774952, lunedì. 44724 M

VENDESI tovaglia ricamata con tovaglioli per 12 persone, tel. 766927. 44814 M

VENDO tende raso verdi pesanti metri sette lire 15.000, tel. 771856 24367 M

VENDO bellissimi cuccioli pastore tedesco e cocker spaniel iscritti al LOI, tel. 0481-43524. 413 M

VENDO cuccioli boxer pura razza, tel. 418285. 44853 M

VENDONSI cuccioli boxer con pedigree, telef. 749321 ore 16-18 e 20 21. 44898 M

VENDONSI gattini siamesi 2 mesi, tel. 227194. 24409 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti studi stanze letto mobili intagliati. Telefonare 31428. 44598 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 44838 N

ATTREZZATURE edili macchine utensili usate tipi diversi acquistarsi. Tel. 794207. 24269 N

PRIVATO acquista orologi taschino bicchieri tazzine antichi cose vecchie. Telefonare 746798. 44844 N

STIVALI da cavallo buono stato taglia 37-38 compero tel. 227131. 44922 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame lire 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine passeggini Peg. Giordani, recinti, seggioloni, materassini, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadiguardaroba, famose reti Ondaflex Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divaniletto bellissimi, salottiletto cucine, matrimoniali e soggiorni. Tarabocchia n. 6 tel. 793840. 24226 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27, prezzi fortemente ribassati. Assortimento anche di usato. 24317 NN

CAMERA matrimoniale bellissimo soggiorno vendesi causa partenza. Telefonare mattinata 208365. 72450 NN

ESPOSIZIONE mobilificio San Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11. Ritiro mobili usati. 24472 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì 728774. 24333 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 24446 NN

VENDESI divanoletto e due poltrone. Telefonare 759467. 44228 NN

VENDESI a privato camera pranzo stile impero. Telefonare ore pasti, 421252. 44722 NN

COMMERCIALI
O — Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo tel. 31230, chiamare dopo 18 15. 24200 O

ORO argento compro vendo, disimpegno polizze, commercio preziosi. Corso Italia 28, I piano. 44472 O

VENDO o permuto gru edile seminuova H.M. sbraccio m. 40, portata kg 1000. Cassetta 17-B SPI. 44554 O

ALIMENTARI
OO — Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Pagliericci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (135), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95), Bibite Alba (175), Fiuggi (340), Sangemini (300), Ferrarelle (155), Evian (225), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Tocai Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), d. 12 gr. (270), Castellino Bertolli (365) Latte Spilimbergo (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, oli di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare 44836 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 150 per parola

A.A.A. PRODUTTORI librari offriamo ricco, catalogo rateale con ottime percentuali. Cassetta 17-D SPI Trieste. 24319 P

AZIENDA specializzata produzione componenti oleodotti gasdotti acquedotti ricerca agente per Friuli introdotto presso Enti comuni studi di ingegneria grossisti. Inviare curriculum con recapito telefonico a casella 201-B SPI 20100 Milano. 6469 P

FABBRICA italiana per lancio a carattere nazionale nuovo interessante distributore collocabile dovunque e una pesca americana da introdursi presso parrucchieri ricerca concessionari provinciali dispongano organizzazione vendite e referenze. Indirizzare richieste menzionando telefono a: Ditta FAE, via Alberoni 8 Roma. 6482 P

IMPORTANTE industria di alluminio e sue leghe ricerca rappresentante per le seguenti zone: Venezia, Padova Vicenza Trieste Udine Rovigo Pordenone Belluno Bolzano Treviso Trento. Costituirà elemento preferenziale una già acquisita esperienza di vendita nel settore specifico o in settori similari e complementari. A sostegno della vendita si assicura una costante e approfondita assistenza tecnica nelle varie applicazioni dell'alluminio. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere Casella 93 R SPI 20100 Milano. 6506 P

INDUSTRIA cerca venditore veramente introdotto ramo alimentari, bar, offresi marche di prestigio con altissime provvigioni. Tel. 731374. 44729 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA. G. DUPLICA Viale Ippodromo 2. PRONTA CONSEGNA VETTURE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 126, 500 L, 128 berlina, 850 berlina, special, 1100 R familiare, 124. FORD Escort, Cortina GT. INNOCENTI Mini Minor, Mini Cooper. CITROEN ID Special, AMI 8 Break. OPEL Kadett L. RENAULT R 6. SIMCA 1000 LS, 1100 GLS, 1301, 1501. Sunbeam 1250. 53 Q

A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA, PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Parco usato: Fiat 500'69, 600 D '67-'69; 850 '68-'69, 850 Special, 850 coupé '67, 128 '69-'74, 124 '67-'68 124 familiare, Primula '66-'68, Renault R 6 '69-'71, Citroen GS '74, Simca 1000 '69-'71-'72; 1100 GLS '68 - '74, 1200 S coupé '69, 1301 S '70-'73, 1501 S '74, Chrysler 2 L '73 - Festivi 10-12. 24480 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20. Telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi. Rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta 1972, 1300 GT Junior 1972, Duetto 1300 Spider 1972, Alfa Sud 1975, 1600 Zagato 1974. FIAT 500 1968, 128 Berlina 4 porte 1972 1970, 128 Berlina 2 porte 1972, 128 Rally 1971, 131 Special 1300 1975. RENAULT 12 TS 1973. VISITATECI!!! 100 Q

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione: R 5 TL '72, Fiat 1100 R '67, Fiat 125 '67, Simca Rally 2/'72, R 12 Gordini '72, R 6 TL '71, R 4 Exp. '69, R 12 TL '71. Jaguar 38 S '65, R 16 TL '70-'71, R 16 TS '73 presso Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 793940. 46 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34, tel. 764409, pronta consegna Volkswagen GOLF, SCIROCCO, PASSAT, MAGGIOLONE, veicoli INDUSTRIALI e COMMERCIALI AUDI 50, AUDI 80 e 100 in OFFERTA SPECIALE. Pagamento minimo anticipo in 30. 32 Q

A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI Prontaconsegna dei ciclomotori CHIU e DINGO tre marce NIBBIO e CROSS 50 cmc, STORNELLO 125 250 TS accensione elettronica, 400GTS con freni disco, 750 Sport, 850 T. Pagamento con minimo anticipo in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI, via, Fabiosevero, 18, telefono 38903. 32 Q

A. AUTODEMOLITORE ritira auto usate rottami ferro gomme fuori uso lavatrici frigoriferi. Telefonare n. 774640. 244004 Q

A. GOMMONI Holiday Reeves i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport viale XX Settembre 18 2361 Q

A. VENDESI Fiat 126 sei mesi, telefonare 74400 72176 Monfalcone. 411 Q

AUTOCARRO Lupetto 25 furgone trasiochi vendo. Tel. 824400. 44912 Q

AFFARONE. Causa partenza vendo 1500 D motore batteria nuovi. Frizione, freni, ammortizzatori, impianto elettrico recentemente revisionati. Compreso portasci, catene, autoradio Philips. Telefonare 727438, 767862, lunedì mattina 24281 Q

ALFASUD 1973 ottimo stato unico proprietario vendesi anche dilazionata, via Fabiosevero 34, Autosalone. 32 Q

ALLA nuova Concessionaria Ford vasto assortimento veicoli usati: Transit diesel 100 furgone aprile '75, km 2400, Transit diesel 130 vetrinato 9 posti promiscuo '73 km 12 000, Renault Estafette furgone '70, Fiat 238 furgone '69, '71. Escort 1100 XL '70, '71, '72, Taunus familiare 1300 XL '72, Taunus 1300 XL '71, '72, Taunus 1600 XL '72. Taunus 1600 GXL '72. Audi 100 '71, Capri 1700 GT '70, fuoristrada tipo Dune-Buggy Volkswagen '73, Ford 15 M coupé '67, Fiat 124 special T '71, 128 rally '71, e tante altre. 113 Q

AUSTIN A/40 ottima vendesi. Telefonare lunedì 762084 ore pasti. 24403 Q

AUDI 100 LS 1972 unico proprietario vendesi anche dilazionata. Via Fabiosevero 34, Autosalone. 32 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine per demolire. Tel. 812256.

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo, Fulvia Coupé '71 '68, Alfa Sud '73. Inocenti Regent '74, 128 '72 Coupé '72, Rally '74. 127 '71, 112 '72, 850 S '69, 71, Coupé '70, '69, 67, Spider '71, 500 L '71, '66, VW Maggiolone '72, Renault R8S '70 Opel Kadett '70, Moto Jamaha 750 '73. Festivi ore 10 - 12. 24345 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, telefono 767118. Concessionario: barche vela Mosquito, U-16, Sciuscià, Golden-Lion, Pierot, CBS, Pilotine Paguro, gommoni Jolly, fuoribordo Tohatsu, generatori, accessori, dotazioni. Prezzi speciali. 24379 Q

BARCA vela vetroresina La Prairie Zef Junior m 3.25 completa vele remi invasatura ecc. ottimo stato come nuova vendesi. Telefono n. 33449 oppure 730631. 24392 Q

BARCHE autotrasportabili: Rio 300-310 derive «Dingo», fuoribordo «Tomos» leggerissimi. Adriaboats. Grumula 2. 44902 Q

BIANCHINA perfetta vendesi occasione, Telefonare 817294. 24349 Q

BMW 2002 TI «fine 71», unico proprietario, cinque marce, differenziale autobloccante, vendo permuto, rateizzo. Strada di Fiume 19. 24387 Q

BMW R 50 S vendesi. Presentarsi in mattinata, via Bergamasco 22. 44750 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac», Novurania, Garma; qualità e prezzi speciali. Prima di decidere visitateci. Adriaboats, Grumula 2. 44902 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica garage Regina via Raffineria 6, telef. 725345. 72462 Q

BENELLI 250 bicilindrico vera occasione perfetto e 50 fuoristrada vende Racing Store, via di Servola 2/2. 183 Q

EVINRUDE 40 HP occasionissima, via Conti 9/1. 24502 Q

FIAT 124 coupé 1600 cil. 12 000 km vendesi. Tel. 732027. 24293 Q

FIAT 500 '66 e '68, Fiat 1100 D '65 con dilazioni vendonsi presso Autosalone, Fabiosevero, 34 32 Q

FIAT berlina 124 special T 1600 luglio '73 26.000 km proprietario unico 1.500 000 trattabili vendesi, telefono 417626 pomeriggio sera. 44812 Q

FIAT 750 82 vendo 90.000, Giacinti 12, tel. 412050 lunedì. 412 Q

FIAT 125 Special 1970 ottimo stato vendesi. Visibile garage via Hermet 1, telefono 37734. 44876 Q

FIAT 124 Berlina perfetta vendesi, Salita Montanelli 1/A angolo via S. Martiri dalle ore 10 alle 12. 24377 Q

FIAT 500 F 1970 come nuova L. 500 mila. Tel. 771021. 24323 Q

FORD Anglia Torino 1000 vendo. Telefono 52271. 24296 Q

FUORIBORDO Chrysler 10 HP 1969. Trecentomila vendesi. Telef. 763723. 24548 Q

GIARDINETTA Escort 1100 ottime condizioni. Tel. 744704. 24558 Q

GOMMONE metri 4,60 tipo Novurania Canguro Pram. Anno 1973 vende privato. Tel. 38774, giorni feriali, ore ufficio. 24520 Q

GOMMONE Alcione Evinrude 20 HP vendesi. Telefono 822997. 24339 Q

GOMMONI imbarcazioni, motori entro e fuoribordo usati. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 24379 Q

GOMMONI m. 2.85 L. 189.000, barche plastica m. 2.85 L. 213.000, motori fuoribordo cinque L. 137.000, sette L. 149 000. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Tel. 741327. 24394 Q

MOTORSAILER «Amethyste» dei cantieri Amiot Naval Francis, motorizzato Renault Couach 18 HP, albero, vele, wc, cucinino, anno 1974, vendesi occasione, telef. 811351, lunedì. 24356 Q

MOTORSAILER metri 7 63 mogano, diesel, 4 cuccette wc cucina lavello frigo. Rina 1974, ottimo stato, bene accessoriato vendesi 6.300.000, visibile Adriaco tel. 730057. 44719 Q

MOTOSCAFO compensato marino fuoribordo Mercury 35 HP vendesi. Tel. 35089 - 34326. 24331 Q

NAUTICARAVAN concessionario Laika e Marloreen. Esposizione Rio Ospo, Muggia. Tel. 271256. 24380 Q

NSU Prinz 4 1968 e Simca 1300 1971 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 32 Q

OCCASIONE fuoribordo 18 HP, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

OCCASIONE Rekord A.C. 1500, ottimissimo stato, vendesi, ore pasti Tel. 733894. 44736 Q

OCCASIONI fuoribordo Crysler 75 cv Carmiti 45 cv Suzuki 380 nuovissima tel. 38157. 44916 Q

OCCASIONE vendo Alfa Romeo 1300 Junior 1972. Telefonare 754204, giorni feriali ore pasti. 24277 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina '65 revisionata pittura freni motore tappezzeria, gomme 250.000. Tel. 796494. 24484 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 frizione automatica per menomati buonissime condizioni. Tel. 796494. 24484 Q

OCCASIONE vendo Renault 4 '68, promiscuo. Tel. 271874 - 271131. 24414 Q

OCCASIONISSIMA motore marino 1973 Volvo Penta 130 con piede 270 telefonare lunedì 37888. 44796 Q

PORSCHE 2.4 S modello '73 km 40 mila privato vende permuta bene dilazioni. Tel. 68706, feriali ufficio, Trieste. 24341 Q

PILOTINA Fiart m 4,98, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

PRIVATO vende Fiat 500 L del '71 Telefonare 821018 dalle 10 alle 12. 44832 Q

PRIVATO vende Puch 125 ottime condizioni. Telefonare 826533 tutti giorni dopo cena. 44842 Q

PRIVATO vende Citroen GS 1220 perfette condizioni. Telefonare dopo le 13, 741551, feriali. 44606 Q

PRIVATO vende Fiat 500 F. Skerl Bruno, Prepotto 11. 24474 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 super accessoriata. Tel. 740511. 44791 Q

PRIVATO vende Peugeot 304 coupé Tel. 0481-74386. 44791 Q

PRIVATO vende pilotina m 4.98 con motore Envirude 20 HP completa accessori e posteggio lire 2.850.000. Telefonare ore pasti 821852. 44694 Q

PULLMINO Fiat 850 con radio vendo al occasione 350000 lunedì 414477. 72470 Q

RENAULT 6 TL '73 perfette condizioni vendo permuto. Tel. 793308 ore pasti. 24329 Q

ROULOTTES motorcaravans ARCA Giustiniano 6, occasione barca plastica e gommone. 44718 Q

ROULOTTES Pioneer un grande successo anche a Trieste leggere robustissime moderne disposizioni interne esclusive. Prezzi veramente competitivi. Autocaravan, via dell'Istria 155. 23606 Q

SCAFO con Evinrude 20 HP del '74 con ormeggio Grignano 1.250.000 Vetak, Montebello 15, feriali, ore 14-15. 44756 Q

SCIROCCO 1500 VW nuova, 6000 km, verde metallizzato, telef. 741004. 24355 Q

SPIDER 190 SL Mercedes perfetto vendo ad amatore. Telefono 774654. 72396 Q

TENDE campeggio magnifiche. Accessori. Esposizione permanente Rio OSPO, Muggia. Nauticaravan. Tel. 271256. 24380 Q

VENDESI turgone Volkswagen camping. Buona condizione 700.000 trattabili. Visibile presso Osteria Padriciano 59. 24438 Q

VENDESI Minarelli 50 seminuovo. Tel. 745265. 24398 Q

VENDESI occasione Cimatti 125 per ragioni scolastiche. Tel. 749734 mattino. 24550 Q

VENDESI pullmino Fiat 850. Telefonare al n. 74556 lunedì. 24430 Q

VENDESI Suzuki 380 7000 km lire 900 000, assicurazione e bollo pagati per un anno. Tel. 748230. 44734 Q

VENDESI cabinato vela Oceanic motore Mercury 4 posti letto 2.700.000 trattabili. Tel. 826046. 44789 Q

VENDESI 124 Spider modello 1600 5 V accessoriata. Tel. 416317. 24307 Q

VENDESI 750 perfetta. Telefonare lunedì 791373. 44758 Q

VENDESI 850 coupé sport 70 ottima. Telefono 825025. 44856 Q

VENDESI 500 F ottima tel. 755008 lunedì. 44726 Q

Continua in 14.a pagina

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351, concessionaria per Trieste imbarcazioni Comet, Meteor, Bihannic, Mosquito EC17, Sciuscià, Flying junior, Ilver-Gioy, Vaurien, Soicio, Fjord, Albin, Saga, Shetland, Tripesce, Molinari-Italmarine, Lord 300 e 330, Rio 300, rimorchi Ellebi, canotti Pirelli, motori Evinrude e Diesel Yanmar, circa 30 modelli visibili, lunedì aperto. 24355 Q

AUTOSALONE Fiat, via di Roiano 6. Vendita vetture nuove usato selezionato: 500 67, 126 73, 127 71, 128 70, 128 familiare, 128 coupé, 124 coupé 72, 125 72, Porsche 911 T 70 massime rateazioni. Aperto festivi. Telefono 413337. 44890 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7-9 Beta 1974, Fulvia coupé 1971, 124 special 1974, normale 1973, 128 1974 1971, Mini K2, Opel Kadett, Laverda 750, Benelli 250, Fantic motor. Rateazioni 30 mensilità senza cambiali 44799 Q

BARCA vela metri 6,10, vetroresina, cabinata 4 cuccette, occasione vendesi. ADRIABOATS, Grumula 2. 24546 Q

BARCA vela «Strega» vetroresina, metri 4.75 inaffondabile, due cuccette, deriva fissa o mobile lire 1.450.000 completa vele; materassini, antivegetativa, trasporto. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10, telefono 767118. 24379 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

CABINATO a vela mt 6 Meteor nuovo da immatricolare lire 3.500 000 Iva inclusa. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 24355 Q

CABINATO a vela Comet 7,70, nuovo, immatricolato pronta consegna, con dotazioni extra, vendesi, telefono 811351 lunedì. 24355 Q

CAICCO a motore tugato, mt. 5,40, vendesi occasione 1.300.000. Inoltre motoscafi Mamba e Panthet usati, vendesi tel. 811351 lunedì. 24355 Q

CANOTTO Alcione motore Johnson 20 20, completo telecomandi vendo anche con carrello Ellebi. Telefonare 417440, serali. 44690 Q

CICLOMOTORI Ciao Bravo Boxer scooter Piaggio, permute facilitazioni; senza cambiali fino 18 mesi, pronta consegna, nella nuova Agenzia Fiegl di strada di Fiume 19. Aperto festivi. 24387 Q

CRANCHI pilotina, Evinrude 20, perfetta accessoriata. Esente patente immatricolazione tasse, 2.100.000. Tel. 0481-41381. 2448 Q

CRIS-CRAFT Futura 27 rosso ottimo stato vendesi. Tel. 32939, visibile Grignano sig. Gigi. 24386 Q

GIULIA Super 1300 1972 e Giulia 1300 1971 vendonsi anche con facilitazioni pagamento presso Autosalone, Fabiosevero 34. 32 Q

GRAYMARINE entrobordo completamente revisionato accessoriatissimo vendesi officina Escort, S. Francesco 58. 24381 Q

GRAZIELLA la più piccola delle roulottes, veramente gagliarda, purtroppo vendesi. Camping Sistiana Mare Pineta. 24407 Q

INNOCENTI I 5 occasione privato vende. Telefonare da martedì in poi 38078, orario negozio. 72442 Q

J 4 perfetta vendo lunedì Ireneo 3-B tel. 743763. 24377 Q

LANCIA Beta 1600 berlina '74, come nuova vendo anche permute e rateazioni. Rivolgersi presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 24387 Q

LAROS 30 perfetto vendesi. Telefonare 51164, serali. 44764 Q

«MATRA» A-LX gialla, 30.000 km come nuova, Tel. 767118 lunedì. 24379 Q

MINI MK3 1971 occasione km 42.000 vendesi. Tel. 741194, lunedì. 24468 Q

MINI '69 ottimo stato altra Primula '65 C '69 vendonsi rate. Via Della Valle 6, feriali. 24341 Q

MOTORE fuoribordo Johnson 25 HP si guida senza patente, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» 20 HP effettivi a prezzo 1974! Ultime disponibilità. Adriaboats, Grumula 2. 44902 Q

CRONACHE SPORTIVE

PESANTI ACCUSE ALLA STAMPA E AI TECNICI IN UNA INTERVISTA - L'USSI REAGISCE CON UNA DENUNCIA

Bernardini spara su tutti!

(Ma poi ritratta)

Milano, 17

L'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) ha deciso di adire a vie legali nei confronti di Fulvio Bernardini, per alcune dichiarazioni fatte ad un settimanale. Lo ha reso noto un comunicato, a firma del presidente dell'Ussi, Enrico Crespi, diffuso stamane. «In seguito alle dichiarazioni rilasciate da Fulvio Bernardini, c. u. della Nazionale di calcio, al periodico "Lo Speciale" — è detto nel comunicato — dichiarazioni largamente lesive della dignità e dell'onorabilità dei giornalisti sportivi italiani, categoria alla quale lo stesso Fulvio Bernardini appartiene, l'Unione stampa sportiva italiana, mentre respinge con estrema fermezza tali insinuazioni, decide nello stesso tempo di adire a vie legali nei confronti del signor Bernardini, per la tutela dei propri associati». Dal canto suo Bernardini, come è ormai consuetudine in Italia, ha già ritrattato tutto affermando di essere stato mal interpretato.

Nelle sue dichiarazioni, fra le altre cose, Bernardini avrebbe affermato: «A me piace l'ironia, ho quello che gli inglesi chiamano "sense of humour". Quello che non mi va è l'incompetenza e la corruzione. E nel nostro mondo sportivo, anche in buona parte dei giornalisti, sia l'una che l'altra hanno facili radici. Con me, certo, i giornalisti non sono ospiti quando la Nazionale va in trasferta. Non li invito a cena, non sorrido, non pago i conti degli alberghi, non voglio nemmeno che facciano i voli di trasferimento assieme agli atleti. Se vedo che un inviato non capisce niente di calcio, lo dico. E alle conferenze stampa — ha proseguito il c. u. della Nazionale — non mi limito a fare il silenzioso e il mesto come era costume di Valcareggi, io replico. E duro. Non sto zitto di certo. Solo che, poi, degli articoli, di queste mie repliche non si parla mai. Non so perché, si vede che se ne dimenticano. Però non dimentico che io bustarelle non ne do».

Su Allodi, indicato come eventuale successore di Bernardini alla guida della Nazionale, il commissario unico avrebbe risposto: «Chi, Allodi mio successore? Ma vogliamo scherzare? Tecnicamente lui non sa nulla. Se vogliono possono usarlo come general-manager, dato che oggi questa carica è di moda. Ma di calcio proprio ne mastica poco e male. Guarda, Allodi è stato bravo, quando era all'Inter di Moratti, a regalare orologi d'oro agli arbitri, a ospitare nei grandi alberghi delle varie capitali i rappresentanti della stampa estera. Queste cose le sanno tutti». Bernardini ha anche aggiunto: «Quanto ad Allodi, credo che la voce che verrà al posto mio l'ha messa in giro lui. Gli conviene. Mi domando come possa essere utile alla Nazionale. Curando l'organizzazione? Ma l'ha già fatto in Germania, a Stoccarda. Ed è successo di tutto: l'ambiente non era sereno, i giocatori si mandavano a quel paese l'uno l'altro e tutti insieme insultavano Valcareggi.

La reazione di Bernardini all'articolo incriminato è contenuta in una sua dichiarazione apparsa oggi sul «Messaggero». Ecco il testo: «Ho parlato poco fa con l'autore dell'articolo, Giuseppe Tarozzi, preannunciandogli una lunga lettera con richiesta di rettifica punto per punto, altrimenti con l'avvocato andrò avanti sino in fondo. Questo signore è venuto da me per intervistarmi. Ha detto che voleva fare il personaggio, il Bernardini sul piano umano. Ma oggi, leggendo l'intervista in aereo (Bernardini è infatti tornato ieri da Helsinki dove aveva assistito a Finlandia - Norvegia), mi sono accorto che questo signore ci ha messo troppa fantasia. Quanto ad Allodi ho detto che non è un tecnico, ho aggiunto che è un bravo generale manager, ma non ho mai parlato di orologi d'oro donati agli arbitri. Ho parlato anche di giornalisti poco competenti, ma non ho fatto assolutamente nomi».

Pareggiano (1 a 1) Germania e Olanda

Francoforte, 17

La Germania Occidentale e l'Olanda hanno pareggiato 1-1 (1-0) l'incontro amichevole — presentato come rivincita della finale del campionato mondiale di calcio 1974 — disputatosi oggi a Francoforte. Le reti sono state segnate all'8' dal tedesco occidentale Bert Wimmer e al 56' dall'olandese Wim Van Hanegem.

CAMPIONATO: OGGI LA JUVE TRICOLORE?

Come in un romanzo giallo bisogna attendere di arrivare all'ultima pagina per scoprire la verità. La Juventus, a seguito della sonora battuta d'arresto di domenica a Firenze (il «paron» ha voluto chiudere la sua stagione in viola con un grande acuto), deve soffrire anche negli ultimi 90'. Il Napoli infatti incalza a due lunghezze e spera ancora in un colpaccio dell'ormai condannato Vicenza a Torino per agganciare la squadra di Parola. L'undici di Vinicio però non avrà certamente la vita facile a Varese, sul campo cioè di un'altra compagine che il prossimo campionato la vedrà fra le cadette.

L'ipotesi di una sconfitta casalinga della Juventus per mano del Vicenza e quindi di uno spareggio con il Napoli eventualmente vittorioso a Varese, appare sinceramente ai limite dell'immaginazione. E' un'ipotesi tuttavia che l'aritmetica della classifica impone ancora di ammettere e quindi d'includere fra le previsioni.

A soffrirne maggiormente, di questa situazione, è naturalmente la Juventus. Queste ultime ore di vigilia in casa bianconera stanno trascorrendo abbastanza nervosamente. A rendere più pesante ancora l'atmosfera è la notizia del «super premio» di 50 milioni che un industriale vicentino avrebbe promesso agli uomini di Scopigno. Parola, per quanto concerne la formazione, non ha voluto anticipare nulla. C'è Furino che ha una caviglia gonfia. Se il giocatore guarirà in tempo la Juventus scenderà in campo inizialmente con la formazione standard, con Damiani all'ala destra e Causio interno.

I tifosi bianconeri, molto più otimisti dei giocatori, sono già pronti per l'apoteosi. Sulle bandiere è già stato cucito il sedicesimo scudetto tricolore e tutto è stato curato alla perfezione per il trionfo.

A Napoli nessuno crede nei miracolo. Vinicio e i suoi giocatori, tutti tranne Burgnich, considerano ormai svanito il sogno di un aggancio con la Juventus. La squadra è pronta a sostenere l'ultima battaglia ma in tutti esiste quasi un clima di rassegnazione. Il Napoli insomma cercherà a Varese di cogliere la prima vittoria in trasferta della stagione, una vitotria che però risulterà forse inutile.

Programma e arbitri:

Bologna-Cesena: Frasso
Cagliari-Torino: Gialluisi
Inter-Roma: Pieri
Juventus-L. Vicenza: Michelotti
Lazio-Ascoli: Mascia
Sampdoria-Fiorentina: Lo Bello
Ternana-Milan: Gonella
Varese-Napoli: R. Lattanzi

Per i bianconeri sempre scudetto in zona Cesarini

Per la Juventus sembra ormai una tradizione che debba vincere i suoi scudetti all'ultima giornata di campionato. E' già accaduto tre volte, infatti, dal 1967 in poi. Dopo la penultima giornata del campionato 1966-67, la Juventus era staccata di un punto dall'Inter. I nerazzurri persero clamorosamente a Mantova e vennero superati.

Dopo la penultima giornata del campionato 1971-72 i bianconeri avevano soltanto una lunghezza di vantaggio sulla coppia Milan e Torino. Anche allora la Juventus dovette attendere gli ultimi 90' per assicurarsi lo scudetto battendo proprio il Vicenza.

Infine, dopo la penultima giornata del campionato 1972-73 la Juventus era staccata di un punto dal Milan. I rossoneri vennero sorprendentemente battuti a Verona e i bianconeri conquistarono lo scudetto.

IN SERIE C

Udinese in trasferta sul campo del Belluno

L'Udinese, che mercoledì è stata superata in classifica dal Monza che ha raccolto un pareggio nel recupero disputato a Bolzano, giocherà questo pomeriggio in trasferta sul campo del Belluno. I bianconeri, che in settimana hanno superato in amichevole il San Donà, giocheranno per cogliere un risultato utile e quindi rimanere in lotta per la seconda poltrona. L'allenatore Rosa dovrebbe confermare la stessa formazione che domenica scorsa ha battuto il Monza anche se potrebbe rientrare Bonora forse al posto di Beltrame.

Programma e arbitri.

Belluno - Udinese: Selicorni
Bolzano - Pro Vercelli: Baldari
Clodiasottom. - Venezia: Esposito
Juniorcasale - Trento: Bel
Mantova - Padova: Rizza
Mestrina - Cremonese: Bitocchi
Piacenza - Legnano: Zanchetta
Seregno - S. Angelo Lod.: Casaburi
Solbiatese - Monza: Morato
Vigevano - Lecco: Grillenzoni

La classifica: Piacenza p. 48; Monza 41; Udinese 40; Seregno 38; Clodiasottomarina 38; Vigevano 35; Cremonese 34; Trento, Mantova, Lecco 33; Belluno, Vercelli 32; Venezia, Bolzano 31; Padova, Sant'Angelo Lodigiano 30; Casale 29; Legnano, Solbiatese 25; Mestrina 24.

LA PRIMA TAPPA DEL GIRO: KNUDSEN ALLO SPRINT

UN NORVEGESE IN «ROSA»

Fiorano Modenese, 17

Volata di prammatica ma risultato a sorpresa. Battuti i velocisti di professione — fuori causa soprattutto i belgi — ha vinto, sorprendendo tutti, un norvegese, il biondo Knudsen, meglio conosciuto come uno specialista delle prove a cronometro. Eliminati gli sprinters belgi Van Linden e Sercu, l'unico italiano in grado di batterli, Marino Basso, è rimasto inesorabilmente chiuso nel gruppo. Da parte sua Van Linden, sorpreso dalla lunga azione di Knudsen, si è dovuto accontentare del posto d'onore mentre Sercu è finito quarto preceduto dall'olandese Poppe.

Knudsen il biondo norvegese della Jolli Ceramica è partito ai 300 metri dell'ampio rettilineo di Fiorano Modenese, in lievissima pendenza, e non è stato più raggiunto, nonostante l'impegno di Van Linden.

Il gruppo, che era giunto in vista del traguardo più che mai compatto, si stava predisponendo alla battaglia conclusiva con i velocisti in cerca della posizione giusta per il lancio. Una curva a gomito all'ingresso di Fiorano ha determinato però un certo disorientamento, tanto che molti dei predestinati alla volata finale hanno perduto le posizioni di favore.

Domani un'altra tappa di pianura: da Modena ad Ancona per 249 chilometri con i velocisti in vena di rivincite.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA si congeda dal proprio pubblico incontrando al «Grezar» il LEGNAGO. La partita avrà inizio alle ore 16. In precedenza, alle 15, si incontreranno le formazioni giovanissimi della TRIESTINA e del SAN VITO.

Il CMM, sconfitto domenica a Fontanafredda, giocherà alle ore 16 in viale Sanzio ospitando per il campionato di Promozione l'undici del CORNO ROSAZZO.

Due partite verranno giocate per il campionato dilettanti di Prima categoria. La MUGGESANA ospiterà il MARIANO mentre in via Flavia il CREMCAFFE' sarà alle prese con il ROSANDRA. Le due gare inizieranno alle ore 16.

Il girone «E» del campionato dilettanti di «Seconda categoria» ha in programma cinque partite: ZARIA-GIARIZZOLE (Basovizza, 16), EDERA-COSTALUNGA (via Flavia, 9.45), SANT'ANNA-CAMPANELLE (via Flavia, 11.30), VESNA-STOCK (Santa Croce, 16), FLAMINIO-SAGRADO (San Sergio, 16).

CALCIO FEMMINILE

Due partite sono in programma oggi a Trieste per la seconda giornata del girone eliminatorio della Serie B. A Prosecco, con inizio alle 17, il PRIMORIE ospiterà il RIVIGNANO; alle ore 18 a Santa Croce il VESNA incontrerà il RADICI.

PALLACANESTRO

L'Italsider incontrerà alle ore 17.30 nella palestra di via Monte Cengio il ROMOLO MARCHI Pordenone per la fase finale del campionato di Serie C.

Una partita di serie B femminile è in programma nella mattinata. Alle ore 11, nella palestra di via della Valle, la JULIA incontrerà il SAGRADO.

Per il campionato di prima divisione maschile, il G.S. SCOGLIETTO incontrerà alle ore 11.30 sul campo di Scoglietto il quintetto dell'EDERA Muggia.

BASEBALL

Per la serie C sono in calendario oggi due gare. Il TERGESTE incontrerà a Villa Opicina la LIBERTAS MONFALCONE; sul diamante del Villaggio del Pescatore la SAN MARCO sarà alle prese con il GBC GORIZIA. Le due partite inizieranno alle ore 15.

TENNIS

Seconda giornata della «Coppa Bellegarde», campionato nazionale femminile a squadre di terza categoria. Sui campi di Villa Opicina è in calendario il derby fra il T.C. OBELISCO e il T.C. TRIESTINO. Inizio ore 9.

Due incontri verranno disputati oggi nella nostra città per la prima giornata della fase regionale eliminatoria della «Coppa Italia» per squadre di terza categoria non classificati. Queste le due gare che inizieranno alle ore 9: T.C. TRIESTINO-S.T. MONFALCONE «B» a Padriciano, T.C. OBELISCO-T.C. EURO CHIARBOLA a Villa Opicina.

ATLETICA LEGGERA

Organizzata dal CSI avrà luogo stamane al «Grezar» con inizio alle ore 9 una riunione regionale per allievi, juniores e seniores.

PALLAMANO

La DUINA affronterà stamane sul rettangolo del palazzetto dello sport il MERCURY BOLOGNA per la penultima giornata della serie A. La partita inizierà alle ore 11.

CICLISMO

Si corre oggi la classica «Coppa Longera» abbinata al trofeo «XXX della liberazione» organizzata dal G.C. Adria. Il percorso di circa 90 km si snoda tra le località di Prosecco, Sistiana, S.S. 202, Borgo San Sergio, Domio, Moccò con arrivo a Longera. Ritrovo alle ore 13 e partenza dal ponte di Cattinara alle ore 14.

RUGBY

Prosegue oggi il torneo triveneto di rugby. Il CUS TRIESTE ospiterà alle ore 16 a San Luigi il quindici del MANIAGO.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle 15, si svolgerà la consueta riunione di corse al trotto.

IL TROTTO A MONTEBELLO

L'odierno convegno trottistico a Montebello (inizio ore 15) è imperniato sul Premio della Radio che vedrà Frosinone rendere 20 metri sulla media distanza a Dominguin, Barzache, Riccio da Parma e Delaunay. Per il campioncino di Montebello la rincorsa, pur difficoltosa, non dovrebbe risultare improba, pertanto crediamo che alla conclusione possa svettare nei confronti di Barzache e Dominguin (quest'ultimo pilotato dal milanese Meneghetti) che si presentano nel ruolo di principali oppositori.

Frosinone atteso ad un'ennesima dimostrazione di potenza e classe, e pronostico che gli spetta di diritto, peraltro sarà interessante seguire la prestazione di Barzache, riapparso in convincente assetto all'ultima uscita, e del combattivo Dominguin che sta correndo ad ottimo livello nel periodo, mentre si possono trascurare Riccio da Parma e Delaunay poco in evidenza negli ultimi turni.

Al gentlemen, il compito di aprire le... ostilità. Sul miglio, Altona dovrà impegnarsi allo spasimo per acciuffare i validi Tognin e Tonio di Iesolo. Attesa replica di Cumbà nel Premio dei Microfoni. Dopo la divertente passerella fornita domenica scorsa, il puledro di Fausto Branchini ha modo di ripetersi trovando gli avversari di allora, ancora capitanati da quell'Erik che potrebbe rifarsi dopo l'inspiegabile calo dell'ultima uscita.

Nell'handicap, Vadim non avrà la vita facile, dovendo rendere un nastro a Erzurum, Panna e Inda che sono i suoi più insidiosi rivali. Ancora l'ottimo Vobarno in evidenza nel Premio della Televisione.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio dei Tecnici: Tognin, Tonio di Iesolo, Altona.
Premio dei Microfoni: Cumbà, Erik, Clodoveo.
Premio dei Cameramen: Panna, Erzum, Vadim.
Premio della Televisione: Vobarno, Regulus.
Premio delle Telecamere (Totip): Mustaki, Norango, Crescente.
Premio della Radio: Frosinone, Barzache, Dominguin.
Premio degli Auditori: Tomaso d'Ausa, Andrea del Castagno, Glenda.
Premio degli Annunciatori: Alabaster, Campal, Neutrone.

HOCKEY A ROTELLE SERIE A: IL NOVARA CLAMOROSAMENTE BATTUTO A TRIESTE

UNA FAVOLOSA LEVRETTE!

Favolosa, stupenda, meravigliosa Levrette! Per una simile vittoria gli aggettivi si sprecano: ma succede così poche volte di poter gioire, che gli sprechi di elogi e di osanna non guastano proprio. Finalmente Trieste sportiva si è presa una prima grossa soddisfazione, dopo tanti rospi e tante amarezze. Una serata indimenticabile, quella di ieri sera, sulla pista del Ferroviario, perché hanno vinto veramente il cuore e la passione, di fronte all'organizzazione professionistica del clan novarese.

Hanno vinto loro, i meravigliosi ragazzi di Sicignano, ma ha vinto anche il pubblico, con il suo caldo, continuo, appassionato incoraggiamento. La sete di rivalsa è stata senza dubbio la molla segreta che ha fatto scattare l'orgoglio della squadra alabardata. I tecnici vi diranno che il Novara mancava del suo asso olandese, e che forse con un pizzico di fortuna in più i campioni d'Italia non sarebbero usciti dal campo battuti. Ma noi insistiamo nel dire che, di fronte a questo risveglio di passione sportiva in una disciplina che pareva sul viale del tramonto, i ragguagli tecnici ci interessano poco.

Anche se la Triestina avesse perso sarebbe rimasto il ricordo indimenticabile di una favolosa prestazione. In tribuna, confortato oltretutto dalla presenza del Prefetto e di altre autorità, Belrosso appariva visibilmente commosso: dalla generosa prestazione della squadra e dal calore dei tifosi. Cervo, dal canto suo, con il passare dei minuti finiva con il perdere la... parola, incredulo di tanto miracolo che si stava verificando sul campo. E Cataletto riscopriva l'entusiasmo genuino dei vecchi tempi. Ecco: quando lo sport è fatto di questi sentimenti merita veramente la esse maiuscola.

Lo hanno capito i 1500 (e forse più) assiepati attorno al rettangolo di gioco, che alla fine hanno tributato ai propri riscoperti beniamini il meritato e scontato trionfo. Gente che non la finiva più di spellarsi le mani con gli applausi e che rivalutava il gusto denso, saporito, zuccherino di gridare «Viva l'Unione!». Un gusto che da anni pareva ormai perduto, come il ricordo lontano di un frutto diventato proibito. E per questo, più di qualcuno, salutando Belrosso all'uscita dello stadio, si è lasciato scappare un incitamento che era soprattutto un auspicio: «Presidente, ora tocca ai calciatori. L'anno prossimo questa festa vogliamo ripeterla al Grezar!».

Gianadolfo Trivellato

U.S.T. Levrette-Novara 5-4 (4-2)

U.S.T. LEVRETTE: Mari (Fiorini), Fonzari, Lussi, Kalik (3), Brancolini, Perok (1), Gon (1), Bormè, Basiaco.

NOVARA: Romussi (Givoni), Borrini, Perego, Battistella (3), Fona (1), Scacchetti, Mancin, De Grandis, Brignoni.

ARBITRO: Rossi di Modena.

Per i campioni d'Italia del Novara è stata fatale questa decima giornata del campionato: hanno conosciuto la prima sconfitta della stagione. L'imbattibilità novarese da ieri sera è stata cancellata e ad imporre questo sferzante alt è stata la compagine alabardata della Levrette che ha conseguito una chiassosa vittoria. La marcia dei pretendenti al diciannovesimo scudetto è stata però solo fermata perché abbiamo avuto l'impressione che nella gara, che li opponeva ai triestini, i campioni in carica siano apparsi alquanto... ottimisti e forse troppo sicuri di sé. Forse hanno sottovalutato la Levrette che ha tirato fuori una gara maiuscola ed intelligente, specie considerando che bisognava tappare la falla riguardante l'assenza dello squalificato Pockay.

La cronaca vuole che si dica che anche i campioni in carica avevano affrontato la partita rinunciando volontariamente all'asso olandese Olthoff. E prima di cedere il posto agli episodi che hanno illuminato questa vivacissima partita vanno ricordate due date. Il Novara non perdeva in campionato dal 1.o maggio del 1974 quando all'undicesima giornata venne sconfitto a Valdagno (5-2). L'ultima sconfitta però risale al 16 novembre, sempre dello scorso anno, quando i novaresi cedettero a Gorizia (7-6) nella partita valida per il trofei Bonacossa. Sia nel primo come nel secondo caso era assente Olthoff, e ieri sera la controprova è arrivata puntuale.

Ciò non infirma il successo alabardato che avrebbe potuto essere anche più vistoso ove non fossero stati falliti dalla piazzola due penalty. Il discorso magari si equivale quando si tira in ballo i legni della porta colpiti dai novaresi (ben quattro), ma ben sappiamo che il tiro sul palo è un tiro sbagliato.

Realizzava per primo Kalik all'1'45", ma Battistella pareggiava poco dopo (2'50"). Lo stesso giocatore portava in vantaggio i propri colori al 14'02". La Levrette mancava il pareggio al 16'23", perché un fallo su Perok punito col tiro di rigore veniva battuto da Fonzari, ma parato da Romussi. Pochi secondi dopo però le distanze erano stabilite con Kalik (2-2). Al 19' Perok mandava la pallina sul montante ed al 21'11" Kalik rompeva l'equilibrio realizzando il terzo gol. Portata in vantaggio la propria squadra, Kalik cedeva il posto ad dinamico Gon, che, prima del riposo, metteva in porta il quarto gol.

In apertura della ripresa Perok spediva fuori il secondo rigore della serata. La partita era a una svolta. Il Novara premeva e la Levrette si difendeva con affanno. Battistella al 4'59" raccorciava le distanze (4-3) e subito dopo mandava la palla a stamparsi sulla traversa. Kalik perdeva una grande occasione, s'infortunava e lasciava il campo cedendo il posto a Gon. Arrivava il pareggio novarese con Fona (14'13"), ma Perok al 15'43" piazzava la stoccata buona, quella che doveva decidere la partita a favore dei locali. Il Novara giocava il tutto per tutto, Battistella colpiva un altro palo al 20' imitato poco dopo da Fona. La difesa dei rossi resisteva e a fischio di chiusura la pista veniva invasa da sostenitori quasi impazziti. Per l'hockey triestino ieri sera forse ha avuto inizio un nuovo ciclo.

Ne riparleremo in sede di commento come un evento sisimile merita.

Bruno Ive

Goriziana - Trissino 9-3 (5-1)

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Berce, Prinz, Marchesini (3), Sicignano (1), Goriato, Gregori (3), Martellani (2), Fraley.

TRISSINO: Gentilin (Zenoni), Nicoletti, Bertacco, Golin (1), Faccin (2), Cenzi, Perozzo, Bolzon, Corponi.

ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia.

Gorizia, 17

La Goriziana ha rotto il lunghissimo digiuno, facendo una scorpacciata di reti a spese del Trissino. Il quintetto isontino è sceso in campo privo di Facchini infortunatosi nell'allenamento di venerdì sera. In panchina Fonda ha preso il posto di Scieghi, ufficialmente a riposo.

In vantaggio già dopo due minuti, grazie a una rete di Martellani, i goriziani hanno addirittura quintuplicato lo scarto a metà del primo tempo, con due bellissime marcature consecutive di Gregori e altre due di Marchesini. Solo in chiusura di tempo il Trissino, fino ad allora completamente in balìa dei locali, si è fatto vivo, riducendo parzialmente le distanze con una rete di Faccin. L'iniziativa è rimasta in mano ai goriziani anche nella ripresa.

Breganze - *Marzotto	5-3
*Goriziana - Trissino	9-3
*Bari - Monza	7-3
*Grosseto - Modena	8-4
*Lodi - Follonica	8-3
*U.S.T. Levrette - Novara	5-4
SERIE B	
Pordenone - *Seregno	8-6
*Bassano - Ferroviario	4-1

SERIE B

Bassano - Ferroviario 4-1 (2-0)

BASSANO: Ceccon (Tessarolo), Bordignon (1), Sofia (1), Marangoni (1), Borgo (1), Scuccato.

FERROVIARIO: Cartago (Taucavich), Furlan, Romani, Tirello, Schinaia F., Rosselli, Schinaia P. (1).

ARBITRO: Muttini di Novara.

RECORD DELLA BELLELI E DI BASTIANI ALLA BIANCHI

I nuotatori regionali superano gli sloveni

Bella vittoria della nostra rappresentativa regionale nello scontro, a livello giovanile, con la formazione slovena. I nuotatori d'oltre confine hanno dimostrato, a differenza delle gare disputate in Slovenia, di non possedere degli elementi molto forti: in quella circostanza impressionarono infatti alcuni nuotatori a livello di «assoluti»; ieri invece, in una manifestazione giovanile, gli jugoslavi si sono fatti superare dai nostri atleti, che proprio in queste categorie hanno modo di emergere con buoni risultati.

Ed è stato proprio da una giovanissima, la Belleli (Triestina Nuoto), che già nell'interzona della Montreal aveva dimostrato di attraversare un buon periodo di forma, che è venuta fuori la miglior prestazione: l'ondina alabardata ha infatti abbassato il limite regionale esordienti nei 100 delfino con il tempo di 1'11"7. Altri due record sono arrivati dal solito Fabio Bastiani (primati ragazzi e juniores nei 133 misti con 1'34"7).

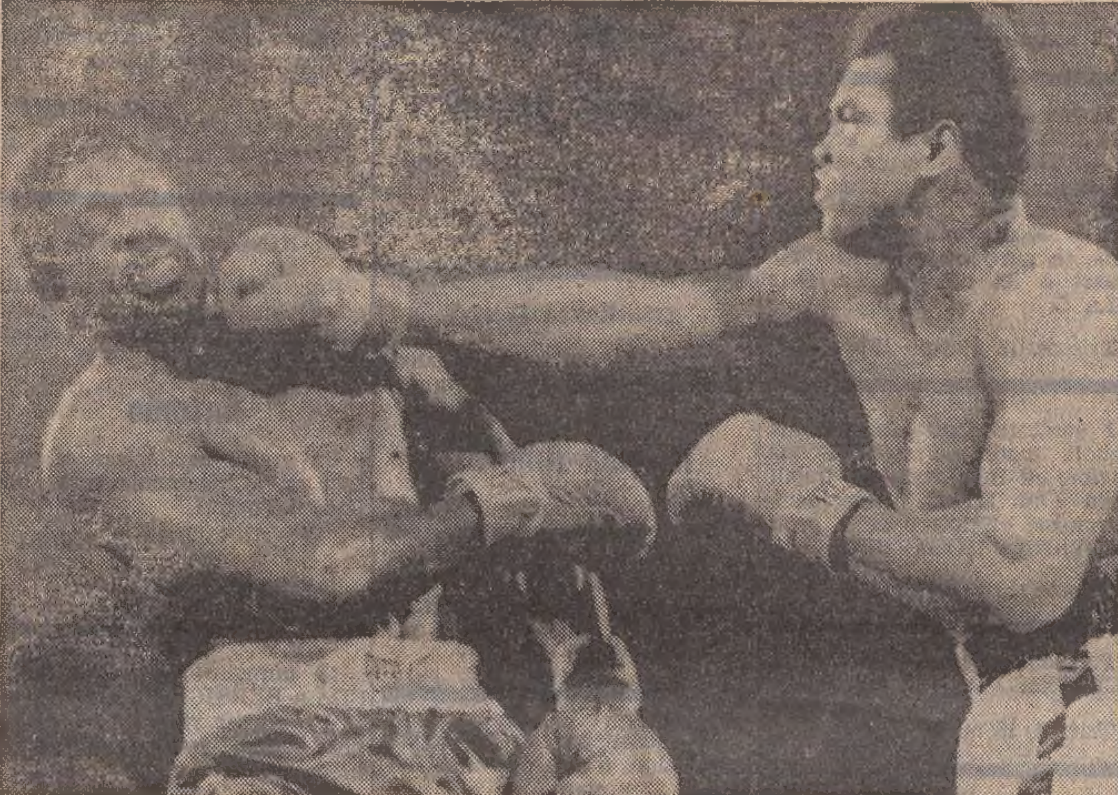
Nel complesso quindi una ulteriore giornata positiva che è andata a dissipare un po' quei dubbi che erano sorti dopo le incerte prove della Montreal a Torino.

Per concludere, vanno ancora sottolineate le prestazioni della Lenardon (pregevole il suo 1'22"6 nei 100 rana), della Pavone e della Pettener (vittoriose rispettivamente nei 200 stile libero e nei 100 dorso) e di Luin (buon secondo nei 100 rana maschili). Il punteggio finale della competizione ha visto prevalere i nostri colori per 89 a 75.

Giovanni Marzini

LA DIFESA DEL TITOLO A LAS VEGAS CONTRO RON LYLE

VINCE ALÌ PER K.O.T.



Las Vegas, 17

Soltanto Jimmy Synder, il «greco» di Las Vegas, dava favorito Lyle per 25-1 e prima dell'undicesima ripresa, i fatti cominciavano a dargli ragione: l'ex carcerato era in vantaggio sui cartellini di due dei tre giudici e alla pari su quello del terzo; l'arbitro non aveva voto. All'undicesima cambiava la musica: un improvviso e spettacolare assalto del campione del mondo cancellava lo spettro di una clamorosa sconfitta e l'arbitro sospendeva l'incontro assegnando la vittoria a Clay.

Ron Lyle e il suo «manager» protestavano a lungo ma il direttore di gara era ormai irremovibile. Poi le solite «scenate» di Alì che si rivolgeva verso il pubblico urlando ripetutamente: «Io sono il più forte». Farsa o realtà, incontro truccato o tutto regolare? E' difficile giudicare; quel che è certo, è il fatto che Clay ha avuto una «giornata-no» e che si è salvato grazie a questa sospensione. Questa è la trentaquattresima vittoria prima del limite di Alì e la quarantasettesima della sua carriera contro le due sconfitte ad opera di Joe Frazier e Ken Norton.

Il campione del mondo, per questa sua esibizione, si è accontentato della modica cifra di un milione di dollari (circa 650 milioni di lire), una retribuzione assai limitata se si pensa alle somme che generalmente giostrano nell'aria quando si tratta di portare Clay sul ring. Appena terminato il «match», il peso massimo già parlava di Joe Bugner che affronterà il 30 giugno a Kuala Lumpur. Cassius Clay continua quindi a dominare la scena del pugilato mondiale, e quel che conta soprattutto, lo fa da protagonista.

Ovunque il campione del mondo dei massimi combatta le platee sono piene ed entusiaste; questa non è invenzione ma statistica. Quando Joe Frazier e George Foreman difendevano il titolo, il Madison Square Garden non era mai esaurito. Clay continua a essere il pugile più ricercato dagli organizzatori: anche questo è un merito.

SCI

Campionati sociali del Dop. Ferroviario

Negli scorsi giorni si sono disputati a Sella Nevea i campionati sociali di sci del Dopolavoro Ferroviario. Oltre una cinquantina i concorrenti che si sono cimentati nella prova di slalom gigante. Questi i primi classificati nelle varie categorie.

Cucciole: 1) Lorenza Muran, 2) Adriana Digiovanni, 3) Tatiana Cepak. *Cuccioli:* 1) Andrea De Carli, 2) Adriano Del Savio, 3) Massimo Magris. *Aspiranti (femm.):* 1) Alessandra Muran, 2) Cristina Ponti, 3) Nicoletta Digiovanni. *Aspiranti (masch.):* 1) Paolo Lenardon, 2) Renato Del Savio, 3) Giorgio Dreossi. *Seniores (femm.):* 1) Nives Muran, 2) Marisa Del Savio. *Seniores (masch.):* 1) Fulvio Bercè, 2) Renato Mora, 3) Luigi Ponti, 4) G. Antonio Longaretti, 5) Luciano Muran.

Baseball Serie A

Colombo - Mobilcasa 7-3
Derbigum - Norditalia 15-2 (sospesa all'8.o inning per manifesta inferiorità)
Canonier - Cumini 14-5
Cercosti - Edipem 14-2 (sospesa al 6.o inning per manifesta inferiorità)
Bernazzoli - Milano 3-1 (giocata ieri)

LA PENULTIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI SERIE «D»: IL LIGNANO A TREVISO!

Triestina: commiato al «Grezar» Ponziana in trasferta a Caorle

Penultima giornata della serie D di calcio. Due delle squadre regionali saranno alle prese con la prima e la seconda della classifica: il Lignano dovrà rendere visita alla capolista Treviso, la Pro Gorizia riceverà la visita dell'Adriese, vice grande della classifica. Pordenone e Triestina giocheranno in casa rispettivamente contro il Portogruaro e il Legnano; viaggerà il Ponziana che renderà visita al Caorle.

Triestina - Legnago

Gli alabardati si congedano dal loro pubblico ospitando il Legnago. La partita, almeno sulla carta, non dovrebbe nascondere alcuna difficoltà per la squadra di Tagliavini. «I due punti — dice il tecnico — non devono sfuggirci. I giocatori sono caricati al massimo e smaniano dal desiderio di offrire una grossa prestazione ai tifosi che con tanto entusiasmo hanno seguito la squadra per tutto il campionato».

La squadra alabardata, che sta attraversando un ottimo periodo, giocherà con un attacco a tre punte: Garofalo, Goffi e Dri. Garofalo quindi costituirà l'unica novità rispetto allo schieramento di domenica scorsa e prenderà il posto di Zamparo. Questa la formazione: Ianza; Lucchetta, Zanini; Fontana II, De Luca, Veneri; Garofalo, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri.

Treviso - Lignano

«Dobbiamo giocare come abbiamo fatto alcune settimane fa al «Grezar» contro la Triestina — dice Rumignani — se vogliamo uscire dal terreno di Treviso con un puntino che per noi potrebbe rappresentare quello della salvezza. Non sarà comunque impresa facile: i tifosi trevigiani si preparano alla grande festa e il clima in cui si svolgerà la gara sarà naturalmente dei meno favorevoli per i miei ragazzi». Il Lignano dovrà rinunciare allo squalificato Ciclitira.

Caorle - Ponziana

«Massima concentrazione e impegno; abbiamo a portata di mano un significativo quarto posto e non possiamo rovinarci questo piazzamento magari sottovalutando gli avversari in queste due ultime partite di campionato. Non mi nascondo le difficoltà contro questo Caorle che lotta con la forza della disperazione; sono convinto però che i ragazzi saranno ancora capaci di una prestazione di carattere». Così Vittorio Russo il quale — giustamente — pretende ancora un... sacrificio da parte dei giocatori biancocelesti. Nella formazione del Ponziana ci saranno probabilmente delle novità quali i rientri di Cattonar Ravalico e Vidonis mentre Trentin, infortunato, dovrà rinunciare alla trasferta. Non è escluso che Russo decida di far riposare Dalle Crode il quale si è «spremuto» dall'inizio del campionato. La formazione quindi dovrebbe essere la seguente: Magris; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Miorandi, Vidonis, Momesso, Lenardon, Jannuzzi. Faranno parte anche della comitiva biancoceleste Zadel, Fabio Gerin, Di Benedetto e Dalle Crode.

Pro Gorizia - Adriese

Anche contro l'Adriese la Pro Gorizia presenterà una formazione composta in gran parte da giovani. «L'Adriese — sono parola di Franzon — sarà avversario molto difficile ma i ragazzi che hanno vinto a Pordenone meritano una riconferma».

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 3 giugno 1975 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili costituiti da: P.T. 582 di Rupingrande c.t. 1.o, cat. 1920, consistente in terreno seminativo di 4.a cl. di mq 2038 in natura 2219, casa e orto di proprietà di Tullio Annibal, al prezzo di lire 48.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria stanza 240 - ove potranno aversi maggiori informazioni, il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento al saldo-prezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 9 maggio 1975

IL CANCELLIERE
(Bruno Rubini)

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	13.35
	17.10	21.30
Bari	07.10	10.35
	14.30	17.30
Brindisi-Taranto	14.30	17.50
Cagliari	07.10	09.55
	14.30	20.25
Catania	07.10	10.00
	14.30	18.40
Genova	17.10	19.55
Lampedusa	07.10	13.20
Milano	07.20	08.00
	17.10	[illegible]
Napoli	07.10	10.30
	14.30	18.05
Palermo	07.10	11.25
	14.30	17.50
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.30	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.30	15.30
Trapani	07.10	11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	20.00
Bari	11.10	16.30
	18.10	22.10
Brindisi-Taranto	11.55	16.30
	18.30	22.10
Cagliari	10.40	16.30
	18.55	22.10
Catania	11.20	16.30
	16.50	22.10
Genova	07.20	13.50
	17.40	20.00
Lampedusa	16.00	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.15	20.00
Napoli	13.50	16.30
	19.20	22.10
Palermo	12.10	16.30
	18.30	22.10
Reggio Calabria	11.30	16.30
Roma	15.30	16.30
	21.05	22.10
Trapani	17.40	22.10

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO»
VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Palermo	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05

VENDESI Fiat 850 Berlina perfetta anno dicembre 1968. Salita Montanelli 1/A angolo via S. Martiri dalle ore 10 alle ore 12. 24377 Q

VENDESI Fiat 128 semestrale dipendente Fiat. Telefonare 825682 tutto giorno. 72494 Q

VENDESI Primavera 125 120.000. Telefonare domenica mattina 765535. 24325 Q

VENDESI 750 perfetta tel. 791373. 24359 Q

VENDO Alfa GT veloce 1600 L. 350 mila, tel. 38027 32340. 44786 Q

VENDO A 112 Abarth km 9000 Gennaio 74. Tel. 792406 ore pasti. 44904 Q

VENDO Fiat 500 1972 autoradio, telefono 52417. 44788 Q

VENDO Laverda 750 SF km 2500 carenata. Telefonare 741011 lunedì. 44846 Q

VENDO Ciao 60.000. Telefonare mattinata 823918. 24436 Q

VENDO Fiat 850. Vendo Fiat 124. Vendo Flavia 1500. Vespucci Autofficina N. 4. 44834 Q

VERANDA per roulotte 460-480 mai usata, vendesi. Tel. 54024. 44781 Q

VESPA 150 11 mesi vendo 330.000. Telefonare ore pasti 763701. 44830 Q

VESPA 50 occasione 1969 vendesi efficientissima, Pozzo 4 elettricista. 44804 Q

VESPA 50 ottime condizioni vendo telefonare ore pasti. Tel. 748085. 24319 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera, rateazioni diciotto mesi senza cambiali. Prenotatevi immediatamente presso Agenzia Piaggio. Tel. 764127. 44692 Q

124 motore nuovo radio accessori vendo, tel. 51966. 24353 Q

128 colore rosso pochi chilometri vendo, telef. 816149. 72474 Q

132 GLS, 1800 giugno '74 km 16.000, accessoriata vendesi. Tel. 728305. 44584 Q

500 L, 127, A 112, Mini minor, 850, 1100 R, giardiniera 500, Renault R 6 con gancio traino, 124 special T, 125 special, Alfasud, BMW 2002 TI, Suzuki 500. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 24387 Q

600 D unico proprietario perfetta motore, revisionato vendesi lunedì Matteotti 21. 44770 Q

850 special '69 vendo perfetta nera motore nuovo. Telefonare 762539. 44820 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli otterrete telefonando al n. 60285, massima riservatezza. 24462 R

AVVIATA boutique in Trieste vendesi ottima posizione e clientela. Scrivere a Fermo Posta, passaporto 7817839, Trieste. 24350 R

CAFFE' latteria centralissima avviatissima vendesi oppure affittasi affarone. Offerte Cassetta 4 E SPI. 44882 R

CARTOLERIA giocattoli piccola centrale fronte scuola vendesi prezzo ragionevole. Telefonare 775679, lunedì, pomeriggio altri ore pasti. 44768 R

CEDESI laboratorio ricami bottoni bene avviato modiche pretese. Via Giulia 13 (portone). 24397 R

CERCANSI coniugi per gestione bar aziendale. Scrivere Cassetta 18-C SPI Trieste. 24342 R

COLORIFICIO laboratorio cornici forte passaggio bene avviato vendesi. Telefonare ore 14 756413. 44700 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «GIULIA». P.zza Tommaseo 2. 44862 R

FINANZIAMENTI personali sino 36 mensilità tasso bancario procuriamo Confai, piazza Ponterosso 3, Tel. 61697, orario 9-13. 44744 R

GRATIS cedesi in consegna latteria Grado ottimo lavoro estivo. Telefonare lunedì 64628, dalle 10 alle 13.30. 72436 R

LOCALE mq 100 uso officina attrezzato aspiratore compressore ponte elevatore vicino Roiano affittasi. Telefonare 418708. 24536 R

NEGOZIO centrale licenza calzature affittasi. Telefonare lunedì 38458. 24373 R

PELLICCERIA ZONA CENTRALISSIMA cedesi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN. Telefono 64953. 24522 R

SALONE centrale vendesi. Telefono 413562 lunedì ore pasti. 24353 R

TRATTORIA superalcoolici con giardino vendesi ottimo affare telefonare 731718. 24411 R

VENDESI forno pizzeria pasticceria telef. mattino 773942. 44804 R

VENDESI negozio abbigliamento articoli tessili posizione centrale. Telefono 61848. 72486 R

VENDESI negozio frutta verdura. Telefono pomeriggi 93020. 24303 R

VENDESI negozio ricambi auto e moto bene avviato centrale. Tel. 35229 ore ufficio. 24295 R

VENDO edicola giornali P. Belvedere. Checo, Corso Italia 37. 24440 R

VENDO salone parrucchiera messo a nuovo. Telefonare ore pasti, 722890. 24301 R

VENDESI Enoteca via Foscolo, 4. 44864 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102 vende: D'ALVIANO libero piano 1.o tutti comfort soggiorno cucinino 3 stanze bagno 2 poggioli. SAN DANIELE piano 3.o tutti comforts libero estate stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo 14.000.000. PARAGGI SANZIO nuovo ingresso indipendente piano 1.o stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi. TESA piano 1.o tutti comforts occasione occupato stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno 15.000.000. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimi disponibili saloncino bistanze cucina servizi tutti comforts prontingresso possibilità mutuo 50 per cento. Visite feriali 14 - 16. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione paraggi zona industriale, varie grandezze, vastissime terrazze, autorimessa, tranquillità, verde, vista mare. Vende Impresa. Telefonare 37973, ore ufficio. 24564 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da 2 3 4 stanze cucina 2 poggioli, centralnafta ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24345 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde strada per Longera panoramici tutti i comfort. Altri Gretta pressi Bonomea vende Impresa Riccesi via Falchi 2, tel. 750314 - 750260. 24363 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta splendida vista golfo garage finiture di lusso mansarde o giardino privato vende impresa IEG via Falchi 2, telefono 750314, via Donota 3, tel. 60251.

A.A.A.A.! MANSARDA rimessa nuovo 110 mq tre stanze cucina doppi servizi, vendesi. Telefonare 796352, pomeriggio. 24344 S

A.A.A. APPARTAMENTI grandi vendonsi quattro camere più pranzo, soggiorno doppi servizi possibilità mansarda giardino proprio costruenda palazzina via Commerciale. Vista panoramica eccezionale zona signorile tranquilla finiture extra. Telefonare 728300 ore 17-19, Società Panorama sul golfo. 44672 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero 3 stanze stanzino bagno-wc, 2 poggioli cantina, vendesi condominio occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24345 S

A.A. APPARTAMENTO LIBERO vicolo Castagneto, camera soggiorno-cucinino bagno poggiolo centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali ore 16-19.30. 24345 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica zona tranquilla soggiorno 2 stanze cucina 2 bagni; ampia terrazza piano alto prossima consegna vendesi condominio, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30 24345-1 S

A.A.A. APPARTAMENTO in mansarda centralissimo libero, rimesso a nuovo, 4 stanze cucina bagno vendesi condominio, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24345-2 S

A. A. A. VIA SVEVO appartamento modernissimo, vista libera, spazi verdi, vicino campo tennis e scuola materna, saloncino 2 stanze cucina ripostiglio doppi servizi, ampio poggiolo autorimessa, pronta consegna, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24345 S

A.A.A. ALLOGGI PRONTINGRESSO OTTIMAMENTE RIFINITI, con MUTUO VENTENNALE già CONCESSO, 2 stanze salone servizi cucina abitabile, ampie terrazze, completi di posto macchina e cantina. PREZZI VANTAGGIOSI. VISITE e VENDITE DIRETTE in CANTIERE, via VIGNETI 61, ore 15-17 feriali. Informazioni telefonare 60270. 24351 S

A.A. VENDESI seminuovo 3 stanze servizi tutti confort, via Giuliani, tel. 68168 orario ufficio. 24363 S

A. ACIT. OLIVO ARTEMISIO. Consegna fine anno. Vendonsi appartamenti panoramicissimi, 2 stanze servizi, 2 stanze salone, 3 stanze salone, posto macchina, giardino. Contanti 9.000.000, resto mutuo 20 anni. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24383 S

A. ACIT. S. LORENZO IN SELVA (SERVOLA). Disponibili appartamenti 3-4 stanze servizi, giardino proprio, mansarda, garage. Contanti 7.000.000, resto mutuo. Prezzi bloccati. VISITE SUL POSTO FERIALI 15-17. Tel. 68810. 24383/1 S

A. ACIT MONFALCONE. Consegna dicembre. Vendonsi appartamenti, soggiorno, due stanze, cucina, tutti comforts. Disponibili ultimi piani con mansarda. Prezzi convenienti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24385 S

A. ACIT. LIBERI prontentrata vendonsi appartamenti zone: FABIO SEVERO 2-3 stanze salone doppi servizi. GRETTA salone tre stanze tutti comforts. VIA CRISPI 4 stanze cucina bagno, adatto ufficio. MOLINAVENTO due stanze servizi. BAIAMONTI 2 stanze comforts. MADDALENA due stanze centralnafta. NAVALI stanza soggiorno cucinino, rimesso nuovo. BONOMEA 3 stanze soggiorno cucinino, giardino proprio. COMMERCIALE 2-3 stanze servizi. RISMONDO tre stanze cucinino tinello. VALMAURA 2 stanze cucina bagno. CAMPANELLE 3 stanze cucina servizi. Contanti 8 milioni. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 24385/1 S

A. ACIT. AFFITTATI vendonsi appartamenti zone: S. GIACOMO 2 stanze soggiorno servizi. FLAVIA 3 stanze tutti comforts. TIGOR soggiorno due stanze servizi. ROIANO saloncino due stanze doppi servizi. GIULIA 1-2 stanze soggiorno servizi. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24385/2 S

A. ACIT VILLA MUGGIA signorilmente arredata vendesi 2400 mq giardino, vista mare; altra DUINO spiaggia propria. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 24385/3 S

A. ACIT ROZZOL vendesi locale 110 mq, adatto garage, deposito, magazzino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24385/4 S

A. APPARTAMENTI 1-2-3 stanze accessori centralnafta vendonsi affittati diverse zone. AGEP, Zanetti 1. 44771 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37. Condominio Belvedere, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75%. Facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP, Zanetti 1. 44763 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico. Vendesi AGEP, Zanetti 1. 44767 S

A.G. BOSCHETTO soggiorno matrimoniale cucina tutti comforts vendesi 20.000.000. ATTICO 5 stanze cucina bagno terrazza 40.000.000. TIEPOLO 4 stanze cucina bagno tutti comforts 19.500.000. Adriatica, Mazzini 30, telefono 35598. 24315 S

A. INVESTIMENTO vendesi 50% locale affari (affittato 60.000 mensili) L. 4.500.000. AGEP, Zanetti 1. 44765 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 44769 S

A. VENDO stadio primo ingresso in palazzina soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggioli tutti comfort. Tel. 36765. 24335 S

A. VENDO varie zone appartamenti diverse grandezze liberi e occupati. Tel. 36765. 24335/1 S

A. VENDO Opicina-Carso terreni costruibili. Tel. 36765. 24335/2 S

A. VENDO Opicina ville varie grandezze. Tel. 36765. 24355/3 S

A. VENDO Gretta prossima consegna lussuoso panoramico salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 posti macchina. Tel. 36765. 24335/4 S

A.I. SISTIANA NUOVO PRONTINGRESSO 2 camere saloncino servizi TERRAZZA VISTA MARE ogni confort. Rifiniture extra. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24349 S

A.I. VILLA zona ROSSETTI 11 vani, da restaurare riscaldamento garage 800 mq giardino alberato. Vendesi LIBERA ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24349 S

A.I. CORDAROLI ultimo piano VISTA MARE salone grande 2 stanze doppi servizi ascensore centralnafta box macchina cantina. VENDESI o PERMUTASI. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24349 S

A.I. COMMERCIALE PRONTINGRESSO camera soggiorno cucina abitabile bagno terrazza centralnafta ascensore, 22.000.000, MUTUO GIA' CONCESSO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24349 S

A.I. REVOLTELLA ultimo piano VISTA MARE 2 camere saloncino servizi terrazza ogni confort. Vendesi LIBERO. ESPERIA Imbriani 8, telefono 60270. 24349 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE (ROIANO) appartamenti PRONTENTRATA 1 2 stanze saloncino servizi centralnafta, da 14.000.000 a 25 milioni. MUTUI VENTENNALI GIA CONCESSI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24349 S

A TARCENTO casa centralissima 4 camere letto doppi servizi vendo. Telefonare 45208 Udine. 6497 S

A.Z. CARSO vendonsi rustici diverse zone varie grandezze. Tel. 31192. 24297 S

A.Z. COMMERCIALE vendesi bellissimo appartamento con tavernetta terrazzo giardino 220 mq 55.000.000. Tel. 31192. 24297 S

A.Z. GABROVIZZA centro vendesi terreno edificabile 1000 mq progetto approvato. 15.000.000. Tel. 31192. 24297 S

A.Z. RONCHETO vendesi in palazzina appartamento tre stanze cucina servizi occasione 20.000.000, trattabili. Tel. 31192. 24297 S

ACQUISTO terreno costruibile zona centrale o semi-periferia. Cassetta 18-B SPI. 44556 S

AFFARONE appartamento arioso libero 2 stanze cucina servizi con doccia vendesi intermediari causa partenza. Vespucci 8/IV lunedì 10-13, 15-18. 24526 S

AMMINISTRAZIONE Grimaldi via Donota 4, tel. 68482, vende appartamenti vicolo dell'Edera occupato 12.000.000; via Apiari libero 15 milioni; via dei Porta stabile 3 appartamenti 40.000.000; box-auto primingresso via Carpieto 3.800.000. 24357 S

Continua in 16.a pagina

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Darini

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, il figlio RINALDO con la moglie LEDA e i nipoti MASSIMO e DANIELA, la figlia RENATA con il marito BRUNO MARCHETTI e il nipotino RENZO, e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. SERENI.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 19, alle ore 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 maggio 1975.

Partecipa al lutto la famiglia LOVISATO.

Il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Circolo Filatelico Triestino «Carlo Ravasini» partecipano commossi al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Renato Darini

per lunghi anni stimato Consigliere e prezioso collaboratore del Sodalizio.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, il 15 corr. si è spenta serenamente

Valeria Pierobon nata Contento

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. TIRIBELLI, ai proff.ri FREZZA e GUARNIERI, ai Medici ed al personale tutto della Patologia Medica.

Trieste, 17 maggio 1975

†

E' morta

Anna Gropaiz ved. Zerial

A tumulazione avvenuta, la figlia, la nipote ed il genero ne danno l'annuncio.

Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. L. BRUNO MARINI.

Si dispensa da visite e telefonate di condoglianza

Trieste, 15 maggio 1975

†

Antonia ved. Bellani

si è spenta il 16 corr. lasciando nel dolore le figlie AMALIA, MARCELLA, CECILIA, i generi ROCCO e GIUSEPPE, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Il nostro caro Angioletto

Pierpaolo Milano

è volato in Cielo.

Lo piangono i genitori, i fratellini e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Burlo Garofolo.

Trieste, 16 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Angelo Pecchiari

ringraziamo di cuore tutti coloro che, in vario modo, vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Muggia, 18 maggio 1975.

†

Il 17 maggio è mancato improvvisamente il

PROF.

Nicolò Mogavero

preside
della Scuola Media Statale di Pieris

Ne danno il triste annuncio la moglie VANNA, la mamma NICOLINA, la sorella MARIA col marito prof. LORENZO ROMEO, il fratello FRANCESCO, i nipoti ROSELLA e GIANCARLO e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 19 alle ore 11.30 partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

Castelbuono - Trieste, 18.5.1975

Partecipano al lutto gli amici:
— NELLO e famiglia
— RENZO e JOSE' e famiglia
— MARCELLO e famiglia
— MARIO e MILA con FRANCO e MARTA
— ADELIO e GEA
— RUDI e ANNAMARIA
— GIOVANNI
— BRUNO e ANNAMARIA
— EDOARDO e VIOLETTA
— MARINA e famiglia
— MARIA e famiglia

Trieste, 18 maggio 1975

Gli insegnanti, il personale non insegnante e gli alunni con le rispettive famiglie della Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Pieris e Turriaco, partecipano l'improvvisa ed immatura scomparsa del

DOTT. PROF.

Nicolò Mogavero

Preside dell'Istituto

Pieris-Turriaco, 18 maggio 1975

La Presidenza del Consorzio Scuola Media fra i Comuni di S. Canzian d'Isonzo e Turriaco partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. PROF.

Nicolò Mogavero

Preside
della Scuola Media Statale Consorziata di Pieris-Turriaco

S. Canzian d'Isonzo-Turriaco, 18 maggio 1975

Commossi, prendono viva parte al lutto per la repentina scomparsa del Preside della Scuola Media Statale di Pieris e della Sezione staccata di Turriaco

PROF. DOTT.

Nicolò Mogavero

i componenti del Consiglio d'Istituto ed i componenti dei Consigli di Classe.

Pieris-Turriaco, 18 maggio 1975

L'Amministrazione Comunale di Turriaco partecipa commossa al lutto per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Nicolò Mogavero

Preside
della Scuola Media Statale di S. Canzian d'Isonzo - Turriaco

S. Canzian d'Isonzo-Turriaco, 18 maggio 1975

L'Amministrazione Comunale di S. Canzian d'Isonzo partecipa commossa al lutto per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Nicolò Mogavero

Preside
della Scuola Media Statale di S. Canzian d'Isonzo - Turriaco

S. Canzian d'Isonzo-Turriaco, 18 maggio 1975

Si associano commossi al lutto della vicepreside, prof.ssa MOGAVERO, il preside, tutti i colleghi, il personale non insegnante e tutti gli alunni della Scuola Media «F.lli Fonda Savio», in particolare quelli delle classi a lei affidate, I.a C e III.a C.

Trieste, 18 maggio 1975

I genitori degli alunni della Scuola media «Fratelli Fonda Savio», ed in particolare quelli della I e III C, partecipano commossi al dolore della prof. GIOVANNA MOGAVERO.

Trieste, 18 maggio 1975

Partecipa al lutto il prof. TRISCHITTA.

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

I Familiari del defunto

Pompeo Borghese

ringraziano amministratori e personale dell'ECA, della scuola Fonda Savio, la Sezione triestina dell'AIA e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 maggio 1975

I familiari di

Natalia Molinari

commossi, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie
MOLINARI COMIDA

Trieste, 18 maggio 1975

Nel primo anniversario della morte di

Danilo Grilli

la moglie e figli Lo ricordano con amore.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Il 17 maggio, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Puppi nata Dreossi

raggiungendo nell'eterno riposo l'indimenticabile figlio FABIO.

Fu anima buona e generosa, sposa e madre esemplare.

Profondamente addolorati, danno il triste annuncio della sua scomparsa il marito ROBERTO, il fratello DANIELE con la moglie IRMA, i cognati, le cognate, i nipoti in unione ai parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al Primario Prof. ENRICO TAGLIAFERRO, ai Medici ed al Personale della I Medica per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

Un grazie particolare al Dott. MENOTTI TAMARO che per lungo tempo la ebbe in cura assidua e premurosa.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 12.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 maggio 1975.

Si associano al lutto
— GERMANO ed EMANUELA RIGHINI.

Profondamente addolorati partecipano al lutto BRUNO ed ELIDE BRISCHI.

Trieste, 18 maggio 1975

†

L'11 maggio è mancata ai suoi cari

Fedora Scalembra nata Delise

A tumulazione avvenuta danno il doloroso annuncio il marito RENATO, i figli LORIANA e BRUNO, nipote BETTY, genero ANGELO e parenti.

Un sentito grazie a quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Si è spenta serenamente

Maria Jurincich ved. Coslovich

Ne danno il triste annuncio i figli e familiari tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 maggio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1975

†

Il 16 corr. è mancato il nostro caro

Federico Zannini

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, i figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Nella impossibilità di farlo personalmente ringraziamo con questo mezzo tutte quelle innumerevoli persone che in varia guisa ci hanno espresso il loro cordoglio e la loro solidarietà nel nobile intento di alleviare il nostro indicibile e straziante dolore per la perdita della nostra cara adorata

Patrizia Boccoli

I Genitori, il Fratello
le Nonne

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Iolanda Ambrosi

ringraziamo di cuore i parenti, colleghi, amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 maggio 1975.

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Danilo Susel

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 maggio 1975

La moglie ONORINA, la figlia FULVIA con il marito PIETRO MIGLIARINI e tutti i congiunti ringraziano quanti hanno voluto in vario modo onorare la memoria del loro caro

Francesco Murri

Trieste, 18 maggio 1975

Da un anno non è più

Renato Verzier

La moglie, il figlio e i parenti tutti Lo ricordano con affetto.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Maria del Carmine in Gretta alle ore 11 del giorno 20 maggio.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Il 15 maggio 1975, a 73 anni, munita dei conforti religiosi ha concluso la sua operosa e generosa vita terrena

Santina Kenda in Hilberger

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio l'affranto marito ELIODORO HILBERGER, la figlia GIUSEPPINA OREL, l'amato nipote SILVIO OREL con la moglie MARIA e la piccola SONIA, e i parenti tutti, particolarmente: MARIA e SALVO TEINER, GIUSTINA REATTO, FRANCESCO OREL, MARIA AZMAN, SILVIO CAVALAGLI e rispettive famiglie.

Trieste, 18 maggio 1975

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Onorina Novacco in Turina

di Verteneglio

Ne danno il triste annuncio il marito ANTEO, il figlio FAUSTO, gli addolorati genitori ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Il 17 corrente si è spento serenamente

Michele Masciale

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli PEPPINO, RINA, la nuora LUCREZIA, il genero NEVIO, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 maggio 1975

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Tolloi ved. Franco

Ne danno il triste annuncio il genero LUCIANO ANTONI, i nipoti BARBARA e FURIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1975

†

Iolanda Polleni in Milioni

A tumulazione avvenuta il 12.5.75 in Roma, affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la mamma con il marito MICHELE CARDONA e parenti tutti.

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto che tanti amici hanno voluto manifestare alla nostra giovane figlia

Eliana Maffi

ed impossibilitati di esprimere la nostra gratitudine ad ogni singola persona, ringraziamo vivamente per la partecipazione al nostro grande dolore.

I GENITORI

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al mio sconforto per la perdita del mio

Antonio

Un grazie particolare ai dottori ed al personale tutto del Centro Tumori.

PINA BECCI

Trieste, 18 maggio 1975

Le famiglie MOTTICA, GNESDA e BURSICH, profondamente commosse, ringraziano coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara

Maria Codia ved. Solaro

Trieste, 18 maggio 1975

ROLANDO GERMANO PADOVAN ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria Demarchi ved. Padovan

Trieste, 18 maggio 1975

MAMMA

Etta Devivi - Cristo

20.5.1960

FRATELLO

Giordano Cristo

New York 10.10.1957

ricordati sempre con immenso amore ed infinita tenerezza.

LYA CRISTO - CALZA

Trieste, 18 maggio 1975

†

Ieri mattina, dopo breve malattia, si è spento a Lussinpiccolo

Antonio Marini

Lo annuncia ai tanti suoi affezionati amici di Trieste e di ogni parte d'Italia

DON DARIO

Trieste, 18 maggio 1975

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Collini

di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia per la parrocchia di S. Giuseppe.

Gorizia, 18 maggio 1975.

†

Il 14 maggio moriva

Gastone Becci

Ne danno notizia i familiari a tumulazione avvenuta.

Si ringraziano quanti ci sono stati vicini.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 18 maggio 1975

†

Il 17 maggio è improvvisamente mancata

Iolanda Skender ved. Coslovich

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e VITTORIO unitamente alle sorelle e familiari tutti.

Trieste, 18 maggio 1975

†

Elena Scopinich (Valenti)

si è spenta a Lussinpiccolo il maggio 1975.

Ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti.

Trieste, 18 maggio 1975

Dora Granatelli nata de Radio

non è più.

A tumulazione avvenuta La ricordano la figlia ANITA, le sorelle GINA e ANITA e il fratello ENRICO con i parenti tutti.

Gorizia-Trieste, 18-5-1975.

Commossi per la grande manifestazione d'affetto tributata alla nostra cara

mamma

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore ed in particolare il dott. ANSELMO SIGOVINI per sua premurosa assistenza.

Le famiglie
BOSAZZI DE DIANA

Trieste, 18 maggio 1975

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Vittoria ved. Ravbar

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

I Familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria della cara

Vincenza Cosina

Muggia, 18 maggio 1975.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Luigi Sartoretto

la moglie, il figlio con la nuora, le sorelle, i cognati e nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 18 maggio 1975

Gorizia maggio 1945
Trieste maggio 1975

Nel trentesimo anniversario dell'atroce scomparsa di

Elios Orell

la sorella ADA, i fratelli e parenti tutti Lo ricordano con immutato amore e profondo rimpianto.

Trieste, 18 maggio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INCONTRO DI MINISTRI DEGLI ESTERI

«Contatto» a Roma tra greci e turchi

E' il primo dopo la crisi di Cipro - Sul tappeto soprattutto i problemi della sovranità sull'Egeo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 17

I ministri degli esteri della Turchia e della Grecia, Ihsan Sabri Caglayangil e Dimitrios Bitsios, si sono incontrati questo pomeriggio nelle sede dell'ambasciata turca, iniziando una serie di colloqui che dovrebbero protrarsi fino a lunedì prossimo. Caglayangil è giunto a Roma ieri, proveniente da Ankara, con una delegazione di funzionari del suo dicastero. Bitsios è arrivato stamane da Bonn dove aveva accompagnato il primo ministro, Costantinos Caramanlis, in visita ufficiale nella RFT.

Quello odierno è il primo incontro, a livello di ministri, fra due paesi che fino a poche settimane fa hanno corso il rischio di entrare in guerra tra loro e tra i quali ancora regna una tensione, anche militare, fortissima. Esso perciò viene considerato negli ambienti politici come il sintomo di una disposizione, almeno nelle intenzioni espresse, a comporre pacificamente i gravi dissidi che dividono i due paesi.

Il primo di questi riguarda i diritti per le ricerche petrolifere nel Mare Egeo, dove lo scorso anno sarebbe stato trovato petrolio. La zona in questione è nei paraggi di un isolotto greco, davanti alla costa turca dell'Anatolia. Secondo Ankara, la «piattaforma continentale» dell'Anatolia si estende nel Mare Egeo fino a metà distanza dalle coste greche, e perciò includerebbe anche la zona «petrolifera». Le parti hanno convenuto di portare la disputa di fronte alla Corte internazionale dell'Aia. Uno degli scopi principali della riunione a Roma dei ministri degli esteri dei due paesi — secondo quanto affermato da fonti vicine alla delegazione turca — dovrebbe essere quello di definire i termini della disputa. A differenza infatti dei tribunali civili normali, quello dell'Aia accetta di esaminare solo problemi impostati e presentati congiuntamente dalle due parti.

Secondo problema: Cipro. La proclamazione, il 13 febbraio scorso, di uno stato indipendente federato, turco-cipriota, che sanziona di fatto la spartizione dell'isola, ha reso più difficile la ricerca di una soluzione della crisi cipriota, minacciando di far precipitare la situazione, già tesa fra i due paesi dopo l'intervento militare turco, lo scorso anno. Tuttavia sembra che anche per questo problema le parti abbiano sbloccato la via dei negoziati. Nelle conversazioni romane tra Bitsios e Caglayangil, anche il problema cipriota sarà certo sollevato ma solo nell'ambito — come per gli altri problemi — della preparazione dell'incontro di fine maggio fra i due primi ministri.

Gli altri problemi sul tappeto sono la militarizzazione (di cui Ankara accusa Atene) delle isole del Dodecanneso, in contrasto con gli accordi di Losanna; e il limite delle acque territoriali delle isole dell'Egeo, che rischia di comportare gravi limitazioni alla navigazione delle navi turche davanti a tutta la costa anatolica.

Per quel che riguarda l'incontro odierno, i due ministri degli esteri sono rimasti soli per circa due ore e mezzo. Nel frattempo le due delegazioni si sono riunite a parte dividendosi in due commissioni. Non è stato reso noto il tema trattato da ciascuna di esse. Una di certo affrontato il problema della «piattaforma continentale» dal punto di vista tecnico, per preparare il documento comune da sottoporre alla Corte internazionale dell'Aia. La seconda commissione avrebbe trattato temi più squisitamente politici, probabilmente quello di Cipro. I lavori si sono protratti per circa due ore.

Bitsios e Caglayangil hanno affrontato invece — a quanto si è appreso da fonti vicine ai due ministri — temi più generali, riguardanti i rapporti tra i due paesi, per trovare una piattaforma comune di approccio ai gravi problemi pendenti allo scopo di facilitare il lavoro dei primi ministri quando si incontreranno a Bruxelles. Le riunioni continueranno domani mattina all'ambasciata greca e nel pomeriggio di nuovo in quella turca. I due ministri degli esteri non hanno voluto fare dichiarazioni.

Mirko Tebaldi

Tragedia nel villaggio



Telefoto Upi

Sidone — La tragica immagine del villaggio di Aitarun dopo che un residuato israeliano ha seminato la morte tra i bimbi libanesi, uccidendone sette e ferendone in modo grave altri cinque

COLLOQUI JUGO-SOVIETICI

Ancora problemi tra i P.C. europei

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 17

I rappresentanti del PCUS hanno «preso atto» del punto di vista jugoslavo circa i documenti presentati per la prevista conferenza dei partiti comunisti europei. Si è così conclusa con un nulla di fatto, almeno per ora, la visita non ufficiale dell'esponente della Lega dei comunisti jugoslavi, Aleksandr Grlickov, incontratosi con Boris Ponomariov e Konstantin Katuscev, e ripartito oggi da Mosca. Nessuna notizia è stata diffusa da parte sovietica, il che si spiega col carattere delicato della missione di Grlickov che, incontratosi prima di recarsi a Mosca con lo stesso Tito e con Stane Dolanc (come ha tenuto a far sapere la stampa jugoslava), ha portato ai dirigenti sovietici un messaggio del Presidente jugoslavo.

La Jugoslavia, che giorni fa ha disertato una riunione preparatoria della conferenza comunista a Berlino-Est, ha riaffermato la sua posizione contraria ai due documenti presentati da partiti est-europei (uno polacco-ungherese e un altro tedesco-orientale), e soprattutto a quello tedesco-orientale. Secondo Belgrado, esso ripropone una concezione di «blocco socialista», con un centro ispiratore — ovviamente Mosca — e un programma di azione rigorosamente vincolante, che richiama l'impostazione del Kominform e che è considerata del tutto inaccettabile. Il punto di vista jugoslavo risulta essere condiviso da altri partiti — italiano, spagnolo, britannico, belga, svedese, romeno — che sono di tendenza «autonomista», mentre con i tedeschi-orientali sono schierati i sovietici, i francesi e i danesi.

In seguito all'opposizione manifestatasi contro il documento, i tedeschi-orientali ne hanno modificato il testo, ma da parte jugoslavia si è ribattuto che «non si tratta di cambiare le virgole, bensì la sostanza», cioè di riaffermare inequivocabilmente i principi della eguaglianza fra tutti i partiti comunisti.

Poiché si è convenuto che nella preparazione della conferenza comunista Pan-europea debba valere il principio del consenso, cioè lo sforzo di non creare schieramenti contrapposti, e per evitare polemiche pubbliche, la Jugoslavia ed altri partiti hanno insistito sull'opportunità di contatti bilaterali per superare le divergenze. Da ricordare che Grlickov è stato preceduto a Mosca da una delegazione del PC italiano condotta da Giancarlo Pajetta, come pure, a quanto si è appreso, da rappresentanti comunisti portoghesi. I dirigenti sovietici, si è saputo da fonti molto attendibili, hanno mostrato un atteggiamento cordiale verso l'esponente jugoslavo, ma non hanno espresso posizioni nuove. Data l'importanza di queste divergenze, che riguardano le basi stesse della conferenza comunista Pan-europea, la decisione spetta evidentemente, e collegialmente, al Politburo.

A Belgrado, l'agenzia jugoslava «Tanjug», in una corrispondenza da Mosca, ha confermato che la missione di Aleksander Grlickov nell'Unione Sovietica era in rapporto con i preparativi della conferenza dei partiti comunisti europei. Secondo la «Tanjug», «gli incontri ed i colloqui si sono svolti in una atmosfera calorosa, amichevole e piena di reciproca comprensione».

Gli osservatori ricordano che l'inizio della disputa tra i due movimenti comunisti era stata segnata da un colloquio tra lo stesso Grlickov e l'ambasciatore sovietico a Belgrado, Stjepakov, colloquio che la «Tanjug» aveva definito soltanto «aperto». Il rilievo dato oggi alla cordialità e alla comprensione dei colloqui moscoviti di Grlickov sembra indicare che i punti di vista della Lega dei comunisti jugoslavi e del Partito comunista sovietico si sono ravvicinati e che perciò non è escluso che le due parti abbiano trovato un linguaggio comune che renderà possibile la continuazione dei preparativi per la conferenza.

Paolo Basevi

CRUDELE RISVOLTO NEL VILLAGGIO DI AITARUN DELLA TENSIONE NEL M.O.

FA STRAGE DI BAMBINI UN RESIDUATO NEL LIBANO

Sette piccoli sono stati uccisi e altri cinque gravemente feriti dalla deflagrazione di un proietto israeliano inesploso - Frequenti nella zona rappresaglie di Tel Aviv

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 17

Un proietto di 81 millimetri inesploso, sparato a quanto sembra dall'artiglieria israeliana negli ultimi giorni, ha seminato la morte nel villaggio libanese di Aitarun, nella zona meridionale del Libano, a ridosso del confine con Israele. A venire falciati e dilaniati dalle schegge dell'ordigno da essi rinvenuto poco prima sono stati sette bambini dai cinque ai dodici anni d'età. Altri cinque loro compagni sono ricoverati in ospedale e per tre di essi la prognosi è riservata.

Inconsapevoli del pericolo che correvano i piccoli, come purtroppo avviene sempre in casi del genere, hanno iniziato a giocare con la grossa granata. Un movimento brusco, un colpo più forte del previsto e il proietto è improvvisamente esploso falciando vite innocenti. Una tragedia dovuta alla fatalità ma che indirettamente chiama ancora in causa questo conflitto mediorientale che, nonostante gli sforzi veri o apparenti delle parti coinvolte, non ha ancora trovato uno sbocco pacifico.

Il villaggio di Aitarun era stato teatro questa settimana di due incursioni compiute da commando israeliani. I militari di Tel Aviv, alla caccia di collaborazionisti dei fedain, avevano sequestrato proprio nel piccolo centro del Libano otto persone per rilasciarle il giorno successivo dopo averle interrogate. Aitarun, come altri villaggi montani sovrastanti le regioni settentrionali di Israele, è stato spesso il bersaglio della rappresaglia israeliana. Sembra che dall'anno scorso — le accuse sono libanesi — gli israeliani superino periodicamente il confine per piazzare mine nei campi e così rendere più difficili i movimenti dei guerriglieri. Ma spesso ad andarci di mezzo sono contadini e pastori che con i fedain hanno niente da spartire. A proposito di quanto avvenuto oggi ad Aitarun si pensava che a falciare il gruppo di ragazzi fosse stata una di queste mine.

Proprio ieri il governo libanese ha inoltrato una formale protesta presso il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite accusando i soldati di Tel Aviv di aver compiuto dieci atti di aggressione» lungo il confine nel periodo compreso dal primo al quindici maggio.

Marcus Eliaton

Shimon Peres: per il Canale nessun problema

Tel Aviv, 17

Nel panorama mediorientale s'inseriscono in queste ultime ore due fatti di rilievo: la visita compiuta al fronte giordano dal Presidente egiziano Sadat e da Re Hussein e un'intervista concessa da Shimon Peres, il ministro della difesa israeliano, sull'atteggiamento del suo governo in previsione della riapertura al traffico del Canale di Suez. Il sopralluogo del reis egiziano e del sovrano hascemita alle installazioni militari lungo la valle del Giordano è avvenuta stamane.

A proposito dell'intervista rilasciata da Shimon Peres alla radio israeliana balza in primo piano l'assicurazione fornita dal titolare della difesa di Tel Aviv secondo cui Israele non interferirà con il traffico marittimo di Suez una volta che il Canale verrà riaperto. «Si tratta di un canale egiziano e la decisione di riaprirlo migliorerà l'economia egiziana, ed è un qualcosa di cui ci compiacciamo. Una volta che il Canale sarà riaperto, Israele farà sicuramente tutto il possibile per assicurare la libertà di navigazione, senza azioni di disturbo o minacce. L'unica cosa che chiediamo è il diritto di un cliente di attraversare il corso d'acqua... Ma noi ci comporteremo come il più responsabile dei vicini».

A conclusione dell'intervista, è stato domandato a Peres cosa avesse da dire a proposito della dichiarazione rilasciata da Sadat che ha sostenuto che a meno che non vi siano «iniziative verso la pace» prima della fine di luglio il Medio Oriente sarà vicino a una «situazione di pericolo». La risposta del ministro Peres è stata: «Ritengo che il pericolo di guerra diverrà molto imminente se gli arabi reputeranno che Israele è divenuto debole...».

(Ap)

DALLA CARINZIA, DA TRIESTE E DA GORIZIA

Come Ribicic spiega la ritirata del 1945

«Siamo stati costretti dalle pressioni dei grandi» Accuse all'Austria di «ambiguità» e di «isterismo»

Belgrado, 17

La temperatura dei rapporti fra Belgrado e Vienna continua a salire, dopo la dura replica della stampa jugoslava alle «offese» del cancelliere austriaco, il socialista Kreisky (che l'aveva paragonata alla stampa fascista), e dopo il richiamo in patria per consultazioni dell'ambasciatore austriaco Aleksander Otto; a quest'ultima misura, da parte ufficiale jugoslava non ci sono state finora reazioni, e non si sa se anche l'ambasciatore jugoslavo a Vienna verrà richiamato.

Frattanto stamani si è svolta a Poljana, nei pressi del confine austriaco, una cerimonia celebrativa della fine della seconda guerra mondiale in Jugoslavia. Nel 1945, infatti, i partigiani di Tito avevano continuato i combattimenti fino al 16 maggio, volendo bloccare la ritirata di una grossa formazione tedesca, insieme alla quale fuggivano verso l'Austria parecchi collaborazionisti jugoslavi e oppositori di Tito.

Davanti a diverse migliaia di persone, in un'atmosfera accesa dalla polemica, ha parlato il presidente dell'alleanza socialista slovena, Mitja Ribicic, ex presidente del governo jugoslavo, il quale ha dedicato gran parte del suo discorso ai recenti sviluppi dei rapporti con Vienna, e in questo contesto ha accennato anche ai rapporti italo-jugoslavi. Secondo Ribicic, trent'anni fa i partigiani sloveni liberarono «tutto il territorio nazionale sloveno», ma «dietro le pressioni delle grandi potenze, siamo stati costretti a ritirarci dalla Carinzia, da Trieste e da Gorizia.

«Non ci siamo ritirati perché soddisfatti dei confini (che abbiamo adesso) — ha continuato Ribicic — o perché abbiamo avuto paura davanti ai più forti, ma perché credevamo e continuiamo a credere oggi che l'Europa, nella seconda metà del ventesimo secolo, fosse in grado di capire che bisogna abbandonare i tentativi di spostare le linee di frontiera, per procedere invece all'abolizione delle frontiere e alla creazione di condizioni favorevoli per un libero spostamento delle persone, indipendentemente dalla loro appartenenza nazionale».

Ribicic ha detto che la Jugoslavia ha riconosciuto l'attuale linea di frontiera con l'Italia, a condizione che siano coerentemente rispettati i diritti delle minoranze slovene, fissati nel Memorandum d'intesa e con lo statuto speciale, e che lo stesso principio è sancito dal Trattato di Stato con l'Austria. Ribicic ha accusato l'Austria di «ambiguità» e ha definito «isteriche» le reazioni del governo di Vienna. Egli ha detto che «gli sciovinisti austriaci esasperano l'intolleranza contro la minoranza slovena e croata» ed ha espresso il timore che «questa campagna serva per l'applicazione di leggi speciali a danno delle minoranze».

(Ansa)

ATTENTATI A CATENA in Cisgiordania

Tel Aviv, 17

Una bomba a scoppio ritardato nascosta in una borsa da mare è esplosa oggi nella località balneare di En Fashkha sulle rive del Mar Morto, nella Cisgiordania occupata; dieci persone rimaste ferite sono state trasportate in ospedali di Gerusalemme (che dista una quarantina di chilometri dal luogo dello scoppio) mentre numerose altre sono state medicate sul posto.

Nella mattinata, due altre bombe ad orologeria sono esplose nella zona di Ramallah, sempre nella Cisgiordania, 16 chilometri a Nord di Gerusalemme. Gli ordigni erano stati collocati sotto due automezzi; si segnalano alcuni feriti ma in forma non grave. Gli episodi odierni — che hanno provocato complessivamente una dozzina di feriti — fanno seguito ad altri analoghi avvenuti nei giorni scorsi in Israele e nelle zone che sono state occupate dopo il penultimo conflitto arabo-israeliano.

(Ansa - Reuter - Upi)

NAUFRAGIO IN ATLANTICO

DRAMMA DEL MARE in una bottiglia

Brest, 17

Un grosso peschereccio sovietico con almeno cento marinai a bordo sarebbe affondato nell'Atlantico lo scorso febbraio, stando a un messaggio in una bottiglia trovato nei giorni scorsi su una spiaggia della Bretagna, presso St. Pol de Leon. Secondo le autorità marittime francesi, che hanno parlato solo oggi del messaggio dopo averlo decifrato, il documento è autentico.

Il testo è scritto in russo su un foglio del libro di bordo, e identifica la nave come «BMRT 783». Esso dice: «Nota del capitano. 23 febbraio 1975. Alle 3 del mattino, abbiamo avuto una falla di due metri per uno e mezzo. Inviato S.O.S. alle 3.10. La nave è affondata alle 4.20. L'equipaggio non può salvarsi perché le scialuppe sono state portate via da un'ondata. L'equipaggio è condannato a morire. La nave è affondata a 50°20' latitudine Nord e 21°10' longitudine Ovest. Il capitano del BMRT 783». Dalla sigla si deduce che la nave in questione era un peschereccio con una stazza dell'ordine di 3700 tonnellate.

(Ansa - Afp - Upi)

DOPO AVER SEMINATO PERPLESSITA' ALL'ELISEO

È PARTITO DALLA FRANCIA IL CINESE «IMBARAZZANTE»

Parigi, 17

Il primo vice-primo ministro della Repubblica popolare di Cina Teng Hsiao-ping, ha lasciato questo pomeriggio Parigi, diretto a Pechino, al termine di una visita ufficiale di sei giorni in Francia, durante la quale ha cercato invano di convincere i suoi interlocutori dell'inutilità di praticare una politica di coesistenza pacifica allorché «l'esacerbata rivalità» delle super potenze nella «corsa all'egemonia mondiale» fa incombere sul mondo, e sull'Europa in particolare, gravissimi rischi di guerra.

Nessun comunicato è stato pubblicato alla conclusione della visita e, secondo fonti bene informate, ciò è dovuto in gran parte alle divergenze di vedute sulla congiuntura internazionale, a cui ha fatto allusione lo stesso «numero tre» cinese, rilevando ieri sera — nel brindisi pronunciato al pranzo da lui offerto al primo ministro Chirac — che i due paesi «non possono avere posizioni interamente identiche, né affrontare nella stessa maniera un gran numero di problemi». Secondo le stesse fonti, le veementi accuse di perseguire obiettivi egemonici mosse da Teng all'URSS, hanno finito per indisporre i dirigenti francesi e per mettere in imbarazzo il presidente Giscard d'Estaing, oltre a suscitare le proteste del leader del PC francese Marchais.

Teng Hsiao-ping, che durante il viaggio turistico a Lione e in Provenza (ha visitato anche il centro nucleare di Marcoule), si è astenuto giovedì e ieri dal fare dichiarazioni politiche, aveva definito mercoledì sera «ampie, franche, molto utili e fruttuose» le conversazioni avute con il Presidente francese. Il portavoce dell'Eliseo aveva, dal canto suo osservato, pochi minuti dopo che i due statisti avevano compiuto un ampio esame di problemi mondiali.

PER QUESTIONI DI CONFINI CANTONALI

Rissa di cinquecento nel Giura svizzero

Ginevra, 17

Violenti scontri con lancio di pietre, impiego di sbarre di ferro e di potenti pompe antincendio, sono avvenuti la notte scorsa a Tavannes, nel Giura svizzero, fra 300 partigiani di Berna e 200 separatisti. Si tratta di uno dei più gravi episodi di violenza registrati in Svizzera in questi ultimi anni.

Da alcuni mesi una viva effervescenza agita i distretti Sud del Giura, dove alcune località confinanti con i distretti del Nord (che già hanno optato per la creazione di un cantone indipendente e separato da quello di Berna), dovranno prossimamente pronunciarsi in favore o contro la loro adesione al nuovo Cantone.

Il bilancio finale dei disordini — iniziati verso le 22 di venerdì e conclusisi alle 4 di sabato — è di quindici feriti, di cui cinque in condizioni gravi. Ingenti sono i danni causati ai negozi e alle automobili in sosta nella piazza centrale di Tavannes, dove i manifestanti si sono affrontati. Un bar, sede dei separatisti, è stato messo a sacco. La polizia non è intervenuta. Soltanto due gendarmi si trovavano sul luogo degli incidenti per dirottare il traffico.

In giornata, poi, una ventina di separatisti del Giura hanno assalito e picchiato a sangue il deputato Jean-Paul Gehler in una cittadina presso Corgemont, nel Giura svizzero. Gehler è un «anti-separatista»; si era recato a far visita ad un amico.

(Ansa - Afp)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: DUINO - CERNIZZA: appartamento soggiorno 3 stanze, cucina doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, giardino, posto macchina in garage, riscaldamento e acqua centralizzati. 44797 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: ZONA COLONCOVEZ appartamento panoramico due stanze cucina bagno wc ripostiglio, vasto poggiolo, soffitta, garage, riscaldamento e acqua centralizzati. 44797 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA MATTEOTTI: appartamento salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento centrale. 44797 S

APPARTAMENTI una due camere stanzino cucina, via Guerrazzi vendesi condominio. Telefonare 37358. 24405 S

APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, inintermediari vendesi. Telefono 741375. 2472 S

APPARTAMENTI da due a cinque stanze anche con giardino o mansarde in palazzine diverse posizioni pronta consegna o in corso di ultimazione quota contanti ridotta e dilazionabile saldo con mutuo ventennale interesse 9 p.c. vende impresa ing. Cumin via San Lazzaro 16, telefono 35186 - 38501. 24393 S

APPARTAMENTO seminuovo libero tristanze soggiorno servizi D'Annunzio 44 vendesi dilazionando. Telefonare 767435. 44870 S

APPARTAMENTO vendesi paraggi Giardino Pubblico tristanze wc bagno cucina corridoio. Tel. 740094 ore 13-15 oppure dopo 17. 24389 S

APPARTAMENTO affittato Fogliano vendesi 3 camere soggiorno servizi garage mq 102 2 terrazze. Telefonare 0481-99895. 2463 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina camerino vende, Stuparich 14, I piano. Tel. 734067, feriali. 44746 S

APPARTAMENTO zona PERUGINO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, prontingresso vende Immobiliare «CIVICA» S. Lazzaro 10. 24554/1 S

APPARTAMENTO paraggi Commerciale 3 stanze cucinino bagno riscaldamento 2 poggioli vista golfo garage cantina vende privato, cambia con casetta. Tel. 63706, lunedì ufficio. 24341 S

APPARTAMENTO via COLOGNA, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, vende 17 milioni. Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 24554/2 S

APPARTAMENTO zona CARDUCCI, 6 stanze, cucina bagno prontingresso da restaurare, vende Immobiliare «CIVICA» S. Lazzaro 10. 24554 S

BESENGHI prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

CASA zona Roiano panoramica soleggiata tranquilla giardino due appartamenti riunibili vendo inintermediari. Tel. 733233, domenica mattina, feriali, sere. 24560 S

CERCO in affitto o acquisto locale 200-300 mq zona centrale. Cassetta 18-B SPI. 44556 S

CERCO locale uso negozio minimo 30 mq. Telefonare domani 822704. 72386 S

DOMUS bellissimi appartamenti di varia grandezza CONDOMINIO VIA MATTEOTTI ANGOLO VIA DONADONI vendonsi con tutti i moderni comforts. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

DOMUS in zona verde Opicina appartamenti in condominio accuratamente rifiniti di varia grandezza vendonsi prontamente. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

DOMUS in via Cologna appartamenti in costruzione, varie grandezze, vendonsi con mutuo approvato 75%. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

DOMUS vendonsi appartamenti DUE STANZE, CUCINA, BAGNOGABINETTO, TUTTI I MODERNI COMFORTS, diverse zone anche pronta entrata. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

DOMUS pressi Foraggi vendesi occasione tre camere, cucina, bagno, moderni comforts. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

DOMUS via Giulia, pressi Giardino Pubblico in piano alto casa recente, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, tutti i comforts vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

ECCEZIONALE! S. Giovanni - Piccardi, belli, liberi 2-3 stanze bagno poggiolo ripostiglio cantina comforts. 16.000.000 - 21.000.000 vendonsi. Tel. 767993. 24528 S

FORTUNIO 8 pressi PICCARDI bellissimo affittato 2 stanze cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO 10.800.000 trattabile CONTANTI 6.000.000 rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI sul POSTO ORE 10-12. Informazioni telefono 60270. 24351 S

GORIZIA appartamento tristanze terrazze accessori garage doppio, riscaldamento, esentasse, in palazzina quattro alloggi, ottima posizione. Vendesi occasione, Agenzia Isonzo, corso Verdi 77, pomeriggio. 416 S

GORIZIA S. Andrea in villa a cinque appartamenti vendonsi bellissimo soleggiato tre camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi tre terrazze garage ampia taverna giardino ottime finiture a scelta mutuo. Altro mini. Telefonare all' 88044 lunedì e feriali ore 12-13. 6503 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi casa colonica «rustico», sette ettari terreno, telef. 99694 ore pasti. 417 S

GRADO - Agenzia Buone Vacanze - Moreri 44 - occasioni: vendite affittanze convenienti. 6312 S

GRADO Pineta vendo appartamentino ammobiliato condizionamento. Cassetta 24-T SPI Trieste. 2450 S

GRADO Pineta vendo appartamento ottimamente arredato, bistanze, disimpegno, cucina, servizi, terrazza, posto macchina coperto, 19.000.000. Cassetta 27-C SPI. 44680 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni 0431-80090 e 80983, vende appartamenti nuovi Centro città e Pineta. Occasioni: appartamentino fronte mare arredato 11.000.000, appartamento con riscaldamento 2 vani e servizi 15.000.000, appartamento fronte mare Pineta 16.000.000 trattabili. Appartamenti nuovi zona residenziale Cervignano del Friuli, prezzi interessanti, nonché bar Centro Grado con licenza annuale. 410 S

GRADO centro viale principale nuovo condominio «élite residence» vendonsi ultimi appartamenti, riscaldamento, ascensore, rifiniture accurate. Informazioni sul posto tutti i giorni ore 9-12 14-19, tel. 80069 Grado. 415 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati. Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

HABITAT ideale in una casa diversa. Impresa vende appartamento pronto con ampie terrazze panoramiche parcheggio. Clivo Artemisio 54 autobus 3 e 4, fermata Baiardi. Visite in luogo. 24384 S

IL TETTO vende Baiamonti alta 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli riscaldamento casa recente 17.000.000 tel. 722338. 73 S

IL TETTO vende ultimi lussuosi prontingresso zona Rossetti bassa anche attici con grandi terrazze, tel. 722338. 73 S

IL TETTO vende zona STADIO bellissimi appartamenti prontingresso varie grandezze anche con mutuo, tel. 722338. 73 S

IL TETTO vende VICOLO DELLE ROSE bellissimi panoramici da 14 milioni, tel. 722338. 73 S

IL TETTO vende COMMERCIALE alta salone 2 stanze 2 bagni terrazzo panoramico, tel. 722338. 73 S

IL TETTO cerca in affitto o vendita appartamenti qualsiasi zona, telefonare 722338. 73 S

IL TETTO ricerca terreni case vecchie rustici altipiano da acquistare per propri clienti, tel. 722338. 73 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone arredato Marina Julia vista mare stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Gallina 4. 24303/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino in palazzine residenziali pronti estate '75: 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo con vista mare. Altri disponibili meravigliosi con mansarda tutti comforts moderni. Gallina 4. 24403/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale (autobus 33) in palazzine pronti dicembre '75; 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze con vista panoramica, tutti comforts moderni, Gallina 4. 24303/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle (autobus 33) in palazzine pronti ottobre '75: due stanze saloncino cucina doppi servizi, terrazze, tutti comforts moderni, Gallina 4. 24303 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni liberi zone Giulia, D'Annunzio, Molinavento, Aurisina con tutti comforts. Gallina 4. 24303/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada, pronto ingresso e in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno, poggioli, tutti comforts moderni. Gallina 4. 24303/3 S

IMPRESA Peralma vende direttamente ultimi tristanze cucina, servizi e posto macchina, zona verde con vista mare, adatti anche investimento. Visite in cantiere, via Rossi 41, Tel. 824094 - 826946. 44787 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti avanzata costruzione in palazzina zona panoramica accuratamente rifiniti. Telefonare 418637, ore 17-19. 24464 S

IN zona verde impresa Ponticello consegna prossimamente appartamenti tre stanze, cucina, servizi e posto auto esclusivo. Vendite dirette in cantiere in via Ponticello. Tel. 810381, esclusi mediatori. 44515 S

IN palazzina, vista panoramica, aria condizionata, ultimo appartamento con mansarda, posto macchina L. 33.000.000 vendesi. Telefono 422660 ore pasti feriali. 2472 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 MANSARDE affittate TUTTI CONFORT. Mq 43 56 63 75 da L. 9.000.000 in poi. ANCHE VISTA MARE. Vendonsi FACILITAZIONI pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA, tel. 60270. 24351 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 appartamento 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendesi LIBERO 17.000.000 CONTANTI 11.000.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA tel. 60270. 24351 S

«LORENZA» vende! Bellissimi appartamenti zona Rozzol vista mare da 2-3 stanze, soggiorno cucina, doppi servizi, terrazze, tutti comforts, pronti in estate, mutuo 65%. Informazioni. Tel. 734257. 24538 S

«LORENZA» vende zone: Marina S. Rocco - VALMAURA appartamenti con bellissime mansarde mq 150 da 29.500.000 in poi pronti subito, mutui 75%. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 24538/1 S

MAGAZZINO 400 m zona Ippodromo acquistasi. Tel. 794207. 24269 S

MAGAZZINO via Diaz libero metri 300 vendo 35 milioni trattabili. Telefono 746192. 24512 S

MONFALCONE zona centralissima vendonsi appartamenti seminuovi liberi 2 3 stanze letto soggiorno servizi. Affittansi appartamenti. Agenzia immobiliare VITTORIA via Duca d'Aosta 16-2, tel. 41569, Monfalcone. 404 S

MONOLOCALE con servizio centralissimo lussuoso adatto ufficio ambulatorio garçonniere vendesi AMGO, S. Francesco 11, tel. 61203. 24337 S

MUTUI indicizzati casa, tassi agevolati massime facilitazioni di pagamento e contributo regionale. Per informazioni telefonare 815213 9-12 14.30-18.30 lunedì. 72484 S

OCCASIONE SISTIANA rinuncia, prontingresso, in palazzina, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, grande poggiolo vista mare, soffitta, acqua calda centralizzata, riscaldamento, facilitazioni pagamento e mutuo, 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 38 S

OCCASIONE centralissimo libero Cologna 7, servizi tre stanze 25.000.000 Tel. 31830. 24150 S

OCCASIONE privato vende bistanze cucina servizi via Cologna prossima consegna. Telefonare 211084 dalle 19 in poi. 24313 S

OCCASIONISSIMA panoramico libero privato vende o scambiasi con casetta due camere soggiorno cucinino bagno cantina due poggioli ascensore riscaldamento 17.500.000 paraggi Revoltella, telefono 756934. 44894 S

PARAGGI Dreher 3 stanze comforts vendesi libero. Immobiliare Crispi n. 9. 24424 S

PER INVESTIMENTO appartamento nuovo completamente ed elegantemente ammobiliato tre stanze cucina ripostiglio terrazza e garage reddito 9% annuo vende impresa. Telefonare 38501. 24393 S

PIANCAVALLO varie grandezze anche arredati vendonsi pronta entrata. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

PRIVATO vendo 6.300 mq terreno già iniziata costruzione dieci anni a Santa Croce. Telefonare 212246 ore 13-16 anche dopo 20. 44811 S

PRIVATO vendo Casa carsica 1100 mq terreno vista bellissima San Martino del Carso. Telefonare 212246 ore 13-16 anche dopo 20. 44811 S

PRIVATO vende appartamento due stanze cucina bagno gabinetto. Telefonare 420276. 24395 S

PRIVATO vende appartamento zona Valmaura 2 stanze cucina saloncino terrazza garage. Telefono 827054. 72502 S

PRIVATO vende casetta con terreno TREBICIANO. Tel. 212926. 24383 S

PRIVATO vende Roiano seminuovo, saloncino matrimoniale cucinino poggiolo servizi moderni, posto macchina. Tel. 413953. 44531 S

PRIVATO vende 1.600.000 magazzino uso deposito via Giulia 34. Telefonare lunedì 765375. 24552 S

PROFESSIONISTA cerca casetta o appartamento con giardino o attico con terrazza. Telefonare 229191 lunedì. 72512 S

ROIANO appartamento 3 stanze cucina, bagno, wc, ripostigli, poggiolo vendesi 8.000.000 contanti, restante rateato. Informazioni. Tel. 734257. 24538 S

ROSSETTI salone letto cucina bagno ripostiglio box rifiniture accurate vende privato. Telefonare 759098. 24426 S

SISTIANA palazzine inizio costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, grandi poggioli, comfort, posti macchina, mutui e facilitazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

SISTIANA: mansarda, appartamento tristanze, soggiorno, cucina servizi miniappartamento, vista mare, vendonsi. Tel. 200283. 44709 S

STUDIO SBRIZZI vende causa partenza alloggi 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta occupati zone D'Annunzio - viale Miramare. Informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 44810 S

STUDIO SBRIZZI vende Grado Pineta e Città Giardino appartamenti monovani e 2 3 stanze accessori poggioli corso costruzione e pronta consegna. Informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 44810 S

TERRENI paraggi Muggia S. Rocco sul Mare, per costruzione ville e casette, piccoli lotti. Altri inedificabili sul Carso vendesi 2000 in poi, tel. 731117 mattinata. 72464 S

TERRENO zona Collio mq 10.000 vendesi 1800 mq. Tel. 211441 ore 16-19. 72510 S

TERRENO Prosecco prato alberato recintato vista mare confinante pineta adatto roulottes mq 3000 vendo lire 4.500 mq. Telefonare 410701. 72488 S

TERRENO 1100 mq casetta vendesi, inintermediari. Telefonare 723068, dopo 17. 44766 S

TERRENO non costruibile Romans (Gorizia) mq 6000 pianeggiante erboso fronte strada adatto roulottes campo giochi vendesi frazionabile. Prezzo 1600 mq. Telefonare Gorizia 99840, ore 13-14. 350 S

TRE camere centrale libero soleggiato vendesi. Tel. 793090. 44896 S

ULTIMI appartamenti in palazzina vendesi pronta consegna possibilità mutuo. Società Edile Adriatica, telefono 768632 768948. 72504 S

V. VENDESI contanti appartamento signorile non affittato 4 stanze più servizi primo piano piazza Ospedale 6. Per informazioni telefonare domani entro le ore 11 al 730471. 24311 S

VALDIRIVO prontingresso, nuovo, 3 stanze, servizi separati, poggiolo, adatto anche uffici, piano secondo, comfort 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

VENDESI o affittasi terreno recintato mq 3000 dei quali mq 900 coperti adibiti magazzino comodo accesso autotreni, vicinanze aeroporto Ronchi. Tel. 414718. 24285 S

VENDESI quartierino ammezzato soleggiato con tutti comforts. Visitare tutte le mattine Pendice Scoglietto n. 3. 44760 S

VENDESI Scorcola zona verde appartamento vuoto cinque stanze, stanzetta terrazza coperta ascensore centralnafta. Telefonare da lunedì 64816. 24540 S

VENDO casa con 900 mq terreno Opicina. Telefonare lunedì 211686. 44908 S

VENDO terreno costruibile Opicina. Telefonare lunedì 211686. 44908 S

VENDO zona verde 3000 mq Sgonico. Telefonare lunedì 211686. 44908 S

VENDO esclusi mediatori appartamento soleggiato zona giardino salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore. Cassetta 26 D SPI Trieste. (24301 S)

VENDO appartamento Soncini ottima posizione salone due stanze grandi servizi terrazzo vista mare con box. Telefonare ore pasti 412771. 24298 S

VENDO 3 case 3500 metri terreno con licenza estiva griglia, giardino stanze affitto periferia Monfalcone. Telefonare ore pasti 0432 - 928081. 2447 S

VILLE programmate, chalets anche arredati installiamo ovunque, rapidità economia. Preventivi. Telefonare 212000. 44752 S

VILLETTA completamente arredata con ampio giardino alberato vendesi OCCASIONE. Adriatica, Mazzini 30, telefono 35598. 24315 S

XX Settembre alta vendo occupato limitato 22 milioni appartamento 100 mq ogni comforts reddito centomila. Telefono 35503 mattine feriali. 44840 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE — Appartamenti signorili grande parco via Romagna e zona piazza Vico. Tel. 413333. 292 S

Z.Z.Z. ZONA via dell'Istria appartamenti prossima consegna, panoramici, ottime rifiniture, box garage, prezzi concorrenziali, mutuo accordato vendonsi. Studio Tecnico. Telefono 731318. 0044559 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 200 per parola

AFFITTASI sola stagione estiva monovano Duino semiarredato 120.000 mensili amm.ne Grimaldi via Donota 4, tel. 68482. 24357 T

AFFITTASI villino Sarteano. Cassetta 21 D SPI. (44776 T)

AURONZO di Cadore doppia stagione posizione incantevole sul lago affittasi ultimi appartamenti per intero anno, tel. 225277. 72476 T

CATTOLICA — Hotel Panorama. Tel. 0541-963997 sul mare camere moquette, servizi privati, ascensore solarium. Bassa 4000-4700. Alta 5700-6500 IVA compresa. 5347 T

CHIANCIANO Terme - Hotel Carlton Tel. 0578/4395. Centrale, piscina, giardino. Maggio - Giugno 8000. 6020 T

GABICCE MARE — Hotel Adler. Tel. 0541-961378 direttamente mare, magnifica posizione panoramica tranquilla, camere servizi, autoparco, ascensore, giardino. Interpellateci, meglio visitateci luogo. 5960 T

GIULIANOVA LIDO (TE) HOTEL EUROPA, tel. 085-862140, dirett. mare, tutte camere servizi, parcheggio, giardino, spiaggia privata; giugno e sett. 6000, luglio 8500, agosto 9000, bambini 30 percento sconto camera genitori tutto compreso anche IVA, cabine e ombrelloni spiaggia. 5467 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento intera stagione conveniente. Tel. 761288. 44755 T

MIRAMARE - Rimini, PENSIONE CAPRICCIO, tel. 0541-32521, vicinissima mare, confort, trattamento eccellente, giardino, bassa 3400-3600, luglio 4200-4400; agosto 4500-4700 compl., gestione propria. 5839 T

OPICINA appartamento ammobiliato casa nuova tristanze doppi servizi terrazza giardino affittasi adulti. Telefono 37691. 24335 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 posti letto con piscina coperta, telefono 53336. 72498 T

RICCIONE - HOTEL S. MARINO, telefono 0541 - 41989 vicinissima mare, tranquilla, camere con senza servizi, giugno 24.31-8 4000-4500, 1.12-7 5000-5500, 18-7/23-8 6000-6500 compl. 6245 T

RIMINI - RIVABELLA, HOTEL SARA, tel. 26977 dirett. spiaggia, confortevole, parcheggio coperto, bassa 3900-4350, luglio 5000-5400 complessive, agosto interpellateci. 5886 T

RIMINI SANGIULIANO MARE, PENSIONE VILLA DE ANNA, via Zavagli 94, tel. 25722-56836, vicina mare, familiare, bassa 3000-3200, luglio 3500-3700, agosto 4000-4200. 6248 T

RIMINI-BELLARIVA — Hotel Globus. Tel. 0541-32703 sul lungomare camere servizi, balconi, ascensore, accogliente familiare. Bassa 4000, Luglio 4800, Agosto 5500 complessive. 6492 T

RIMINI — Villa Iside, via Laurentini. Tel. 0541-80776 vicinissima mare. Parcheggio, giardino, cucina romagnola. Bassa 3300, Luglio 4000-4400. Nuova gestione. 6507 T

RIMINI rivazzurra. Pensione Mizar. Tel. 0541-32253 moderna in seconda linea sul mare, cucina familiare romagnola. Bassa 3600-4000, Luglio 4600-5000 complessive. 6494 T

RIMINI-MIRAMARE - HOTEL BUENOS AIRES, tel. 30363, viale Bari, nuovo, camere servizi, balcone, bassa 4000, luglio 5000, agosto 6000 Iva compresa. 5777 T

RIMINI — Pensione Santa Monica, V.le R. Elena 108 - 1.a linea. Tel. 0541-80633 camere servizi, giardino, parcheggio. Giugno-Settembre 3500, Luglio 4500, Agosto 5500 compl. escluso IVA. 5374 T

RIMINI PENSIONE TANIA, via Pietro da Rimini, tel. 80234, vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare, bassa 3300, alta 3800-4500 compl. 5781 T

RIMINI - VISERBA, pensione Rosy, tel. 0541-738005, 30 m mare, tranquilla, familiare, bassa 3000-3700, luglio 4200, 1.20-8 5200 complessive. 5783 T

RIMINI - PENSIONE ARACOSTA, direttamente spiaggia, ampio giardino e parcheggio, giugno 3400, luglio 4300, tutto compreso, interpellateci, tel. 81366. 6211 T

PUNTA MARINA - Ravenna, Hotel Elite, tel. 0544-437309, pineta, direttamente mare, camere servizi, ascensore, bassa 4500, alta 5500 compl., direz. Galdino. 5891 T

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE VILLA GIORGIA. Telefono 0541 - 735064 - vicinissima mare, camere servizi, parcheggio. Giugno - settembre 4200, luglio 4800, 1-25 agosto 5800, compl. IVA. 6187 T

VISERVA - Rimini, pensione Arcobaleno, via Bainsizza 24, tel. 0541-738038-734578, vicino mare, giugno sett. 3600-4000, luglio 4100-4600, agosto modici. 5897

VISERBA - RIMINI - PENSIONE ALA. Tel. 738331 abit. 772738. Vicinissima mare, camere con servizi, balcone, parcheggio. Bassa 3000-3300-3700; Luglio 3800-4200-4... cabine mare. 6436

VISERBA - HOTEL DOLORES. Tel. 734459. Direttamente mare, camere servizi, parcheggio. Maggio giugno 10-6 3800-4000; 11-30-6 e Settembre 4300-4500; Luglio, 21-31 ag...

VISERBA - RIMINI, Hotel Panoramic, tel. 0541-734663, nuovo, ... mare, camere servizi, ottimo trattamento. Speciale: maggio 3600, giugno-sett. 4000 complessive. Alta, interpellateci, parcheggio. 6286

VISERBELLA-RIMINI — Hotel Bomerang. Telef. 0541 - 734351. Direttamente mare. Camere servizi, balconi, parcheggigo, menù a scelta. Giugno-Settembre 4300, Luglio 5..., 5400, Agosto 6100 tutto compreso anche IVA. 6493

MATRIMONIALI

U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9 mila autentiche «proposte matrimoniali», esalta... stampa più qualificata e RAI-TV... Inviamovela gratuitamente. U... istituzione insignita «Premio 19... 1974». «FOCOLARE» - Eustachi... Milano. 511...

AGENZIA matrimoniale «La ... stella», telefonare Trieste al 763... 724...

AGIATO presenza sposerebbe ... mo 53enne formosa piacente ... didatta priva affetto. Cassetta ... SPI Trieste. (4480...

DISTINTA 56enne sola conoscerebbe scopo matrimonio persona ... civile eventualmente collaboratrice. Cassetta 2 E SPI Trieste. (2434...

GEOMETRA 25enne sposerebbe ... simo 21enne seria affettuosa ... nime cassetta 23 C SPI 34100 Trieste. (7241...

VOLETE sposarvi? Segnalazioni ... tuite. Faro, casella postale 16 ... Foggia. 51...

38ENNE divorziata dinamica relazionerebbe scopo matrimonio ... mico serio 40 max 50enne, cassetta 27 D SPI. (4480...

39ENNE posizione presenza relazionerebbe con max 29enne carina ... ta scopo matrimonio scrivere ... tente 38400 fermo posta Trieste. 7245...

DIVERSI

V Lire 200 per parola

ADERENDO richieste parapsicologo Delfo riceve ancora pochi giorni telefonate 30131 appuntamento ... tel Corso consiglia risolve! 4474...

ALMA astrologia chiromanzia ... manzia, telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 442...

CONIUGI amanti bambini prenderebbero bambino o bambina in custodia anche tutto il giorno, telefonare 744851.

STELLA chiromanzia tasseografia diestesia grafologia cristallomanzia telef. martedì al 763714. 724...